



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 19/01/2009

CC N. 4

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 24, 27, 30 NOVEMBRE E 1 DICEMBRE 2008

L'anno duemilanove addì diciannove del mese di Gennaio alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Fasano Luciano nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Arena Piero Andrea.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC	X		17 - Bonalumi Paolo	FI-PdL		X
2 - Ravagnani Giorgio	PDU	X		18 - Martino Marco	FI-PdL		X
3 - Fasano Luciano	PDU	X		19 - Poletti Claudio	PDU	X	
4 - Zucca Emilio	SDI	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	PDU	X		21 - Fuda Antonio	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	SDSE	X		22 - Ascione Ciro	RC	X	
7 - De Zorzi Carla A.	PDU	X		23 - Napoli Pasquale	PDU	X	
8 - Berneschi Fabrizia	PDU	X		24 - Del Soldato Luisa	PDU	X	
9 - Brioschi Fabio	SDSE	X		25 - Risio Fabio	PDU	X	
10 - Longo Alessandro	SDSE	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN-PdL	X	
11 - Seggio Giuseppe	PDU	X		27 - Sisler Sandro	AN-PdL	X	
12 - Sonno Annunzio	PDU	X		28 - Casarolli Silvia	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	FI-PdL	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI-PdL	X		30 - Bianchi Gerardo	PDU	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI-PdL	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI-PdL	X					

Componenti presenti n. 29.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

In prosecuzione di seduta il Presidente del Consiglio Fasano, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari del 24, 27, 30 novembre e 1 dicembre 2008 sono stati inviati ai Capigruppo, chiede la presa d'atto degli stessi.

Il Presidente procede alla votazione e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	21
Voti favorevoli:	n.	18
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	3 Brioschi, Petrucci, Sisler

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara approvati i verbali relativi alle sedute consiliari del 24, 27, 30 novembre e 1 dicembre 2008.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
**(Provincia di Milano)**  
**SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 2008**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Ravagnani Giorgio, Zucca Emilio, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Berneschi Fabrizia, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Bonalumi Paolo, Martino Marco, Poletti Claudio, Fuda Antonio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Casarolli Silvia, Bianchi Gerardo, Boiocchi Simone.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zaninello Angelo, Fasano Luciano, Laratta Salvatore, Napoli Pasquale, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Valaguzza Luciano.

**VICEPRESIDENTE:**

Con 22 presenti la seduta è valida.

Se ci sono dei Consiglieri che devono fare delle comunicazioni, dopo ci sarebbero le interrogazioni, ma prima dobbiamo fare la presa d'atto dei verbali e la comunicazione per il fondo di riserva.

Quindi prego Consigliere Martino.

**CONS. MARTINO:**

Volevo comunicare al Consiglio che presento l'ordine del giorno che è stato firmato quasi all'unanimità da parte di tutti i Consiglieri, tranne credo il capogruppo di Rifondazione, il gruppo di Rifondazione, però dalle firme... ce ne sono tantissime, dalla Casaroli, Fasano, Berneschi, poi i Consiglieri tutti di minoranza, e qualcun altro che magari ancora non l'ha avuto, comunque, prima della consegna all'ufficio di presidenza, di poterlo in qualche modo firmare, se vorrà.

L'ordine del giorno inquadra e vuole portare a conoscenza di tutto il Consiglio, di tutta l'opinione pubblica, i fatti che sono accaduti nell'ultimo mese e mezzo in India, cioè la persecuzione di moltissimi cristiani da parte di correnti violente e soprattutto intolleranti nei confronti delle minoranze.

Lo riprendo velocemente senza leggerlo tutto perché tutti ne sono a conoscenza.

“In India, nel distretto di Camandal, l'omicidio di un leader radicale indù e di cinque suoi collaboratori, avvenuto lo scorso 23 agosto, ha scatenato una violenta campagna d'odio interreligioso, che ha visto in particolare la comunità cristiana, del tutto estranea a tale delitto, essere accusata ingiustamente della morte del religioso e di una grave persecuzione.

Dalla fine di agosto alla fine di settembre, in un vero e proprio prodromo, perpetrato da gruppi fondamentalisti indù contro i cristiani, sono stati uccisi almeno 61 cristiani, distrutte e danneggiate 167 chiese, incendiate 4.300 case di cristiani, distrutte 13 scuole cattoliche e vari centri sociali.

Le persone in fuga sono oltre 50 mila e più di 18 mila sono i feriti.

Gli episodi di intolleranza e di violenza iniziati nella provincia orientale dell'Orissa, si sono estesi anche ad altre regioni dell'India, e persino nella capitale di Nuova Deli, causando numerose vittime e inducendo migliaia di fedeli cristiani ad abbandonare case e villaggi per sfuggire alle violenze.

Il crimine e le atrocità non stanno risparmiando neanche i missionari della carità di Maria Teresa di Calcutta, venerata da tutta l'India, senza distinzione di religione o di cultura, come modello di dialogo e di amore di pace.

Considerato che le violenze anticristiane in corso impongono una più decisa mobilitazione a ogni livello, diplomatico, politico, di presa di coscienza dell'opinione pubblica affinché siano efficacemente protette dalle autorità indiane le minoranze religiose, e garantita la libertà religiosa, diritto umano fondamentale sancito dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dalla costituzione dell'India.

Preso atto della risoluzione del Parlamento europeo del 15 settembre 2007 su gravi episodi che mettono a repentaglio l'esistenza della comunità cristiana e altre comunità religiose, il Consiglio Comunale chiede:

- l'impegno al primo Ministro indiano, al Governo federare, di agire in difesa del carattere laico dello Stato, e a protezione delle minoranze religiose;
- condanna assolutamente tutti gli atti di violenza, ovunque essi si verificano ed esorta i Governi interessati a tradurre in giudizio di autori tali reati;
- sottolinea, di conseguenza, che le autorità pubbliche hanno il dovere di tutelare tutte le comunità religiose, incluse quelle cristiane, dalla discriminazione e dalla repressione;
- auspica che non rimanga inascoltato l'appello di sua Santità Papa Benedetto XVI affinché responsabili civili e religiosi di tutti i paesi, consapevoli del loro ruolo di guida e di riferimento per le popolazioni, compiano dei gesti significativi ed espliciti di amicizia e di considerazione nei confronti delle minoranze, sia cristiane, sia di altre religioni, e si facciano garanti dei loro legittimi diritti.”

Presentato da tutto il gruppo di minoranza, ma è firmato, come ho detto prima, da quasi tutto il Consiglio.

Io lo presento, se c'è ancora qualcuno che vuole firmarlo, e chiedo all'ufficio di presidenza di farne copia, di lasciarmene una, e chiedo anche al Consiglio, per non rimandare ulteriormente, visto che sono quasi tutti d'accordo nel firmarlo, di votarlo immediatamente questa sera.

**VICEPRESIDENTE:**

Va bene, adesso provvediamo alla distribuzione.  
Consigliere Scaffidi, per una comunicazione? Prego.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente, ma non vedo in aula il Sindaco, perché era riferita a lui la comunicazione, se non c'è, è inutile che la faccio.

**VICEPRESIDENTE:**

Ci sono due Assessori che prendono nota.

**CONS. SCAFFIDI:**

No, era riferita proprio al Sindaco, è una questione istituzionale.

**VICEPRESIDENTE:**

Eccolo, c'è il Sindaco.

**CONS. SCAFFIDI:**

Io volevo comunicare che ieri è stato inaugurato il monumento ai Carabinieri, è stato bellissimo, perché effettivamente una volta tanto si rende onore alle persone che sono cadute per difendere la libertà e la legalità.

Solamente devo dire una nota negativa, che purtroppo noi Consiglieri Comunali siamo stati relegati dietro le transenne, non perché io pretendo di essere in prima linea per fare la bella rivista, solamente mi fa piacere stare in mezzo al pubblico perché ci vivo tutti i giorni, fortunatamente, perché è la mia passione vivere in mezzo alla gente, però essere messi dietro le transenne come istituzioni, dopo avere avuto un invito, e dopo avere visto sul palco che c'era di tutto di più, non mi sembra una cosa bella, Consiglieri Comunali, e Assessori soprattutto, essere relegati dietro la transenna, una parte istituzionale.

Signor Sindaco, non capisco quali sono le motivazioni, abbiamo visto sul palco Sindaci di altri Comuni e capisco che li abbiamo accolti, benissimo, sono ospiti, però vedere Assessori nostri relegati dietro le transenne, farli uscire fuori da dove c'è la manifestazione non è una cosa bella.

A quanto punto mandate gli inviti ma per fare che cosa?

Io non è che mi sento umiliato, intendiamoci, ma come parte istituzionale allora dica al suo cerimoniale di fare la prossima volta un po' di attenzione verso le istituzioni che noi rappresentiamo, perché noi siamo stati rappresentati dal popolo, il popolo ci ha votato.

Io non voglio fare discriminazioni di fronti ai cittadini, ci mancherebbe altro, io sto volentieri in mezzo al pubblico, però è una cosa brutta essere relegati lì, soprattutto per gli Assessori. Alcuni Assessori erano sul palco, benissimo, è la loro istituzione, però altri, essere messi dietro le transenne, essere invitati a uscire fuori, essere cittadini qualsiasi, benissimo, ben venga, noi accettiamo di essere cittadini qualsiasi, ma come istituzione non penso sia stata fatta una bella figura.

Comunque io chiedo a Lei personalmente per il futuro che queste cose non accadano più.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Poletti. Per una comunicazione? Prego.

**CONS. POLETTI:**

Volevo chiedere alla presidenza e anche al Consiglio se si poteva ricordare con un minuto di silenzio la morte del ragazzo della scuola di Rivoli, perché mi sembra una cosa abbastanza grave, non è il solito incidente, è qualcosa che va oltre, e se di queste situazioni se ne trovassero altre, credo debba essere un impegno di tutti – spero che nelle nostre scuole non succedano cose di questo tipo – ma non devono succedere da nessuna parte.

L'altro fatto grave, che un uomo che dorme sulla panchina viene bruciato per scherzo e ancora oggi è in ospedale, a Rimini, in una città che tutti riconoscono di grande valenza per la nostra Italia, per la nostra nazione, con ragazzi cosiddetti normali che si permettono di bruciare una persona.

Io credo che siamo davanti a fatti molti gravi e su questo debba riflettere tutto il Consiglio e pensare a iniziative concrete nelle nuove scuole e nella nostra città perché questi fatti non avvengano.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie. Finiamo le comunicazioni e poi facciamo un minuto di silenzio.  
Consigliere Bongiovanni e Consigliere Massa. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Sì, il minuto di silenzio facciamolo perché non si nega a nessuno, però questo Consiglio Comunale mi sembra che ha sempre un minuto di silenzio da proporre per qualcuno.

Ciò che è accaduto è gravissimo, di una gravità tale che piuttosto che un minuto di silenzio preferirei un ordine del giorno di solidarietà alle famiglie per ciò che è accaduto, e mi sembra anche più consono che un Consiglio Comunale esprima cordoglio e solidarietà alla famiglia, anche se poi non so se è il caso di andare oltre con qualcosa di più concreto.

Comunque è stata fatta una proposta di un minuto di silenzio, va bene.

La mia comunicazione riguardava la celebrazione avvenuta ieri di un monumento in memoria dei Carabinieri, e devo dire che per motivi familiari non sono riuscito a esserci e forse è stato meglio così, però sono venuto a conoscenza che molti Consiglieri del Consiglio Comunale di cui faccio parte, e di cui mi onoro di far parte, non hanno potuto essere tra le onorificenze sul palco d'onore di questa celebrazione, mentre altri, che non hanno più un ruolo istituzionale e non hanno più un ruolo particolarmente radicato sul territorio, se non un ruolo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Sindaco, è una comunicazione che voglio fare, voi sapete quanto io sia rispettoso dei miei colleghi e del ruolo di Consigliere Comunale, però ritengo che chi non ha più un ruolo istituzionale, ma un ruolo all'interno di un'azienda privata, se non che a gestione pubblica, possa ricoprire un posto, possa avere un posto d'onore quando molti Consiglieri e molti sono rimasti giù a osservare che il soggetto che ben tutti conosciamo invece era lì nel posto d'onore.

Signor Sindaco, io non ho nessun problema a riconoscere che probabilmente l'organizzazione non è stata sua, per cui... però devo dire che nel sapere questo un pizzico di amarezza l'ho avuta. Certo, posso garantire che se ci fossi stato io, se il soggetto era lì, io mi onoravo di essere...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Non faccio nomi. Daniela Gasparini, scusa, Fiore, Lei la sa che io non faccio nomi.

Lei mi incita, io poi sono uno così ingenuo che ci cado poi in questi sgambetti fatti a opera d'arte con grande malizia e con grande capacità di farmi parlare, per cui volevo solo comunicare che non è corretto, non è giusto ciò che si è visto ieri.

La mia comunicazione era questa, se non altra comunicazione abbastanza urgente, equivalente, se non la comunicazione fatta dal Consigliere Poletti.

Di fronte all'ufficio tecnico, Assessore Russomando, visto che è qui presente, è avvenuto un tentativo di violenza di una ragazza dove c'è la pesa pubblica.

Io ne sono venuto a conoscenza perché una signora me l'ha comunicato, ha detto non possono accadere queste cose, io ho detto guardi, non so dove, come, perché, però effettivamente ieri sera sono passato, perché devo dire con tutta franchezza che l'immaginavo illuminato questo posto, ma dove c'è la pesa pubblica quell'arco di strada, che è strada pubblica, è completamente sguarnito di lampioni.

Se cortesemente riesce ad attivarsi per illuminarlo, perché quelle ragazze che prendono il pullman probabilmente sono molto facilitate nell'essere trascinate in quel luogo buio, dove c'è tutta la pesa, tutta la curva, non c'è illuminazione.

Io ero talmente convinto che sono passato proprio ieri sera a vederlo, perché ero convinto anche io che fosse illuminato, perché me lo ricordavo verso il cimitero illuminato, sulla strada laterale dove c'è il confine con il Cerosa è illuminato, però effettivamente quell'arco all'interno dell'area della pesa pubblica è completamente sguarnito di illuminazione.

Se poi ci fosse la possibilità, ma forse chiedo troppo, un'eventuale telecamera non sarebbe neanche male metterla in quella posizione.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Massa, prego.

**CONS. MASSA:**

Brevemente volevo ricordare la scomparsa di Sandro Cursi, storico direttore del TG3 e vice direttore di Paese Sera, giornalista di provata capacità e di spirito sicuramente innovativo nell'ambito della professione del giornalista, nonché membro del mio partito, il partito di Rifondazione Comunista che ancora oggi esiste.

Credo che la sua scomparsa lasci tutti, avversari e amici, tristi del fatto di non poter più confrontarsi con un gigante delle idee come è stato Sandro Cursi, ricordiamo quando con il suo TG3 qualcuno lo definì la Telekabal italiana, ma che comunque ha sempre saputo suscitare rispetto e interesse anche da parte di chi l'ha criticato.

La sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile nel mondo del giornalismo italiano, soprattutto in una fase come questa in cui trovare giornalisti indipendenti e in grado di far sentire in maniera anche molto forte la propria voce è sempre più difficile, appunto in questi giorni in cui vediamo che la stampa tutto sommato non è avvicinabile a quell'esempio di giornalismo che Sandro Cursi ha incarnato nella sua vita professionale.

**VICEPRESIDENTE:**

Io non ho più nessun Consigliere iscritto per le comunicazioni quindi facciamo un attimino un minuto di silenzio... prego Consigliere Longo.

**CONS. LONGO:**

Camminando per le strade della città ho visto una serie di cartelli di segnaletica stradale e non letteralmente piegati su se stessi.

Ritengo che questa sia una cosa da tenere sotto controllo, o quanto meno da rimuovere, perché, oltre a diventare pericolosi, in quanto non seguono più una rettilineità di posizione, lì ci si può sbattere contro inavvertitamente.

Non solo, ma, nello specifico, tutta una serie di nuove piantumazioni effettuate nelle strade e nelle piazze di Cinisello hanno alberi che ormai sono inclinati a 45 gradi.

Non so chi sia l'addetto a queste situazioni, ma credo che come ci passano i cittadini, come ci passa il sottoscritto, credo che con ogni probabilità ci passi anche qualcuno addetto all'Amministrazione Comunale, o quanto meno degli organi di Governo.

Piazza Soncino, di fronte alla Olbrema, lì è stata fatta una serie di piantumazioni, le piante sono messe a ventaglio, permettetemi l'ironia, non so se è un motivo architettonico, però, o ci spiegate il motivo architettonico dello spostamento in senso contrario a 45 gradi, oppure le piante che sono di recente piantumazione vanno rimosse.

Ma su tutto il territorio di Cinisello.

Ultima, via Appiani. Credo che vada definito attentamente che l'ingresso in via Appiani dal lato che da al bar "Il Milanino", non è consentito.

Lì non c'è un cartello ben visibile di divieto di ingresso e diventa pericolosissimo.

È vero che c'è lo stop su tutta la fila, ma siccome io quella strada la faccio tutte le sere che vengo in Consiglio Comunale, chi arriva dal lato opposto tira dritto, anche perché la biforcazione prima dice che si può andare sia a sinistra che a destra.

Quanto meno vi è dell'ambiguità su quel tratto dal punto di vista della circolazione stradale, e quel cartello non può essere messo a 50 centimetri dal pavimento, perché è in mezzo al prato, con il vento si sposta e si ribalta, e quindi diventa un punto di estrema pericolosità per i cittadini.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego signor Sindaco.

**SINDACO:**

Una precisazione, due per lo meno. Una che il cerimoniale relativo alla manifestazione di ieri in relazione al monumento ai Carabinieri era squisitamente nelle mani dell'associazione nazionale Carabinieri e dell'Arma, quindi anche io pedestremente ho dovuto fare i movimenti che mi sono stati chiesti.

Ho visto quel movimento, però dalla posizione in cui ero non mi era data possibilità di intervenire. Vedremo in una prossima occasione che non accada più.

La seconda è che stiamo facendo l'indagine sui danni che il vento ha provocato sugli alberi, sui cartelli, etc., per poi prendere le iniziative necessarie, perché nessuno è andato a piegare gli alberi per una questione architettonica, è stato un vento a 80 chilometri orari che ha prodotto qualche leggero disastro cui dovremmo porre rimedio.

Mi pareva utile fare queste due precisazioni.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie signor Sindaco. Facciamo allora un minuto di silenzio per la tragedia avvenuta a Torino.

*Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio*

**VICEPRESIDENTE:**

Adesso, prima di iniziare le interrogazioni, abbiamo da votare la presa d'atto dei verbali della seduta consiliare del 22, 29 settembre, 2, 6 ottobre.

Votiamo.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

15 favorevoli, 2 astenuti, quindi approvato.

“Comunicazione prelievo fondo di riserva”.

Prego Assessore Mauri.

**ASS. MAURI:**

Il prelievo è quello relativo alla comunicazione che viene data, come prevede la norma, al Consiglio Comunale dell'oggetto per il quale la Giunta ha ritenuto di prelevare, con la deliberazione numero 354 del 13 novembre scorso, dal fondo di riserva la somma di 5.740 euro per la costituzione in giudizio nel ricorso al TAR della Lombardia, promosso da PROMEVIT contro appunto il Comune di Cinisello Balsamo, e nei confronti di un'altra ditta che aveva avuto l'aggiudicazione della gara contro cui la ditta PROMEVIT ha ritenuto di presentare il ricorso stesso.

L'oggetto della fornitura erano i componenti hardware e software dei servizi per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza e connettività in fibra ottica.

L'importo è di 5.740 euro e serve appunto a costituire l'Amministrazione in questo ricorso, a resistere alla pretesa della ditta PROMEVIT.

**VICEPRESIDENTE:**

Se ci sono Consiglieri che si devono iscrivere per le interrogazioni...

Consigliere Massa, prego.

**CONS. MASSA:**

Un'interrogazione che qualcuno ha già fatto tempo addietro, ma rispetto al quale non abbiamo notizie in merito, che riguarda il riconoscimento del ticket pasto per il personale che usufruisce delle ore di allattamento in base all'Art. 39 della Legge 151 del 2001.

Il comitato nazionale di parità e il comitato nazionale di pari opportunità hanno fornito parere favorevole in merito all'istanza di una lavoratrice che ha chiesto di vedere riconosciuto il proprio diritto al buono pasto anche avendo un orario di lavoro ridotto per via del ricorso all'allattamento subito dopo la maternità entro il primo anno di vita del bambino.

A me risulta che in questo Comune tale trattamento a oggi non è riconosciuto, anche a fronte di documentazione inviate dalle rappresentanti sindacali al direttore generale, che mi sembra sia colui che è titolato a trattare le questioni negoziali di carattere sindacale, e rispetto a cui non vi è stata alcun tipo di risposta.

Allora io interrogo, non so se esiste ancora l'Assessore al Personale, interrogo l'Assessore al Personale, anche perché a me risulta che le persone che potrebbero fruire di questo buono pasto non siano tantissime, e non sarà certo il riconoscimento di un diritto sacrosanto, vista anche la cospicua mole di

interpretazioni favorevoli ai lavoratori che le RSU mi hanno fatto pervenire, a gettare in rovina il nostro Comune.

Vorrei sapere se la Giunta ritiene di intervenire fornendo indirizzi politici a colui che va a trattare come delegazione di parte pubblica, oppure ritiene che rispetto a questa questione non vi sia alcun problema e che quindi i lavoratori debbano ricorrere ad altre istanze, quali la conciliazione piuttosto che la vertenza in Tribunale, per vedere riconosciuto un diritto che mi sembra in altri posti sia già stato riconosciuto, sulla base della stessa documentazione.

A me è stato detto Regione Lombardia lo fa, lo fa l'agenzia delle entrate, e quindi mi aspetto che anche la nostra Amministrazione su questo terreno possa fare quello che già si fa da altre parti.

Annuncio anche un'interpellanza scritta rispetto a questo tema.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Scaffidi.

**CONS. SCAFFIDI:**

Io ho una petizione di firme da parte di alcuni cittadini di via Matteotti, installazione paletti fissi. Adesso gliela leggo:

“Per il susseguirsi di continui parcheggi di automobili e furgoni sul marciapiede in via Matteotti, in corrispondenza della via Caldara, gli abitanti della stessa chiedono a codesta Amministrazione di installare dei paletti fissi sul sopraccitato marciapiede, in quanto le auto parcheggiate impediscono agli autisti la visuale all'uscita di via Caldara per l'immissione in via Matteotti. Certi di una sollecita risposta, i cittadini che sottoscritto tale petizione ringraziano e porgono cordiali saluti”.

Non succede solo durante il giorno, ma anche la sera, quando ci sono dei concerti, c'è un parcheggio selvaggio lì che ostruisce anche il passo carraio.

Io faccio parte... i cittadini mi hanno incaricato di portare questa petizione in Consiglio Comunale, darò copia alla segretaria che poi trasmetterà all'Assessore Lavori Pubblici, Damiano Russomando.

L'altra interrogazione era che a tutt'oggi, caro signor Sindaco, non ho avuto risposta, sono due anni circa che noi abbiamo fatto un ordine del giorno collegato al bilancio, una mozione collegata al bilancio sulla fattibilità degli orti cittadini.

Io da Lei aspetto ancora una risposta.

Da parte nostra avevamo fatto una mozione collegata al bilancio, ed era stata votata all'unanimità da parte di tutto il Consiglio Comunale per un impegno di fattibilità.

A tutt'oggi, sono due anni, non abbiamo avuto nessuna risposta.

Signor Sindaco, con Lei parlo, se gentilmente vuole darmi una risposta, perché io devo dare una risposta ai cittadini che me l'hanno richiesta, oltre tutto anche il Consiglio Comunale l'ha votata all'unanimità per la fattibilità, quanto meno per vedere se si possono... oltre tutto l'ho già letto l'altra volta, sono sei in lista d'attesa liberi unici, e quattro sono in abbinamento, quindi non è che sia tutta questa... non è che sono tantissimi i cittadini che aspettano di avere un orto.

Poi l'altra, purtroppo l'Assessore Riboldi non c'è, la ringrazio di avere riempito tutte le buche che ci sono in via Matteotti, ma purtroppo una buca non è stata riempita, quindi Lei è al corrente, volevo sollecitare questo.

L'altra interrogazione era per l'Assessore Viapiana, che non vedo in aula, che avevo chiesto gentilmente, visto che mi ha detto l'Assessore Imberti in mancanza sua mi aveva detto che i premi della lotteria non sono stati sponsorizzati dal Comune, ma aspettavo una risposta in merito, perché dice non sono sponsorizzati dal Comune ma dalle società esterne.

L'altra era sempre perché volevo sollecitare che a tutt'oggi su internet non risultano, perché il Presidente Fasano si era preso l'impegno, è presente, che su internet secondo me finisce la legislatura e non vedremo mai il Presidente della Commissione e i loro componenti.

Presidente, Lei mi aveva già promesso, scriva gentilmente, perché avendo i nominativi è un attimo fare questo atto.

*Assume la Presidenza il Presidente Fasano*

**PRESIDENTE:**

Consigliere Martino.

### **CONS. MARTINO:**

Anche io volevo porre alcune interrogazioni. La prima è una segnalazione, ancora nella saletta di minoranza non è possibile utilizzare il computer, a questo punto facciamo un'interrogazione perché dopo averlo segnalato più volte nelle comunicazioni già più di una settimana e mezza fa ci troviamo adesso a ripresentare questo problema perché manca la ciabatta e soprattutto è stato anche staccato qualche filo elettrico.

Dopo una settimana e mezza, tre euro se volete potete anche scolarli dal conto di Forza Italia, basta che mettete questa ciabatta e non ne parliamo più.

Non dare la possibilità ai Consiglieri di utilizzare i computer, internet per preparare interrogazioni scritte o mozioni credo che non sia utile.

La prima interrogazione anche qui l'avevo già fatta tempo fa come una comunicazione, vorrei far presente a tutto il Consiglio che non si sa che fine abbiano fatto le famose forse di studio per gli studenti che avevamo stanziato.

Ritorno su questo aspetto, Consigliere Napoli, vedo che si mette a sorridere, e fa bene a sorridere perché anche a me viene da ridere, anzi, forse dovremmo piangere insieme, perché dopo due anni in cui – ripercorro la storia, anche se la sapete, anche il Consigliere Fabio sa bene la storia – comunque, dopo due anni avevamo presentato degli ordini del giorno collegati al bilancio, li avevamo approvati, era passato un anno due anni fa nello scorso bilancio e comunque non era stato possibile fare il bando, non si capisce come, comunque, per mancanza di qualcuno non era stato possibile fare il bando.

L'anno scorso ripresentiamo l'ordine del giorno, viene riapprovato da tutto il Consiglio, iniziamo a mettere giù con la mia partecipazione in primis, ma consultandomi con la Consigliera Casarolli, con Fabio, Brioschi e con il capogruppo Massa, mettiamo giù una serie di requisiti per cercare di mettere in piedi un bando.

Mettiamo in piedi questo bando, esce fuori il bando dove qualcuno dell'ufficio inserisce un aspetto del bando un po' particolare, al quale non potevano partecipare gli studenti che avessero percepito qualsiasi forma di reddito.

Certo, noi non parlavamo di borse di studio da 50 mila euro, ma destinavamo 2.500 euro, e li destinavamo a studenti che andassero all'estero a frequentare corsi di alta specializzazione.

I corsi di alta specializzazione sono, ad esempio, dei master, non so se i Consiglieri sono aggiornati, ma comunque frequentare un master all'estero di almeno sei mesi ha un costo d'iscrizione, un costo di location, e quindi di abitazione, che sicuramente quei 2.500 euro non sarebbero bastati.

Quindi, avendo inserito questo requisito, ho saputo dagli uffici ho saputo che alla fine hanno chiamato nove studenti, che però non hanno potuto partecipare non per problemi reddituali di certificazione ISEE, ma perché, giustamente, uno, per andare all'estero aveva lavorato, magari aveva fatto due settimane di bagnino, l'altro aveva fatto il barista, e in questo modo non abbiamo dato la possibilità a degli studenti di avere un sostegno in più da parte del Comune per finanziare lo sviluppo del capitale umano, che credo sia un aspetto importante che la nostra città deve salvaguardare.

Dovevano lavorare in nero forse suggerisce qualcuno dall'aula, ma credo di no perché la legalità bisogna sempre rispettarla.

Quindi, parlando con il dirigente che se ne era occupato, il dirigente Veronesi, mi ha detto sì, effettivamente avevamo inserito questo requisito, il problema di reddito non era quello il punto, perché comunque avevano una certificazione ISEE molto precisa, che comunque salvaguardava il diritto soprattutto dei meno abbienti di approfondire un percorso di studi di alta specializzazione, e mi era stata fatta promessa a voce che il bando sarebbe stato rifatto.

Sono passati quasi otto mesi e il bando non è stato più rifatto.

Quindi chiedo il perché non viene ripresentato il bando, se questi soldi li avete spostati su altri capitoli di bilancio, e allora vorrei saperlo, perché mi interesserebbe capire come vengono spostati dei soldi che vengono destinati all'alta istruzione per poi fare altro delle consulenze di altro tipo, non lo so, non voglio neanche pensare come abbiamo utilizzato questi soldi.

Spero comunque che i soldi ci siano e ci sia la possibilità di bandire urgentemente queste borse di studio per permettere agli studenti di andare all'estero e dare un incentivo maggiore.

Tenete presente che questo aspetto è un pregio per l'Amministrazione, perché non lo fa nessuno, nessun Comune fa questo passaggio che questo Consiglio Comunale ha approvato, che questa Giunta ha sostenuto fortemente.

Certo, forse abbiamo peccato di una piccola imprecisione, però penso che si possa ripartire e sostenere il punto fondamentale dal quale eravamo partiti, cioè dare la possibilità a studenti meno abbienti di andare all'estero e portare avanti il loro percorso di studi.

Quindi chiedo all'Assessore competente di entrare nel merito. Mi sembra di avere capito che la partita sia passata dall'Assessore che l'aveva prima all'Assessore all'Istruzione.

Credo di avere diritto, come tutto il Consiglio, a una spiegazione su questo.

Seconda interrogazione, riguarda la famosa passerella di viale Romagna.

È passato un anno e mezzo da quando l'Assessore Imberti era venuto presso il centro civico di via Friuli e aveva decantato a tutta la cittadinanza, anche sui giornali, la famosa costruzione di questa passerella.

Ci sono state ulteriori comunicazioni nate da alcune mie interrogazioni in quest'anno e mezzo, nelle quali l'Assessore aveva presentato un piano di massima, descrivendoci anche come sarebbe stato il progetto che la Provincia stava facendo, lui parlava anche di alcuni ascensori per permettere la salita anche a persone che non ha la possibilità di fare le scale per problemi di inabilità personale.

Certo che dal fatto che discutiamo di ascensori o no al fatto che non si discuta più di questa passerella e non si abbiano più notizie credo ci passi tanto.

Quindi vorrei chiedere di avere i progetti e di capire qual è la tempistica di attuazione di questa famosa passerella.

La terza questione. Ancora una volta su viale Fulvio Testi le luci sono spente da una parte del viale, non si capisce a chi compete questo, se compete al Comune, se compete al consorzio o compete alla Provincia, sta di fatto che metà è illuminato e metà no.

Credo che una via di alta percorrenza, dove passano tantissime macchine, che comunque alla sera sono poche, e quindi non illuminerebbero neanche il percorso, credo sia opportuno che su tutta la strada ci sia illuminazione.

L'ultima questione, volevo portare a conoscenza di tutto il Consiglio Comunale gli ultimi fatti accaduti in Crocetta. Non mi riferisco al fatto drammatico dell'omicidio che c'è stato la settimana scorsa, ma mi riferisco all'ultimo litigio che c'è stato una settimana prima dell'omicidio da parte di una serie di, credo nord africani, così mi è stato descritto da delle persone che hanno visto, che si sono percosse con mazze e bastoni, all'inizio di viale Romagna, all'altezza del bowling, per poi confluire al parco Caldara.

Credo che poi sia intervenuta la polizia perché è stata chiamata da tutti i cittadini che abitano nel quartiere perché se le stavano dando di santa ragione.

Un altro aspetto che vorrei porre all'attenzione che non più tardi di tre sere fa, sempre in viale Romagna, un ambulante che vende frutta ha litigato con della gente, sono finiti alle mani, anche lì a colpi di bastonate.

Anche lì è intervenuta subito l'ambulanza e la polizia.

Faccio queste interrogazioni, anzi, più che interrogazioni comunico al Consiglio questi fatti, non tanto perché si possa in qualche modo fare qualcosa, perché se due cittadini si menano è un problema di cultura, di aggressività personale, e quindi credo difficilmente il Comune può intervenire, ma per segnalarvi che per l'ennesima volta ciò accade non quartiere ben preciso, che è il quartiere Crocetta.

Voglio richiedere a questa Giunta, a tutti i partiti politici, di confrontarsi su questo tema da qui alle elezioni, perché il problema di Crocetta è il problema di questa densità di abitazioni, è un problema che ci coinvolge forse da decenni, ma che ultimamente sta avendo sempre di più una rilevanza negativa, e, soprattutto, si sta rilevando un problema sociale.

Quindi l'idea mia è quella di organizzare successivamente un convegno con il Consigliere Scaffidi e con tutti quelli che vorranno partecipare trasversalmente, su che cosa e su come il Consigliere Comunale, l'Amministrazione, può intervenire e mettere in risalto una serie di iniziative, interventi, atti a cercare di risolvere, o comunque diminuire questa tensione che nel quartiere si respira quotidianamente, e che alcuni fatti di italiani, perché l'ultima persona morta ricordiamo che è successa tra italiani, o comunque una settimana prima gruppi di nazionalità straniera si sono presi a mazzate con manici di scopa, o che l'altra sera, come ho detto, un ambulante litiga e si prende a mazzate con altre persone, credo ci sia un vero problema, senza dimenticare il fatto che la settimana scorsa la farmacia è stata rapinata due volte, la farmacia di viale Romagna è stata rapinata due volte.

Quindi diciamo che i problemi sono molti, io sono sensibile a questo aspetto perché ci vivo, ma credo che ogni Consigliere che sia rimasto attento a quello che ho detto possa confrontarsi liberamente su questo tema, magari anche con un incontro aperto con la cittadinanza, per cercare di ovviamente se possibile in qualche modo a questi problemi.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Del Soldato.

**CONS. DEL SOLDATO:**

La prima comunicazione è relativa al semaforo di via Lincoln e di via dei Lavoratori. Io non so se l'Assessore ne è a conoscenza, ma è completamente divelto, questa mattina ancora non era stato sistemato, non so se vi è stato un incidente o se è stata un'opera vandalica, perché comunque il semaforo è proprio strappato dal palo, e non sembra ci sia stato un incidente.

Quindi pregherei di andare a controllare, perché è molto importante soprattutto su quell'asse.

L'altra interrogazione era relativa a alcune strade di Cinisello, nel senso che mi sono accorta che la segnaletica è praticamente inesistente.

Sta arrivando l'inverno, quindi si fa fatica a vedere i pedoni se non si vedono neanche le strisce, e non parlo solo di strisce pedonali, ma anche della linea spartitraffico.

Le vie particolarmente dove mi sono accorta che mancano totalmente sono via Palestro, via San Carlo, via Nino Bixio, via Robecco, piazza Costa e viale Rinascita.

Queste sono le vie dove passo quasi sempre e quindi mi accorgo che le strisce mancano, ma mi sono accorta che anche dalla parte di Cinisello alcune strisce pedonali mancano, cioè la segnaletica ormai praticamente non si vede quasi più.

Poi, per quanto riguarda le scuole, è vero che adesso c'è stata questa tragedia a Torino, però io anche la precedente volta avevo fatto un'interrogazione relativa, mi sarebbe piaciuto conoscere come sono messe le scuole sul nostro territorio, non solo lo stato di attuazione, quindi verificare strutturalmente se queste scuole sono tutte a posto, verificare se sono a norma dal punto di vista dell'impianto elettrico, verificare se ci sono lavori in corso, vedere se sono stati fatti tutti i lavori, per evitare che succedano cose come quelle di Torino.

Io vorrei conoscere singolarmente ogni singola scuola se è a posto, se mi possono dire in quella scuola sono state fatte queste modifiche, in quest'altra sono state fatte queste altre modifiche, onde evitare che succedano poi disgrazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Una molto breve riferita all'Assessore Russomando.

La via Mazzini, Assessore, io ho fatto un'interrogazione un anno fa di pali della luce che avevano dei buchi alla base, effettivamente è stato tirato via quel palo, ne sono stati tirati via altri due, quindi manca tutta l'ultima parte di via Mazzini, è al buio più assoluto, io capisco tutti gli sforzi che ha fatto l'Amministrazione Comunale con il piano triennale per quanto riguarda le opere pubbliche, per quanto riguarda i punti luci all'interno della città, nelle vie, però quello è un pezzo dove è assolutamente buio.

Li sono stati tirati via i tre pali perché alla base ormai erano marci e basta.

O si fa qualcosa di provvisorio, non so che cosa, ma qualcosa di provvisorio, altrimenti aspetto sue notizie e ci dica quando farà fare un intervento profondo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Scaffidi.

**CONS. SCAFFIDI:**

Mi scuso perché mi ero dimenticato due interrogazioni, la prima è riferita all'Assessore Russomando. Mi è stato segnalato da alcuni cittadini che via Berbesso non è illuminata, manca completamente la struttura per l'illuminazione, non è illuminata del tutto.

Vorrei sapere da Lei se è in programma il piano triennale, se l'Amministrazione è decisa a collocare l'illuminazione, perché mi dicevano che è motivo di incidente, perché è completamente al buio, manca proprio la rete elettrica lì.

Mi sembra che sia nostra quella via, è stata fatta una rotonda, anche io passo tutte le mattine e devo dare un segno negativo per quell'incrocio effettivamente, molte macchine risultano andare sulla rotonda, sul cordolo, che è molto stretta, non so se si può fare qualcosa, quell'incrocio è pericolosissimo. Ha alleviato effettivamente il traffico perché lì c'erano delle lunghe code, però è pericolosissimo, se si possono prendere dei provvedimenti.

Poi l'altro, mi è stato segnalato anche da alcuni cittadini di viale Lombardia che ci sono parcheggiati dei motorini sul parcheggio delle macchine, e mi sembra che siano sprovvisti i parcheggi di motorini.

Quindi pregherei l'Assessore Imberti, che non è presente, il Sindaco, non so chi per esso, di riferire se è possibile fare dei parcheggi idonei per i motorini, onde evitare che un motorino occupi lo spazio di una macchina.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Io non farò interrogazioni relativamente alla viabilità, anche se ne ho diverse da fare, ma visto che non c'è l'Assessore... invece anche io volevo confermare quanto asserito dal Consigliere Del Soldato.

Anche oggi ho appurato in prima persona che tutta quella zona della posta, via Binella, via Limonta, tutta quella zona che da piazza Soncino porta fino a via Lincoln proprio la segnaletica orizzontale è terrificante, incroci con stop senza un minimo più di strisce bianche, una cosa molto pericolosa oltre che carente.

Quindi non vorrei che abbiate fatto tanti sforzi per disegnare le strisce delle ciclabili o dei parcheggi in piazza Gramsci e vi siate dimenticati le cose più opportune che non vanno dimenticate.

Quindi mi veniva da chiedere come mai, o se avete già in mente di dare mandato a qualche ditta specializzata da questo punto di vista.

L'altra interrogazione è per l'Assessore Sacco, è una cosa già venuta fuori in questo Consiglio Comunale, riguarda quel campo da calcetto adiacente la piscina Paganelli.

Mi risulta che dopo essere stato inutilizzato per diversi anni attualmente viene utilizzato, resta comunque il problema di fondo che avevamo già sollevato in quest'aula, cioè la carenza di adeguati spogliatoi nelle immediate vicinanze, tanto che mi si dice che viene utilizzato lo spogliatoio della piscina non a brevissima distanza.

Allora volevo capire se questa era la convenzione che era stata messa in atto con chi avrebbe dovuto gestire questi campi, se ci troviamo davanti a una gestione assolutamente promiscua, per non dire altro, lo riteniamo essere giusto o meno. Questa era la richiesta che volevo fare.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente, buonasera.

La prima interrogazione, le confido che ne ho dieci, quindi sarò un po' più lungo dei miei colleghi, peraltro mi ha già anticipato su questo il Consigliere Longo, ma anche io voglio rimarcare che già esisteva la pericolosità di via Appiani incrocio bar Milanino in precedenza, perché se andiamo a prendere le segnalazioni della vigilanza urbana, ci accorgiamo che quello è un incrocio che spesso e volentieri, poi, tra l'altro, non tutti gli incidenti vengono denunciati, ma comunque quello è un incrocio, specialmente di mattina e sera, molto difficile e pericoloso.

Da quando avete cambiato il senso unico lì non si capisce veramente più nulla, non c'è la segnalazione provenendo dalla parte ovest, penso, cioè il senso contrario al senso di marcia diventato senso unico, io credo che quella via si faceva prima a metterla tutta a senso unico, piuttosto che farne metà e l'altra metà nell'altro senso, dove poi gli automobilisti fanno un po' di confusione perché naturalmente diventa complicato a distanza di cento metri capire se è ancora lo stesso senso o meno.

Comunque, da allora diventa sempre più complicato, anche perché lì è obbligatoria la svolta che ti porta da via Risorgimento all'interno, e proprio in prossimità dell'incrocio, se uno vuole girare a sinistra, si trova l'incrocio famoso con via Appiani e via Montesanto, mi pare che sia, comunque ci siamo capitati dov'è la situazione.

La seconda interrogazione che vorrei segnalare, non c'è l'Assessore Riboldi, ma prego qualcuno della Giunta di prendere nota, la Circoscrizione 2 ha rinnovato il suo Presidente giovedì, so che è convocato il Consiglio di Circoscrizione per mercoledì.

Ora, questa non è una minaccia, però sicuramente qualcuno deve andare a vedere gli atti, perché se mercoledì si delibera il programma che è stato preannunciato ai Consiglieri di Circoscrizione io chiederò, segretario, tutta la documentazione, e se mancano i preventivi delle varie attività che si dovranno svolgere tra

quindici giorni io faccio la denuncia questa volta, perché se questo Consiglio, per le dimissioni, per tutta una serie di problemi che ha avuto all'interno della maggioranza stessa, non è riuscito a eleggere in tempo il Consiglio, e adesso si vuole affrettare i tempi per fare le manifestazioni, programmate tra l'altro da un altro Presidente, credo che ci sia qualche problema e credo che se l'altro Presidente non gli dà la documentazione necessaria io credo che in due giorni neanche Rambo e neanche Nembo Kid, trovatemi un altro avventuroso che volete voi, non leggo più i fumetti da molto tempo, però penso che le attività che si dovranno approvare mercoledì sera non siano nelle condizioni umanamente di essere approvate.

O ci sono i documenti o io giovedì mattina so dove andare a consegnare la denuncia, perché questo vuol dire scavalcare tutte le regole e tutti i regolamenti che esistono anche per i Consigli di Circoscrizione.

Siccome in passato c'è stata qualche cosa segnalata anche dal Consigliere Scaffidi non molto normale, per la verità, ma abbiamo chiuso gli occhi, questa volta non li chiudiamo, e siccome è grave l'atteggiamento assunto in questa Circoscrizione, e i problemi li conosciamo tutti, io credo che qualcuno debba riflettere prima di mercoledì o di giovedì.

La terza interrogazione. Io mi sono letto la delibera della Giunta in Camper, e ho trovato che la cifra spesa per quest'iniziativa, che io posso anche condividere finalmente, secondo me dovevate farlo all'inizio della vostra attività e spiegare che cosa si faceva, voi lo fate alla fine, è un po' di propaganda, ma va bene lo stesso, credo che il rapporto con i cittadini vada fatto sempre, non a sei mesi dalle elezioni, ma al di là di questo, non trovo nella delibera di Giunta un riscontro adeguato a quello che costa quest'iniziativa.

Mi pare che la cifra sia 2.700 euro, una cosa di questo genere, però solo i manifesti, i volantini, la pubblicità, penso che di 2.700 euro non ne avanzano molti.

C'è scritto però che qualcuno ha offerto il camper. Io vorrei capire se questa è un'offerta gratuita oppure è un'offerta che in qualche modo devono pagare i cittadini, perché ricordo al Consiglio che l'azienda che ha offerto il camper funziona con i soldi dei cittadini di Cinisello Balsamo, di Sesto San Giovanni, di altri comuni che fanno parte del consorzio.

Allora, anche qui, vorrei della documentazione che mi chiarisse chi ha offerto, se l'offerta è un'offerta di questo consorzio, o seppure il consorzio ha previsto di sborsare per il costo di questo camper, perché penso che anche il consorzio avrà affittato il camper, perché altrimenti vi avrebbe dato un pullman, che magari ce l'ha in dotazione, invece vi ha dato un camper... non ho capito la gestualità.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **CONS. PETRUCCI:**

Con un po' di amici li portavate, o vi mancano 50 persone? Ve le possiamo dare noi, non c'è problema, facevamo salire noi i nostri iscritti sul pullman, gli mettevamo anche magari la maglietta rossa, così eravate contenti.

Vorrei capire se c'è della documentazione non solo da parte della delibera di Giunta ma anche da parte del consorzio trasporti di cui facciamo parte.

La quarta interrogazione riguarda i lavori in via Tasso, via un po' sacramentata negli ultimi tempi per via delle opere di urbanizzazione, non so che cosa avete messo, qualche tubo.

Poi questa via è stata per molto tempo con questi lavori, adesso da qualche giorno è asfaltata.

Siccome avete fatto la strada a pezzi, a macchie di leopardo, intanto abbiamo girato con più di una settimana con "tutum tutum", perché era vuota la parte in cui avete tolto l'asfalto.

Hanno rimesso l'asfalto adesso, ma non è livellato nella maniera idonea. Via Tasso Assessore.

Sembra di essere su una strada di campagna, quasi una mulattiera, eppure è una strada molto frequentata, tra l'altro su questa strada c'è un comitato che ha chiesto con una serie di firma anche di capovolgere il senso unico, l'hanno chiesto i cittadini, non io, e questo ve lo chiederò quando mi direte che il vostro programma di sensi unici in coerenza con la viabilità della metro tramvia sarà quello definitivo, perché adesso non mi pare che possa essere definitivo, e se fosse così sarebbe una vera tragedia per Cinisello Balsamo, perché quello che avete creato nella viabilità con quei sensi unici è la disperazione di molti cinisellesi.

Io personalmente ho sbagliato la settimana scorsa, mi sono trovato in senso contrario e qualcuno mi ha dato anche una parolaccia, ma onestamente io non avevo capito che di là non si poteva più andare, anche perché girate i sensi unici ogni tanto, ma vi dimenticate di mettere qualche cartello.

Quindi Assessore veda un po' di rendere questa strada meno sconnessa di quanto è, anche perché ci sono due rallentatori di velocità, se poi ci mettiamo anche le asfaltature non fatte bene, diventa una tragedia.

Un'altra segnalazione che mi è giunta, questa però non sono riuscita a verificarla, quindi la dico così come me l'hanno proposta, mi parlano di un degrado del parco di via Ariosto, dove c'è anche la presenza di ratti che escono dal parco, sì, topi.

Però, ripeto, io non l'ho verificato questo, il termine di degrado mi è stato suggerito da alcuni cittadini, credo che lì ci sia un'associazione che ha a cura questo parco e quindi può dire può del sottoscritto, una volta interpellata, che cosa veramente esiste.

Un'altra interrogazione riguarda, oggi ne abbiamo 24, mi pare di avere sentito in città che il giorno 7 si inaugura la metro tramvia, i cittadini sono tutti convinti che il giorno 7 si inaugura la metro tramvia.

So che state facendo i preparativi per inaugurare la metro tramvia, con spettacoli, majorette, etc. etc., è stato anche comunicato nella stampa, però non è arrivato nessun invito a oggi, credo che ci voglia anche un minimo di programmazione degli inviti.

Normalmente è sollecito il Comune perché ce li invia venti giorni prima.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONS. PETRUCCI:**

Ce ne sono in giro settemila? Io non l'ho ancora ricevuto, comunque, volevo capire che tipo di inaugurazione si fa e se veramente è il 7, oppure... anche in questo caso per l'inaugurazione c'entra la Moratti, ma guardate che si può fare anche senza la Moratti l'inaugurazione.

Non mi ripeto sull'ufficio Consiglio, però, se non viene messo a posto quell'ufficio, Assessore, ci sono dei fili volanti, c'è una presa con i fili che sono sparsi qui in mezzo, senza niente.

Io credo che Lei debba mettere un po' di mano, perché questa è infortunistica, se chiamo qualcuno passa dei guai, quindi veda un po' Lei, oltre la presa per attaccare questo benedetto computer, senno portatevi via tutto, almeno ce ne portiamo uno noi, caro Presidente, da casa, e sistemiamo la situazione, almeno così possiamo dire che quest'ufficio funziona.

Un'altra cosa che mi viene segnalata dai cittadini, e credo che mi sto rendendo conto anche io. Io non sono contro la pubblicità, però mi pare che stiamo un po' con i tabelloni sei per sei nella nostra città, sei per tre, quello che cavolo sono, non mi ricordo più.

Mi sembra che ci sia un'invasione, tra l'altro non c'è ancora la pubblicità, e quindi sono bruttissimi.

Credo che anche in questo caso ci vorrebbe un po' di buonsenso, va bene l'introito, va bene tutto, ma se facciamo diventare brutta la città perché a ogni strada ci mettiamo un paio di questi tabelloni non credo che sia decoro di fare la nostra città piena di tabelloni.

In qualche posto mi va anche bene, in qualche altro mi va anche meno, anche perché, per un problema di circolazione, se la gente dovesse guardare il tabellone, può essere che ci fanno anche gli incidenti.

Quindi c'è anche un problema di viabilità, e questi tabelloni non credo che si possono mettere ovunque, ci deve essere un criterio che rispetti anche la viabilità, e quindi la pericolosità delle strade, etc..

Credo che in alcune strade, che sono anche molte strette, avere questi tabelloni sia anche un problema dal punto di vista viabilistico, oltre che di decoro, perché effettivamente va bene tutta la pubblicità sui muri, sui cartelloni, ma almeno sono meno invasive di quelle che stiamo mettendo

Adesso mi sembra che veramente stiamo un po' esagerando con questo tipo di pubblicità.

Un'altra interrogazione riguarda anche qui un senso unico che avete appena fatto, e parlo di via Roma, che ci porta in piazza Gramsci.

L'ingresso di via Roma si cozza frontalmente con l'ingresso che viene da via Garibaldi, prima di tutto anche lì poca segnaletica, secondo, lì c'è un passaggio pedonale sotto il porticato che attraversa per andare alla salumeria. È fatto con le mattonelle bianche e non si vede, quindi mettete lì qualche segnale che c'è un passaggio pedonale, perché la gente che non ha visibilità da sotto i portici, che attraversa per andare in salumeria, forse viene affettata prima che arrivi in salumeria.

Lei ride signor Sindaco, ma se gli capita un pedone sotto una macchina in piazza Gramsci poi può ridere quanto vuole...

E c'è anche un problema di viabilità, perché chi arriva dalla parte opposta e si trova la macchina di via Dante che entra in piazza Gramsci non credo che ci sia molta possibilità di girare.

È vero che uno deve girare a destra e l'altro deve girare a sinistra, però qualche divisione lì in mezzo si poteva mettere, qualche segnaletica verticale, qualche palo, non lo so, lo studi Lei Sindaco, Lei è bravo a studiare queste cose, c'è il vice Sindaco che è un esperto, fa tutto quello che è alla moda, però, guardate, per

me è una cosa veramente assurda avere creato un senso unico che va contro un altro senso unico e che hanno poco spazio per girare, se non gli mettete qualcosa prima o poi... a parte i pedoni, che sono la cosa più importante, e lì sicuramente non sono tutelati.

L'ultima interrogazione, per il conto del Sindaco, riguarda l'iniziativa del libro di Giuntini, che non mi ricordo il titolo, anche perché non mi piace, Pagni Chiusi, l'Assessore lo sa molto bene perché...

Però, Assessore, Lei la volta scorsa mi pare che in occasione di quella serata era in Consiglio Comunale, voglio capire chi ha presentato il libro, se era qui non poteva presentare il libro... ah è arrivato dopo, quindi è stata una manifestazione veloce che è durata pochissimo, c'è stato un dibattito, siccome sono interessato a questa manifestazione volevo capire come si è svolta.

No, i pagni non mi interessano, ma la manifestazione sì, perché è di alta cultura.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

La prima interrogazione è rivolta a Lei signor Presidente, e anche all'ufficio di presidenza naturalmente, perché io adesso vorrei presentare un'interpellanza, però sono di fronte a un problema, ormai da venti giorni, relativamente a un'interpellanza che ho svolto e che riguardava il Sindaco e la politica urbanistica, cui non mi è stato risposto, né ho ricevuto quella nota scritta che era stata preannunciata.

Siccome avevo ripetutamente chiesto a Lei e all'ufficio di presidenza di farmi avere una risposta su questa vicenda, perché è di interesse generale sapere se esiste ancora nel regolamento la possibilità di svolgere delle interpellanze, e quindi di garantire il diritto dei Consiglieri Comunali a presentare poi una mozione, volevo sapere se Lei, l'ufficio di presidenza, aveva trattato questa questione per garantire i diritti del Consigliere, perché mi risulta che ancora non è stata trattata.

Siccome il tempo passa, ed è una cosa che dovrebbe invece essere di primario interesse per lo svolgimento ordinato e garantista del regolamento, intanto non mi sembra che siate investiti da chissà quali funzioni per cui come ufficio di presidenza non siete in grado di discutere un argomento di questo tipo, volevo avere una certezza che presentare un'interpellanza significa avere una risposta.

Quindi la prima interpellanza è rivolta a Lei, se vorrà dirmi qualcosa.

La seconda questione è che l'altra sera sono andato a sentire un'iniziativa interessante che riguardava le politiche sovra comunali del capo delle infrastrutture del nord di Milano, che è una serie di iniziative che in vari comuni del nord Milano si tengono, e ho visto che nel depliant che è stato distribuito è stata data l'informazione che il 15 novembre si è tenuta l'inaugurazione di Villa Forno, nel depliant che voi avete controfirmato, nella stessa pagina in cui c'è Lei signor Sindaco, per iniziative di Cinisello Balsamo, se Lei vede, sotto si scrive "iniziativa 15 novembre, inaugurazione di Villa Forno".

Io mi sono informato, ma non c'è stata nessuna inaugurazione, provi a guardare Assessore, se ho letto male io, era 15 dicembre, può essere, ma mi pare di avere letto proprio 15 novembre inaugurazione Villa Forno.

Vorrei sapere che cosa significa questa cosa, non siamo stati invitati? Però, non avendo avuto neanche notizia dai giornali, fotografie, etc., ho l'impressione che sia stata una pubblicità gratuita di questo tipo.

In ogni caso, se volete darmi una risposta.

Una terza questione riguarda una serie di lamentele che mi è capitato di raccogliere rispetto alla pista ciclabile di via Monte Ortigara.

Da un lato c'è un apprezzamento per le due piste ciclabili, quella sulla via XXV Aprile che arriva in centro, e che è stata fatta con la possibilità di un'illuminazione che si vede notturna.

Mentre invece non c'è nessuna illuminazione, e mi è stato riferito di rischi di incidenti, di cadute anche che ci sono state rispetto a quella di via Monte Ortigara, perché a via Monte Ortigara non si è ritenuto di fare l'illuminazione sulla strada, sulla pavimentazione.

Volevo sapere quindi dall'Assessore Russomando se nel piano delle opere pubbliche è prevista anche per la pista ciclabile di via Monte Ortigara l'illuminazione per terra.

Tra l'altro è una pista ciclabile che ha una sua importanza, dove la velocità è addirittura superiore a quella della via XXV Aprile, come sa.

Quindi sarei per una calda raccomandazione di fare l'illuminazione per terra della pista ciclabile di via Monte Ortigara.

Ho visto che mentre c'è l'illuminazione in via XXV Aprile non c'è in via Monte Ortigara, ed è molto pericoloso il non vedere di sera, poi tenga conto che con l'inverno comincia alle quattro e mezza, cinque il buio, quindi se nel piano delle opere pubbliche è possibile inserire anche questo lavoro dell'illuminazione della pista ciclabile.

Sono andato in zona Brunelleschi e sono stato investito anche lì di forti lamentele, perché una richiesta che per la verità io faccio, è la piazza dove abita il Sindaco tra l'altro, che io faccio dall'inizio della legislatura, che è quella di mettere a posto questa piazza, è rimasta invece ancora completamente inevasa, e pare che peggiori la situazione dal punto di vista ambientale della pulizia di tutta quella che è la zona fontana, monumento, etc..

È una questione che i Consiglieri stanno, io sto tirando fuori dall'inizio della legislatura, però in cinque anni è restata così.

Quindi non c'è più neanche la forza di tirarla avanti questa cosa, però in cinque anni non è successo niente, neanche un'opera minima di pulizia.

Il Consigliere Scaffidi ha parlato prima della questione degli orti cittadini. Io vorrei un'informazione dal Sindaco sull'orto del primo cittadino, perché ho visto che un giornale molto importante che tratta le notizie cinisellesi ha reso contato mezza pagina su un furto che il Sindaco avrebbe subito subito al suo orto.

Io mi complimento innanzitutto con i giornalisti che sono venuti a conoscenza di questo fatto increscioso, immagino che li avrà chiamati il Sindaco, perché il giornalista che decide da solo che lì c'è stato un furto... c'è stata una conferenza stampa? Comunque, non è tanto questo, il Sindaco è il Sindaco ed è effettivamente una notizia il fatto che subisce un furto.

Non ho capito bene da quell'articolo lì dove è collocato l'orto del primo cittadino, mi sono poi informato, e contrariamente a quello che pensavo, ho capito che non era nel sistema degli orti.

Voglio innanzitutto dare la solidarietà al Sindaco perché se ha perso 30 verze e 25 cavolfiori è una cosa incresciosa e immagino che anche diversi altri cittadini che hanno l'orto possono avere avuto furti...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Scusate, lasciate parlare il Consigliere, non parlato fuori microfono.

**CONS. ZUCCA:**

No, che gossip, mezza pagina di giornale, non c'entrano le talpe, perché dalle dichiarazioni del Sindaco è uscito che ci deve essere stata una particolare perizia nel fare questo furto perché non ho capito bene se i cavolfiori, ma probabilmente le verze, sono state prese con grande perizia, comprese le radici, in modo tale da poter essere trapiantate, mi pare un po' strana questa cosa, forse è il periodo della cosiddetta (inc.), però, detto questo, io non sono riuscito a capire dove era collocato.

Poi mi hanno detto che il suo orto signor Sindaco è collocato, se non ho capito male, in un'area che sta davanti sia al CRAL dei dipendenti comunali che all'urbanizzazione Auprema di via Bramante. Cioè che il suo orto sarebbe in un'area di urbanizzazione della cooperativa Auprema per quello che riguarda la costruzione di via Bramante.

Volevo sapere se le cose sono vere. Il suo orto è in una zona pubblica o privata?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

Privata, benissimo, perché quell'area lì io ho dei dubbi che sia un'area privata, perché secondo le mie informazioni dovrebbe essere un'area legata all'urbanizzazione del complesso Auprema di via Bramante.

Comunque adesso mi informerò ancora meglio, se è privata Lei sicuramente avrà... non sto dicendo che il Sindaco ha un orto abusivo, intendiamoci, se è un'area privata il Sindaco ha diritto ad avere un contratto con un privato che gli affitta un'area per coltivare il suo orto, se invece è un'area che deriva da un'urbanizzazione pubblica è una cosa diversa, perché dovrebbe esserci una forma di contratto.

Comunque, in ogni caso, io volevo solamente avere chiarezza su questo e non ho nessuna informazione più precisa di quelle che ho detto adesso, però vorrei avere certezza che si tratta invece di un'area privata rispetto alla quale il Sindaco ha un rapporto privato di fruizione, di affitto, perché preferisco essere tranquillizzato in questo senso.

Un'altra informazione che vorrei avere, ricordo invece, non so se l'Assessore Russomando, comunque l'informazione rispetto... io sono anche io un fruitore del Parco Nord, della mancata apertura della passerella che tra Cinisello e Bresso...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

31 gennaio mi dicono. Quali sono le difficoltà? Perché è ferma praticamente, è stata fatta a settembre, o fine agosto, adesso non mi ricordo bene, ed è ferma da tre, quattro mesi. Qual è il problema che blocca l'apertura e la fruizione di questa passerella, è un problema che riguarda il nostro Comune, altri comuni, o il Parco Nord, o che cosa?

Anche io, mi ha un po' preceduto il Consigliere Petrucci, avevo interesse a conoscere nella sua integralità il programma di Sant'Ambrogio, che è il patrono della nostra città e che ogni anno viene ricordato in modo molto significativo, quindi, per quello che riguarda la stessa metro tramvia come si svolgerà l'inaugurazione, chi sono gli invitati, e quant'altro.

In modo tale che la cosa sia fatta con il massimo della capacità di rappresentanza del nostro Comune rispetto a un'opera di questa importanza.

Infine, per quello che riguarda il monumento ai Carabinieri. Ho sentito questa sera che il cerimoniale è stato un cerimoniale a gestione dell'Arma dei Carabinieri. Noi però, se non colgo male, siamo coloro che hanno realizzato l'opera, dato cioè l'incarico di committenza, dato lo spazio pubblico, assegnata un'area, e volevo capire, in base a tutte queste nostre partecipazioni alla definizione, qual è la ragione per cui il cerimoniale è stato affidato alla sola Arma dei Carabinieri?

Perché è anche legittimo che l'Arma possa avere privilegiato, anzi, non legittimo, comprensibile, che abbia potuto privilegiare certe appartenenze rispetto a altre, appartenenze istituzionali o d'Arma rispetto a altre, però io voglio capire una cosa un po' più in profondità, se noi abbiamo realizzato, messo le risorse, ideato, fatto realizzare, pagato, messo a disposizione l'area e quant'altro può essere stata la nostra partecipazione complessiva anche di lavoro, all'inaugurazione di questo, perché il cerimoniale è stato affidato all'Arma dei Carabinieri, non era meglio una compartecipazione che ci garantisse sotto tutti i profili?

**PRESIDENTE:**

Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Volevo chiedere sul tema della pubblicità, quindi sempre su questo argomento più generale, è stato posizionato nel piazzale della metro un cartellone pubblicitario luminoso proiettato su viale Fulvio Testi, questo cartellone è autorizzato, è in regola?

Siccome è la prima volta che vedo un cartellone con queste caratteristiche, ed è comunque presente sul territorio comunale, volevo capire se il Comune era informato della presenza di questo cartellone, perché, in effetti, trovandosi Cinisello Balsamo su un'arteria che viene considerata la più commerciale d'Europa, ci siamo resi conto che la presenza della cartellonistica è diventata veramente qualcosa di eccessivo.

Sappiamo per certo, perché avevo avuto modo quando lavoravo in Provincia, che il 95 per cento dei cartelloni pubblicitari sei per tre presenti sul viale Fulvio Testi e quella che poi diventa Statale 36 sono abusivi, e questo perché la Provincia non riesce a intervenire in maniera radicale rispetto alla tutela del territorio e al controllo di questi cartelloni.

Quello che invece vogliamo capire è se il Comune di Cinisello riesce invece a garantire questa tutela del territorio, tutela dei cittadini e tutela delle imprese che gli spazi commerciali se li pagano regolarmente, sul territorio comunale.

Quindi diciamo che questa è un'interrogazione che va a rafforzare e integrare gli interventi che mi hanno preceduto.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Scaffidi.

**CONS. SCAFFIDI:**

Questa era urgente perché mi ha preceduto il collega Napoli. Questo è un fatto gravissimo, noi siamo a favore della eliminazione delle barriere architettoniche per gli handicappati, però purtroppo lì, dove è stato posizionato questo cartellone luminoso, il palo, purtroppo, ostruisce il passaggio sul marciapiede, se un handicappato in carrozzina deve passare deve andare in mezzo alla strada, in mezzo al parcheggio.

Io sarò portavoce perché già i residenti vogliono fare una petizione di firme, oltre tutto, essendo Presidente della Commissione alla Persona, mi farò carico di scrivere una lettera all'associazione invalidi civili per segnalare questo fatto, perché è un fatto gravissimo.

Noi siamo a favore della... ci mancherebbe altro, ostruire il passaggio per gli handicappati, un fatto gravissimo, l'handicappato per passare deve andare in mezzo al parcheggio della metro per attraversare, quando può essere riservato un passaggio sul marciapiede. Quindi non so se è stato autorizzato, se è legale, come diceva il collega Napoli.

Oltre tutto, si lamentano perché è troppo luminoso quel cartellone per gli automobilisti che vengono da Monza.

Lei sa Assessore che sono sempre stato contro l'attacco selvaggio dei manifesti, ma qui veramente abbiamo passato il limite.

Veda Lei, dia una risposta in merito, perché, se Lei non da una risposta positiva saremo costretti prima a fare la petizione, in ogni caso io farò una lettera all'AMCI facendo presente come stanno le cose, secondo cosa farò una petizione, mi farò portavoce con i residenti per fare una petizione di firme.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Sarò velocissimo, la prima è a metà strada tra una comunicazione e un'interrogazione, ma ho preferito comunque farla nella fase delle interrogazioni, quanto meno perché ripeto un'interrogazione, sperando di avere risposto, nel senso che due volte fa, quando ci venne data la possibilità di fare interrogazioni alla Giunta, chiesi di avere copia della convenzione tra l'Amministrazione Comunale e i paracadutisti in congedo; causa un'incomprensione, una mal formulazione della domanda, mi venne consegnata copia della convenzione tra il Comune e l'ALER.

Ripetei l'interrogazione dicendo che non era l'ALER che mi interessava quanto invece l'associazione paracadutisti in congedo, e in quest'aula spiegai anche il motivo, cioè un indiscriminato utilizzato del lampeggiante blu riservato alle forze dell'ordine.

A tutt'oggi non ho ricevuto copia della convenzione. Siccome sono convinto che tutto viene fatto nella legalità, io ho quindi la certezza che questa convenzione esiste, quindi la richiedo, attenderò meno di quello che devo attendere per legge.

Dopodiché, siccome mi sono accorto che funziona, farò il solito esposto al Prefetto, chiedendo al Prefetto, e magari anche al Ministero dell'Interno, di verificare la legittimità dell'utilizzo di tale dispositivo.

L'interrogazione che invece faccio è una ed è duplice. Chiedo con risposta orale chi guida e dove viene posteggiato o ricoverato di notte il camper con il quale la Giunta incontra i cittadini.

Chiedo invece in tempi rapidissimi, gentilmente, copia della planimetria interna del posteggio del corpo della polizia locale, quello utilizzato per le auto di servizio, e chiedo anche copia dell'autorizzazione rilasciata dai Vigili del Fuoco inerente l'autorizzazione di questo parcheggio.

Cioè voglio sapere quanti automezzi e quali, suddivisi per tipologia, possono trovarvi ricovero.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Una cosa che avevo dimenticato in precedenza, intanto volevo specificare che noi come gruppo siamo favorevoli all'abbattimento delle barriere architettoniche, ma quello che mi ero dimenticato prima era relativamente alla presenza del totem pubblicitario in piazza Gramsci.

Già in passato qualcuno aveva fatto notare come questo totem ormai non era più in funzione, e proprio ieri ho potuto rilevare personalmente che tra l'altro è stato danneggiato da atti di vandalismo.

Quindi vorrei capire se l'Assessore competente ritiene di doverci mettere mano, perché, prima ancora della famosa inaugurazione del 7 dicembre della metro tramvia, credo sia opportuno rimettere in sesto questo totem, e tenerlo in efficienza quanto più possibile, perché è qui al centro della nostra città, in bella

vista, e avere un oggetto che non ha nessuna funzione, se non quella di dimostrare quanta inciviltà sia ancora presente nella nostra città, credo che dobbiamo cercare di attivarci nel più breve tempo possibile per rimettere a posto questo strumento.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Questa questione del cartellone pubblicitario luminoso mi ha intrigato un attimo, allora volevo chiedere se all'occorrenza quel display luminoso può diventare un display per messaggi di carattere istituzionale o riguardo a condizioni della strada, blocchi o quant'altro, e poi se il nuovo piano pubblicità, che prevede l'installazione di questi cartelloni, come abbiamo visto in via Monfalcone e da altre parti, farà sì che quei furgoni parcheggiati alcuni su suolo pubblico, altri su suoni privati, che esibiscono scritte tipo traslochi, ristoranti e quant'altro, finalmente verranno sanzionati o rimossi, perché da una parte abbelliamo mettendo cartelli di un certo tipo, e dall'altro chiunque può mettere un furgone scassato sulla sede stradale e fare la pubblicità a un negozio.

**PRESIDENTE:**

Diamo inizio alle risposte alle interrogazioni. La parola al signor Sindaco.

**SINDACO:**

Io sarò brevissimo, se i miei colleghi mi ascoltano e hanno preso nota risponderemo in modo scritto penso all'interrogazione del Consigliere Massa, che poi presenterà un'interpellanza, quindi risponderemo all'interpellanza.

Parto dalla cosa più amena e anche più divertente. Io ho un orto privato, su un terreno di un privato, si possono andare a vedere i mappali sulla cartina del piano regolatore, quindi non mi troverete certamente compromesso per l'uso di questo terreno, se volete vi dico anche qual è lo scambio tra l'uso del terreno e quello che io pago per avere.

Io faccio il Sindaco, coltivo l'orto e taglio l'erba nella casa del proprietario dell'orto.

Quindi, più tranquillo di così, il primo cittadino fa uno scambio di fatiche, e il primo cittadino, quando era Assessore, che sono nati gli orti comunali, che aveva tutti i requisiti per partecipare al bando, si è volutamente non iscritto a quel bando, perché se per disgrazia sarebbe uscito il mio nome sarebbero nate 72.827 interrogazioni e 72.828 esposti alla Procura della Repubblica.

Perché, se si vuole andare a prendere tempo cercando di prendere il primo cittadino in castagna per un orto in cui sa fa la verdura e gli piace andare a rilassarsi durante le ore libere io dico che è tempo perso, si faccia pure, ognuno si diletta come ritiene opportuno.

Secondo, c'è un refuso, un errore che Milano Metropoli ha compiuto nello stampare tutte le iniziative concordate, perché non esiste nessun 15 novembre inaugurazione della Villa, in quanto la Villa, in teoria, ci dovrebbe essere consegnata alla fine di questo mese.

La passerella... poi dico una cosa, io rispondo alle interrogazioni e alle interpellanze, mi auguro però che i Consiglieri prendessero nota anche delle risposte e non ripresentassero sempre le stesse interrogazioni.

Passerella di viale Fulvio Testi. Ho detto che due mesi fa siamo andati in Provincia per firmare l'accordo tra Comune, Provincia e Regione per la realizzazione di quest'opera stralcio, la Regione non riteneva congruo il verbale con cui si arrivava a questa decisione, ha avvocato a sé il verbale, il verbale è due mesi che giace in Regione, non sappiamo più che fine ha fatto.

L'altra sera ho chiesto all'Assessore Matteucci, al suo direttore generale a che punto stava la vicenda, avrebbero risollecitato per l'ennesima volta la Regione Lombardia a dire se è obbligatorio che firmi o se basta che per l'opera stralcio intervenga il Comune, in modo da partire con il progetto dell'opera, e poi per poter fare nel corso dell'anno 2009 la gara per cominciare i lavori.

Quindi giace là e là sta, finché non viene via non siamo in grado di firmare questa roba.

L'inaugurazione della tramvia ha questa scansione: il giorno 6 viene messo lo scudo con lo stemma del Comune di Cinisello davanti a Villa Ghirlanda, piccola cerimonia che avverrà dopo la messa che si tiene... Consigliere (inc.) Lei era lì quando io ho cercato di smarcarmi dalla messa e don Luigi Bosisio mi ha redarguito e sgridato fino a assicurare la mia presenza alla messa del giorno 6.

Poi c'è la posa dello scudo, la sera nella chiesa di Sant'Ambrogio si tiene il concerto con l'orchestra Verdi, il giorno 7 c'è l'inaugurazione del percorso con il tram, il giorno 8 i festeggiamenti continuano.

Devo dire che oggi, fatto increscioso, dopo che il Sindaco di Milano Moratti aveva fatto sapere che non ci sarebbe stato e che avrebbe delegato l'Assessore Croci a partecipare all'inaugurazione della tramvia, chiedeva, dopo che abbiamo mandato via gli inviti, preparato i manifesti, di spostare al giorno 12 l'inaugurazione perché Lei era libera solo il 12.

Mi sono permesso di scrivere che noi abbiamo comunicato il 5 di agosto il calendario delle iniziative, abbiamo chiesto le adesioni, sulla scorta di quello che l'Assessore Croci ci ha fatto sapere abbiamo dato il là definitivo, avendo anche avuto le adesioni di Provincia e Regioni, di AMM, di ATM, e chi più ne ha più ne metta, e quindi noi continuavamo con il nostro programma di inaugurazione della metro tramvia e così sarà. Vi arriveranno a casa gli inviti e quindi potrete partecipare tranquillamente.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**SINDACO:**

Consigliere Scaffidi, in questo momento non è possibile lavorare la terra per costruire gli orti, ma credo di poter dire che tranquillamente che appena la stagione di rinizio del prossimo anno... no, non c'è bisogno che scrivo quel coso là registra, lui dopo si fa dare la bobina e sentirà le mie parole. Glielo metto per iscritto.

Va bene, allora non rispondo, risponderò per iscritto.

Villa Forno ho risposto, il camper costa 1.500 euro tra allestimento e affitto.

Infine, e poi termino, il monumento al Carabiniere, il monumento in quanto tale è pagato dall'associazione nazionale Carabinieri, la quale associazione ha affidato il progetto all'artista che l'ha realizzato e ha pagato il progetto all'artista che l'ha realizzato.

Poi, per quanto riguarda la questione del cerimoniale, essendoci tutta la partita relativa alla presenza dei militari, il picchetto d'onore, la fanfara, i Carabinieri in alta uniforme, la questione della corona, scoprire il monumento, l'Arma ha chiesto di avere la guida del cerimoniale per far fronte tranquillamente a tutte queste questioni che avevano più un risvolto di tipo militare che non di tipo civile. E noi ci siamo prestati per la parte di nostra competenza a mandare gli inviti ai Consiglieri Comunali, ai Sindaci degli altri comuni che stanno attorno e a propagandare, così come eravamo d'accordo con i Carabinieri, la stessa cosa.

Mi parrebbe, lo dico molto tranquillamente, un atto di scorrettezza adesso rimettere in discussione, se la conduzione del cerimoniale è stata più o meno riuscita e fortunata.

Su quel palco più di quanti eravamo non ce ne stavano più, per cui, anche lì, l'accesso al palco, come si è composta la delegazione che è salita, è stato nient'altro che il risultato delle cose che il sottotenente Di Celie, ex comandante della caserma dei Carabinieri dal 1963 al 1900 e oltre, ha inteso richiamare sul palco.

Anche il presentatore della cerimonia era un rappresentante dell'Arma dei Carabinieri.

Così si è svolto, mi parrebbe di poco buongusto andare a rivangare quello che è successo.

Errori e difetti sono stati riscontrati, semmai ci sarà un'altra occasione avremo modo di non ripetere quelle cose lì.

L'assegnazione del terreno di piazza Italia credo sia cosa nota almeno dall'anno 2003, perché risale a quella data la decisione della Giunta di concedere lo spazio sulle aiuole di piazza Italia, quindi siamo stati in conseguenza di questa difficoltà.

I tempi lunghi sono la difficoltà con lui l'associazione nazionale Carabinieri ha raccolto i fondi necessari alla realizzazione dell'opera.

Le cose mi pare sono molto semplici e messe esattamente così.

Poi, tutte le questioni che riguardano il vice Sindaco, saranno al vice Sindaco trasmesse.

Quello che posso dire è che il cartellone luminoso che appare in viale Fulvio Testi è regolarmente posato, regolarmente autorizzato, il posizionamento del cartello è stato visto con i Vigili Urbani, che probabilmente non seguono mai le istruzioni del Consiglio Comunale, e quindi sono destinati a sbagliare sempre, comunque e dovunque, ma il cartello non è abusivo.

Forse, ma dico forse, sono quelli che mettono i furgoni in un certo modo che fanno pubblicità occulta. Noi abbiamo anche espletato una gara che ha dato i risultati che ha dato, con il posizionamento dei cartelloni che si stanno posando in tutta la città.

Poi, sei per tre è il cavaliere che ce li fa utilizzare tutti, perché lui potrà in qualche modo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**SINDACO:**

Io non posso mettere il mio volto su un sei per tre, mangerei la mia pensione da qui al 2027.

**PRESIDENTE:**

La parola all'Assessore Russomando.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Per rispondere ad alcuni interrogazioni dei Consiglieri.

Scaffidi rappresentava la necessità di installare dei paletti per evitare il parcheggio sui marciapiedi in via Matteotti, via Caldara. Faremo fare un sopralluogo e verificare la fattibilità di mettere dei paletti per evitare che ciò si verifichi.

Il Consigliere Martini sollevava la sistemazione di una presa elettrica nell'aula di minoranza, oltre a avere preso nota ho anche verificato che effettivamente questa presa è fuori posto, domani darò incarico all'ufficio di provvedere per la sistemazione.

Il Consigliere Fiore invece rappresentava la rimozione di tre pali di illuminazione in via Mazzini. Verificherò la possibilità di rimediare nel più breve tempo possibile a questa situazione che, da come è rappresentata, necessita di un intervento urgente.

Mentre invece voglio rassicurare il Consigliere Scaffidi in merito all'illuminazione della via per Bresso. Questa via già è stata messa tra le vie da illuminare, per cui prevedo che nella prossima primavera, o al massimo nella tarda primavera, inizieranno i lavori per illuminare tutta quella strada che effettivamente è buia e potrebbe causare notevoli disagi.

Via Tasso, invece, come rappresentava il Consigliere Petrucci, l'asfalto a seguito di lavori fatti non è idoneo, perché in questo periodo fare un tappetino di rifinitura non servirebbe a nulla.

Quindi, intanto si è ripristinato l'intervento, nella primavera, quindi la temperatura lo permetterà, si farà il tappetino di rifinitura, sempre a carico dell'impresa che ha fatto questi lavori.

La richiesta invece del Consigliere Zucca di illuminare con catarifrangenti o qualcosa che rifletta, e quindi renda più visibile la pista ciclabile di via Monte Ortigara, questo lo rappresenterò all'ufficio, e quindi cercheremo, se possibile, di farla inserire nei lavori che potranno essere fatti nel 2009.

Mentre invece, per quanto riguarda l'interrogazione rappresentata dalla Consigliera Del Soldato in merito alla situazione delle scuole sul territorio devono spendere un attimino qualche parola in più.

Intanto voglio comunicare che le scuole esistenti sul territorio, il patrimonio scolastico è un patrimonio abbastanza obsoleto, in quanto è stato costruito molti anni fa, quindi si aggira verso il Sessanta, Settanta, ma questo non vuol dire che presenta delle anomalie, tant'è che al momento in cui queste opere sono state costruite sono state poi dopo effettivamente fornite delle relative autorizzazioni; non ultimo, perché è molto importante, anche dell'agibilità sotto tutti gli aspetti.

I lavori pubblici non è che si sono fermati a queste autorizzazioni, che comunque è un obbligo che ci siano, perché possono essere utilizzate per il fine che sono state costruite, ma periodicamente, ogni anno, sapete bene che per quanto di mia conoscenza, e soprattutto in quest'ultimo periodo, ogni anno l'Amministrazione ha messo dentro circa un milione e mezzo di euro per far fronte a tutte le necessità che vengono rappresentate dai direttori didattici, dagli infissi, ai pavimenti, dall'eliminare barriere architettoniche e quant'altro, tant'è che il patrimonio scolastico di Cinisello Balsamo è senz'altro un patrimonio che rispetto ai paesi che ci circondano è tra i meglio tenuti.

Questo non vuol dire però che la situazione che si è verificata a Torino ci lascia tranquilli. Noi ogni anno nel corso delle nostre opere monitoriamo tutte le scuole, e laddove c'è da fare qualche intervento statico viene fatto.

A tutt'oggi, salvo nel 2000 quando c'è stato un intervento abbastanza corposo su una struttura di Scuola Garibaldi, l'intervento è stato fatto, e da allora anomalie statiche non sono state rilevate nei nostri plessi scolastici.

Questo è dovuto anche al continuo monitoraggio che gli uffici effettuano nel corso degli anni.

Io in questi giorni, a fronte di questa purtroppo butta notizia, d'accordo con il responsabile dei lavori pubblici, avrò nei prossimi giorni un incontro con tutti i direttori didattici per affrontare un po' più nello specifico questo problema, e relazionarmi con loro nel caso in cui ci fossero degli interventi, mi auguro di no, ma in modo preventivo per far sì che situazioni che si sono verificate in questi giorni non abbiano a verificarsi sul nostro territorio.

A onore del vero, c'è un massimo rapporto tra lavori pubblici e istituzioni scolastiche, soprattutto nei grossi lavori c'è sempre la massima collaborazione, per cui problemi grossi non dovrebbero venire fuori, ma, ciò nonostante, nei prossimi giorni noi avremo un incontro per essere ancora più vicini ed evitare situazioni

che lasciate andare nel tempo potrebbero provocare delle situazioni gradevoli. Quindi noi cerchiamo in modo preventivo di essere vicini alle strutture scolastiche per far sì che le stesse strutture siano spesso monitorate, sia da chi le occupa e le usa in modo continuo, quindi professori, presidi, e quanti sono all'interno, sia dai lavori pubblici, che sono costantemente all'interno per i lavori che noi ogni anno andremo a fare.

**PRESIDENTE:**

Assessore Sacco.

**ASS. SACCO:**

Io sono stato interrogato su due argomenti, uno riguarda i campi di calcetto di via Fabio Filzi, a cui do subito risposta. Questo campo necessita di essere allestito con gli spogliatoi, spogliatoi che sono stati finanziati nel bilancio 2007 e che nella programmazione delle opere erano previsti in questo periodo.

È stata la necessità di ottemperare al patto di stabilità che ha richiesto ai lavori pubblici che hanno in carico l'esecuzione di questo completamento di dover rischedulare in attesa di poter avere il rispetto del patto di stabilità.

Non ci sono state autorizzazioni, non ci risultano, se ci fossero state intrusioni vi prego di segnalarle, a noi non risultano intrusioni, e comunque sarebbe lungi da noi autorizzare all'uso di questi campi, perché, evidentemente, senza spogliatoi non sono abilitati a essere usati.

L'altro argomento riguarda la serata di letture che sono nel programma della biblioteca civica, e riguarda quanto è avvenuto la settimana scorsa in coincidenza con il Consiglio Comunale, che poi è stato programmato in data successiva all'evento.

Voi sapete che è d'uso per la biblioteca effettuare delle serate di incontro con gli autori e questa serata è stata una serata organizzata dalla biblioteca civica di incontro con un noto scrittore dello sport, Sergio Giuntini, che ha scritto parecchie storie, parecchi volumi di socialità nello sport, di sport e politica.

Il libro che ha presentato l'altra sera in collaborazione con la giornalista David Messina aveva come finalità ripercorrere la storia delle contestazioni olimpiche a partire da Città del Messico, io sono stato alle nove ad avviare, dando il benvenuto al relatore, dopodiché alle nove e un quarto ho lasciato la sala e ho raggiunto il Consiglio Comunale, come mio dovere logicamente.

L'obiettivo della serata era comunque l'obiettivo di parlare di queste tematiche, tematiche che hanno molto interessato alcuni dirigenti sportivi, che ovviamente constatano giorno per giorno con i loro alunni e con le loro attività come lo sport non sia un'attività fine a se stessa, che è poi quello che sostiene lo scrittore, ma è un'attività connessa sempre con il sociale, con il politico, e quindi questo libro che non sosteneva alcuna tesi ha voluto solo ripercorrere l'inizio della consapevolezza che lo sport non è soltanto attività di prestazione fisica ma è anche un vivere nel completo della società.

**PRESIDENTE:**

Assessore Fioravanti, prego.

**ASS. FIORAVANTI:**

Non so oggettivamente se sia di mia competenza la risposta al Consigliere Martino, perché non so chi l'abbia informata che la partita delle borse di studio è oggi di mia competenza.

Io ho avuto dal collega semplicemente la richiesta di farmene carico, ma non avendo mai seguito la questione, e non avendo mai avuto oggettivamente in mano la documentazione, non ho proprio idea di cosa possa comportare il tutto.

Ho chiesto anche al direttore generale, e ovviamente al dirigente di settore, di capire esattamente la questione e di valutare se è una questione di cui noi possiamo farci carico, nel qual caso, ovviamente, sarà nostra cura intervenire il più presto possibile.

**PRESIDENTE:**

Non ho altri Assessori iscritti, per cui, per le repliche ho iscritti i Consiglieri Martino, Scaffidi, Boiocchi, Zucca, Petrucci. Prego Consigliere Martino.

**CONS. MARTINO:**

Parto da quest'ultima cosa che ha appena detto l'Assessore. Per quanto riguarda le borse di studio faccio presente che la notizia mi è stata riferita l'altra volta fuori aula nell'Assessore Viapiana, perché lui,

avendo sentito la comunicazione fatta precedentemente, ha cercato in qualche modo di avere ulteriori informazioni.

Ripeto, non si tratta esclusivamente di fare una cosa nuova, si tratta soltanto di ribandire il bando come era già stato fatto, escludendo solo la piccola postilla, togliendo questa piccola caratteristica, la ripeto, la caratteristica che lo studente per poter partecipare a questo bando non deve mai avere lavorato.

Siccome abbiamo visto che andare all'estero non una borsa di studio di 2.500 euro è impossibile, soprattutto con i redditi che noi diamo per accedere a questa borsa di studio, l'unica cosa da togliere è questa postillina, in modo tale che possiamo ribandire automaticamente già la settimana prossima il bando e ripresentarlo sulla città, pubblicizzandolo in modo adeguato, informando le università, gli studenti con Informa Giovani, mettendolo sul sito, tutto quello che volete, ma basta veramente togliere questa postilla.

Certo, bisogna controllare che ci siano i fondi. Forse magari l'Assessore al Bilancio potrebbe darci qualche spiegazione in più, però, non avendo ricevuto risposta a quest'interrogazione spero di avere risposta scritta, perché sono state date solo delle indicazioni di massima.

Per quanto riguarda la passerella mi spiace che il Sindaco giochi la partita del passa carta, come per dire è vero il Consigliere Martino ha presentato l'ordine del giorno due anni fa, l'abbiamo portato in Consiglio, l'abbiamo approvato tutti, modificato, l'Assessore Imberti è venuto nel quartiere, l'ha spiegato la cosa, l'ha raccontata, l'ha venduta, l'ha messa sui giornali, adesso escono fuori i progetti, alla fin fine a un certo punto i progetti spariscono e si dà la colpa all'Assessore Cattaneo della Regione Lombardia dicendo che si è messo di mezzo.

Io non ho nessun problema, verificherò assolutamente quello che è stato detto dal Sindaco e andrò a controllare con l'Assessore Cattaneo che quello che è stato detto corrisponda a verità.

A me non risulta questo, perché non più tardi di una settimana fa parlavo con Imberti fuori dall'aula consiliare e Imberti mi diceva è la Provincia che sta ritardando, non mi ha mai citato il problema della Regione, non credo che in una settimana ci sia stato il problema della Regione, quindi credo che ci sia un problema di male informazione soprattutto nella Giunta su questo problema.

Comunque la mia domanda non era tanto sapere la tempistica, che mi sembra di capire che sarà o pre elettorale o della prossima legislatura, e questo mi dispiace, spero che sia pre elettorale, così almeno i cittadini potranno avere un beneficio, visto che già vivono in un quartiere martoriato, ma quello che mi interessa avere sono i progetti, voglio vedere la carta, voglio vedere com'è, voglio vederlo insieme ai miei amici che abitano nel quartiere...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. MARTINO:**

Non è vero perché l'Assessore Imberti sono due mesi che gli chiedo, da agosto, perché già questa roba mi ha detto che progetti c'era ad agosto, mi ha detto che me li avrebbe portati in Consiglio Comunale, ma non si capisce come si è sempre dimenticato, nessun problema, siamo tutti umani, adesso faccio un'interrogazione in cui chiedo la tempistica, e alla domanda della tempistica stasera non ha risposto nessuno, e secondo chiedo il malloppo cartaceo, perché quando l'Assessore Imberti mi viene a parlare di ascensori, e che lui non li ha voluti giustamente, perché forse era meglio inserire altre caratteristiche, l'illuminazione o magari la rampa fatta in un altro modo, e quindi utilizzare quei soldi per spenderli in modo più intelligente, vuol dire che allora dei progetti ci sono, e siccome stasera il Sindaco ha detto altro mi spiace ma non mi ritengo soddisfatto.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Scaffidi.

**CONS. SCAFFIDI:**

Io mi ritengo soddisfatto delle risposte che ha dato l'Assessore Russomando perché lui è sempre tempestivo su quello che dice.

L'altra risposta caro Sindaco, il Consigliere Napoli ha chiesto se effettivamente era tutto in regola, io chiedo invece per iscritto se è tutto a norma sulle barriere architettoniche, se sono state rispettate le norme per le barriere architettoniche per gli invalidi.

Quella è una risposta tassativa che voglio per iscritto, perché io ho visto che il palo è posizionato sul marciapiede, che intralcia il passaggio per le carrozzine per gli invalidi civili, e anche il passaggio per i pedoni.

Io voglio una risposta tassativa, se sono state rispettate le norme per le barriere architettoniche e per il passaggio dei pedoni, perché il pedone non deve andare in mezzo alla strada per passare, le barriere architettoniche bisogna toglierle per gli invalidi.

Noi decantiamo tanto il fatto che siamo contro le barriere architettoniche. Se i criteri sono stati rispettati me lo metta per iscritto, che cosa le costa mettermelo per iscritto? Se è nella norma me lo metta per iscritta, io voglio una risposta scritta, che non sia Lei, sia l'Assessore della partita che me lo mette per iscritto. Io non sto chiedendo la luna, sto chiedendo una cosa di fattibilità, se siete nel giusto perché non lo mettete per iscritto, non c'è nulla in contrario, scusa.

Se avete dato l'autorizzazione a posizionare quel palo lì, me lo mettete per iscritto, è tutto a norma, è tutto rispettato, basta, che cosa ci vuole? Se uno è in regola basta scriverlo.

Poi le altre risposte per gli orti, so che il tempo non lo permette però mi dia una risposta per iscritto, perché sono tre anni che andiamo dietro questa proposta.

Sull'altra, parcheggio dei motorini, premio di lotteria e per le buche di Matteotti non so se mi dovete dare una risposta per iscritta.

E poi l'ultima interrogazione che avevo fatto al Presidente, si faccia carico per mettere su internet le Commissioni Comunali.

**PRESIDENTE:**

Su questa cosa, faremo una comunicazione scritta. L'altra cosa che invece volevo dire è che noi non abbiamo ancora affrontato la questione che aveva posto il Consigliere Zucca in quanto non avevamo ancora avuto modo di riunirci come ufficio di presidenza, l'ufficio di presidenza si riunisce mercoledì alle 18.45 e credo che in quell'occasione prederemo una posizione, delibereremo un testo in merito al problema che ha posto, che concerne uno dei requisiti fondamentali dell'attività del nostro Consiglio per quanto riguarda il regolamento, cioè la possibilità facoltà di ricorrere alle interpellanze, e poi inoltreremo questa risposta ovviamente al diretto interessato, al Consigliere Zucca, così come all'attenzione del Sindaco e della Giunta.

Consigliere Zucca, prego.

**CONS. ZUCCA:**

Queste parole del Presidente mi fanno dire che aspetto questo documento che l'ufficio di presidenza farà rispetto alla possibilità di applicare alcuni degli articoli del regolamento.

Resta inteso che sulla base di questa risposta io mi attiverò per avere una adeguata e giusta soluzione rispetto all'interpellanza che è stata fatta e che non ha avuto risposta.

Per la verità mi è stato detto che mi sarebbe stata data una nota dettagliata e articolata rispetto al problema delle linee guida del piano di governo del territorio.

Sono parere dette dal Sindaco in aula e penso che manterrà fede rispetto a quanto detto.

Rispetto invece alla possibilità di esercitare i diritti previsti dal regolamento, questo, come è noto, riguarda una possibilità invece di una mozione sulle stesse tematiche dell'interpellanza.

Quindi aspetto il vostro documento.

Prendo atto che per quello che riguarda Villa Forno c'è stato un disguido. Se non ho capito male, alla fine di questo mese ci sarà l'inaugurazione della Villa Forno.

Quindi oggi siamo anche in condizione di poter ricevere un invito per fine mese, e quindi se c'è l'inaugurazione a fine mese fateci avere un invito, perché vogliamo partecipare...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

Ah, ce la consegnano a fine mese, avevo capito che c'era l'inaugurazione, invece consegnano a fine mese. Va bene.

Per quello che riguarda la questione del suo orto signor Sindaco non sono rimasto molto convinto con quanto ha detto, nel senso che Lei dice che ha fatto uno scambio privato con il proprietario privato del terreno.

Penso che Lei dovrebbe ringraziare Dio se ha avuto l'orto della sua dimensione in cambio del solo taglio dell'erba.

Lei ha trovato un proprietario privato, che a questo punto, se non capisco male, è un costruttore che sta aspettando di costruire su quell'area...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

Ma io non faccio nessun esposto, io non vado per magistrati, anzi, io le do la solidarietà che le hanno rubato i cavolfiori e le verze, come mi lasci lavorare il mio orto in pace?

Anzi, se volesse far gioire i Consiglieri della sua produzione ortofrutticola, anzi, guardi, sono dispiaciuto perché ho letto in quell'articolo lì già l'anno scorso in occasione dell'avvicinarsi del raccolto dei kiwi le avevano rubato i kiwi.

Quindi l'anno scorso le hanno rubato i kiwi e quest'anno le hanno rubato le verze e i cavolfiori.

**PRESIDENTE:**

Scusate però...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

Ma io non ho mica chiesto l'intervento della Polizia a presidio del suo orto.

**PRESIDENTE:**

Non è in discussione la sicurezza degli orti, prego, concluda il suo intervento.

**CONS. ZUCCA:**

No, concludo quando ho finito di intervenire su ognuno dei punti dell'interrogazione. Il Sindaco lo vedo stranamente nervoso su questa cosa.

**PRESIDENTE:**

Scusi signor Sindaco, lasci concludere il Consigliere.

**CONS. ZUCCA:**

Lei è una persona fortunata. Scaffidi continua a rivendicare l'orto al popolo, l'orto ai cittadini. Devi dire ai cittadini che si impegnino a tagliare l'erba di qualsiasi proprietario...

**PRESIDENTE:**

Non siamo al bar dello sport, Consigliere, la prego.

**CONS. ZUCCA:**

Non so se andrò avanti su questa cosa perché è un po' stucchevole, però, Presidente, non sono soddisfatto di questa risposta, c'è qualcosa che mi suona bene, sull'orto privato, sì.

Scusi signor Sindaco, ma abbia pazienza, Lei se le tira da solo le cose.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Signori per cortesia, lasci concludere il Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Signor Sindaco, Lei sa che tutte le volte che mi interrompe mi dà un argomento in più?

Adesso mi dice Lei conosce le persone che fanno l'orto insieme a me. Ma che argomento è questo? Che argomento è?

Quindi avete fatto un contratto privato a tre, a tre persone è stata data la possibilità di tagliare l'erba e di avere l'orto...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

Ma lasci perdere il magistrato.

**PRESIDENTE:**

Chiudiamo questa cosa dell'orto, Lei proceda con le sue valutazioni.

**CONS. ZUCCA:**

Comunque Scaffidi sa che cosa deve fare.

Sulla questione del monumento al Carabiniere vorrei invece avere la documentazione dei costi dell'intera vicenda, con la documentazione anche dei costi sostenuti dall'Arma dei Carabinieri, intendendo per questo progettazione e realizzazione del progetto.

Per quello che riguarda invece il Comune, la parte che... io chiedo al Comune, come per altre cose, il Comune ha dato uno spazio, e ha fatto una specie di convenzione, se c'è una convenzione, un accordo, un piccolo programma, quello che c'è rispetto a questa questione.

Sono d'accordo con l'Assessore Russomando per tutto quello che riguarda via Monte Ortigara, pista ciclabile, etc., però non mi ha risposto per niente su Piazza Brunelleschi, su cui mi pareva di avere capito che era stata inserita in un programma, poi è stata tolta.

No, c'è sempre, però non verrà fatta per questa legislatura? Non so, vorrei capire un attimo questa cosa.

Per queste questioni allora aspetto la documentazione dell'ufficio presidenza, la documentazione rispetto al monumento al Carabiniere, mi riprometto di chiarire meglio la questione dell'orto privato.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Io ho fatto dieci interrogazioni, visto che qualcuno ha tenuto il conto, di queste molte non hanno avuto risposta perché questa sera noi facciamo le interrogazioni a metà della Giunta purtroppo, cosa che non è ovviamente una cosa positiva.

Per quella metà invece di Assessori che ci sono ho avuto risposta. Credo che molte dovranno ricevere una risposta scritta, anche perché sono importanti le cose che ho chiesto, e mi aspettavo che invece il Sindaco, visto che è l'indiziato principale sulla storia del camper della Giunta, mi poteva esaudire senza ricevere risposta scritta sui costi, sulle cose che comportano l'accordo con il consorzio dei trasporti.

Siccome non ho avuto risposte in merito a questa domanda, credo che se non mi arriva anche qui ci vuole una richiesta scritta.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Solo per dire che come purtroppo immaginavo non ho ricevuto nessuna risposta alla mia unica interrogazione, non erano dieci, non si parlava di cavoli, di zucche, senza nulla voler togliere ai cavoli e alle zucche, nel senso che... alle verze, chiedo scusa, nel senso che la mia era una domanda risposta aperta, come si direbbe, nel senso che poteva rispondere chiunque, perché chi guida il camper della Giunta?

Bastava un Assessore qualsiasi che fosse stato un giorno con il camper, a meno che a nessuno della Giunta gliene freghi assolutamente nulla.

Non so perché non ho avuto risposta, mi sembrava una domanda facile, devo dire la verità, nessuno ha risposto, ho chiesto dove viene parcheggiato la notte e che lo guida.

Nessuno mi ha risposto, io non so se qualcuno avrà la bontà di farlo, sennò aspetterò risposta scritta a una domanda evidentemente complicatissima.

**PRESIDENTE:**

Mi dicono che lo guida un vigile che ci rassicura tutti, dato importante, ed è che possibile che sia parcheggiato nel posto che gli è più congeniale, cioè nell'autorimessa della Polizia Locale, dicono che è parcheggiato lì.

Lì è in una posizione protetta, anche in caserma potrebbe essere protetto, però, dato che lo guida un vigile, è più probabile che sia parcheggiato lì.

Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Volevo ringraziare gli Assessori che hanno risposto alle mie interrogazioni, che guarda caso poi sono sempre gli stessi presenti nelle serate, non posso certo ringraziare invece chi non ha potuto rispondermi su altre interrogazioni, tipo quelle relative al totem in piazza Gramsci, perché questo chiedo una risposta per iscritto.

Una cosa ci tenevo a dire al Sindaco, va bene a risentirsi quando si ironizza su quelle che sono le sue attività ludiche private, dopo un Presidente operaio possiamo permetterci anche un Sindaco contadino, da questo punto di vista non ci fa nessun effetto, però non accetto Sindaco che Lei ironizzi quando qualche Consigliere chiede in maniera un po' più piccata rispetto al solito a questa Giunta di avere del materiale, di avere della documentazione, di avere dei progetti.

Lei non può rivolgersi, tra l'altro lo fa spesso e volentieri fuori microfono, ai Consiglieri in maniera ironica, dicendo va bene, ci metteremo sull'attenti.

Noi non ci divertiamo a chiedere la documentazione così casualmente, quando lo facciamo, e lo facciamo in maniera un po' più piccata, come ripeto, è perché probabilmente troppe volte attendiamo invano di ricevere quella documentazione che serve a noi altri per svolgere al meglio il nostro compito.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Del Soldato.

**CONS. DEL SOLDATO:**

Posso dirmi soddisfatta per la risposta che ho avuto dall'Assessore Russomando e spero che l'impegno continui costante per quanto riguarda le scuole della nostra città. Grazie.

**PRESIDENTE:**

C'erano due precisazioni, una da parte dell'Assessore Russomando, e poi da parte del Sindaco. Assessore prego.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente. Due integrazioni...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Scusi signor Sindaco, se vuole lasciare intervenire l'Assessore.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Scusi Consigliere Berlino, scusi signor Sindaco, lasciate concludere questa fase della discussione di questa sera. Prego Assessore Russomando.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Per chiedere scusa al Consigliere Boiocchi, in quanto non ho completato la risposta, e mi riferisco alla sua domanda quanti automezzi e se c'è il certificato dei Vigili del Fuoco.

Mi farò carico di farle avere una comunicazione per iscritto in merito.

Mentre invece al Consigliere Zucca, in merito alla piazza Brunelleschi, è vero, c'era l'impegno di sistemare la fontana, purtroppo per questo benedetto o maledetto patto di stabilità non mi è possibile portare avanti questa delibera, pur se già è stato quantificato, se il progetto già è stato fatto, in quanto non c'è stata ancora l'approvazione della parte finanziaria.

**PRESIDENTE:**

Bene. Abbiamo chiuso con la parte delle interrogazioni, a questo punto c'è una precisazione del Consigliere Boiocchi, prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Una precisazione veloce. Io ringrazio l'Assessore per la risposta, chiedevo proprio di ricevere per iscritto sia l'autorizzazione dei Vigili del Fuoco al numero esatto e alla tipologia dei mezzi che possono rimanere ricoverati all'interno, e la distinzione che presumo immagino ci sia, possono esserci due camper e due macchine oppure sette macchine e un motorino, perché... poi vedremo quando arrivano. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno. Consigliere Bongiovanni, che cosa c'è?

**CONS. BONGIOVANNI:**

Mi fa venire una voglia di tenerla qui alle cinque del mattino Presidente, che non ha minimamente idea di quale terminologia, quando Lei interviene, dà, proprio un'irritazione, per il modo in cui parla è di una maleducazione tale che mi fa veramente rabbrivire. Mi piacerebbe farle passare quell'ironia assurda che Lei ha che è di una maleducazione impressionante.

**PRESIDENTE:**

Le sto solo dicendo che abbiamo concluso con le interrogazioni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io volevo intervenire per chiedere cortesemente, siccome avevo fatto una comunicazione all'inizio riguardo a un'area di fronte all'ufficio tecnico che riguardava l'Assessore Russomando, volevo chiedere se poteva prenderla come interrogazione, tenuto conto che non ne ho fatto delle altre, per cui, siccome era una comunicazione, vorrei che la ritenesse un'interrogazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Russomando, vuole aggiungere qualcosa seduta stante, prima di chiudere il punto? Prego.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Sì, prendo atto del suggerimento del Consigliere Bongiovanni, quindi la comunicazione passa a interrogazione.

**PRESIDENTE:**

Io avrei iscritto il Consigliere Petrucci, sempre sul punto? Perché io sto chiudendo le interrogazioni. Consigliere Petrucci, prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Solo per stigmatizzare il comportamento di ognuno qui dentro, perché ci possono essere momenti seri, momenti un po' meno seri, come quelli che abbiamo attraversato qualche minuto fa, e magari qualche battuta può anche scappare, però prenderla in un certo modo come è avvenuto da parte del Sindaco il fatto che un Consigliere gli ricorda che certe affermazioni, anche se sono in un momento non molto serio, non si possono comunque fare, specialmente dal banco del Sindaco, mi sembra una cosa estremamente corretta, e non c'è bisogno di offendersi, di scappare, di protestare, perché nella veste di Sindaco queste cose non sono concesse.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci. Condividiamo in linea di principio le sue affermazioni, qui purtroppo ogni tanto ci sono delle escandescenze oltre modo non regolabili e non riconducibili al costume che dovrebbero avere i lavori in aula. Cerchiamo di avere un po' di pazienza.

Adesso proseguiamo con l'altro punto all'ordine del giorno, che è la presentazione e votazione dell'ordine del giorno presentato da Rifondazione Comunista in merito all'organizzazione di un Consiglio Comunale aperto sul tema della riforma della scuola.

Io darei la parola al Consigliere Massa, al capogruppo di Rifondazione Comunista per la presentazione, così come previsto dal regolamento, dopodiché procediamo con la votazione. Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Noi chiediamo al Consiglio Comunale nella sua interezza di deliberare in merito una richiesta di un Consiglio Comunale aperto avente come oggetto le questioni riguardanti il mondo dell'istruzione in senso lato, che appunto hanno come oggetto sia l'istruzione primaria, per cui penso alla scuola elementare, ma penso anche all'istruzione superiore e universitaria, perché è chiaro a tutti che questo tema è oggi all'ordine del giorno dell'agenda politica nel paese, è chiaro a tutti che su questi temi vi è una forte preoccupazione e un forte movimento, un movimento di chi è contrario alla riforma cosiddetta Gelmini, ma non ciò non toglie anche che potrebbe esserci chi, rispetto a questa riforma, ha delle opinioni diverse dalle mie.

Quindi ha delle opinioni favorevoli, in cui qualcuno, parlando di università, dice è ora di... io credo che tutto quello che accade in Italia a questo Consiglio Comunale non interessa, forse interessano più le verze, e quindi continuo, poi sarà il voto del Consiglio Comunale a decidere se questo argomento è degno di discussione in questo Consiglio Comunale, oppure dobbiamo discutere di come arare l'orto del Sindaco.

Dico che probabilmente c'è anche chi è favorevole, e l'abbiamo visto anche nella discussione pubblica di questi giorni, è favorevole per varie argomentazioni, qualcuno dice che occorre riformare l'università, che è una questione di baronie, che non funziona o di nepotismo e quant'altro.

Su tutto questo noi vorremmo ragionare, sia sulle scuole elementari, sia sul taglio dei fondi, perché il decreto 133 prevede un taglio ai fondi per la scuola, e lo prevede sotto la voce ampia della razionalizzazione e del portare a efficienza le risorse.

Allora su tutto questo noi vorremmo ragionare con il Consiglio Comunale nella sua interezza e vorremmo ragionare con i cittadini di Cinisello Balsamo interessati sia direttamente perché hanno figli o perché frequentano scuole, sia interessati perché sono interessati a quanto avviene in questo paese.

Poi non ci nascondiamo che la questione dell'istruzione, anche visti i rapporti che le organizzazioni internazionali fanno sulla scuola italiana in generale non sono tra i migliori, riteniamo che discutere di scuola, di formazione e di istruzione faccia sicuramente bene.

Ripeto, oggi ogni università del paese è in stato di agitazione, e quindi sarebbe opera meritoria per questo Consiglio Comunale cercare di capire e di esprimere un parere rispetto a quanto sta accadendo.

Noi non abbiamo fatto altro che prendere un ordine del giorno presentato o formulato da alcuni Assessori alla Pubblica Istruzione delle provincie italiane, l'abbiamo fatto nostro nelle parti in cui si esprimono alcuni passaggi sulla preoccupazione riguardo alla riduzione dell'autonomia scolastica, alle ricadute sul territorio dei vari comuni, e quindi su questo terreno noi chiediamo al Consiglio Comunale di esprimersi e invitiamo, laddove non vi siano questioni di contrarietà pregiudiziali, a votare a favore affinché questo Consiglio Comunale si possa tenere.

**PRESIDENTE:**

Bene, allora possiamo procedere alla votazione dell'ordine del giorno presentato da Rifondazione Comunista sulla richiesta di un Consiglio Comunale aperto.

Apriamo la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

Chiusa la votazione. 18 voti favorevoli, zero astenuti, un non voto. Sentiamo il voto del Consigliere. Prego.

**CONS. MASSA:**

Io avevo già dichiarato che sono a favore di tutti i Consigli Comunali aperti, tutti, nessuno escluso, quindi voto.

**PRESIDENTE:**

Quindi registriamo che sono 19 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti.

Il Consiglio approva.

Poi vi invito la prossima volta a essere solleciti in aula perché non posso tenere a tempo indeterminato aperte le votazioni.

A questo punto abbiamo all'ordine del giorno la presentazione dell'assestamento di bilancio, vi ricordo se sull'assestamento di bilancio noi abbiamo previsto per questa sera la presentazione, e per la prossima seduta del 27 di novembre la discussione.

Nell'ambito della Riunione dei Capigruppo era emersa la possibilità, in termini di possibilità remota, ma comunque presente, di procedere eventualmente al voto sull'assestamento di bilancio nella seduta convocata per il primo dicembre.

A verifica fatta con il segretario abbiamo riscontrato che il 30 di novembre è scadenza improrogabile per quanto riguarda l'assestamento di bilancio.

Quindi ricordo ai Consiglieri che stasera noi avremo la presentazione, poi chiuderemo la serata, la serata di giovedì 27 sarà interamente dedicata alla discussione dell'assestamento di bilancio e si concluderà con la votazione proprio perché non abbiamo altre possibilità in questo senso.

L'ora in più della giornata dell'1 la lasciamo lì e siccome normalmente la seduta è di quattro potremmo finirla anticipatamente, a meno che decidiamo, non è questa la sede, però io posso consultare rapidamente i capigruppo, a meno che decidiamo di cambiare l'orario di convocazione del primo. Questo lo possiamo fare ovviamente fino a giovedì.

Diamo la parola all'Assessore per la presentazione del punto. C'era una richiesta preventiva del Consigliere Zucca, prego.

**CONS. ZUCCA:**

Nella riunione della Commissione era stato posto il problema del 30 di novembre che scadeva, se non ho capito male, in domenica, e quindi se a termine di legge era possibile considerare anche lunedì primo dicembre come data rispetto alla conclusione dell'assestamento di bilancio. Era stato risposto di sì. Adesso non è più così?

**PRESIDENTE:**

No, esattamente non è così, infatti, dicevo prima, abbiamo fatto le verifiche con il segretario e il segretario non ha trovato riscontro di questa possibilità, quello era infatti l'argomento alla luce del quale si era ipotizzata la possibilità di procedere a dichiarazioni di voto e al voto sull'assestamento di bilancio lunedì, però a proposito di questo passaggio, che era quello appunto che permetteva lo scavalco al primo di dicembre, la parola al segretario che dietro sollecitazione dell'ufficio di presidenza il giorno successivo ai capigruppo ha fatto tutte le verifiche del caso.

Quindi sentiamo in merito il parere del segretario.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Io ritengo che la scadenza per l'assestamento di bilancio sia perentoria, non ho trovato nessuna sentenza in senso inverso, ricordo comunque che i comitati regionali di controllo, è vero che non ci sono più da parecchio tempo, consideravano perentorio quel termine.

Abbiamo fatto una verifica, le conclusioni mi portano a esprimere questo parere.

**PRESIDENTE:**

Perfetto. Quindi siamo nell'ambito di una verifica che ha riguardato il punto che aveva appena menzionato il Consigliere Zucca. Consigliere Zucca aveva da aggiungere qualcosa?

È una cosa che non dipende da una volontà politica, dipende da una scadenza perentoria di legge, quindi non ci sono grosse alternative.

Io ho iscritto il Consigliere Petrucci, prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Anche io prendo atto della posizione del segretario, però vorrei rammentare che non ci siamo inventati la data del primo così, qualche altro segretario che nella serata precedente faceva le veci dell'attuale segretario ci aveva confermato che si poteva andare oltre il trenta, e quindi, bontà sua, abbiamo programmato la serata dell'1.

Adesso, francamente, ci diventa anche un po' difficile concludere tutta la discussione, perché altrimenti avremmo avuto modo anche questa sera di fare qualche cosa.

Però a questo punto ci diventa difficile rispettare quelle che sono state le decisioni della Commissione dei Capigruppo.

**PRESIDENTE:**

Diciamo che come aveva prima menzionato il Consigliere Zucca il problema era quello, a verifica questa possibilità non c'è, credo che non siamo nell'ambito delle possibilità che si giocano in ambito politico.

Dopodiché, questo prevede che eventualmente nella serata di giovedì si possano protrarre i lavori fino a arrivare alla votazione, non vedo altre possibilità se non questa, a meno chi vi sia la possibilità della seconda convocazione, ma questo lo verificheremo in seguito.

Diamo la parola all'Assessore Mauri per la presentazione del punto.

**ASS. MAURI:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Questa è l'ultima variazione che apportiamo al nostro bilancio di previsione, è una variazione che ancora una volta prende in esame sia la parte corrente, sia la parte capitale, e ha lo scopo preciso di mettere gli uffici del Comune in condizione di poter, modificando una serie di appostamenti a bilancio, raggiungere ulteriori obiettivi, o migliorare alcuni degli obiettivi che erano stati posti in corso d'anno con la disponibilità di risorse in punti che diventano cruciali, a fronte appunto della verifica annuale delle attività, a scapito di altre, diciamo così, che possono essere in questo momento modificati, e inoltre mette a disposizione una quota di risorse aggiuntive pari a 1.484.556 che è il risultato finale della variazione, quindi questa è la modifica dal punto di vista contabile che viene applicata al nostro bilancio.

Abbiamo una situazione sulla parte delle entrate che andrei a vedere, seguo sempre per comodità di tutti la relazione, se volete appunto verificare i passaggi.

Abbiamo una modificazione per quello che riguarda le entrate pari a 6.374.000 in aumento e 4.889.000 in diminuzione, che sono conseguenti a questi interventi che adesso brevemente richiamo.

Titolo primo, le entrate tributarie, una riduzione dell'imposta comunale sulla pubblicità di oltre 221 mila euro, che è data dalla situazione non positiva del mercato specifico, ma anche da un ritardo in parte delle assegnazioni sulle affissioni dirette.

Secondo numero importante da tenere presente, che oggi viene evidenziato, è quello della risorsa ICI.

Qui abbiamo le conseguenze delle modifiche legislative di quest'estate sull'esonero dell'imposta della prima casa.

La riduzione, che complessivamente è stata calcolata in 2.496.483 come minori entrate ICI viene compensata dallo Stato con un maggiore contributo statale, che come tale ritroveremo poi nella descrizione al titolo secondo.

Quindi dal punto di vista teorico la situazione del bilancio 2008 tiene un'invarianza dell'entrata per quanto riguarda questa voce.

Dal punto di vista pratico poi ne riparleremo in sede di bilancio del 2009 quali sono le conseguenze, ma per oggi questo è il primo risultato.

Seguendo sempre la scaletta, abbiamo invece una maggiore entrata di 374 mila euro derivante da arretrati conseguenti al lavoro di recupero fatti sulla TARSU e la conseguente ex ECA.

**PRESIDENTE:**

Un attimo, scusi Assessore. Consigliere Petrucci, prego.

**CONS. PETRUCCI:**

No, non sono così caino, ma credo che l'Assessore sta parlando a sette persone e la cosa non mi sembra decorosa, trattandosi di un argomento di estrema importanza, quindi vedete un po' voi.

Tra l'altro manca anche il Presidente.

**PRESIDENTE:**

Ma ci sono io.

**CONS. PETRUCCI:**

C'è il vice, per carità, però...

**PRESIDENTE:**

Il Presidente è andato a mangiare qualcosa perché era a digiuno.

**CONS. PETRUCCI:**

Non credo che contemporaneamente otto Consiglieri sono tutti al bagno, perché ne va uno alla volta.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore.

**ASS. MAURI:**

Direi che possiamo proseguire, tanto poi il dibattito vedrà le partecipazioni.

Titolo secondo, siamo sempre alle entrate, sono i trasferimenti correnti.

Il trasferimento statale vede un aumento di 2.977.000 e rotti, dato da che cosa, in particolare luogo è la cifra che ho detto prima sull'ICI, più abbiamo altri trasferimenti accertati per una serie di voci diverse, comunque già comunicate dal Ministro per oltre 400 mila euro, e l'ultima entrata sono i contributi TARSU per le scuole che poi ritroveremo come uscita vincolata e li riprendiamo dopo.

A fronte di questa maggiore entrata abbiamo una riduzione provvisoria del contributo ordinario, data dall'applicazione dell'Art. 2 comma 31 della finanziaria 2007, quindi Prodi, tanto per non avere equivoci, sui costi della Politica, dove la riduzione appunto di 463 mila euro complessivi calcolati dal Ministero sulla base degli abitanti, mentre la certificazione dei nostri uffici ammonta come risparmio del 2008 a 54.345 euro.

La differenza è palese, è un primo risultato, poi sul 2009 vedremo qual è l'insieme della ricaduta sui trasferimenti statali.

Diverse invece sono entrate che arrivano dai contributi A.S.L. per il piano di zona, maggiori entrate 502 mila euro, determinata l'assegnazione della Regione Lombardia per il tramite dell'A.S.L. per interventi diversi a favore delle famiglie.

Questa entrata ha la destinazione in spesa vincolata e corrispondente per i servizi sociali.

Infine è vincolato il contributo di 65 mila euro per la realizzazione del progetto contratto di città finanziato con il contributo della Provincia sul progetto più specificatamente nominato "Costruire sicurezza, sperimentazione nuovi strumenti per migliorare la qualità dell'abitare", al quale il nostro Comune ha partecipato con gli altri Comuni di nord Milano.

L'importo ovviamente corrisponde a una spesa vincolata.

Entrate extra tributarie, quindi le entrate che provengono dai servizi gestiti dal Comune, abbiamo in primo luogo l'entrata in aumento per le sanzioni amministrazioni del Codice della Strada, più 878 mila euro dovute all'autovelox posto su Fulvio Testi.

Abbiamo invece una minore entrata per quello che riguarda i proventi delle rette dell'asilo nido, dove la ragione è da ritrovarsi nella collocazione delle famiglie che hanno usufruito del nido su fasce ISEE più basse di quelle della previsione e quindi con un gettito che si è rilevato minore.

56.899 euro vengono dall'utile dell'azienda Infrastrutture Acque Nord Milano, quella che gestisce il depuratore; minori entrate invece, 272.973 euro per quanto riguarda il contributo iva sui servizi esternalizzati che noi possiamo inserire a bilancio solo se viene confermato dal sito ministeriale, e questo ancora non è.

Introiti diversi, rimborsi soprattutto sui centri sportivi, abbiamo un'entrata di quasi 85 mila euro in più e i proventi della distribuzione del gas danno una maggiore riscossione di 273 mila euro relativa al conguaglio dell'annualità 2007, che viene sempre fatto nell'anno successivo in relazione all'andamento della stazione.

Il titolo quarto, quindi le entrate per gli investimenti vedono una maggiore entrata di 60 mila euro sulla concessione le aree cimiteriali, un trasferimento di capitale alla Regione per contributi di 177 mila euro, ripartito in 44 per il cofinanziamento del progetto sicurezza, sul quale poi vedremo noi andiamo a coprire la spesa rimanente per assicurare la realizzazione dell'intero progetto presentato in Regione, e 133.333,34 euro per il cofinanziamento del progetto relativo ai lavori di eliminazioni dei pericoli giardini scolastici, e questa è già un'altra risposta su un progetto del resto finanziato dall'amministrazione dagli interventi che vengono fatti sulle scuole.

Infine, per questo titolo, segnaliamo un'entrata di 435 mila euro complessivi derivanti principalmente dai proventi del condono edilizio che hanno avuto un risultato maggiore della previsione.

Il titolo quinto, le accessioni di prestiti, vedono invece una diminuzione dell'entrata e corrispondentemente delle spese, lo vedremo poi, perché sono stati eliminati alcuni mutui in seguito alla modifica della fonte di finanziamento di spese relative, acquisizione di beni immobili e manutenzione straordinaria.

Questo perché buona parte di queste spese, come abbiamo sempre fatto in questa legislatura, riusciamo a coprirle con le entrate proprie dell'ente.

La parte spesa. Sulla parte spesa abbiamo un aumento nella spesa corrente di 2.473.454 e una diminuzione di 957, e quindi un risultato di una maggiore spesa corrente di 1.515.000.

Mentre invece la spesa in conto capitale ha un risultato con una minore spesa di 34 mila euro, una pratica invariata della spesa in conto capitale.

Il movimento quindi si vede concentrato sulla spesa corrente.

Quali sono le spese maggiori, 50.500 euro sono spese varie per funzionamento di Giunta, Consiglio e per l'osservatorio comunale, l'indagine che viene fatta tutti gli anni; 57 mila sono gli oneri straordinari per il servizio di raccolta per istituzione scolastica, in realtà dicevo prima è un capitolo dove, dopo una vertenza, una vicenda durata parecchi anni, c'è un trasferimento da parte del Ministero dell'Istruzione per quello che riguarda i costi della nettezza urbana delle scuole, trasferimento che noi dovremmo girare, previa verifica dei pagamenti, dei costi, etc. etc., alla società Nord Milano Ambiente.

Quindi è una partita di giro.

50.500 euro sono IRAP per iva a debito, 59.250 sono il maggior costo del servizio di trasporto pubblico come richiesto dal consorzio, 60 mila è la quota dovuta ai dipendenti comunali a seguito della maggiore entrata per quel che riguarda l'istruttoria del condono ed è una previsione di legge, 83 mila euro sono attività finalizzate all'infanzia e minori nell'ambito del piano di zona finanziati con i contributi regionali di cui dicevo prima.

159.996 principalmente per rimborsi dovuti ad altri enti per la tutela dei minori e trasferimento per iniziative per i giovani, 164.459 prestazioni di servizi per i centri socio educativi, 111.807.586.362 per attività finalizzate all'assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona e alla famiglia nell'ambito del piano di zona finanziato come sopra.

586 mila per la maggior parte per interventi di funzione sociale e finanziati dalla Regione Lombardia per il tramite dell'A.S.L. con il piano di zona e il progetto contratto di città di cui si è detto.

186.120 sono la copertura dei costi di gestione 2008 del consorzio CIFAP, consorzio di formazione professionale, e 70 mila sono invece stati stanziati per azioni a sostegno del commercio, quindi attività di informazione, feste, coinvolgimento della cittadinanza all'interno delle vie del commercio.

Abbiamo a fronte di queste maggiori spese una riduzione di una serie di voci per complessivi 957 mila euro soprattutto sulle funzioni generali di amministrazione e nel settore sociale.

Quindi in molti casi si tratta anche se non tecnicamente di storni, di spese che lo stesso settore mette a confronto e che danno un pareggio dell'intervento che viene fatto.

In particolare, il pareggio l'abbiamo anche sugli interventi del settore per il personale, anche se la riduzione di alcuni capitoli, sia dei settori che delle previsioni di assunzioni, consentono di avere un fondo per far fronte all'eventuale, noi ce lo auguriamo, chiusura del contratto, almeno per quello che riguarda il 2008, dell'anticipazione che è stata preannunciata da parte del Ministro Tremonti.

Quindi da questo punto di vista viene anche finanziata questo tipo di esigenza che era stata posta in sede di discussione del bilancio di previsione credo in termini idonei.

La parte investimenti, che è quella che trova al suo interno delle compensazioni e modifiche importanti.

Abbiamo complessivamente 425 mila euro per il finanziamento del progetto sicurezza, di cui 44 sono quelli ottenuti dal contributo regionale, e 381 da avanzo economico da sanzione del Codice della Strada, perché lo ricordo, le sanzioni del Codice hanno per il 50 per cento una destinazione in bilancio vincolata ad azioni, interventi, investimenti, spese correnti, ma che comunque abbiano come finalità la sicurezza dei cittadini, e quindi questo tipo di finanziamento è un finanziamento idoneo e non possono essere attribuiti in termini liberi a qualsiasi spesa.

498 mila euro è il finanziamento complessivo di cui 133 viene dato dal contributo regionale eliminazione pericoli nei giardini e 365 per il finanziamento di parte del progetto di manutenzione straordinaria degli uffici scolastici 2008.

Nel complesso il finanziamento che viene garantito e quindi su questo potrà partire tutto il percorso di progettazione e realizzazione anche per quest'anno per le scuole private, quello dei giardini scolastici è di

un milione e mezzo per interventi di manutenzione straordinaria di miglioramento degli edifici scolastici cittadini.

66 mila euro sono un rifinanziamento per acquisizione materiale librario, nonché CD audiovisivi del centro culturale biblioteca, 100 mila euro per la manutenzione straordinaria dei centri sportivi, 180 mila euro per l'integrazione della spesa relativa alla pista ciclabile Milano – Ghisallo nel tratto tra Cinisello – Parco Nord – Muggiò relativa all'acquisto bonario delle aree necessarie alla realizzazione della pista.

85 mila euro sono il finanziamento per opere aggiuntive per la realizzazione di un nuovo servizio presso l'asilo nido Arcobaleno, che così arriva a un complesso di totale finanziamento di 350 mila euro circa.

Anche in questo viene dato completamento alla possibilità di realizzazione dell'opera apportando una serie di migliorie che riteniamo importanti e che danno la possibilità all'anno scolastico che verrà di avere in essere i lavori per quest'opera.

Infine, sempre per quello che riguarda gli investimenti, 100 mila euro sono l'acquisizione di arredi per la sala del commiato del cimitero nuovo, e quindi anche qui ci andiamo a inserire nel percorso di un'opera per la quale abbiamo in corso la conclusione della realizzazione di due forni e di tutte le attività collegate per, speriamo, la primavera del prossimo anno.

A fronte di queste maggiori spese in conto capitale, abbiamo alcune riduzioni, 50 mila euro sono il cambio di una fonte di finanziamento di una somma già prevista che passa da mutuo ad avanzo economico da sanzioni del Codice della Strada, ma era riferita al finanziamento di quel progetto sicurezza presentato in Regione.

1.145.437 sono cambi di fonte di finanziamento e lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici che dicevo prima, che in parte passa da mutuo a proventi da permesso a costruire, in parte viene finanziato con fondi derivanti da gestione residui passivi causati dal finanziamento da parte della Regione di un progetto precedente della stessa natura, e per 250 mila euro a seguito della decisione della Giunta di non realizzare la tinteggiatura completa di alcuni edifici scolastici.

Al di là dell'illustrazione, in sostanza, si sono concentrate qui risorse a pezzi provenienti da diverse parti, in maniera da garantire in termini prioritari tra i progetti lì giacenti da finanziarsi con gli oneri e con altre fonti di finanziamento difficilmente realizzabili come i mutui, o comunque onerose poi negli anni successivi, la precedenza è stata data a questa scelta sulle scuole.

261 mila euro sono la minore spesa per il non finanziamento della quota aggiuntiva del rifacimento del cortile di Villa Ghirlanda.

Questa è la situazione del bilancio 2008 come da proposta di assestamento.

Ci sono delle ricadute che vanno anche sugli altri anni, sul pluriennale e sono soprattutto quelle derivante dell'annullamento dei mutui.

Quindi una minore ricaduta degli interessi della quota capitale per gli anni successivi, e quindi un elemento di positività nella gestione del bilancio del 2009 che, non voglio allarmare nessuno, ma si prospetta assai complesso, come già annunciato dal Presidente dell'ANCI.

Credo che a questo punto la situazione generale sia riepilogata nelle diverse tabelle che direi di risparmiarci, anche perché gli allegati sono quelli classici rispetto ai quali la possibilità di integrazione c'era stata in Commissione, e abbiamo il quadro definitivo della situazione dell'equilibrio economico finanziario che si dirà chiaramente è in equilibrio indicato nelle tabelle dell'allegato B).

Abbiamo la situazione dell'avanzo di amministrazione per cui si evidenziano ancora disponibilità, benché con vincoli, all'allegato C2) di pagina 31.

La tabella delle fonti di finanziamento complessivo degli investimenti che vengono previsti e poi direi due parole vanno spese, anche se è un allegato, ma attiene all'approvazione della Giunta, sulla relazione al patto di stabilità.

Il patto di stabilità è uno degli obiettivi programmatici che i comuni con più di 5 mila abitanti devono raggiungere, e lo devono raggiungere in sede di bilancio di previsione.

Ergo, la dimostrazione contenuta negli atti dice che anche le variazioni al bilancio devono avere prospetticamente il rispetto del patto di stabilità.

Questo lo si evince dalle tabelle che vengono allegare in relazione ai conteggi che la norma, la finanziaria richiede all'Amministrazione.

Oltre a questo c'è un dato ulteriore, ed è il dato degli indirizzi che la Giunta, scegliendo, teoricamente e anche praticamente potremmo anche uscire dal patto di stabilità, scegliendo invece di mantenere questo obiettivo, perché poi le conseguenze non sono indifferenti, ha dato ai dirigenti come elementi da seguire per la garanzia del conseguimento del patto.

Viene allegata una tabella, che è la situazione al 10 di novembre, situazione che è dinamica, nel senso che individua i vari elementi che corrispondono al prospetto di calcolo e che porta oggi a una condizione di non rispetto ma che via via si è decisamente migliorata verso un dato che supporta la nostra previsione di arrivare a conseguire il rispetto del patto, fermo restando che anche su questa materia, tanto per semplificare le cose, è in corso una modifica contenuta nel testo della finanziaria che riguarda il 2009, e questo va bene perché essendo enti che rispettano da sempre il patto ci attendevamo qualche elemento più positivo, ma riguarda anche il 2008 a neanche quaranta giorni dalla conclusione dell'esercizio. Cosa che francamente potrebbe avere qualche problema di gestione, ma in questo vedremo.

Io credo che su questo l'introduzione possa dirsi esaurita e ripasso la parola al Presidente. Grazie per l'attenzione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Martino, prego.

**CONS. MARTINO:**

Riprendo il pezzo che forse andava fatto prima della presentazione, quello che riguarda l'ordine del giorno che è stato firmato da quasi tutti i capigruppo e i Consiglieri di questo Consiglio, che riguarda le persecuzioni dei cristiani in India principalmente.

Chiedo che venga discusso urgentemente questa sera e quindi chiedo all'ufficio di presidenza di verificare se il Consiglio è d'accordo o no.

**PRESIDENTE:**

Se a questo proposito non ci sono delle obiezioni, dato che per quanto riguarda i lavori di questa sera noi avremo concluso, il punto che è stato appena presentato di aggiornamento alla discussione di giovedì, la richiesta che è stata appena formulata da parte del Consigliere Martino riguarda un ordine del giorno che è stato già illustrato in Consiglio, se non ci sono problemi possiamo procedere alla votazione, se non c'è nessun Consigliere che si oppone.

Consigliere Longo.

**CONS. LONGO:**

Visto che vi sono molte firme su questo documento, credo che da un punto di vista culturale si facciano delle confusioni, e mi spiace dirlo, perché chi ha avuto possibilità di studiare più delle mie conoscenze avrebbe dovuto vedere questa differenza.

Qui si fa confusione tra movimento cristiano o i cristiani e confessioni o religioni.

Allora, a questo punto credo che non si possano mischiare i termini, in quanto io non sono religioso, e lo stato laico, nel momento in cui vengono definiti... i cristiani non sono un movimento religioso, sono qualcosa di ben più vasto che va al di là della definizione religiosa.

A questo punto io non so come identificarmi dentro quest'ordine del giorno, a meno che, visto che qui si è parlato tanto, qualcuno possa dire che io pratico situazioni tribali o cannibalesche o quanto meno situazioni non compatibili con la civiltà europea, che questo inquadra.

Trovo strano che si faccia questo connubio, non tutti i cristiani sono cattolici e professano all'interno del movimento cristiano religioni diverse, perché sono tante, pur essendo cristiani.

Seconda questione, siccome è anche una visione culturale la questione della laicità dello Stato non la si può invocare solo in determinate circostanze, e siccome qui il confronto con Martino rispetto alla situazione della laicità dello Stato è sostanzialmente e diametralmente opposta, la sua è più confessionale, la mia è più laica, io credo che non firmerò questo documento e voto contro.

Ma non perché sia contento di quello che avviene là, perché credo che sia quanto meno strumentale l'uso, viste le posizioni espresse da Martino in altre occasioni, al richiamo alla laicità dello Stato, che non è credibile rispetto a posizioni assunte da Martino in altre occasioni, e quindi io non mi sento, rispetto alla visione che ha Martino, dentro uno stato laico della visione del proponente, perché se così fosse forse certe discussioni... la Costituzione lo dice bene, ma molte volte si fa fatica a capire "libera chiesa in libero Stato", mentre questo da parte di Martino viene sempre sovrapposto, quanto meno anticipato, "libero Stato in libera chiesa".

Eh no!

Quindi credo che su queste questioni non ci siamo.

Se lui definisce che il movimento dei cristiani è un movimento religioso credo che sia un errore storico ampissimo, e su questo io non ci posso stare.

**PRESIDENTE:**

L'intervento del Consigliere Longo ha aperto la discussione, vi ricordo che abbiamo tendenzialmente 45 minuti, non ci sono state opposizioni al fatto che si discuta. Se ci sono altri che vogliono intervenire sono pregati di farlo.

Ho fatto preparare le copie dell'ordine del giorno, così ve lo distribuiamo.

Il testo è rimasto immutato, per cui possiamo votare anche sulla base del testo già in vostro possesso, vi ho fatto fare le copie in quanto sono aumentate le firme dei sottoscrittenti.

A questo punto andiamo alla votazione dell'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Martino come proponente e altri, che vedete apposti come firme in calce al testo.

È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Credo abbiano votato tutti i Consiglieri presenti in aula.

Sono stati espressi 16 voti favorevoli, un contrario, tre astenuti.

Il Consiglio approva.

Non essendovi altro da discutere e deliberare per questa sera la seduta è chiusa, vi ricordo che domani siamo convocati in seconda convocazione per quanto riguarda l'ordine del giorno della seduta già di martedì scorso sull'impiantistica sportiva.

Vi ricordo, altresì, che la seduta di domani sera, avrà inizio alle ore 21,00 puntuali.

Vi ricordo che domani sera si va in seconda convocazione della seduta che porta all'ordine del giorno la discussione sull'impiantistica sportiva per le ore 21,00.

Non essendovi altro da discutere per questa sera, la seduta è sciolta.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
*(Provincia di Milano)*

**SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2008**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Ravagnani Giorgio, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Berneschi Fabrizia, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Cesarano Ciro, Poletti Claudio, Fuda Antonio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Risio Fabio, Casarolli Silvia, Bianchi Gerardo.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Brioschi Fabio, Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Bonalumi Paolo, Martino Marco, Napoli Pasquale, Del Soldato Luisa, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Valaguzza Luciano.

*Assume la Presidenza il Consigliere Cesarano*

**VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 16 Consiglieri, quindi la seduta è valida.

Apriamo, come di consueto, con le comunicazioni, invito i Consiglieri che vogliono fare comunicazioni a prenotarsi.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Scusi Presidente, non ho capito l'appello, se cortesemente può fare la verifica del numero legale.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 16 Consiglieri.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Se può fare la verifica del numero legale.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**VICEPRESIDENTE:**

Per cortesia Consiglieri. È appena stato fatto l'appello, sono presenti 16 Consiglieri per cui la seduta è valida, ho invitato i Consiglieri a prenotarsi se intendono...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Segretario facciamo la verifica del numero legale. Prego.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

**VICEPRESIDENTE:**

La verifica ha riportato 18 Consiglieri presenti, per cui la seduta può continuare. Invito i Consiglieri a prenotarsi per le comunicazioni.

Prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Io mi scuso con Bongiovanni per il discorso della non serietà, nel senso che era appena finito l'appello e si rifà subito un nuovo appello.

È vero che il regolamento lo prevede, ma il discorso della serietà era dovuto solamente a questo, non c'era altro da dire.

Nello stesso istante io ringrazio chi è che è rimasto all'interno dell'aula, anche l'opposizione perché comunque indipendentemente se era dentro o fuori, ci hanno dato il primo numero legale, è stato dato dall'opposizione nella persona del Presidente, e quindi non era serio solamente per questo, non c'era un discorso di serietà delle persone.

Volevo confermare solamente questo, per dire che la seduta a questo punto è ulteriormente valida, perché sono arrivati altri della maggioranza.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Fiore chi le ha dato il numero legale non è – in questo caso – la minoranza o l’opposizione, oggi io svolgo la funzione di Presidente, nel rispetto del mio ruolo... Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io invece ho una visione molto diversa di questo concetto di Istituzione. Perché proprio nel rispetto delle istituzioni noi dovremmo avere, in un documento di così ampia importanza, una maggioranza che arriva in aula, che seriamente arriva e si confronta con le minoranze, che seriamente arriva con un numero adeguato all’appoggio della propria maggioranza.

Siamo qui a discutere una variazione di bilancio e non c’è né il Sindaco, né il Vicesindaco, non c’è nessuno della Giunta tranne che un Assessore, se questa è serietà io mi domando dove è la capacità di governare questa città.

L’opportunità che questa sera non dando il numero legale si aveva, era non un problema di carattere istituzionale Presidente, ma un problema di serietà delle parti.

Perché il solo fatto che lei sieda lì non vuol dire che deve dare il numero legale a questa maggioranza su un tema così importante, mi dispiace doverla contraddire, quando dice io faccio l’Istituzione all’interno del Consiglio, lei fa l’Istituzione all’interno del Consiglio quando il Consiglio si apre, ma nessuno l’ha delegata e nessuno gli ha dato mandato di fare la stampella della maggioranza.

Perché questa sera, mi dispiace doverglielo dire, come lei sa io le cose le dico chiaramente, probabilmente senza nascondermi dietro un dito, ma se lei si legge bene il suo report delle presenze, si accorgerà che lei è stato determinante affinché questa maggioranza possa chiudere l’assestamento di bilancio.

Se è serio farlo in assenza delle istituzioni, è scandaloso come giustamente mi suggerisce il Consigliere Sandro, cioè non c’è nessuno lì seduto e lei parla di istituzioni? Ha ragione qualcuno del suo gruppo che i generali sono capaci tutti quanti a farli, tranne che fare ciò che è doveroso fare, e ogni tanto bisognerebbe fare anche il soldato.

**VICEPRESIDENTE:**

Che non siano presenti gli Assessori questo non è un mio problema, il mio problema è essere rispettoso della funzione di Presidente e di Vicepresidente, di Presidente quando è assente il Presidente, come Vicepresidente.

L’accordo è che nel momento in cui un Vicepresidente presiede lui dà il numero legale, se questa cosa a lei, Consigliere Bongiovanni, dà fastidio, a me dispiace, io non sono d’accordo per cui lei pensi quello che ritiene più opportuno.

Se non ci sono altri Consiglieri per le comunicazioni passiamo al primo punto in discussione.

A questo punto apro il primo punto sulla: “Variazione di bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2009/2010, assestamento al bilancio 2008”.

Invito il Dottor Polenghi al banco di Presidenza, se non sbaglio la variazione è già stata presentata dall’Assessore, per cui apriamo subito la discussione generale, per poi procedere anche alle risposte di eventuali domande sulla discussione.

Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire nella discussione? Prego Consigliere Martino.

**CONS. MARTINO:**

Sì Presidente, le chiederei un attimo una sospensiva per poter affrontare l’argomento con lei su alcune questioni, e con il gruppo di Forza Italia.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Sospensiva concessa.

**SOSPENSIVA (ORE 19:57 – ORE 20:05)**

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Martino prego, riprendiamo dopo la sospensiva.

**CONS. MARTINO:**

Presidente lei è stato così rapido nel permettere al Dirigente di entrare in aula, senza aver comunque dato la possibilità ai Consiglieri, io mi trovavo fuori un attimo al telefono, quindi mi scuso con il Consiglio, di poter intervenire sui fatti accaduti precedentemente, quindi mi riferisco all'aspetto del numero legale.

Credo che stasera ci sia stato un atto molto importante da parte sua, nel prendere una posizione ben precisa, soprattutto nel rispettare i patti che ha nell'ufficio di Presidenza.

Dando lei il numero legale, dimostrando un serio impegno nei confronti dell'ufficio di Presidenza, perché da sempre lei è sempre rimasto in aula quando non c'era il Presidente Fasano, e quando non c'era il Vicepresidente Del Soldato, quindi lei si è sempre assunto questa responsabilità, e questa sera ha rinnovato questo suo impegno.

Credo che sia un atto, secondo me forte, di una presa di posizione forte, rimane il fatto che stasera l'argomento era comunque particolare, e io con questo intervento voglio comunque risottolineare il fatto, che sempre l'impegno preso dal Presidente, in questo caso Cesarano, nei confronti dell'ufficio di Presidenza, questa sera saltava il numero legale e il punto non si sarebbe potuto fare.

Quindi né la variazione di bilancio, neanche l'assestamento avremmo potuto discuterli stasera, con il fatto che scade tutto entro il 30 di questo mese, e stasera era l'ultimo giorno per fare il Consiglio, perché in seconda convocazione di stasera è stato convocato il primo di dicembre, su indicazione – diciamo – del Dirigente Veronese che riteneva che ci fosse la possibilità di poter discutere l'assestamento anche il primo di dicembre, invece la Legge lo vieta perché dice che è entro il 30 di questo mese, di novembre.

Quindi voi non c'eravate, avete giocato sul fatto che il Presidente si è dovuto riprendere una responsabilità che ha sempre dato, e che non ha mai fatto mancare a questo Consiglio, tenete presente che avete fatto un grave errore, perché voi non essendoci avete costretto lui a rimanere in aula, per rispetto degli impegni presi in Consiglio.

Credo che l'argomento comunque, perché noi siamo l'opposizione e dobbiamo opporci in qualche modo, e stasera... poi comunque il Capogruppo prenderà la parola, faremo un'opposizione di un certo tipo finché ci andrà di farla, quando poi non vorremo farla ce ne andremo, perché non ci sembra il caso di continuare a discutere un punto che a voi non interessava neanche portare ad approvare, perché non c'eravate durante il numero legale.

Mi dispiace ma questo dobbiamo sottolinearlo, dobbiamo fortemente sottolinearlo, voi non c'eravate, certo che il Presidente rappresenta anche la Presidenza del Consiglio, in questo caso il Consigliere Ciro Cesarano rappresenta fortemente tutto il Consiglio, e quindi per compito istituzionale, anche perché – ripeto – voi lo avete costretto, si è dovuta assumere questa responsabilità.

Anche perché l'opposizione, che voi dite che è irresponsabile, non è così, perché noi facciamo opposizione seriamente, lo dimostreremo facendo delle domande perché sul punto eravamo preparati, siamo curiosi di sapere quanti di voi sono preparati sui punti, visto che ogni tanto si sente anche in Commissione qualcuno che dice che non siamo preparati su alcuni argomenti e che non leggiamo gli atti.

Invece non è così, magari ogni tanto può essere che io l'atto non lo legga, o che magari non sono preparato e che non ho voglia di intervenire, però sicuramente se fossi stato in maggioranza, su un punto così determinante e importante per la città sarei rimasto, e sarei venuto, non in ritardo

come hanno fatto alcuni Consiglieri, se veramente ci tenevano a questo punto, e se veramente volevano che ciò andasse a compimento.

Invece voi stasera si viete comportati in un modo scorretto, non da maggioranza, e sicuramente non da persone responsabili.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino. Consigliere Sisler prego.

**CONS. SISLER:**

Grazie Presidente.

Poche parole solo affinché rimangano a verbale. Io ritengo che ciò che è accaduto questa sera...

**VICEPRESIDENTE:**

Scusi Consigliere Sisler, la fase delle comunicazioni è stata chiusa.

**CONS. SISLER:**

Perché Martino l'ha fatta?

**VICEPRESIDENTE:**

Aveva chiesto una sospensiva.

**CONS. SISLER:**

Allora chiedo una sospensiva.

**VICEPRESIDENTE:**

Sospensiva concessa.

***SOSPENSIVA***

**VICEPRESIDENTE:**

Riprendiamo. Prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

Vi chiedo perché ho chiesto la sospensiva e l'ho terminata in modo rapido, perché non c'era bisogno di parole per evidenziare la gravità di quanto accaduto questa sera.

Credo che sia opportuno che rimanga verbale la netta contrarietà di ciò che è accaduto questa sera, da parte del Vicepresidente Cesarano e da parte di Alleanza Nazionale, lo ritengo un errore perché non è possibile costringere una persona a rimanere in aula Consigliere Martino, non esiste un modo per vincolare.

Il patto che ha preso il Consigliere Cesarano, che so essere uomo di parola, può valere fino ad un certo punto però, perché non può servire a coprire le mancanze di una maggioranza che convoca un Consiglio per l'assestamento di bilancio, non si presenta con il numero necessario a fare iniziare la seduta, non si presenta il Sindaco, non si presentano parti importanti della Giunta, e ritengo assolutamente sbagliato che sia l'opposizione a garantire che questa Amministrazione approvi l'assestamento di bilancio nei tempi dovuti, non è possibile.

Non è possibile perché comunque aveva la possibilità della seconda convocazione, e ha pensato di fare la seconda convocazione oltre il termine ultimo previsto dalla Legge.

Quindi errori, superficialità, mancanza di responsabilità nei confronti della città, il tutto a cinque mesi dalle elezioni.

Grazie Presidente.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sisler. Qui si continua a dire che io sono stato costretto, io non sono stato costretto, io ritengo di aver fatto il mio dovere, il dovere a seguito di un impegno preso in ufficio di Presidenza, che qualora mancavano membri dell'ufficio di Presidenza e il Presidente avvalorata ancora anche dall'assenza dell'altro Vicepresidente, ho ritenuto mio dovere continuare a restare in aula per procedere ai lavori del Consiglio.

Nel caso in cui veniva a mancare il numero legale anche con la mia presenza, allora... certo non potevo essere io determinante a far mancare il numero legale, in quanto unico membro dell'ufficio di Presidenza presente in questa seduta in quel momento.

Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Devo fare una sospensiva e poi posso intervenire, oppure è sufficiente che intervenga?

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Vede signor Presidente, il gruppo di Alleanza Nazionale non è che rimane sconcertato dalle azioni che lei fa, rimane sconcertato dalle dichiarazioni che vengono fuori.

Cioè dichiarazioni di accordi, uno dovrebbe anche evidenziare quali sono gli accordi, ma giusto perché quando si parla pubblicamente, all'interno di un Consiglio Comunale, bisognerebbe anche esprimere, nel pieno dovuto del compimento delle parole, anche ciò che si vince.

Il fatto che lei sia rimasto in aula Presidente, in un atto così importante, glielo ricordo e glielo ribadisco, in modo tale che rimane sempre agli atti, perché poi non si venga a dire, ma no, non è vero, erano situazioni...

Tutte le cose, se lo ricordi sempre, vanno viste nel momento in cui accadono, e nel momento in cui avvengono fatti e circostanze in quel preciso istante.

Le ricordo – signor Presidente – che in quest'aula c'era solamente un Assessore, mancava l'Assessore al Bilancio... non faccia l'ironico, mancava, mancava il Sindaco, mancava tutto il resto della Giunta, mancava – in particolar modo signor Presidente – non un Consigliere, mancava buona parte della maggioranza.

Perché le ricordo che questa maggioranza è formata da 21 Consiglieri, ne mancavano ben il 30%, caro Presidente, perciò io non vedo all'orizzonte quale fosse la sua responsabilità istituzionale questa sera.

Le ricordo, come glielo ha ricordato il Consigliere Sisler, a cinque mesi dalle elezioni, con una maggioranza che ha deciso di arrivare qui all'ultimo minuto con superficialità, con, non so, posso dire un pizzico di arroganza? Tanto c'è il soggetto di turno, va bene può essere che sia così.

C'è stato il soggetto di turno che stasera vi ha dato il numero legale, noi lo riteniamo un errore, un errore politico e un errore istituzionale, perché glielo ho fatto presente nel momento in cui ho contestato la sua presenza in aula, e glielo faccio presente adesso, che sono presenti buona parte degli Assessori e buona parte dei Consiglieri, per cui c'è una maggioranza garantita.

Che la sua figura, con gli accordi che lei prende, non so quali siano e non mi interessa neanche saperlo, perché il giorno che andrò a verificarlo probabilmente mi accorgerò di qualcosa che oggi non voglio vedere, ma sicuramente è stato un errore politico, questo ce lo deve dare almeno come concezione della politica, concezione di ciò che all'interno di questa città è giusto che si faccia nel bene comune della città.

Le ricordo che la variazione di bilancio serve a questa maggioranza per potersi permettere il camper per fare campagna elettorale, serve a questa maggioranza per poter fare i manifesti per la campagna elettorale, serve a questa maggioranza per fare in modo che arriva tra cinque mesi a

schiacciare quella minoranza, caro signor Presidente, che continua a perpetrare le spese, e continua a perpetrare denaro pubblico sulle spalle della povera gente.

Questa sera la sua responsabilità è questa, politicamente ha fatto un grossissimo errore, istituzionalmente non glielo concedo neanche, perché in questa maggioranza mancavano sei componenti, e in questa Giunta mancava tutta la Giunta tranne un Assessore.

Se questo mi dice che è responsabilità istituzionale, guardi si faccia consigliare da qualche politico più in esperienza di lei, per capire l'errore che ha fatto questa sera.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni. Consigliere Napoli prego.

**CONS. NAPOLI:**

Sì Presidente, siccome per motivi di lavoro sono arrivato in ritardo, non comprendo pienamente in quale fase ci troviamo, cioè è stato aperto il punto all'Ordine del giorno...

**VICEPRESIDENTE:**

Sì, è stato aperto.

**CONS. NAPOLI:**

Comunque ho intuito che c'è stato un problema di numero legale, e lei è stato determinante nel...

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONS. NAPOLI:**

Ho intuito, arrivando in ritardo ho dovuto cogliere alcuni elementi.

**VICEPRESIDENTE:**

Invito i Consiglieri a non interloquire fra di loro. Prego Consigliere.

**CONS. NAPOLI:**

Quindi personalmente mi sento di ringraziarla per l'espletamento del suo dovere istituzionale, nel mantenere un impegno preso nell'ufficio di Presidenza che era quello sostanzialmente, non tanto di garantire il numero, ma chiaramente è palese che lei non suo impegno ha manifestato la volontà di aprire i lavori del Consiglio Comunale, qualora il Presidente e il Vicepresidente Del Soldato fossero arrivati in ritardo questa sera. Quindi è questo l'impegno a cui sicuramente si riferisce il Presidente Cesarano.

Dico però alla minoranza, non pensate che questa maggioranza terrà conto di questi gesti, cioè questa maggioranza è assolutamente sorda, cieca e muta rispetto a qualsiasi gesto di disponibilità istituzionale e politica.

Quindi ve lo dico da Consigliere di maggioranza, tenetene conto per il futuro.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Napoli. Consigliere Petrucci prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente e buonasera.

Io mi scuso per il ritardo, ero assente e quindi non ho potuto vedere i momenti a cui si sono riferiti i Consiglieri che mi hanno preceduto, ma se ho ascoltato bene i fatti, credo che ci sia soltanto da ammirare il comportamento che lei ha avuto.

Perché intendere un fatto istituzionale nella maniera più corretta del termine, non è sempre facile per alcuni, molte volte diventa anche un problema capire i ruoli istituzionali.

Io credo che lei abbia agito con molta onestà e con molta professionalità, e credo che questo Consiglio gliene debba dare merito, perché in mancanza di nessuno non si può aprire un Consiglio e lasciarlo senza un Presidente, che sia di minoranza o che sia di maggioranza.

Quindi lei bene ha fatto a restare al suo posto, anche se questo ha comportato, per la minoranza naturalmente un problema, perché ha potuto così fare iniziare il Consiglio Comunale, per la maggioranza però è anche uno smacco, perché hanno dovuto verificare ancora una volta che di fronte un atto importante, come quello di un assestamento di bilancio, non hanno neanche i numeri per portarlo a termine.

Credo che questo sia il fatto più importante da sottolineare, non tanto l'aspetto del suo voto o della sua presenza in questo Consiglio, credo che la maggioranza, sono sicuro che non ci regala niente caro Consigliere Napoli, ma noi non abbiamo mai chiesto regali alla maggioranza, e non gli facciamo nemmeno sconti, perché comunque noi questa sera siamo qui, e siamo qui per dimostrare che ancora una volta questa Amministrazione ha sbagliato un assestamento di bilancio, ha sbagliato un bilancio, e ve lo dimostreremo con i fatti e con le parole.

Quindi non ci aspettiamo sicuramente regali, non ci aspettiamo sicuramente sconti, il nostro ruolo è quello di opposizione, e quindi di dire le cose come stanno a questa città, non faremo mancare di far sapere a questa città che anche questa sera il Consiglio Comunale era senza la sua maggioranza eletta, che è anche larghissima maggioranza eletta, e quindi credo che il tutto possa continuare tranquillamente nella serata.

Se poi qualcuno vuole strumentalizzare anche queste situazioni non so se si inizia la campagna elettorale stasera, io l'ho già iniziata da qualche mese per dire la verità, quindi non so come si vogliono attrezzare, chi si vuole attrezzare per fare la campagna elettorale, ma credo che non siano questi gli strumenti per fare la campagna elettorale.

Gli strumenti sono trovare le persone serie che poi possono sedere in questo Consiglio Comunale, trovare i candidati seri, trovare le persone che hanno qualcosa da dire in questo Consiglio Comunale, e non solo fare le guerre, perché quelle lasciano il tempo che trovano.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci. Io sono talmente convinto di quello che ho fatto, che se si dovesse ripetere lo rifarei ancora, per senso di responsabilità, impegno che necessita a volte, nel senso che l'ufficio di Presidenza non ha un suo regolamento, per cui tante volte quando emergono problemi si arriva a divenire ad alcuni impegni da parte dei suoi componenti.

Per quanto riguarda il discorso dell'opposizione, io non ritengo che io abbia danneggiato l'opposizione, perché l'opposizione si fa tra i banchi e non certo facendo mancare il numero legale, anche quello fa parte del contesto, non è un'opposizione, ma ritengo ostruzionismo.

Nei momenti in cui è stato fatto, è stato fatto nel contesto di tutta una situazione politica e voluta, per quanto riguarda la campagna elettorale, io ritengo che la campagna elettorale si debba fare sul territorio e non all'interno di quest'aula.

Consigliere Fiore prego.

#### **CONS. FIORE:**

Il punto è aperto però tutti quanti sono intervenuti su una questione che era di massima importanza per questa maggioranza, devo dire che sono stato stuzzicato dal fatto dell'intervento di Napoli che ha messo in guardia l'opposizione che la maggioranza non regalerà mai niente, ma è vero questo, non è che lo dobbiamo scoprire adesso dal Consigliere Napoli.

Il problema sapete dove sta? È che il Consigliere Napoli della maggioranza non ha mai dato niente alla maggioranza, non è l'inverso, quindi mi interessa poco, e lo dico con molta franchezza, io sono d'accordo con l'amico Petrucci quando parlava di serietà.

Vedete la serietà non è dovuta solamente al fatto di dare il numero legale all'interno di questa maggioranza o meno, la serietà è dovuta anche dalla costanza che una persona deve avere, se uno fa parte di una maggioranza, fa parte della maggioranza, se vuole rimanere dentro la maggioranza perché vuole avere ancora più voti, così come dice lui che ha portato i voti, ma non mi sembra che i democratici di sinistra quando si era candidato Napoli, avevano bisogno di Napoli per vincere le elezioni a Cinisello, non mi sembra, assolutamente, ma neanche la persona Napoli serviva ai Democratici di sinistra, e io sono uno di quelli che mi sono sempre opposto a questo tipo di discorso, sempre.

Quindi non riesco a capire perché... la maggioranza non aveva i numeri all'inizio, adesso li ha, vi posso avvisare, state attenti che fra un po' non li avrà, quindi occhio che nel momento in cui non l'ha chiedete il numero legale, più di questo non vi posso dire. Vedi che vi aiuto? Ogni tanto vi aiuto.

Quindi smettiamola all'interno della maggioranza, non con l'opposizione, smettiamola nel senso che se vogliamo portare avanti gli atti siamo disponibili a discuterne e portiamoli avanti, se qualcuno ci deve ricordare della serietà di ogni singola persona, cioè noi, farebbe bene a continuarlo a dire per se stesso.

Quindi siccome il punto è aperto signor Presidente, io entro nel merito del punto se non ci sono altri...

**VICEPRESIDENTE:**

No, prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Due domande per cercare di entrare nel merito del punto, perché altrimenti continuiamo... la prima domanda è sull'imposta comunale sulla pubblicità, sono due domande abbastanza leggere per cercare di capire, perché non ho fatto in tempo ad andarmi a leggere gli atti.

Sull'imposta comunale sulla pubblicità il contratto che noi facciamo, e questo lo chiedo all'Assessore o ai tecnici, il contratto che è stato fatto sull'imposta comunale sulla pubblicità era un contratto a percentuale fisso, o era variabile secondo i manifesti che loro mettono all'interno della città?

L'altra invece è per quanto riguarda i proventi distribuzione gas, voi dite per una maggiore riscossione relativa all'annualità 2007, anche qui cosa significa che il gas è aumentato? Il contratto era fisso per una certa percentuale, oppure è variabile rispetto a quello che si paga all'interno dell'anno? Sono due domande così leggere, anche per entrare nel merito e poi mi servirò di fare un discorso nella dichiarazione di voto o prima, propriamente più politico.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore. Consigliere Napoli prego.

**CONS. NAPOLI:**

Una domanda, colgo l'occasione della variazione di bilancio per informare il Consiglio Comunale che sono venuto a conoscenza del fatto che, la Giunta Comunale intende fare una proroga del contratto dell'AIPA.

Perché la faccio in questa fase di variazione di bilancio? Perché di fatto quando parliamo di AIPA noi parliamo di una società che riscuote per conto nostro, trattenendo una provvigione per il servizio che fa, e quindi un guadagno, la tassa sulla pubblicità, sulle affissioni, sulle insegne delle attività commerciali e così via.

Premesso che io politicamente condivido una strategia differente, che non è quella di far guadagnare una società privata amica di una parte politica, ma quella che se l'Amministrazione Comunale ha delle proprie aziende, queste aziende potrebbero – ad esempio – gestire questo tipo di

attività trattenendo quella percentuale di guadagno per se stesse, e quindi essendo aziende dell'Amministrazione Comunale, ristornare queste cifre attraverso servizi o un minor costo ai nostri cittadini.

Purtroppo a priori questa scelta non viene fatta, perché è più vantaggioso far guadagnare delle società private.

Detto questo però mi chiedo come sia possibile che la Giunta intende prorogare il contratto a un anno dalle elezioni amministrative.

Io mi dichiaro assolutamente contrario a questa modalità di lavoro, se scade il contratto, il contratto va rimesso a gara, oppure, sto già facendo la mia proposta come componente di questa maggioranza da ormai dieci anni, che personalmente io credo che questo tipo di attività possa tranquillamente gestita attraverso una delle nostre aziende comunali.

Quindi chiedo all'Assessore al Bilancio quali siano le valutazioni che si stanno facendo, perché è troppo facile parlare di risanamento dei conti, quando poi bisogna prendere delle decisioni che possano effettivamente portare delle entrate all'Amministrazione Comunale, vengono sempre preferiti altri soggetti.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Napoli. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Intervengo anche perché devo dire un po' sollecitato dal Consigliere Napoli sull'intervento di questa Società privata, che gestisce queste grosse somme, grazie ai buoni rapporti di alcuni amici politici, così come ha dichiarato il Consigliere Napoli, di una formazione politica all'interno del territorio.

Io ritengo che sia molto grave ciò che è stato detto, perché vuol dire... ma non grave, anzi io do atto al Consigliere Napoli di avere il coraggio di dirle queste cose, penso che sia dovere di tutti i Consiglieri evidenziare queste magagne all'interno del nostro territorio.

Però tenuto conto di queste affermazioni, che se veritiere di una gravità tale alla quale io immediatamente ho chiesto al Segretario di avere copia del contratto di questa Società, verificherò personalmente se vengono violate le norme sugli appalti, per cui parliamo della 445 o della 163, alla quale 163 se è in scadenza bisogna giustificare le motivazioni per le quali non si provvede immediatamente a bandire un bando per lo stesso lavoro.

Solamente se ci sono delle problematiche amministrative che impediscono, del tipo esce fuori il bando, c'è una unicità di quel bando che viene contestata, perché indirizza solamente una determinata azienda, per cui si richiede la riapertura del bando, si richiede di modificare tale bando, e allora solo in quel caso lì si riesce a dare una proroga di un mese o due mesi, necessari all'espletamento del bando stesso.

Cioè il prorogare, come è stato detto, di un anno o qualcosa in più solo perché siamo sotto campagna elettorale, io interpreto che questa società probabilmente finanzia la campagna elettorale di qualcuno.

L'Assessore acconsente, dice che è possibile, è ancora più grave questa cosa qui...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io l'ho sentito annuire dicendo sì è vero, poi non so, quando lei ha il microfono possiamo tranquillamente sentire il suo parere.

Ma non dovrebbe rispondere a me, dovrebbe rispondere ad una persona che è nella sua maggioranza caro Assessore, non tanto a chi è nella minoranza, e ho chiesto immediatamente copia di questo contratto, perché verificherò la legittimità di ciò che è stato dichiarato da parte del Consigliere Napoli.

Se ciò è vero è gravissimo, non grave, e anche questo fa parte di uno di quei tasselli che sotto campagna elettorale bisognerebbe evidenziare, è chiaro? Oltre al fatto che bisognerebbe evidenziare perché non c'era la maggioranza, e non dovremmo essere noi a giustificare le assenze della maggioranza con la presenza in aula di componenti della minoranza.

Per cui signor Segretario le rivolgo cortesemente l'invito a darmi, con urgenza, tale documentazione.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni. Non ci sono Consiglieri iscritti, per cui do la parola all'Assessore per un giro di risposte.

Prego Assessore Mauri.

**ASS. MAURI:**

Partiamo dal fondo, cioè da quello che non c'entra con l'assestamento, e come tale credo vada trattato.

La proroga che la Giunta Comunale ha discusso e ritiene di dare all'AIPA, in attesa della gara, è una proroga che viene consentita dalla Legge, quindi credo che sia...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. MAURI:**

È una proroga che viene consentita dalla Legge, poi i Consiglieri hanno la possibilità, la legittimità ovviamente di avere tutti gli atti, tutti i dati e tutte le informazioni in merito.

Se trovano che quello che stiamo dicendo non è vero, è discutibile, è insostenibile, faranno gli atti che devono fare, fino ad ora noi riteniamo di muoverci all'interno di una norma che ci consente di affidare questa proroga, che è una norma particolare relativa a questo tipo di settore, che non esiste la possibilità di affidare un affidamento come questo, che scade il 31/12 di quest'anno, ad azienda comunale, per le modifiche introdotte dalla Legge 133 del 2008.

Questa è l'opinione espressa dal Servizio Partecipate del Comune di Cinisello Balsamo, e credo riscontrabile nella lettura di questa Legge.

Questo è quanto, è evidente che la proroga dovrà essere una proroga, questo è stato richiesto espressamente dalla Giunta, migliorativa delle condizioni attuali, ed è su questo termine che si possono valutare le affermazioni della convenienza o meno per l'Ente pubblico.

Tutto il resto, che come abbiamo visto lascia spazio a interpretazioni contro interpretazioni che poi non hanno limite, credo debba essere lasciato all'universo delle chiacchiere, perché altrimenti se non è nell'universo delle chiacchiere ma è qualcosa che trova riscontri concreti, beh chi le fa le affermazioni deve essere in grado di supportarle in maniera esplicita.

Altrimenti siamo al vecchio detto che tanto qualcosa resterà attaccato, tira, tira, qualcosa resterà attaccato.

Gli atti ci sono, il Segretario è stato richiesto, lo invito a darli in tutti i termini e sono disponibili gli uffici a rispondere, problemi io ritengo che non ce ne siano, io ma anche la Giunta, questa è una decisione che abbiamo assunto unanimemente, quindi credo che la questione sia abbondantemente chiarita, e per quanto ci riguarda, chiusa.

Le domande del Consigliere Fiore, la distribuzione del gas viene fatta a conguaglio...

**VICEPRESIDENTE:**

Mi scusi Assessore Mauri, mi chiede una mozione d'ordine il Consigliere Bongiovanni, in merito a cosa Consigliere?

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente la mozione d'ordine riguarda l'ultima parte dell'Assessore, il quale con area abbastanza decisa e minacciosa dice che la questione al riguardo deve essere chiusa.

Per quanto mi riguarda invece si è aperta Assessore Mauri, non si è chiusa, per quanto mi riguarda si è aperta, si figuri un po' lei se io la faccio chiudere, o se lei si può permettere in aula di lanciare proclami ai Consiglieri su un tema di così gravità e dichiarare che la questione è chiusa.

Lei forse ha capito male, la questione è aperta.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere questa non è una mozione d'ordine.

**CONS. BONGIOVANNI:**

No Presidente, è una mozione riguardo al fatto che lei avrebbe dovuto richiamare l'Assessore, per evitare di fare dichiarazioni in aula che hanno l'atteggiamento di chi deve minacciare qualche Consigliere di maggioranza.

**VICEPRESIDENTE:**

Non ho sentito se...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Allora stia attento perché questa sera non è assente, è presente ma come si può dire, è contemporaneamente assente.

**VICEPRESIDENTE:**

Assessore Mauri continui. Prego.

**ASS. MAURI:**

Va da sé che ognuno interpreta se stesso, quindi non c'era nessuna minaccia, e uno può dichiarare, per quanto gli riguarda, le argomentazioni che ha portato chiudono la discussione su un argomento che non è neanche inserito nell'assestamento, quindi sia chiaro.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. MAURI:**

Io intervengo perché ne ho facoltà, ed è legittimo che io intervenga, e intervengo e rispondo secondo quello che scienza e coscienza mi dice di rispondere, quindi io non ho minacciato nessuno, ho dato le nostre motivazioni, che ritengo siano valide, e su questa questione qua punto per quanto mi riguarda.

Dicevamo, la distribuzione del gas ha, come uno degli elementi contrattuali, il famoso VRD, che è uno dei punti per i quali viene poi ricalcolato, in relazione a quello che è l'andamento stagionale della stagione precedente, il dovuto all'Amministrazione Comunale, evidentemente viene calcolata a consuntivo, e la cifra viene comunicata nell'anno seguente. Il contratto della pubblicità è a percentuale rispetto alle superfici che vengono coperte.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Dottor Polenghi.

**DOTT. POLENGHI:**

Grazie Presidente e buonasera.

Il contratto della pubblicità è a riscossione, è ovviamente collegato a quanti metri quadrati di pubblicità l'Azienda riesce ad esporre.

Per precisione ha anche un minimo garantito, nel contratto è previsto che ci sia un minimo che debba corrispondere al versamento, e poi quindi se questo minimo viene superato è direttamente collegato ai metri quadrati di esposizione pubblicitaria.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Dottor Polenghi. Consigliere Napoli prego.

**CONS. NAPOLI:**

Sì, non consideri questo intervento come seconda parte delle domande, perché me le riservo, questa è di fatto un'integrazione alla domanda precedente.

Perché l'Assessore ha citato il fatto che, effettivamente corrisponde a verità che la Giunta ha discusso la proroga di questo contratto, ma non ci ha detto fino a quando, cioè quanto era il contratto attuale, quanto è la proroga, e che cosa si prevede di fare per il futuro.

Se ci dite questa cosa di cui avete discusso in Giunta... grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Assessore vuole rispondere subito? Altrimenti do la parola ad altri Consiglieri. Prego Consigliere Petrucci.

Prego Consigliere.

**CONS. PETRUCCI:**

Sì, io ho alcune domande da fare, e volevo anche, su un paio di queste domande, sapere se rispetto alle cose già dette, perché sono domande anche fatte in Commissione, c'era qualche elemento di novità o qualche arricchimento con qualche documentazione nuova.

Per esempio quella sulla pubblicità, che è già stata accennata, chiedo se ci sono delle informazioni rispetto alla Commissione, che sono diverse da quelle che ci sono state date, se si può sapere quanti sono – per esempio – i manifesti in meno, non so piuttosto che le campagne fatte o quante aziende, cioè qualche dato per farci capire, non solo numericamente il fatto che entrano questi, ma per vedere anche un po' quello che è l'andamento della situazione, capire anche che tipo di pubblicità è venuta a mancare.

Perché potrebbe essere – per esempio – una sola azienda che dice non faccio più pubblicità, e questo sarebbe grave, oppure possono essere tante piccole aziende, sarebbe altrettanto grave...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. PETRUCCI:**

Io nel voglio arrivare a fare affermazioni che mi riservo di fare magari in altre situazioni, stasera mi interessa capire la situazione dal punto di vista del gestore, che sicuramente avrà dei dati a suffragio di questa diminuzione, non può essere solo il mercato è calato, sicuramente sarà calato, ma avrà anche capito come, quando e dove è calato.

L'altra riguarda le risorse delle sanzioni amministrative, anche qui vorrei capire se c'è un aggiornamento rispetto alla data che ci è stata data in Commissione, che risaliva al mese precedente, oggi siamo già alla fine del mese di novembre, penso che ci sia qualche cosa, quindi per capire, anche qui, se abbiamo raggiunto e superato l'esposizione che viene citata.

Nonostante la spiegazione data prima, a me diventa ancora incomprensibile capire come mai ci sia questa maggiore riscossione del gas, perché non mi sembrava che ci fosse una variante di questo genere sul contratto stipulato a suo tempo, e mi pare che c'erano delle cifre fisse di impegno, che normalmente riscuotiamo perché le abbiamo già viste, però questi proventi da distribuzione

vorrei capire a cosa... se riesce a spiegarlo meglio, perché prima lo ha già fatto ma non ero attento o non hanno capito bene la formula.

Un'altra domanda riguarda il capitolo quarto, la risorsa 4050890, trasferimenti di capitali ad altri soggetti per 435.000 euro, principalmente – c'è scritto – per proventi di condono edilizio, anche qui vorrei qualche informazione in merito a questa cifra.

Poi vorrei che fosse spiegato bene, per non avere dubbi sulla cifra di 50.500 del titolo uno delle spese correnti, quando si parla: progetto di supporto alla Giunta Comunale, erogazione competenze e supporto al Consiglio Comunale per rimborso ai datori di lavoro, vorrei sapere quali sono le cifre tra il Consiglio e la Giunta per esempio.

Così come vorrei capire bene se spende di più il Consiglio in questo caso, o ha speso di più la Giunta, o ha speso di più magari qualcun altro, sulla cifra che riguarda l'aumento relativo comunque al finanziamento...

Un'altra domanda riguarda il trasporto pubblico, io ho avuto la documentazione, siccome è numerosissima la documentazione, non ho potuto analizzare bene i bilanci degli ultimi cinque anni che mi avete consegnato, però sicuramente ho verificato, un po' velocemente, gli ultimi due anni.

In parte mi sono fatto una ragione perché noi dobbiamo dare ancora 59.250 euro, però è una ragione che mi crea qualche preoccupazione, non solo perché in questo Settore noi continuiamo a buttar via dei soldi pubblici che non hanno sicuramente un utilizzo, ma questo sarà un commento politico che farò in fase più avanzata.

Però nell'ultimo bilancio c'è una variazione, sia nelle spese per quanto riguardano i servizi comunali, c'è una cifra che passa da 1.241.000 a 1.308.000 euro, e un aumento anche delle spese generali che passano dall'anno precedente 29.500 a 45.000 euro.

Ora io credo che siano aumentate alcune cose, però non mi spiego questi aumenti così eccessive, anche perché gli altri comuni, se guardate i bilanci, non hanno questi aumenti, Bresso paga la stessa cifra dell'altra volta, Cologno qualche cosina in più, ma non sono sicuramente le stesse cifre e le stesse percentuali di Cinisello Balsamo.

Allora delle due l'una, o ci hanno dato qualche servizio in più oppure non si spiega, voglio la documentazione effettiva delle cose che sono state pagate, perché altrimenti io non riesco a spiegarmi questa differenza dal 2006 al 2007, poi guarderò anche il 2008, perché sicuramente avremo la sorpresa più avanti.

Credo che questo sia già un piccolo dato per comprendere l'ulteriore spesa rispetto alle spese che abbiamo nei riguardi di questo Consorzio, così come si potrebbe fare lo stesso discorso, anche se meno accentuato, perché lì è più difficile capire, anche qui la documentazione è molto lunga e molto complessa, però sicuramente negli ultimi anni c'è stata qualche variazione e quindi è più difficile capire l'aumento per quanto riguarda il CIFAP, le scuole professionali e via dicendo.

Anche qui abbiamo una cifra che non è di poco conto, perché sono 186.000 euro a copertura del deficit di questo Ente, e credo che bisognerà fare, dal punto di vista politico, una riflessione, perché non è possibile che questi enti tutti gli anni aumentano in questo modo trasporti, CIFAP etc. e portino via risorse per un servizio che... che lo dico dopo, lo dico dopo Consigliere Sacco, così mi riservo di parlare dopo.

Per le domande mi fermerei qui.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Napoli prego.

#### **CONS. NAPOLI:**

Sì, avevo anche io un paio di domande. Mi sono focalizzato sul titolo quinto: entrate derivanti da accensione di prestiti 1.075.000 euro, volevo un chiarimento perché io considero questa Amministrazione Comunale esposta dal punto di vista finanziario, e quindi laddove leggo mutuo, assunzione di mutui etc. diciamo che pongo sempre la massima attenzione.

Anche perché so che questa Giunta sarebbe addirittura pronta a sottoscrivere ulteriori mutui per altri progetti, e quindi la cosa mi preoccupa ulteriormente, perché già ora pur rispettando gli indici previsti dalla normativa comunque l'Amministrazione Comunale fa uso di finanziamenti che permettono di finanziare la sua attività di investimento, vorrei evitare che ciò avvenisse per il futuro, magari andando ulteriormente ad incrementare questi finanziamenti, che poi producono di fatto degli interessi negativi che si ripercuotono sull'equilibrio generale del nostro bilancio.

Poi invece una domanda più pratica, scopro oggi che la Giunta ha deciso di non finanziare il rifacimento della pavimentazione del cortile d'onore della Villa Ghirlanda in pietra di granito, io pensavo che questa fosse un'opera già decisa, e invece scopro oggi, leggendo la variazione di bilancio, che quest'opera non verrà più realizzata.

Volevo chiedere, sempre se le giunte non sono segrete Assessore Mauri, se riuscite a farci capire quale è la motivazione che vi ha portato a cambiare idea.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Zucca prego.

**CONS. ZUCCA:**

Io volevo chiedere una cosa, anche io ho avuto, e ringrazio – naturalmente – i documenti relativi ai consorzi, e mi sono un po' divertito a leggerli, divertito ma anche annoiato.

Io volevo chiedere però all'Assessore alla partita, e anche ai nostri dirigenti se loro leggono questi bilanci, e se non trovano niente di illegittimo, cioè li hanno letti questi bilanci nei vari anni?

Non si sono accorti di niente? Non si sono accorti che tutte le relazioni sono uguali anno per anno? Che ogni anno vengono certificati lo stesso numero di chilometri di trasporto locale per quello che riguarda il nostro Comune? Ed esattamente 2.202,603 chilometri ogni anno?

Indipendentemente se ci sono stati scioperi, se ci sono state deviazioni, se ci sono state fermate per ragioni di ordine pubblico, cioè hanno letto le relazioni dei colleghi sindacali? Si sono resi conto che sono uguali dalla prima all'ultima riga? Che cambia solo l'anno?

Io per protesta, non contro i nostri dirigenti ma contro questo modo di fare non partecipo alla votazione di questo assestamento, perché questa è una cosa vergognosa, guardate le cose e poi vedrete.

*Assume la Presidenza la Consigliere Del Soldato*

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore Mauri.

**ASS. MAURI:**

Il Consigliere Petrucci ci chiedeva chiarimenti su alcuni dati contenuti nell'assestamento, iniziamo con quelli più facilmente enucleabili.

I 50.500 euro di variazione che è relativo alle spese per gli organi è così ripartito: 27.500 sono le competenze aggiuntive spettanti alla Giunta Comunale, 11.000 sono il rimborso di quote arretrate ai datori di lavoro per le assenze dei Consiglieri, che la Legge prevede gli siano rimborsate, e 12.000 euro sono quelle per consentire l'indagine sulla valutazione dei servizi che facciamo annualmente, tutti gli anni.

Poi chiedeva dell'entrata del condono, l'entrata del condono sono un aumento della previsione di riscossione relativa a questa attività che dovremmo avere a fine di quest'anno, proprio perché l'ufficio dell'edilizia privata ha rilevato un aumento dell'attività corrispondente, quindi questa è la motivazione per la quale c'è questa cifra in bilancio.

Il VRD, Consigliere poi magari le diamo anche una copia della determinazione, mi scuso ma in questo tentativo di rispondere cercando di dare informazioni, uno non si può improvvisare e quindi bisogna fare ricorso agli atti e alle informazioni.

Il contratto del gas non è un contratto a cifra fissa, chiusa, è un contratto che vede una verifica nella fase successiva della chiusura, poi il contratto della sua interezza lo può avere e può verificarlo, però abbiamo da una delle determine del servizio di distribuzione che il gestore si impegna a corrispondere al Comune un corrispettivo annuo, si riferisce all'Articolo 3.2.1 del contratto, pari al 60,321 sul vincolo dei ricavi della distribuzione, questo aspetto si chiama VRD.

Da considerare al netto del fondo di compensazione stimato in via presuntiva, per l'anno 2007, in euro 2.300 inclusa Iva, da corrispondere entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo con il riferimento.

Essendo questo il dato in via presuntiva dell'accertamento dell'entrata, gli elementi della formula che non credo di avere, comunque è una formula matematica, ci conceda la fiducia almeno su questo, nel riscontro successivo alla chiusura dell'anno un dato, che in questo caso porta al Comune un aumento di 273 euro e tre euro e centesimi.

Il Consigliere Napoli chiedeva sui mutui, io la preoccupazione non la capisco, non la capisco perché questa Amministrazione in cinque anni, o in quattro anni e mezzo che ho questa delega, non ha acceso mutui, cioè questa Amministrazione ha fatto una scelta, forse non condivisa pienamente da tutti, ma di non gravare, per quanto riguardano gli investimenti, ulteriormente la parte corrente, ma utilizzare le risorse proprie che via via si ha modo di poter reperire.

Questo è il senso di quello che è scritto al titolo quinto, abbiamo una minore entrata di mutui perché noi sostituiamo, in quota parte, finanziamenti previsti a mutui per opere, con le entrate che via via abbiamo realizzato.

Questo porta ad un beneficio sul bilancio non ad un problema contrario, quindi la sua preoccupazione è decisamente infondata, perlomeno fino alla chiusura di quest'anno 2008, poi il 2009 ne discuteremo quando sarà il momento di quello che conterrà, però ad oggi la scelta è stata questa.

In questo contesto si è inserita la scelta della Giunta di cambiare fonti di finanziamento ad alcune opere, perché altre opere sono state considerate più urgenti o necessarie, soprattutto quando si trattava di completamento di finanziamento per poter realizzare l'opera, che altrimenti sarebbe rimasta ferma, quelle sono elencate all'interno della relazione.

Nello specifico, l'opera citata dal Consigliere per il cortile, non è la cancellazione dell'opera, è la cancellazione della quota aggiuntiva che portava a poter fare una serie di lavori ulteriori, o di livello più elevato.

Ma il finanziamento base, che sono 250.000 euro circa credo, rimane a bilancio, e quindi questo è disponibile per la realizzazione del progetto iniziale come era stato previsto.

La questione del TPL, io credo che vada fatta un minimo di premessa e di chiarezza, la premessa è che probabilmente su un'insoddisfazione rispetto ai dati, almeno contabili, perché io di quelli parlo, che ci troviamo a dover gestire provenienti dai consorzi e dalle aziende ci sarebbe da discutere, lo abbiamo detto, lo abbiamo detto in Commissione, non ci stiamo nascondendo dietro un dito dicendo o sbandierando che questa sia una situazione idilliaca.

Spesso abbiamo quote che ci provengono dai consorzi e dalle aziende sulle quali dobbiamo intervenire con variazioni, altrettanto vero è che questi consorzi, queste aziende esercitano, per conto del Comune, un servizio, un servizio pubblico sul quale la verifica nel merito di come il servizio viene esercitato e di quelle che sono le conseguenze dal punto di vista economico e finanziario, è attuata dai settori di riferimento, quindi questo penso basti come risposta alla domanda che è stata fatta.

L'analisi che deve essere fatta è un'analisi sulla quale il Comune si è strutturato, si è strutturato in corso di questa legislatura, ha messo in piedi un ufficio partecipate che probabilmente ha necessità di essere supportato e potenziato, ma che su diversi di questi settori ha dato risposte che io ritengo in alcuni casi importanti e utili.

Probabilmente su altre la capacità, almeno per quanto mi riguarda non è a questo livello di analisi, quindi se i colleghi, visto che l'Assessore ai Trasporti è testè giunto, ha qualche elemento in più lo invito a darli al Consiglio, però francamente le risultanze, criticabili, discutibili ma di un bilancio approvato dall'Assemblea dei Sindaci, del Consorzio Trasporti, ci riesce difficile non acquisirlo all'interno del documento di assestamento del bilancio.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Consigliere Napoli prego.

**CONS. NAPOLI:**

È già aperta la discussione generale?

**VICEPRESIDENTE:**

È già da un bel pezzo che era aperta.

**CONS. NAPOLI:**

No, era la fase delle domande.

**VICEPRESIDENTE:**

Delle domande, va bene.

**CONS. NAPOLI:**

No, io sono per la fase di discussione generale.

**VICEPRESIDENTE:**

Un secondo solo che l'Assessore deve dire un'altra cosa, un attimo.

**ASS. MAURI:**

Solo una cosa, perché il Consigliere Petrucci ne fa tante e io qualcuna la perdo, ma la recuperiamo.

Le violazioni del codice della strada, noi avevamo dato in Commissione la proiezione sulla base della quale era stata fatta la previsione che è stata inserita in bilancio, che è in termini previsionali quindi non abbiamo e non possiamo avere la certezza oggi che arriveremo a.

Però abbiamo visto quello che è l'andamento nei dieci mesi, l'ha visto la Polizia locale, quale è l'andamento delle multe nei diversi settori, nelle diverse voci che compongono questo importo, e che sono ovviamente, in primo luogo, in gran parte derivanti dall'impianto di autovelox che sta su Fulvio Testi, e questo dato è il dato proiettato al 31/12 di quest'anno.

Ad oggi il dato di incasso relativo alle violazioni è di 3.628.000 quasi, quindi bene o male ci sembra coerente con la previsione che il Settore ha fatto, e supporta l'ipotesi di poter conseguire questa cifra che è stata inserita a bilancio.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore Imberti.

**ASS. IMBERTI:**

Grazie Presidente, mi scuso per il ritardo.

In merito al trasporto, per quanto riguarda la presentazione dei bilanci che rappresentano uno schema chilometrico, che mi sembra sia stato chiesto sempre identico negli anni e non varia, è legato all'appalto, la gestione prevede che ci sia il saldo chilometrico identico tutti gli anni, per le corse effettuate nei percorsi delle circolari interne, destra e sinistra, e per la gestione dei rapporti ha anche con ATM...

Questa analisi, questa verifica viene fatta da due organismi funzionali, uno è il SITAM, che è il Consorzio di gestione di calcolo del costo del chilometro, e di finanziamento del trasporto pubblico, che è poi il gestore del biglietto unico sulla rete provinciale milanese.

Il secondo dal Consiglio d'Amministrazione nominato all'interno del Consorzio Trasporti, di cui Cinisello Balsamo fa parte, e che ha avuto sempre un Consigliere d'Amministrazione, gli ultimi sono stati il Consigliere Bove e il Consigliere Camagni, che sono presenti a tutte le sedute, lo sono stati in questi anni, anche nella funzione dei revisori dei conti noi abbiamo sempre avuto un ruolo, e quindi c'è una garanzia, non solo legata alla funzionalità, ma anche alla presenza di nostri delegati dal Consiglio, dal Sindaco in particolare, all'interno del Consorzio.

Devo dire che si evince da tutto il quadro, proprio oggi c'è stata una riunione, che quello che non ha decollato nelle funzionalità di questa gestione dei trasporti è il meccanismo dei concorsi e delle gare, tant'è che la nuova normativa che viene riportata oggi dalla Regione Lombardia, ancora relativamente ai concorsi, prevede per quattro anni la proroga nuovamente di tutte le attuali gare che sono state espletate negli ultimi sei anni oltretutto, quindi che non si tengono, in tutti i comuni, ATM è l'esempio più eclatante, e portano ad una situazione sicuramente di ingessatura e di funzionalità, e di autoreferenzialità del sistema del trasporto pubblico milanese.

Teniamo conto che la responsabilità però rispetto alla gestione del trasporto è totalmente delegata al Comune di Milano dalla Legge Regionale, e solo il Comune di Cinisello, ed è uno dei motivi per cui ha un aumento dei costi, unico Comune della provincia di Milano, insieme al Comune di Segrate, e in parte insieme al Comune di Sesto con cui gestiamo una delle linee, la 712, ha spese proprie di partecipazione attiva nella gestione del trasporto pubblico, perché ha un trasporto pubblico comunale.

Da noi si identificano le due circolari, nella 712 e del bus a chiamata, questo ovviamente comporta, in termini di costi, di adeguamenti carburante, una crescita che gli altri comuni, avendo il sistema base dei servizi ATM, delegati poi al Consorzio ma sempre servizi ATM, non muta negli anni dal punto di vista dei costi, se non minimamente nella gestione del Consorzio Trasporti.

Oltretutto per noi il Consorzio Trasporti in questi anni ha svolto anche una funzione importante legata alle politiche delle mobilità del nostro territorio.

Il Presidente del Consorzio Trasporti, Antonio Rugari, è il *mobility manager* del Comune di Cinisello Balsamo, non per altro anche la gestione del sistema della bici-stazione, che apriremo nei prossimi giorni, viene gestito da funzione consorziale con il Consorzio Trasporti Nord Milano, insieme a Sesto, insieme a Cologno, insieme a Paderno, insieme a Cormano, insieme a Bresso, tutti non comuni aderenti a questo grande Consorzio che arriva fino ai confini di Pioltello, e ingloba, per quanto riguarda la Brianza, anche il Comune di Muggiò.

Quindi la gestione di questo pacchetto non è artefatta, purtroppo sconta il meccanismo gestionale che il trasporto pubblico ha in Italia e in regione Lombardia in particolare, e devo dire in modo ancora più preciso nella provincia di Milano.

È certo che anche per quanto ci riguarda noi abbiamo fatto tutte le verifiche, abbiamo costantemente... tra l'altro la gestione delle funzioni, l'unico costo sostenuto, lo ripeto, è quello delle circolari e quello del bus a chiamata, dove oltretutto da due anni abbiamo un finanziamento di circa 120.000 della Provincia di Milano, che ci ha garantito l'abbattimento dei costi di quest'ulteriore servizio, unico anche qui in Lombardia, non solo in provincia di Milano.

Quindi capisco l'attenzione centrata su questo tema, capisco anche le perplessità che possono esserci rispetto ad un meccanismo di gestione del costo del trasporto pubblico a chilometro, e quindi ingessato rispetto alle funzionalità, che non viene dettato anche per quanto riguarda i costi, ma tanto per quanto riguarda il riconoscimento dei rimborsi chilometrici dal SITAM.

Perché è lì che il problema maggiore si pone, non tanto sulla gestione dei costi delle linee che il Comune di Cinisello fa al suo interno, ma su tutto il meccanismo dei costi del SITAM che rimborsa a chilometro, in parte con un contributo nazionale integrato al contributo regionale, queste

funzioni di costi, tutto concentrato – lo ripeto – così come prevede la Legge Regionale, sul Comune di Milano.

La norma regionale che oggi ci è stata presentata, paradossalmente dà all'Articolo 14, se volete ve ne forniremo copia nelle prossime sedute, o potremmo incontrare il Presidente del Consorzio Trasporti per farci spiegare bene esattamente questo meccanismo perverso, che prevede che gli 80 comuni della provincia di Milano, abbiano all'interno del tavolo delle rappresentanze sulle politiche del trasporto pubblico un solo rappresentante per tutti gli 80 comuni della provincia di Milano.

Questo fa ben capire come difficile sia ragionare su un tavolo in modo qualitativo e funzionale, in rapporto anche con la gestione che ha ATM e ha il Comune di Milano.

È un dato oggettivo, non è un dato critico, perché poi il servizio è uno dei migliori servizi che si offrono sul territorio nazionale, però è un dato oggettivo.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente, per qualche domanda all'Assessore. Volevo avere dei chiarimenti, le chiedo scusa se parto dalla fine della delibera per... qualche chiarimento su alcuni punti della variazione.

A pagina 5 dove si parla di minori spese, alla voce "minori spese" volevo capire per quanto riguarda la manutenzione straordinaria alle scuole, degli edifici scolastici.

Siccome ci sono una serie di cifre, però sono inserite in un contesto di minori spese, volevo capire se noi andiamo a diminuire le spese per la manutenzione agli edifici scolastici, una parte molta chiara, dove si evince che la scelta dell'Amministrazione è quella di non realizzare la tinteggiatura di alcuni edifici scolastici, questo ovviamente non fa parte della sicurezza, ma quando andiamo a parlare di manutenzione straordinaria forse entriamo sotto l'aspetto scolastico.

Visto l'andamento e le situazioni che stanno accadendo a livello nazionale, questo mi porta a cercare di capire se non andiamo a toccare qualche capitolo di spesa destinato alle scuole, che eventualmente potrebbero essere ampliate, perché io credo che la sicurezza all'interno delle scuole è una cosa da tenere molto in considerazione. Per cui un po' di spiegazioni su questa riduzione di spesa.

La seconda domanda, è a pagina 3 dove si parla di progetto di supporto alla Giunta Comunale, qui fa riferimento a maggiori spese, volevo capire cosa era questo progetto di supporto alla Giunta Comunale, spero che non sia quello della Giunta in camper, scherzo.

Volevo solamente...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. CESARANO:**

No, me lo deve prestare adesso perché la campagna elettorale la devo dare adesso e non la prossima legislatura, lei la fa adesso non la fa dopo.

Volevo capire un attimino cosa era questa maggiore spesa per quanto riguarda il supporto alla Giunta.

Un'altra domanda era, alla pagina numero 2 dove si parla di TARSU, qui in questo caso si parla di maggiori entrate derivanti dalla riscossione delle quote arretrate, qui però non si riesce a capire attualmente quali sono ancora in essere, cioè le quote che abbiamo da riscuotere del pregresso.

Qui si evidenzia che sono 374.500 euro per la riscossione di quote arretrate, volevo capire oggi come siamo... le quote che sono ancora in essere da riscuotere da parte dell'Amministrazione

Comunale, se ci sono difficoltà nella riscossione di quelle quote, e il perché non le abbiamo ancora riscosse.

L'altra domanda ancora è riferita all'ICI, si parla di maggiori trasferimenti da parte dello Stato in compensazione della riduzione dell'ICI sulla prima casa, questa fatta dall'attuale Governo.

Volevo chiedere, la riduzione che è stata fatta sulla prima casa, il mancato introito da parte della riscossione dell'ICI se è stato interamente compensato dai trasferimenti statali, dal maggiore trasferimento statale, o diversamente c'è stata una plusvalenza tra il trasferimento statale e la riduzione che è stata effettuata, volevo capire un attimino l'andamento della minore entrata e il maggiore trasferimento.

Un'altra domanda Assessore, c'è una delibera di Giunta dove è stata data una proroga per la restituzione da parte della Multiservizi Nord Milano di 100.000 euro, questa proroga volevo capire se il termine al 30 novembre... io non la vedo all'interno di questo assestamento, volevo capire il prestito che era stato fatto alla Multiservizi Nord Milano di 1.500.000 euro a che punto siamo per quanto riguarda la sua restituzione.

Perché io vedo solamente una delibera per quanto riguarda una parte della restituzione che è stata prorogata, volevo capire un attimino la rimanente somma se era stata restituita.

Come pure, adesso non so se questa può essere oggetto anche di assestamento da parte della delibera, per quanto riguarda la famosa delibera 87, quella di 17.000.000 di euro per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento, c'era una delibera, l'87, non so se ricorda, credo che sia abbastanza famosa, dopo c'è stata un'ulteriore delibera che annullava la delibera 209, rettificava la delibera 87.

Volevo capire, visto che è un importo consistente, volevo capire questo importo se era previsto... visto che era previsto – credo – nel bilancio di previsione, non è stata più impegnata questa somma per quanto riguarda la rettifica, volevo capire un attimino se mi spiega bene come è l'andamento, dalla delibera, dalla rettifica all'assestamento.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Visto che di solito sono io quello che chiede la verifica del numero legale, lo faccio anche adesso.

Verifica del numero legale, il Segretario è pregato di fare l'appello, grazie, Consiglieri in aula.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

**VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 15 Consiglieri, quindi la seduta non è valida. Però aspettiamo un attimo Consiglieri prima di andare via, che vi dico lunedì a che ora ci dobbiamo trovare, perché stavamo facendo una verifica io e il Segretario, e dovrebbe essere 17.30 questa di convocazione, che va in seconda alle 17.30, alle 18.30 comincia quella del primo di dicembre, quindi alle 17.30 dovete essere in Consiglio Comunale, di lunedì primo dicembre.

Buonanotte a tutti, grazie.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
*(Provincia di Milano)*

***SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2008***

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Ravagnani Giorgio, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Berneschi Fabrizia, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Fuda Antonio, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Casaroli Silvia, Bianchi Gerardo.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zaninello Angelo, Fasano Luciano, Cesarano Ciro, Petrucci Giuseppe, Bonalumi Paolo, Poletti Claudio, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Valaguzza Luciano, Boiocchi Simone.

*Assume la Presidenza la Vicepresidente Del Soldato*

**VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 19 Consiglieri pertanto la seduta è valida.

Io ho iscritto il Consigliere Zucca e il Consigliere Napoli per comunicazioni. Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io vorrei avere possibilmente prima della seduta di lunedì le stampate della presenza dei Consiglieri all'inizio della scorsa seduta. Le due volte che c'è stata la richiesta di verifica del numero legale e la stampata relativa al finale, cioè a quando la seduta è stata dichiarata sciolta per mancanza del numero legale. Quindi queste quattro.

*Assume la Presidenza il Presidente Fasano*

**PRESIDENTE:**

Va bene, abbiamo preso nota. Prima del Consiglio di lunedì? Va bene.  
Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Sì Presidente, io volevo sapere se era stata svolta, e nel caso affermativo quando, la capigruppo che ha stabilito questa convocazione del Consiglio Comunale. Sapere se quindi tutti i capigruppo erano stati correttamente informati e se non ci sono problemi di forma nella convocazione della seduta odierna. Perché così evitiamo di perdere la domenica pomeriggio nel caso in cui ci fossero delle problematiche. Grazie.

**PRESIDENTE:**

La cosa è molto semplice. L'assestamento di bilancio va approvato entro il 30 novembre ed è una scadenza perentoria, come avevamo già detto non giovedì 27, ma lunedì precedente in cui abbiamo aperto la discussione. È venuto meno il numero legale nel corso della seduta di giovedì 27, a questo punto la presunzione che ci aveva indotto a convocare una seconda per lunedì 1° dicembre nella convinzione che non mancasse il numero non ha avuto conferma, è stata smentita dai fatti e si è stati costretti ad aggiornare la seconda convocazione di giovedì 27 a oggi per tenere fede alle scadenze di legge. Ovviamente tutto ciò non è una cosa che può essere concordata, nemmeno con me stesso nel senso che trattandosi oggi del 30, dell'ultima data utile, l'unica verifica che abbiamo ulteriormente condotto è se fosse possibile farlo domani in considerazione del fatto che: a, era già stato iscritto; b, che era già stata aperta la discussione del punto; c, che oggi è domenica. Però rispetto a queste tre condizioni nessuna delle tre dava la certezza circa il fatto di adempiere alle scadenze previste dalla legge in maniera regolare.

Consigliere Massa prego.

**CONS. MASSA:**

Anche noi ci associamo alla richiesta del Consigliere Zucca. Riteniamo grave quanto è accaduto la volta scorsa in occasione di un assestamento di bilancio, di un far mancare il numero legale, non da parte della maggioranza ma di alcuni Consiglieri che non hanno il senso di responsabilità rispetto ad un atto così importante. È un fatto estremamente grave.

Io mi dissocio quando si dice che è un problema della maggioranza. È un problema di un partito all'interno della maggioranza che non riesce mai, pur essendo il partito più grande di maggioranza, a garantire, ma su un atto così importante, così fondamentale come l'assestamento di bilancio con la scadenza di legge, che noi oggi siamo qui - Presidente sono particolarmente incavolato - a fare una farsa, una cosa che è al limite del tragico e del comico. E dobbiamo ringraziare quei Consiglieri.

**PRESIDENTE:**

Consigliere rispetto al fatto del ringraziamento mi associo perché anch'io oggi avevo un impegno già previsto da tempo e sono arrivato adesso invece da un altro impegno che avevo stamattina. Quindi avrei fatto un'altra cosa volentieri. Comunque faremo avere anche a lei la strisciata della richiesta del numero legale.

Consigliere Scaffidi prego.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti.

Comunque è inconsueto convocare un Consiglio di domenica. Poi volevo sapere, lei già mi ha preceduto dicendo che avete verificato se si poteva fare, però secondo me, poi vorrei che qualcosa dica il Segretario, ma la discussione era già iniziata quindi si poteva andare oltre. Oltretutto oggi è domenica. Lei mi ha preceduto perché che ha fatto delle verifiche, io volevo ulteriormente accertarmi con il Segretario. Non per discriminare, per carità, però secondo me, siccome quando le scadenze sono di giorno festivo vengono prorogate all'indomani, non so se anche questo poteva essere fatto.

Questo per che cosa è successo Presidente? Perché voi arrivate sempre all'ultimo minuto, prendete l'ultimo treno utile. Il discorso è questo. Io mi auguro per la prossima volta perché ognuno la domenica, giustamente dal lunedì al venerdì siamo impegnati, poi convocare il Consiglio anche il venerdì, oltretutto sotto le feste non mi sembra idoneo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Guardi, mi sa che ho solo un precedente del Consiglio Regionale della Lombardia convocato dal Presidente Albertoni la domenica. Per cui mi associo a tutti quanti hanno in questo momento un problema in rapporto al fatto di essere qui di domenica.

La parola su questa cosa va al Segretario in modo tale che chiarisce, però la verifica è stata condotta e va approvato entro il 30. La parola al Segretario.

Allora faccio parlare il Segretario dopo. Consigliere Napoli prego.

**CONS. NAPOLI:**

È solo per razionalizzare i tempi perché è inutile che il Segretario risponda, poi dopo ci sono delle altre domande di chiarimento e deve riprendere la parola. In questo modo magari riesce a fare un intervento unico che può racchiudere tutte le risposte.

L'altra domanda che volevo fargli è questa. È chiaro, la legge prevede come termine quello del 30 di novembre, ma siccome la legge non è che obbliga, cosa sarebbe successo nel caso in cui questa maggioranza fosse andata deserta anche oggi ad esempio? Potete dirci che cosa prevede la legge in questo caso?

**PRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci sentiamo se ci sono altre osservazioni. Poi chiuderei, vi ringrazio per la brevità degli interventi perché così almeno, dato che siamo qua, lo facciamo anche il punto per cui siamo qua senno accumuliamo costi a costi di questa situazione.

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Buona domenica Presidente, anche se l'atteggiamento e l'animo non sono quelli abituali. Ma credo che ci sia un problema che secondo me va risolto una volta per tutte. Si chiude un Consiglio Comunale e si decide di venire qui il 1° dicembre alle 17.30. Si va a casa a dormire, ci si sveglia la mattina dopo e si cambia l'orario. Io credo che ci siano dei problemi perché il Segretario è stato consultato sull'istante su cosa doveva fare il Presidente, chi convocare. Credo che non so quale altra influenza meteorologica sia venuta sull'ufficio di Presidenza, ma credo che l'ufficio di Presidenza debba anche tener conto delle esigenze dei Consiglieri Comunali, non può arrogarsi con i telegrammi o con atteggiamenti vulcanici, il fissare una data rispetto a quella che si è decisa la sera prima.

Quindi io credo che sarebbe bene che prima di andar via, almeno perché così i Consiglieri sanno già che cosa devono fare, si devono anche programmare la loro vita penso, almeno. Se poi Presidente mi dice che in questo Consiglio Comunale siamo, come oggi titola il suo giornale di partito, si salvi chi può, e allora prendo atto che siamo in una Cambogia e quindi ognuno faccia quello che vuole, che tanto per sei mesi è guerra aperta su tutti i fronti.

**PRESIDENTE:**

Diciamo una cosa però, non mi sembra che siamo in Cambogia. C'è solo un problema, che comunque si era deciso di non mandare in seconda il giovedì sul venerdì perché il venerdì la mattina non c'è nemmeno il tempo materiale di avvertire dell'avvenuto mancato numero legale la sera prima. Quindi di fatto

il venerdì che avrebbe risolto questo problema con altri mal di pancia ... lo avrebbe già risolto lo abbiamo escluso da un po' di tempo.

Io credo, però ne parleremo nei capigruppo, che per come andiamo noi in convocazione frequente di Consiglio Comunale abbiamo solo una soluzione: stabilire di norma che il Consiglio è convocato il lunedì e va in seconda il martedì, il mercoledì e va in seconda il giovedì. Perché con un Consiglio che si convoca così di frequente questa è l'unica norma di indirizzo generale che potremmo condividere. Però la discuteremo in un'altra sede.

Adesso esauriamo le comunicazioni. Io resto legato al vincolo di legge che è l'unica cosa che ha motivato questa convocazione.

Proseguiamo, prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente. Mi scuso per la voce ma non sto molto bene.

Volevo iniziare dalla comunicazione che questo Consiglio Comunale di oggi, che in qualche modo ho avuto modo di ricevere non prima di sabato mattina anche se è stato lasciato venerdì pomeriggio, il giorno 28, sicuramente il Presidente ha avuto le motivazioni di urgenza nell'anticipare la convocazione che era prevista per lunedì.

Presidente può anche non interessarla, poi riprendo dopo. Credo che questo forse le interessa personalmente.

È stata anticipata a domenica, ad oggi, questa convocazione in seconda prevista per domani giorno 1. Perché per una questione di urgenza la legge prevede che l'assestamento va approvato entro il 30 novembre. Ovviamente ciò non toglie che il rispetto delle prerogative sia dei Consiglieri che del Consiglio, che noi come ufficio di Presidenza, essendo membro dell'ufficio di Presidenza, dobbiamo far rispettare.

Intanto dal momento in cui è venuto a mancare il numero legale giovedì sera si è addivenuti con il Vicepresidente Del Soldato ad una soluzione, quella di convocare, già questa è una situazione che si protrae da diverso tempo, di accavallare le sedute, le convocazioni del Consiglio Comunale sia in prima che in seconda convocazione, e già questa è una anomalia che prima o poi, forse adesso siamo arrivati agli sgoccioli, risolverla ma la risolviamo per poco tempo, credo che andava risolto con largo anticipo.

Allora io mi domando, dal momento in cui è stata anticipata la convocazione in seconda, il primo errore che lei ha fatto Presidente è non convocare di urgenza l'ufficio di Presidenza per cercare in qualche modo di risolvere il problema - mi veniva la parola ma evito di dirla - come è solito. Perché dal momento in cui ...

**PRESIDENTE:**

C'è da dire che io ero impossibilitato a convocare.

**CONS. CESARANO:**

... Il Vicepresidente Del Soldato mi chiama per dirmi perché posticipare la convocazione in prima mercoledì piuttosto che giovedì, questo è stato venerdì pomeriggio. Io mi domando quando è stato deciso di anticipare la convocazione in seconda da lunedì a domenica. Io come membro dell'ufficio di Presidenza non sono stato per nulla consultato su questa decisione. Questo lo ritengo un atto grave. Primo.

La seconda questione è che per convocare e anticipare o spostare una data. Va dato atto che i Consiglieri assenti siano stati avvertiti. In questo caso lei ha mandato una nuova convocazione di anticipo. Io non so quanti Consiglieri hanno avuto la possibilità di poter ricevere questa convocazione, se ci sono stati dei margini di tempo necessari per poter avere la possibilità, non dico di consultare l'atto perché l'atto era già in discussione, ma quantomeno i termini previsti dalla legge delle 24 ore. E a me non risulta che le 24 ore ci siano perché questa decisione non è stata presa sicuramente venerdì mattina. No caro Presidente, perché il Vicepresidente Del Soldato mi ha telefonato venerdì pomeriggio...

**PRESIDENTE:**

Ma le 24 ore non sono su venerdì, sono su sabato. Oggi è domenica.

**CONS. CESARANO:**

Guardi, ci sono anche i Consiglieri che possono non aver ricevuto la convocazione o non essere informati del ricevimento di questa comunicazione perché assenti o per diversi motivi, che ovviamente sicuramente oggi non possiamo chiamare uno per uno per capire quali sono. Io questa convocazione l'ho

ricevuto dentro la posta, l'ho ritirata sabato sera. Che qualcuno mi ha mandato un messaggio per dirmi che il Consiglio Comunale è convocato in seconda domenica. Poi lei può credermi o meno, non ha importanza, già non mi ha creduto una volta, figuriamoci se io mi aspetto che mi creda adesso.

Allora io quello che le chiedo è se tutti i Consiglieri assenti in questo caso hanno avuto la comunicazione nella maniera più corretta possibile perché ci sono delle situazioni di Consiglieri che non ricevono la posta a casa, ma hanno il fermo posta qui in Consiglio Comunale. Mi spiega come abbiano potuto avere la possibilità di essere informati intanto di anticipare la seduta, dopo di che anche che la seduta in prima sia andata in seconda. Vorrei un po' di chiarimento visto che questi chiarimenti non sono stati possibili farli in ufficio di Presidenza e glieli chiedo adesso.

**PRESIDENTE:**

Per la convocazione è previsto dal Regolamento 24 ore, quindi stiamo dicendo che il Consiglio non è delle situazioni di attrezzarsi per una convocazione di urgenza. Nel senso che di solito, anche per quelli che sono domiciliati in Consiglio, la prassi prevede che vengano raggiunti con e-mail o SMS. Però il problema che si sta ponendo allora riguarda un punto che è disciplinato dal Regolamento, che è la possibilità di convocarsi a 24 ore di distanza dal momento in cui si tiene la seduta. Questo è previsto dal Regolamento, allora togliamola perché vuol dire che non siamo nelle condizioni di poter, in casi del tutto eccezionali, provvedere con una convocazione di urgenza.

Per quanto riguarda l'ufficio di Presidenza chiaramente io non potevo riunirlo perché ero nell'impossibilità fisica di parteciparvi. Un errore forse credo di averlo commesso, potevo delegare in toto voi due, questo sì, sarebbe stato probabilmente. Io ero anche nelle condizioni, per dove mi trovavo, siccome ero dalle parti di Alessandria e c'erano anche difficoltà di comunicazione, io ero nelle condizioni migliori sicuramente di non occuparmene e lasciare che ve ne occupaste voi. Questo forse è stato un errore mio.

Poi ci eravamo consultati ad onor del vero sulla prima soluzione che era quella che trovavamo tutti più ragionevole, però nel frattempo è intervenuta una verifica ulteriore rispetto alla scadenza del 30 novembre. Quindi questo mi ha obbligato a procedere in altra direzione, con tutto che non sono riuscito a rintracciarveli. Questo me ne scuso perché purtroppo io ero anche impegnato in un seminario quindi non avevo dei grossi margini, e peraltro prendevano anche male i telefoni perché dato che eravamo nel pieno di una bufera di neve era anche difficile. Però forse il punto principale, a ragion del vero, magari in altre occasioni, è che io o chiunque di noi sia fuori dalla città possa delegare il resto dell'ufficio che sicuramente ha l'occasione di trovarsi e riunirsi.

Consiglieri Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Prima devo svanire una nebbiolina che c'è in questo Consiglio Comunale che mi accusa di aver convocato il Consiglio Comunale questa domenica. E io sono contento, fiero, perché ho questa forza e questa capacità di convocare anche la domenica.

Massa, te l'ho già detto più di una volta, anziché farle con le mani falle con la testa, che ti vengono meglio perché sono più ampie, sono più grosse! Capisci? Cioè ogni volta continua a fare sempre le cose. Se le fa con la testa gli vengono meglio. Io non riesco a comprendere come mai non usa la testa quando mi deve

...

Siccome riesco a convocare il Consiglio di domenica io avviso tutti i Consiglieri che a Natale farò Consiglio Comunale. Così almeno qualcuno, come ha ben suggerito, cadono le meteoriti, è colpa di Bongiovanni, arrivano i marziani, è colpa di Bongiovanni. Il mio gruppo si è spezzato perché ho convocato il Consiglio il giorno della partita di Inter-Napoli.

Però devo dire che sono contento perché tutti noi abbiamo un record che sicuramente in Italia non ha nessuno, forse anche nel mondo, ma io penso che nel mondo comunista non c'era bisogno di farlo la domenica perché tanto si decideva al tavolo del partito. Bravo Sonno! Poi quando tiri fuori il giornale con il cerchio ti spiego cosa devi mettere ...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni venga al record però, che dobbiamo anche iniziarla la seduta.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Senta Presidente, le posso garantire di non incominciare a fare lo spiritoso perché sono abbastanza incazzato già ad essere qua di domenica. Per cui mi faccia finire cortesemente, che è meglio.

Abbiamo il record in Italia, perché siamo l'unico Consiglio Comunale in Italia, anche se il Presidente ha detto che un Consiglio Regionale una volta si è fatto, ma il Consiglio Regionale non è della categoria dei Comuni, per cui un record noi ce l'abbiamo sicuramente. Sono onorato di averlo fatto perché magari ai posteri potrò anche raccontare di aver convocato il consiglio comunale la domenica. Per cui questi record questo Consiglio Comunale li deve anche mettere in conto.

Però io metterei in conto un'altra situazione. Noi oggi qua ci ritroviamo perché lo scorso Consiglio Comunale, non alcuni componenti della minoranza hanno fatto mancare il numero legale, ma alcuni componenti della maggioranza, tra cui i tassisti abusivi hanno fatto mancare il numero legale. Cioè è vergognoso che in una variazione di bilancio ci sia qualcuno che decide di andare via per andare a fare l'abusivo. È vergognoso che in questa maggioranza, ma questa maggioranza, ci siano 8 Consiglieri Comunali di maggioranza che fanno mancare il numero legale.

Il gruppo di Alleanza Nazionale ci eravamo arrabbiati, e lo siamo ancora oggi, per il numero legale dato dal Vicepresidente Cesarano, che vorrei ricordare che istituzionalmente la Vicepresidenza non fa parte dell'istituzione. È chiaro? Ma è un organo di supporto alla Presidenza che non c'entra nulla con l'istituzionale.

Ma, detto questo, dopo il primo schiaffetto che la maggioranza ha avuto non gli è bastato, perché arroganti e prepotenti del fatto che comunque all'interno c'erano quelli della minoranza dopo le accuse, ma ricordatevi che vi abbiamo fatto un favore perciò ci dovete un altro favore. Poi giustamente Napoli ha detto: guardate che a voi di favori la maggioranza non ne deve. Sottolineato poi da Fiore che dice: signori miei, non dobbiamo niente a nessuno per cui fate quello che volete.

Dopo queste dichiarazioni probabilmente anche quelli della minoranza, non sentendosi più ad avere un credito nei confronti della maggioranza, hanno deciso di lasciare la minoranza. Ma veramente questo Consiglio Comunale mi fa ridere, è un circo equestre. Cioè mi date e faccio, se non mi date me ne vado, se non date qualcosa alla maggioranza rimango in aula, se non mi date qualcosa me ne vado.

Ma signor Sindaco, per dignità glielo chiedo, veramente, delle dichiarazioni che escono fuori da questo Consiglio Comunale lei ha tentato più volte di dare le dimissioni. Ma davanti a quelle dichiarazioni che si sentono in questo Consiglio, dove ci si ricorda del favore che mi dovete, o non vi devo dare nulla perché nulla vi è dovuto, e io sarei veramente nei suoi panni disposto a dare le dimissioni in maniera imprescindibile. Perché, Presidente, è vergognoso quello che succede in Consiglio Comunale! E gliel'ho ricordato anche quella volta quando un ex Consigliere è venuto da lei parlando di quella pratica della ... dove si vantava qualcuno che qualcosa era stato dato a qualche d'un altro. E io davanti a qualcuno ho chiesto: chiami i carabinieri.

Non si faccia intimorire da dichiarazioni di questo genere in Consiglio. Questo Consiglio Comunale deve riprendere la dignità del Consiglio. Dobbiamo ricordarci che siamo Consiglieri Comunali. E se probabilmente io ho minacciato il lunedì di fare ricorso, perché probabilmente l'intenzione di fare il Consiglio Comunale oggi è dettata dal fatto che io avrei fatto ricorso lunedì, e giustamente il Consigliere Boiocchi mi ha detto che sono stato ingenuo a dirlo perché era più corretto farlo fare il lunedì e poi andare a fare ricorso e andava come andava, ma le responsabilità della città avvengono anche attraverso questi gesti, e davanti alle responsabilità di portare avanti i vari progetti, le varie istituzioni, le varie realizzazioni di progetti che ci sono in corso, sono necessari perché probabilmente si bloccava qualcosa e si bloccava sicuramente non poche opere all'interno del territorio. Probabilmente la responsabilità civile e morale dei Consiglieri era anche quella di fare il Consiglio Comunale oggi, di domenica.

Certo, io fossi stato nella maggioranza posso garantire che non sarebbe mai successo quello che è successo a voi probabilmente. Ma sicuramente oggi siamo qui a discutere all'ultimo giorno di una situazione che, nel bene o nel male, dipende da che parte si guarda, sarà utile per la città. E vi garantisco che se anche oggi sento dire "vi dobbiamo un favore", "ci dovete un favore" o "vogliamoci bene", e poi andiamo a trattare qualcosa veramente io parto, non so con quale ragione e con quale motivazione, a fare un esposto. Perché qualcuno deve spiegare quali sono i favori che vengono fatti in questo Consiglio Comunale. Io non lo so quali sono, qualcuno mi aveva accusato un'altra volta di via Valtellina non so di che cosa, lo dico pubblicamente, non è che mi vergogno perché non ho nulla da nascondere, e ho invitato chi lo ha dichiarato di farlo pubblicamente perché il dire e non dire, e soprattutto nascondere un qualcosa quando probabilmente si sa qualcosa o non si sa, è ancora più vergognoso di dire in faccia a qualcuno quello che si pensa. Perché rimane sempre il dubbio, e io non voglio vivere in questo Consiglio Comunale con questi dubbi.

L'unica certezza che so è che se devo fare opposizione faccio opposizione. Come ben vedete spesso mi allontanano dal Consiglio per evitare di farla perché mi invitate tutte le volte che questo Consiglio parla di qualcosa a fare opposizione perché gli interventi di questa maggioranza sono veramente vergognosi nel rispetto di chi deve portare avanti questo Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni sennò ...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente lei è uno di quelli che dovrebbe stare solo zitto. Sto facendo importanti comunicazioni.

La seconda comunicazione che voglio fare riguarda il consiglio di amministrazione della Multiservizi Farmacie. So che è stata messa all'ordine del giorno una mozione riguardante l'assunzione del Direttore amministrativo. Il Presidente è stato messo sotto dal consiglio di amministrazione per cui ci sono stati due voti a favore a quella mozione e uno contrario, quello del Presidente. Perché probabilmente si continua a perseverare su quella storia che avevo già preannunciato e denunciato in questo Consiglio Comunale. Si va sempre avanti cercando di andare a coprire quei posti che sono importanti per la città. Sono contento che la mozione sia stata approvata, che il Presidente sia stato messo sotto da quella mozione e mi auspico che ci sia maggiore vigilanza. E questo invito lo faccio al Presidente della Commissione di vigilanza ad intervenire su questo tema, a verificare ciò che sta accadendo sia alla Multiservizi Farmacie, ciò che accade alla Nord Milano Ambiente caro Presidente. Perché altrimenti non è servito a nulla darle l'ufficio di Presidenza sulla vigilanza. Perciò è opportuno che si intervenga al riguardo.

Io ho terminato con le comunicazioni. Ma riflettete molto su quello che avete combinato fino ad oggi, e oggi domenica ci ritroviamo qui a discutere della variazione del bilancio e di ciò che ne consegue, una non votazione di questa delibera qua.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni non intendeva nessuno dire che non sono importanti le sue comunicazioni. Solo che vi pregherei di contenerle nei tempi anche perché siamo qui con una priorità legata ad una scadenza di legge, quindi non vorrei trovarmi ...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente, io sono partito ieri a Roma per venire qua oggi domenica ed essere presente qui in Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Non ho capito perché ha il microfono ancora aperto. Non solo li convoca i Consigli, ma gestisce anche i microfoni lei! Può spegnerlo un attimo? Perché quando parlo io non dovrebbe poter parlare lui. Grazie.

Consigliere Boiocchi prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Buongiorno.

Innanzitutto due cose. La prima, a seguito delle comunicazioni che mi hanno preceduto invito l'ufficio di Presidenza a fare piena chiarezza sull'abusivismo del quale nulla so, ma se in realtà dai banchi di maggioranza ci sono dei pubblici ufficiali abusivi io qui lo denuncio al Segretario. Non so cosa, so che prima si è detto che ci sono degli abusivi, che qualcuno fa dei lavori abusivi, per cui se questo è vero io lo denuncio adesso al Segretario pubblicamente. In maggioranza c'è qualcuno che svolge un lavoro abusivo e credo che da pubblico ufficiale questo sia gravissimo. Probabilmente rasentiamo il penale, non il civile. Però non sono avvocato, ma l'avvocato potrebbe poi confermarlo. Per cui invito tutti a fare chiarezza su un punto sul quale nulla so, l'ho saputo adesso ma la cosa chiaramente mi incuriosisce e mi infastidisce molto.

Secondo, invito l'ufficio di Presidenza, lo chiedo gentilmente l'ufficio di Presidenza, siccome io non sono partito da Roma ma sono partito da Bruxelles per essere qui oggi, e siccome sono domiciliato in Comune, la prossima volta, c'è stato un disguido nel senso che la mia posta elettronica era piena quindi io non potevo ricevere la comunicazione che oggi c'era Consiglio. Sono stato fortunatamente informato dalla capogruppo dei Verdi che pubblicamente ringrazio per questo. Mi farebbe però piacere che la prossima volta fossero gli uffici, siccome io non posso passare venerdì alle 2 a prendere la convocazione, che tuttora io non ho in mano la convocazione di questo Consiglio, non mi è stata data, sono qui ma non so.

Per carità Presidente, sia dove sia, però è rispetto del mio gruppo consiliare che vale tanto quanto quello del PD, tanto quello di AN, di Forza Italia ecc.. Io ancora non ho la convocazione per questo

Consiglio. Ripeto, arrivo da Bruxelles, avrei gradito magari una telefonata per dire che c'era il Consiglio domenica, non di saperlo per caso e poi di chiedere conferma a lei ieri sera alle 23.32. Lei mi hai risposto alle 2 e qualcosa, però quanto meno sono arrivato. Ma a saperlo prima mi faceva piacere. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Rispondo anche alle 2. Io la ringrazio per l'onestà di aver riconosciuto che ha trovato l'e-mail. Per quanto riguarda gli aspetti logistici chiaramente la convocazione è giacente qua presso quello che è stato elevato a suo domicilio, che è il Consiglio. Per quanto riguarda gli aspetti logistici credo che l'unico modo di venire fuori è ridefinire la nostra calendarizzazione che non deve essere secondo me il lunedì e giovedì ma deve essere lunedì e mercoledì con le seconde il giorno dopo, come standard di riferimento. Il che ci permetterebbe di ovviare più facilmente a questo tipo di problemi.

Consigliera Berneschi prego.

**CONS. BERNESCHI:**

Buongiorno a tutti, e oggi è domenica. Siamo tutti contenti di essere qui, ci mancava giusto la domenica e ce l'abbiamo fatta.

Battute a parte, ritengo giusto associarmi a quanto detto dal Consigliere Massa e anche da altri Consiglieri che parlano di dignità del Consiglio. Mi auguro seriamente che per il futuro alcuni Consiglieri assumano una maggiore consapevolezza per il ruolo che ricoprono. In ogni caso l'argomento da trattare è un argomento di rilevante importanza, abbiamo dei termini perentori da rispettare e pertanto ritengo che al di là di ogni osservazione sia utile che oggi il Consiglio si svolga, vada avanti, che i lavori giungano al termine.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Io ho sentito molte cose negli interventi. Per la verità per un momento ho pensato di essere al mercato che si sta svolgendo qui fuori fra le bancarelle. E credo che quando un Consigliere parli di commercio dovrebbe a sua volta però fare i nomi dei commercianti e di quelli che comprano perché altrimenti non si capisce.

Io vorrei tenere presente che nella serata dell'altra sera avevamo già spiegato la nostra posizione, e comunque noi abbiamo fatto il nostro dovere tanto è vero che il Consiglio ha dovuto riconvocarsi. Quindi le accuse lanciate, non so chi, se a maggioranza o minoranza, ma per quello che mi riguarda non mi toccano perché né il sottoscritto, né nessuno del mio gruppo, penso abbia rapporti commerciali con questa maggioranza. Credo che si farebbe molto meglio a stare un po' zitti, a parlare magari di dignità di questo Consiglio su cui anche io sono d'accordo. Però per quanto mi riguarda tutte le altre cose dette andrebbero lasciate fuori da questa aula.

Per finire ho una domanda al Segretario. Segretario, io credo che quando c'è un Consiglio convocato in seconda convocazione, per quello che conosco e per quello che so, è possibile soltanto posticiparlo, e mai anticiparlo. Quindi io prima che inizi la seduta vorrei un chiarimento da parte sua perché questo comporterebbe anche il nostro atteggiamento di conseguenza alla sua risposta.

**PRESIDENTE:**

Consigliere ...

**CONS. LONGO:**

Grazie Presidente. Io ritengo che certamente il fatto vada valutato per quello che è. Ritengo anche che alcuni Consiglieri debbono assolutamente valutare il loro comportamento.

Io correggo leggermente il Consigliere Massa, ma non per spirito di polemica. C'è un altro gruppo che ha abbandonato l'aula in modo consapevole e che di fatto agisce sulla base delle virgole, delle interpretazioni unilaterali dei regolamenti, non riesce neanche a leggere più cosa dice un ordine del giorno rispetto all'ordine dei lavori. Perché qualche serata fa si voleva riaprire una discussione quando c'era un ordine del giorno che sostanzialmente lo chiudeva. A meno che il Consigliere Valaguzza non abbia fatto una interpretazione, ma non credo, propria rispetto al fatto che sentita la discussione fa un ordine del giorno senza aver sentito la discussione. E c'era un Consigliere di maggioranza, ma io credo che ci sia anche un problema se dobbiamo assumere atteggiamenti coerenti che questa maggioranza abbia il coraggio anche di altri atti.

Oggi ci si riunisce, c'è € 1.400.000 da discutere, in particolare poi vi sono delle voci che sono importantissime soprattutto la scuola, manutenzioni, cose varie. È rispetto a questo credo che si debba discutere. Poi certamente vi sono degli atti che vanno valutati.

Vorrei dire questo. Il Consigliere Napoli, l'altra sera non avevo tanta voglia di far polemica, però ha introdotto un elemento in quanto taccia questa maggioranza di essere una maggioranza scambista.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. LONGO:**

Stai zitto ragazzino!

**PRESIDENTE:**

Consiglieri non offendiamoci a vicenda.

**CONS. LONGO:**

Tu hai detto che questa minoranza non si aspetti favori da questa maggioranza perché insensibile. Insensibile a cosa? Tu hai venduto la dignità della tua maggioranza, non so se ne fai ancora parte, con una frase gravissima caro Napoli. Visto che poi qualcuno ti ha anche apprezzato di là perché non sa, perché poi si pigliano al volo queste cose. Tu hai sputato su questo Consiglio Comunale, sulla propria dignità, dicendo che qui si fanno scambi. Tu lo hai detto: “non aspettatevi favori di ritorno perché ci avete garantito la maggioranza perché questa maggioranza è insensibile”. A cosa caro Napoli? Pensaci due volte prima di parlare!

Quindi ritengo che l'atteggiamento che si assume e che porta a travalicare anche il senso delle cose, il senso delle istituzioni, perché uno può avere le proprie idee ma arrivare a certe cose significa che ormai non c'è più neanche il lume del cervello. E a questo punto bisogna avere il coraggio delle proprie azioni. Se questo Consiglio Comunale è avvezzo qualcuno deve solo dimettersi, va sulla stampa e lo dice, e produce prove, o altrimenti credo che questa maggioranza si debba interrogare se non vada anche qui fatta una scelta drastica per la dignità della maggioranza stessa ma anche del Consiglio Comunale comprendente l'opposizione. Perché qui sono stati tirati in ballo tutti.

Poi molto pacatamente Consigliere Bongiovanni, oggi a me interessa discutere d'altro. Perché se le dovessi riportare, fare una filosofia, magari farei anche ridere ma la cosa più grave, vorrei che lei ripensasse attentamente alle dichiarazioni di circa 15 o 20 giorni fa rispetto ad alcune dichiarazioni dell'onorevole Guzzanti che fa parte del Popolo della Libertà. E la chiudo lì rispetto al Parlamento.

Le questioni vanno affrontate in termini diversi. Se lei vuole posso fare una interpellanza, vi dico che vi faccio ridere tutti, ma due termini che non cito qui proprio per rispetto credo che anche a lei qualche volta debbano dare il segno della misura. Perché non credo che in questo Consiglio Comunale o in questo paese abbia lei l'imprimatur della saggezza, l'imprimatur della verità e l'imprimatur di “chi è senza peccato scagli la prima pietra”, per dirla a mo' di cattolici. Perché vede che qualcosa leggo anche di quello che dicono gli altri.

Quindi Presidente io la chiudo lì, ma credo che effettivamente la maggioranza poi debba valutare anche quello che è successo perché siamo qui di domenica. Ma molto serenamente, con atti molto trasparenti e con coraggio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Questa è una sede istituzionale amministrativa, la maggioranza fa poi le sue riunioni su queste cose. Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Presidente dopo la sua risposta al mio intervento io ovviamente non sono d'accordo sulla giustificazione e motivazione che lei ha dato alle mie domande. Però ormai ci sono abituato, non mi arrabbio manco più. Su questo tralascio.

Per quanto riguarda se in questo caso ero io che ero interessato perché ho potuto dare la possibilità del numero legale giovedì sera, io dico al di là dell'impegno che noi abbiamo assunto all'interno dell'ufficio di Presidenza credo che era mio dovere in quel caso dare la presenza. Se dovesse recapitare nuovamente farò la stessa cosa che ho fatto giovedì sera, cioè non l'ho fatto perché mi aspetto un riconoscimento da nessuno, l'ho fatto perché lo ritenevo da parte mia un dovere.

Per quanto riguarda il Consigliere Boiocchi una delle cose che ho chiesto, tra l'altro era quella se i Consiglieri presenti avevano ricevuto la comunicazione dell'avvenuta mancanza del numero legale, sembra che il Consigliere Boiocchi abbia dichiarato di averlo ricevuto via e-mail. Da parte mia nessuna contrarietà, l'unica contrarietà che in qualche modo da parte dell'ufficio di Consiglio quando succeda, anche se devo ritenere che questa è la prima volta che succede una cosa del genere, mi sembra che non sia mai capitato, sono curioso anche di capire l'anticipo della convocazione in seconda se è possibile farla come ha chiesto poc'anzi il Consigliere Petrucci. Da parte dell'ufficio del Consiglio una maggiore attenzione nei confronti dei Consiglieri che, al di là di non essere presenti, ma che hanno il fermo posto in Comune. Visto che questa cosa qui è capitata il venerdì, il venerdì il Consiglio è chiuso, per cui non era materialmente possibile andare a ritirare la posta se ci fossero dei cambiamenti. Questo può essere fatto da parte del Presidente, da parte del Segretario, nei confronti dell'ufficio del Consiglio che i settori in cui si occupano delle spedizioni delle convocazioni quando necessita avvertire i Consiglieri che è venuto a mancare il numero legale. Queste sono le cose che in qualche modo io ci tenevo a ribadire e ad avere una chiarezza.

Per quanto riguarda l'ufficio di Presidenza ormai ci ho fatto il callo.

### **PRESIDENTE:**

Chiaramente io non posso condividere quello che ha detto per la parte della gestione dell'aula anche perché nel momento in cui il Vicepresidente presiede la seduta non è un problema di organi o altro, è la funzione che svolge in quel momento.

Per quanto riguarda l'ufficio di Presidenza, ribadisco, ero nell'impossibilità di riunirlo. Infatti l'ho riconosciuto come errore.

Consigliere Bongiovanni, poi il Consigliere Napoli e poi iniziamo il punto per cui siamo qui.

### **CONS. BONGIOVANNI:**

Io sarò molto telegrafico in questo secondo intervento perché ho sentito il Consigliere Petrucci che lamentava probabilmente del mio intervento. Io, Consigliere Petrucci, la inviterei cortesemente a rileggersi i verbali perché ciò che io ho dichiarato oggi, e che in modo molto focoso se vogliamo ho evidenziato, è ciò che è agli atti. L'intervento del Consigliere Martino, l'intervento del Consigliere Napoli e altri interventi non è che sono interventi che ho fatto io o sono valutazioni che esterno da una mia fantasia. Sono dichiarazioni che si sono sentite in quest'aula. Io la invito come capogruppo a valutare ciò che viene detto in questo Consiglio Comunale caro Petrucci. Non può screditare altri su fatti che vengono dichiarati qui all'interno del Consiglio. Probabilmente chi sta in silenzio, e non risponde a queste cose, tacitamente acconsente su ciò che si dice e su ciò che si fa. Bisognerebbe valutare attentamente ogni volta che si interviene e si fanno valutazioni di quella natura.

Le ricordo che anche il Consigliere Sandro Sisler ha evidenziato la stessa problematica perché non abbiamo accettato la situazione per la quale ci vedeva coinvolti anche come gruppo di Alleanza Nazionale. Abbiamo chiaramente detto che non siamo d'accordo ad una determinata situazione.

Poi l'intervento di Napoli magari vi ha scandalizzato, e dignitosamente quando è mancato il numero ve ne siete andati, perché allora non si capisce se mezz'ora prima era istituzionale, doveroso, consenziente anche a dare il numero legale per responsabilità politica, dopo 20 minuti è svanita.

Petrucci lei non c'era, se vuole le dico tutta la cronistoria di ciò che è accaduto. È vero che il gruppo è uscito fuori all'appello, e ne sono testimone. Tanto è vero che l'intervento, ma magari una difesa d'ufficio era anche doverosa, sicuramente l'accettavo, ma così come è stata esternata secondo me andava un attimo rivalutata la cosa. Poi l'esternazione del Consigliere Napoli e l'intervento del Consigliere Fiore non penso che non siano discussioni che sono state inserite all'interno delle memorie di questo Consiglio Comunale. Sono lì. Dico semplicemente che se si vuole fare politica concreta, senza demagogia, evitiamo di fare esternazioni di questo genere qua. Perché io quando sento queste esternazioni, se mi permettete, mi dissocio apertamente senza nessun problema. E quando si parla di avere dei primati su queste cose, caro Consigliere Longo, le posso garantire che questa maggioranza ha tanti di quei primati che se dovessimo elencarli non ci basterebbero neanche le 800 pagine di libro di Gandhi per poterli trascrivere tutti. Sono 802 veramente, non sono 800.

Per cui invito tutti i Consiglieri a un minimo di saggezza quando si discute perché poi anche dai gruppi della maggioranza uno attacca il Consigliere del PD, quell'altro attacca il Consigliere di Rifondazione, Rifondazione Comunista attacca quello della Sinistra Democratica, Massa che tenta sempre di primeggiare con le corna anziché farle con la testa. Ma è così, questo è il Consiglio, non c'è nulla da fare.

Però direi che dopo le 15.30 sarebbe opportuno incominciare il punto, se volete cominciamo. Però obiettivamente mi sembrava doveroso anche dare una risposta al Consigliere Petrucci perché si scandalizza. Allora valuti attentamente quello che dite in Consiglio, che forse è importante anche questo.

**PRESIDENTE:**

... tecnica dei comunicati stampa così potete farne più di uno, e non perdiamo le ore in aula.

Consigliere Napoli prego. Poi devo far parlare il Segretario rispetto a quanto richiesto, quindi vi prego di chiudere.

**CONS. NAPOLI:**

Io mi ero già prenotato prima dell'intervento del Consigliere Longo, lo dico per chiarezza, perché volevo già rispondere all'intervento che aveva fatto il Consigliere Massa riferendosi al gruppo del Partito Democratico. Pensavo che la risposta arrivasse dai banchi del mio gruppo di appartenenza, ma ormai nel Partito Democratico c'è la massa di pecoroni allineati alla sinistra, quindi il problema oggettivamente di questo mandato amministrativo è questo. Il Consigliere Massa si permette quasi di dare la nota sul registro ai Consiglieri del Partito Democratico che, non per motivi politici, ma che per motivi personali come quelli che tutti hanno in corso degli anni sono venuti meno nella scorsa seduta e quindi è venuto a mancare il numero legale, quasi accusando questo partito che di fatto è però il partito, quantomeno le componenti che lo hanno originato, che hanno permesso l'elezione del primo Sindaco in Italia per un Comune sopra i 50.000 abitanti di Rifondazione Comunista. Partito che, ed è da lì che è nata anche la contraddizione che io da sempre manifesto, continua a sostenere questa Giunta proprio con il Sindaco di Rifondazione Comunista che sta portando a compimento questa cosa fino a fine mandato.

Beh, sentirsi dire dal gruppo di Rifondazione che questo partito crea difficoltà alla maggioranza, io credo che. Io per motivi esattamente opposti ai suoi sostengo che questa cosa non possa essere assolutamente detta. Ma noto che ormai, siccome da quando ho fatto la dichiarazione del cambio del capogruppo in cui annunciai tranquillamente, con la massima serenità, che sicuramente là dove c'era la sinistra radicale alternativa non c'era il voto di Pasquale Napoli alle prossime elezioni amministrative, ma perché sono arrivato a questo tipo di convinzione del punto di vista politico, non ci vedo nulla di personale. Vedo invece che negli interventi del Consigliere Fiore nella scorsa seduta e del Consigliere Longo oggi invece c'è un accanimento che sfocia nel personale. Di questo me ne dispiace.

Per quanto mi riguarda il livello dello scontro e del confronto politico rimarrà a questo livello, cercando il più possibile di rimanere alto. Però mi rendo conto che in un Consiglio Comunale, composto nella stragrande maggioranza da un livello mediocre, questa cosa sarà sicuramente complessa. Vedremo, il tempo farà capire che cosa si meriterà Cinisello Balsamo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Berlino, poi il Consigliere Sonno e basta. Perché sennò chiedo di votare una mozione d'ordine sulla prosecuzione del punto che ha aperto la discussione della seconda convocazione di oggi.

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Io volevo uscire da questa querelle politica e vorrei fare una comunicazione per quanto ho osservato questa mattina arrivando in piazza verso le 10. Ho notato che legato ad una panchina sul rialzo della piazza dove ci sono gli alberelli c'era un cavallino, un pony, legato a questa panchina, solo solo, proprio dietro il camper della Giunta. Allora mi è tornato in mente quando abbiamo perso cinque sedute di Consiglio Comunale, per non parlare di Commissioni varie, per approvare un regolamento sugli animali che doveva tutelare ed evitare questo tipo di rappresentazioni. Questo cavallino poi l'ho rivisto dopo qualche oretta che girava per la città portando un carretto con delle persone e dei bambini.

Quindi volevo chiedere, visto che erano presenti diversi Assessori, tra cui l'Assessore Riboldi che tanto si era spesa per quel regolamento, se aveva notato questa cosa, che mi sembra che era inevitabile notare visto che era proprio questo pony legato alle panchine della piazza in attesa di essere utilizzato per portare in giro i ragazzini. E credo che se andassimo in questo momento a vedere è ancora lì che aspetta questo servizio. Quindi volevo capire rispetto al nostro regolamento se questo era possibile e, se così non fosse come io penso, come mai nessuno è intervenuto.

L'altra questione, sempre legata alle bancarelle e al mercato che ci siamo ritrovati in via Frova, e che chi doveva uscire dalle proprie abitazioni dal Vicolo del Gallo non potendo più svoltare nel parcheggio del palazzetto che, come avrete notato, è stato chiuso con dei panettoni l'accesso dal parcheggio del palazzetto alla via Frova, non ha potuto fare altro che passare attraverso le bancarelle del mercato. Io voglio chiedere se è possibile avere anche questa risposta, come questo sia possibile, uno la mattina non riesce più ad uscire di casa perché qualcuno decide che si debba fare il mercato davanti alle proprie abitazioni e alla propria uscita. Quantomeno cercare di tenere conto di queste esigenze e di questa necessità. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sonno.

**CONS. SONNO:**

Rapidamente. Mi associo a quanti hanno discusso la questione, anche il Presidente, per iniziare il punto in discussione. Perché io penso che questo Consiglio dovrebbe avere un po' più il senso della responsabilità rispettando quelle che sono le dinamiche politiche e il gioco delle parti, però mi sembra che questo Consiglio Comunale indipendentemente dai gruppi di appartenenza ci sono individualità così marcate che sono più intente a far emergere la propria individualità, la propria sensibilità, la propria persona, anziché i contenuti politici.

Io chiederei al Presidente del Consiglio di passare al punto in discussione perché questo penso che il luogo non è quello istituzionale ma è il luogo politico.

**PRESIDENTE:**

Bene.

Darei la parola al Segretario rispetto a quello che è stato chiesto all'avvio di questa discussione, di chiarimento circa la convocazione di oggi. Prego Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Credo di dovere qualche risposta sia al Consigliere Napoli, al Consigliere Petrucci e al Vicepresidente Cesarano.

Cominceremo dal Consigliere Napoli. Se ho capito bene tornava il Consigliere sulla questione perentorio sì, perentorio no il termine. Io ho espresso un parere argomentato credo, adesso poi lo ribadirò, un parere non certo vincolante ma un parere che mi sembra suffragato dalle motivazioni che vado a dire. Uno, l'assestamento di bilancio non è una scadenza obbligatoria in quanto i Consigli Comunali possono essere anche nelle condizioni di non dover approvare nessun assestamento. Se il bilancio non richiede interventi modificativi la delibera non si fa. Altra cosa sono le scadenze per quanto riguarda gli atti che devono necessariamente essere assunti. Quindi la prima motivazione è questa non obbligatorietà dell'atto. Se il bilancio va bene così non è necessario modificarlo.

Due, ho ricordato, è vero che sono passati un po' di anni da quando esistevano i comitati di controllo, allora i comitati di controllo annullavano le deliberazioni che venivano assunte anche un'ora dopo la mezzanotte del 30 naturalmente.

Terza motivazione. A livello dottrinario - anche se anche questo è un parere per quanto autorevole - ancora recentemente l'emerito Presidente Onida ha sostenuto addirittura che non esistono termini perentori ordinatori in quanto sono tutti perentori.

Queste sono le motivazioni per cui mi hanno portato ad esprimere quel parere. Condivisibili o no, queste sono le motivazioni.

La seconda domanda che mi faceva il Consigliere Napoli, se ricordo bene, credo di aver già risposto però lo ribadisco. Che cosa succede se oggi il Consiglio Comunale non approva l'assestamento? Rimane il bilancio che c'è attualmente, non succede proprio niente. Per la Giunta e per il Consiglio che ha previsto alcune spese e che pensa di poter integrare o modificare in questa seduta è chiaro che perde questa possibilità. Credo che al Consigliere Napoli abbia risposto.

Il problema sollevato dal Consigliere Petrucci. Il Consigliere Petrucci dice secondo me - se interpreto mi corregga - non si poteva modificare la data, se non spostandola in avanti, non anticipandola. Io il problema me lo sono posto, e dico che è una posizione che può essere condivisibile quella di non spostare la data della seconda seduta, però non posso essere d'accordo sul fatto che si possa spostare in là e non si possa anticipare. Se si può spostare si può spostare in entrambi i sensi. Io però non conosco né una norma - escludo che ci sia - né orientamenti giurisprudenziali nel senso che diceva lei. Quindi ritengo legittima questa

anticipazione perché il dato fondamentale è quello delle 24 ore. In realtà forse, adesso mi spingo più in là, avremmo avuto meno problemi a fare il Consiglio Comunale sabato, ma non avevamo i tempi perché credo che le convocazioni siano arrivate intorno alle 17. Di qui sono uscite alle 16 credo, 16.30. Quindi questo è il mio parere.

La risposta al Consigliere Cesarano, dice giustamente è vero, 24 ore possono andare bene, però poi ci sono i problemi specialmente quando il Consiglio è convocato a cavallo del weekend. In realtà noi facciamo spesso, anzi da parecchio tempo, gli SMS per i Consiglieri. Questa volta non so se sono stati fatti ma è stata così macchinosa la convocazione, può darsi che questa cosa non sia stata fatta, non lo escludo. Però la volontà era quella di facilitare, e non creare problemi ai Consiglieri che erano difficili da raggiungere.

Credo di avere risposto a tutti.

**PRESIDENTE:**

Volevo precisare solo una cosa rispetto alla questione degli avvisi, SMS o posta elettronica. Siccome stamattina abbiamo fatto una verifica con il Consigliere Boiocchi, lui stesso, come ha dichiarato prima, è stato raggiunto dalla e-mail. Dopodiché, ripeto, l'unica soluzione - però la affronteremo nella capigruppo - è quella di cambiare il calendario cioè fare in modo che le due sedute se si tengono nell'arco della settimana siano il lunedì e mercoledì, e le seconde siano di norma il martedì e giovedì. In modo tale che non abbiamo nemmeno il problema di convocazioni che scavalcano sulla settimana successiva.

Bene, io non ho altre comunicazioni. Aprirei il punto per il quale siamo qua che è l'ultima variazione di bilancio e assestamento di bilancio. La discussione è già aperta in quanto si è aperta la scorsa seduta prima che mancasse il numero. Invito al banco della Presidenza il dottor Polenghi e la dottoressa Morabito. Ricordo che la presentazione è già stata fatta. Procediamo, se ci sono degli interventi, con la discussione del punto in oggetto. Consigliere Petrucci prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Presidente per chiedere due minuti di sospensione.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Non avendo altri iscritti accordiamo la sospensione.

*SOSPENSIVA (ORE 15:38 – ORE 15:55)*

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Noi abbiamo chiesto questa sospensione perché a seguito anche della domanda che avevamo posto al Segretario noi rimaniamo convinti che su questa seduta ci sia un dubbio di legittimità della seduta stessa. Quindi di conseguenza noi non partecipiamo ai lavori di questa seduta.

**PRESIDENTE:**

Allora però prima che se ne vadano alcuni gruppi vorrei ufficializzare la comunicazione rispetto al prossimo Consiglio. Il prossimo Consiglio è domani sera, ed è convocato per le ore 18.30 come avevamo già concordato.

La comunicazione che è girata via e-mail, che ovviamente non è coperta da una comunicazione formalizzata protocollata come è di procedura e che va a coprire i problemi a cui si è accennato anche alla discussione di prima e a cui accennava anche il Consigliere Boiocchi, la comunicazione che è girata via e-mail, la prima e-mail che annunciava uno spostamento della seduta di domani a giovedì, è girata sostanzialmente per errore perché non si era ancora chiusa la cosa. Infatti la convocazione protocollata è quella che anticipava ad oggi la seconda convocazione di domani. Pertanto giovedì 4 dicembre non c'è Consiglio Comunale. Il Consiglio è soltanto domani sera, così come già previsto da calendario alle ore 18.30 e ha per oggetto: "Mozione urgente del Consigliere Zucca sulle linee guida del PGT".

Bene, adesso possiamo proseguire. Io volevo solo comunicarlo prima che qualche gruppo abbandonando l'aula non avesse la certezza su questo punto.

Consigliere Boiocchi prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Io volevo dire che anche obiettivamente che le cose fossero complicate non so, per il fatto che lei ha ritenuto di convocare una seduta di domenica si è capito benissimo perché è un'ora e mezza oramai nella quale la maggioranza altro non ha fatto che dare dimostrazione di essere obiettivamente in seria difficoltà.

Per quello che mi riguarda decido di abbandonare l'aula sia perché credo che questi problemi dovrete probabilmente per una volta guardarvi in faccia e affrontarli fino in fondo trovando il coraggio di farlo fino in fondo, che sarebbe un bene per voi, per noi, ma di fondo per tutta la città.

Secondariamente perché obiettivamente, come spiegavo prima, ho saputo che c'era il Consiglio Comunale alle 23.30, il tempo che ho potuto dedicargli è questo. Mi spiace solamente avere verificato che forse, anche se è brutto dirlo, era meglio non venire, tanto è servita a niente la presenza in quest'aula perché è un'ora e mezza che non sta facendo niente.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Devo dire che l'intenzione di abbandonare l'aula ce l'ho pure io, però tatticamente è un grosso errore andar via. Anche perché potreste correre il rischio di approvarvi altre cose o fare emendamenti ai quali potremmo poi pentirci di non essere stati in aula. Perciò io rimango vigile, come disse una volta il Consigliere La Russa in questo Consiglio Comunale come un carabiniere. Rimango vigile finché non vi approvate la delibera così come è stata portata in aula. Dopodiché andrò via pure io. Ci fosse stato qualche altro Consigliere probabilmente sarei andato via anche molto prima.

**PRESIDENTE:**

Se ci sono interventi. Chiudiamo la discussione generale.

Dichiarazioni di voto. I Consiglieri che vogliono svolgerle sono pregati di prenotarsi. Grazie. Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Presidente, scusi ma io almeno la discussione generale volevo farla. Io ero rimasto che eravamo nella fase delle domande, se mi fa fare un brevissimo intervento.

**PRESIDENTE:**

A questo punto lo faccia in fase di dichiarazioni di voto.

**CONS. NAPOLI:**

Lo faccio in dichiarazione di voto però io presumo, perché poi non so quale sarà la posizione del gruppo del Partito Democratico, ma lo stesso voto perché sono favorevole. Comunque eventualmente nel nostro caso specifico faremo due dichiarazioni.

La prima considerazione che faccio è questa. Si tratta dell'ultimo assestamento di bilancio che andremo a votare in questo Consiglio Comunale e mi sarei aspettato da parte del Sindaco una introduzione di carattere politico. Dall'Assessore siamo abbastanza abituati, lui ha un ruolo più tecnico in questa Giunta e quindi in genere non ci aspettiamo grandi introduzioni di tipo politico, però almeno del Sindaco invece questa cosa ce l'aspettavamo, o quantomeno io mi aspettavo che venissero fatte alcune riflessioni su temi di politica nazionale come tutto ciò che ruota attorno al concetto di. Cioè come centrosinistra facciamo tanta polemica sul fatto che non era opportuno ridurre l'Ici perché togliendo l'Ici abbiamo tolto risorse per le amministrazioni comunali, gli enti territoriali di livello inferiore e così via. Poi in realtà facciamo un assestamento di bilancio dove noi stessi scriviamo che quello che ci viene a mancare da parte dell'Ici ci arriva come trasferimento dello Stato. Io, se mi attengo a quello che è scritto qui, dico che come centrosinistra stiamo raccontando tutta una serie di cose che assomigliano più alla fantasia che alla realtà. Cioè di fatto è stata abolita una tassa che spesso abbiamo dichiarato anche noi ingiusta perché andava a colpire la prima casa, e quindi in effetti andava a gravare, ad aumentare gli oneri a carico delle famiglie. Quindi è stata tolta con un effetto sicuramente positivo e apprezzato dai nostri cittadini. Pensavamo che questo avesse delle ripercussioni forti sui bilanci comunali. Per quanto riguarda il Comune di Cinisello, così come leggo, tanto è uscito e tanto praticamente è entrato sempre con trasferimento dello Stato. Di

conseguenza mi viene da dire che questo provvedimento complessivamente è stato senza alcuna ombra di dubbio positivo.

L'altra considerazione era su due aspetti. Abbiamo parlato nella fase delle domande della tassa sulla pubblicità e della relativa attuale gestione. Si è parlato del fatto che attualmente la tassa pubblicità viene riscossa attraverso una società privata, c'è poi tutto il problema della proroga del contratto di cui sinceramente non si è capito come andrà a finire la questione ma staremo attenti e attenderemo indicazioni della Giunta sperando magari di saperlo prima delle decisioni. Perché ricordo a questa Giunta che in un contesto di democrazia normale il Consiglio Comunale ha funzioni di controllo e di indirizzo e la Giunta dovrebbe essere un organo esecutivo. Ma, ripeto, ormai in questa maggioranza la Giunta è diventata organo di controllo, di indirizzo e di esecuzione, di decisioni, di previsione, addirittura anche di programma per le prossime elezioni.

Quindi su questo tema della pubblicità mi ero permesso di dire che a Cinisello Balsamo è fortemente aumentato l'abusivismo in questo settore, tanto è vero che questo dato è confermato dal fatto che si prevede una riduzione di oltre € 200.000 di riscossioni. Ma vi segnalo da Consigliere Comunale che in realtà la pubblicità è aumentata in questo comparto territoriale. Cinisello Balsamo è a nord di Milano sull'asse più strategico dal punto di vista europeo dal punto di vista commerciale, quindi immaginare che ci sia una riduzione della pubblicità in questo contesto è di fatto mettersi le fette di salame davanti agli occhi. Non è così, la pubblicità è aumentata, vediamo crescere dalla sera alla mattina pannelli 6 x 3 tutti i giorni. Non è assolutamente diminuita la pubblicità, è aumentata, solo che è aumentato l'abusivismo. Ve lo risegnalo ancora una volta.

E su questo avevo collegato un ragionamento più politico strategico dicendo che questo tipo di attività, come quella della riscossione della pubblicità e quindi la gestione della stessa, debba secondo me essere gestita da una azienda comunale, da una delle nostre aziende o da una nuova azienda. Perché - e qua lo dico sempre agli amici e compagni del Partito Democratico - noi dovremmo essere un partito riformista che vede lo strumento dell'azienda come uno strumento di gestione efficace, efficiente ed economica della cosa pubblica. Però vedete cosa succede a Cinisello: quando c'è ciccia, quindi la gestione della pubblicità, quindi la gestione del teleriscaldamento, qui si fanno le società private; quando invece c'è da raccogliere la pattumiera e pulire i cessi allora in quel caso la gestione, siccome di fatto quello che entra è quello che si spende, allora lì costituiamo le società perché abbiamo i consigli di amministrazione, i collegi sindacali e le assunzioni da fare. Questa secondo me non è una scelta di centrosinistra, secondo me non è una scelta del Partito Democratico. Quindi quando spesso sento dire che Napoli non fa più parte: signori io probabilmente chiederò a qualcuno del Partito Democratico l'espulsione perché qui c'è qualcuno che porta avanti delle politiche amministrative che non fanno parte del partito al quale aderisco, per il quale ho fatto votare e per il quale a livello europeo e provinciale farò votare. Perché è qualcun altro che sta cambiando le scelte politiche di fondo che dovrebbero appartenere alle nostre radici.

Quindi mi auguro che questa amministrazione ponga seriamente all'ordine del giorno una riorganizzazione delle aziende che vada effettivamente a costituire delle Spa, magari partecipate dai privati e non esclusivamente pubbliche, ma non dare le attività redditizie ai privati per mantenersi in casa quelle non redditizie o a pareggio di costo. Quindi questa era l'ulteriore riflessione che volevo fare.

Comunque, detto questo, quando si va a fare una variazione di bilancio che complessivamente va a realizzare alcuni nuovi servizi, comunque a completare delle opere di investimento, io credo che l'opinione che si debba esprimere sia positiva. Positiva per il fatto che consente alla macchina amministrativa di fatto di andare a rispondere a degli impegni che nell'azione questa amministrazione ha già intrapreso. Perché quando si decide di non rifare più l'area antistante la Villa Ghirlanda vuol dire che di fatto si è già deciso di rifarla in maniera differente, quindi non approvare questa variazione comporterebbe tutta una serie di problematiche oggettivamente.

Quindi io mi auguro che questa maggioranza riesca davvero a ritrovare una strada un po' più luminosa, cerchi non di fare la guerra tutti contro tutti, provi a ritrovare un minimo di coesione, si facciano delle scelte di fondo, non si rinvi tutto all'ultimo giorno prima delle elezioni aspettando che siano le scadenze a decidere per noi. Quindi è con questo auspicio che, nonostante le criticità e nonostante il mio tono un po' perplesso, voterò favorevolmente a queste variazioni di bilancio.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Io inizio con questo. Io oggi prima di arrivare qui dentro ho fatto un fioretto, anche se non sono un credente, che è quello di non rispondere a nessuno anche perché non devo risposte a nessuno, e di intervenire solo ed esclusivamente sulle questioni che attengono a questa variazione di bilancio e a questo assestamento. Fermo restando, indipendentemente da quello che io dirò, voterò a favore di questa delibera, però alcune questioni io le voglio sollevare rispetto anche al mio intervento che ho fatto all'interno della Commissione.

È una variazione che ha un delta di € 1.400.000 e rotti, quindi è una variazione a due mesi dalla fine dell'anno molto consistente. È una variazione che credo che poteva tener conto anche di alcune questioni e di alcuni ordini del giorno che noi avevamo presentato all'inizio presentando il bilancio di previsione. Faccio riferimento in particolare, per esempio, anche ad una questione che è venuta fuori all'interno, quando c'è stata la discussione degli ordini del giorno di via Brunelleschi. Dove noi avevamo presentato degli ordini del giorno dove dietro ad ordini del giorno, anche fatti da me, per sapere come andavano i lavori e quando si iniziavano i lavori, mi era stato detto che i lavori comunque iniziavano nel mese di ottobre. Oggi abbiamo appreso, almeno lunedì scorso, abbiamo appreso che quei lavori per quanto riguarda quella piazza, quella fontana, non si fanno più. Io credo che con un po' di coraggio queste cose si potevano fare tranquillamente anche perché era una risposta che non veniva da noi, era una risposta che si dava ai cittadini di quella zona all'interno della città.

È vero che questa variazione comporta anche, sono state messe a bilancio delle cose veramente giuste, però dietro a quegli appostamenti di bilancio che sono stati fatti io credo che ci sia da fare un discorso per quanto riguarda in particolare - che è un discorso di tipo generale - che sono i tempi che ce lo dettano. Oggi tutti quanti si stanno affrettando a stanziare soldi, a stanziare euro, lo ha fatto la Regione Lombardia, lo ha fatto prima la Provincia, lo ha fatto il Comune di Milano, lo ha fatto il governo seppur come l'ha fatto c'è tanto da dover discutere, è qualcosa che c'è scritto all'interno di questa variazione. Io faccio riferimento in particolare al discorso sugli asili nido. Non tanto per l'entità degli euro che l'amministrazione comunale deve metterci, ma del perché. E siccome io sono convinto che quel perché sarà su quasi tutte le tariffe, e in riferimento in particolare anche alle tariffe della mensa o le tariffe per quanto riguarda l'asilo nido che ha in gestione le Farmacie, io credo che noi dovremmo ancora - e lo verificheremo anche all'interno dei bilanci - verificare e sicuramente dovremmo metterci al di là degli € 800.000 che già dicevamo di doverci mettere per quanto riguarda le Farmacie della gestione delle mense. Perché l'asilo nido comunque viene appianato bene o male. Io credo che noi ci troveremo anche ulteriore disavanzo proprio per le cose che si dicono all'interno di questa variazione di bilancio, all'interno di questo assestamento. Si dice che sulle tariffe, siccome l'effetto sarà che le famiglie sono entrate all'interno dei nostri asili nido, famiglie con reddito medio basso, quindi significa che noi dovremmo giustamente, chiediamo di mettere € 125.000 in più all'interno del discorso dell'asilo nido. Siccome questo discorso, proprio per effetto della crisi, avverrà all'interno della città anche, e avverrà su tutto perché comunque il reddito andrà a diminuire, perché solamente con l'effetto della richiesta di cassa integrazione il reddito andrà a diminuire. Dopo di che noi ci troveremo ancora altre questioni come l'asilo nido.

Quindi io chiedevo, e credo che dovremmo a questo punto fare un ragionamento all'interno della maggioranza ma anche all'interno del Consiglio Comunale in termini generali, in termini di previsione di bilancio del prossimo anno dovremmo tentare, come si suol dire, di pensare anche a questo discorso di appostazione. Perché comunque la gente che usufruirà dei servizi all'interno della città di Cinisello Balsamo andrà sempre ad avere meno soldi all'interno delle tasche.

L'ultima cosa, e questo lo dico anche rispetto delle domande che sono state fatte, secondo me anche strumentalmente, è l'apertura quando noi dobbiamo coprire al codice 1100408 che è quello della gestione 2008 del consorzio per l'istruzione e la formazione artigiana e professionale di circa € 886.120. Io penso che dovremmo essere capaci di dire tutta la verità, del perché di questa copertura. È una copertura che per quanto mi riguarda, credo che anche qui dovremmo andare verificare nella nuova gestione di bilancio questo tipo di discorso perché in una fase in cui ci sarà cassa integrazione ci sarà ancora più richiesta di formazione artigiana e professionale perché dobbiamo riconvertire la gente che andrà incontro a questo tipo di fardello. Quindi io credo che questi soldi che noi andiamo a dare per la copertura - penso poi l'Assessore me lo dirà a parte perché non c'è più discussione, siamo in dichiarazione di voto - credo che siano dei soldi che noi diamo a copertura per una gestione non sbagliata della formazione artigiana e professionale, ma di quello che è stato deciso da parte della Regione Lombardia che è stato quello due anni fa o l'anno scorso di non dare, proprio per effetto di quella tangentopoli che si era creata intorno ai corsi di formazione, di azzerare tutti i soldi e di non dare più finanziamenti all'interno della formazione all'interno delle città. E non a caso dalla Regione Lombardia poi questi enti sono passati all'interno della Provincia.

Io credo che queste cose non possano essere lasciate sul limbo. C'è una paternità, è vero che comunque bisogna ripianare, è anche vero che dobbiamo avere anche qui una attenzione particolare per quanto riguarda il discorso dei corsi di formazione.

Io termino dicendo che - e su questo appello credo che dovremmo starci un po' tutti quanti - è vero che il prossimo bilancio sarà la fine di questa legislatura, ma è anche vero che chi verrà dopo di noi sicuramente troverà un bilancio posto e sicuramente dovremo fare un discorso in cui pensare a come sopperire a quelle mancanze che oggi ci sono anche a livello dello Stato centrale. Quindi molta più attenzione per quanto riguarda le fasce di reddito non solamente basse ma anche quelle medio basse perché sono quelli che poi diventeranno ancora più poveri rispetto a questa discussione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliera Casarolli.

**CONS. CASAROLLI:**

Grazie Presidente.

Questa variazione di bilancio vedrà il nostro voto favorevole. Vorrei soffermarmi in particolar modo sulle motivazioni su un paio di punti. Innanzitutto nonostante il bilancio risicato, nonostante le risorse che diminuiscono, siamo riusciti ad aumentare i servizi alla persona e i servizi alla famiglia anche grazie ai finanziamenti dati del Piano di zona e affini. Oltretutto abbiamo una maggior aumento di entrate da sanzioni stradali che spero che indichino anche una maggiore sicurezza stradale, non solo il fare cassa.

Devo dire che poi ho apprezzato anche l'introduzione politica e tecnica, al contrario di qualcuno che magari non l'ha ascoltata, dell'Assessore Mauri. È da registrare anche il fatto che le mancate entrate dell'Ici sono state riempite a livello centrale con sovvenzioni. È vero anche che questo non ha creato problemi ai Comuni nell'ambito locale, ma ha prodotto una riforma come quella della scuola dove i tagli sia all'università che alla scuola sono stati devastanti e sono mesi che gli studenti sono in piazza. Ma forse il Consigliere Napoli non si è accorto di questo. Non studiando più magari non si è reso conto di quello che stanno facendo alla scuola italiana.

Io sono stata zitta Consigliere Napoli quando lei parlava, faccia il favore di fare altrettanto. Consigliere Napoli per favore, ogni volta che parlo mi deve interrompere, sembra che si diverta.

Devo dire anche che le affermazioni sul creare nuove società per fare delle cose mi hanno lasciato decisamente stupita e mi chiedo se tutto questo possa indicare che il Consigliere forse sta pensando di trasferirsi in altro partito politico, di trasferire il proprio partito politico in altra area che non è la sinistra. Questa è una domanda che mi ponevo.

Comunque vedo con interesse il completamento di varie opere, i finanziamenti in particolar modo ad alcune zone carenti sui servizi alla persona. Quindi il nostro voto sarà assolutamente favorevole.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Anche per esprimere il nostro voto favorevole. Una breve considerazione generale. Io credo che quando si parla di bilancio di un ente locale si faccia riferimento anche ad un significato democratico e universale che le allocazioni del bilancio di un ente devono avere, quindi garantire a tutti e a tutte condizioni di vita e di possibilità uniformi. Questa è una funzione altamente democratica.

Io non so se le aziende che hanno come compito principale quello di generare profitto se nelle fasi di crisi come quelle attuali possano rientrare in questo connotato generale che ho detto, che invece è una funzione tipicamente pubblica. Non a caso in questa fase di crisi osserviamo che laddove i privati non arrivano non ce la fanno più, oppure dismettono perché i margini di profitto non sono abbastanza remunerativi per le loro convinzioni o per il loro modo di pensare l'economia, deve intervenire ancora una volta la fiscalità generale, lo Stato, gli enti e quant'altro.

Su tutto questo occorrerebbe aprire un ragionamento complessivo, ma così come occorrerebbe io credo riconoscere lo sforzo, e forse premiare lo sforzo con un Nobel all'economia a quei direttori di settore, a quei dirigenti che ogni giorno sono chiamati a rispondere alle esigenze di una città, piccola o grande che sia, laddove non vi è la certezza delle risorse e degli stanziamenti di queste risorse, laddove c'è un continuo richiamo ad una razionalizzazione della spesa che si traduce molte volte in tagli e in dismissioni di servizi,

laddove non c'è neanche la possibilità di usare quello che le aziende private molte volte utilizzano, e sono la remunerazione del capitale umano o dei risultati ottenuti dal capitale umano. Nel senso che ancora oggi i dipendenti pubblici, negli enti locali in particolare, sono tra i peggio pagati forse, in Europa sicuramente, e chiaramente nei paesi occidentali. Io credo che queste siano condizioni generali che si applicano a condizioni particolari.

Anche noi abbiamo letto la variazione di bilancio, anche noi possiamo dire che siamo preoccupati rispetto ad una questione che riguarda la necessità che gli enti locali devono rispondere a quello che è definito l'accordo, la condivisione di un patto di stabilità interna. Quando noi parliamo di questa cosa qui parliamo di quello che poi viene raccomandato ai direttori di settore: rimandare la spesa, tagliare laddove non è essenzialmente necessario o investire o spendere, e stare all'interno di una percentuale che contribuisce in maniera significativa alla riduzione del deficit dello Stato e al quale gli enti locali sono chiamati in prima persona a rispondere. Ma questa risposta trova poi si trova una condizione quasi schizofrenica laddove il cittadino invece richiede maggiormente. Lo diceva il Consigliere Fiore, ma io sono un po' preoccupato e disilluso rispetto alla possibilità per gli enti locali, che sono la parte terminale più vicina ai cittadini dello Stato, a dare risposte. I cittadini oggi chiedono più servizi, servizi di qualità, servizi maggiormente fruibili, e non chiedono se questi servizi sono gestiti in forma di società per azioni, in forma pubblica. Chiedono i servizi, e fino a oggi nella Repubblica italiana questi servizi erano garantiti dalla legge, dalla Costituzione e dagli ordinamenti degli enti territoriali.

Io non vorrei, e approfitto di questa variazione di assestamento del bilancio, che tutto questo mi venisse un giorno a mancare anche nel Comune di Cinisello Balsamo perché seguendo una strada che ci indica la via maestra dell'aziendalizzazione - termine rispetto a cui non ho nessun timore, non vedo nessun pericolo - ma non vorrei che seguendo solo quella strada si dimentichi qual'è il compito principale di un Consiglio Comunale e di una amministrazione comunale: quello di dare risposte ai cittadini in termini anche di servizi e di democrazia e di socialità diffusa in generale.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Sarò molto telegrafico perché, ripeto, se fossi stato in maggioranza questo Consiglio si sarebbe già chiuso più di mezz'ora fa. Però dico semplicemente che ho sentito un po' di interventi riguardo ai bilanci riscati, ai bilanci ridotti. In particolar modo l'intervento dell'Assessore Mauri non ascoltato, non è stato ascoltato neanche da buona parte della maggioranza, per cui ciò che ha detto Mauri sicuramente avrà avuto una sua valenza ma ben pochi sono riusciti ad ascoltarlo.

Invece, viceversa, sono riusciti ad ascoltare quelle voci della cittadinanza, quelle voci del popolo che in questo Consiglio Comunale spesso non vengono ma che giornalmente, per chi fa la politica, come diceva un ex Consigliere una volta la politica della strada e del marciapiede, viene a conoscenza di molti malumori, di molti mal di pancia. E voglio ricordare a questo Consiglio Comunale che il mal di pancia del milione di euro mancante per il recupero dei ... delle mense è sempre un grosso disavanzo che questa amministrazione dovrebbe appianare, ma che purtroppo Consigliere Longo - dove è andato a finire non si vede più - si sobbarca la prossima legislatura di questi ammanchi. Come gli ammanchi degli affitti, anche lì siamo a cifre che ormai hanno benché da poter essere ripianati. Ma, come evidenziava qualche altro Consigliere, gli ammanchi degli abusi della pubblicità abusiva di questo Comune incominciano ad essere ammanchi significativi.

Devo dire che quello che sta avvenendo oggi è anche davanti agli occhi di tutti con un bilancio disastroso, come viene dichiarato da qualcuno, con un bilancio riscato come viene dichiarato da qualcuno, con un bilancio ridotto come viene dichiarato da qualcuno. Io vedo per la città una Giunta che utilizza un camper, che utilizza dipendenti comunali per farsi la campagna elettorale, che utilizza soldi pubblici per dire nulla del nulla. Beh, io direi che bisognerebbe partire anche da queste piccole cose a far quadrare i bilanci e sicuramente su questa variazione di bilancio ...

Forse era meglio che non censurate a venire qui la Giunta, che fosse quella della seduta precedente dove non c'era proprio il nulla. Probabilmente si riusciva anche a parlare in Consiglio. Vuole dire qualcosa al microfono? Lo dica, ma non faccia tanto lo spiritoso che mi incazzo anche!

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni, concluda la sua dichiarazione di voto.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Direi che sulla questione del bilancio, soprattutto sulle variazioni, su una variazione come questa bisognerebbe apportare serie variazioni che vadano veramente a favore della povera gente, ma non dei furbi. Perché una cosa che suggerirei a questa Giunta, a questo Consiglio Comunale, le autocertificazioni per le riduzioni dei pasti dei bambini bisognerebbe scrivere, oltre all'autocertificazione, che sarà cura della Giunta e sarà cura dell'amministrazione verificare la veridicità dell'autocertificazione. Che il 70% di coloro che fanno le autocertificazioni inutili ci penserebbero a rifarla!

Ci si mette la dicitura "l'amministrazione verificherà la veridicità dell'autocertificazione". Probabilmente i furbetti dei furbetti finiranno di fare i furbetti e probabilmente quel milione di euro che manca per i pasti diminuirà. Perché purtroppo, dico purtroppo, c'è troppa gente che sa gestire la macchina burocratica dell'amministrazione comunale, e in questo saper gestire la macchina dell'amministrazione comunale i furbetti non pagano. E non è corretto. Perché noi di disagi, di problemi sociali sul nostro territorio ne abbiamo veramente tanti e non bisognerebbe rendere impuniti i furbi dei furbetti, ma bisognerebbe aiutare quella povera gente che ha bisogno dell'aiuto dell'amministrazione comunale.

Mi fermo qui perché ho detto che avrei fatto solamente il vigilante questa sera, il carabiniere, per verificare che questo Consiglio Comunale non faccia altro che la variazione di bilancio. Per cui termino. Non voterò né a favore, né contro, ma non perché sia a favore, ma non parteciperò al voto per solidarietà anche a tutti i Consiglieri di minoranza che sono usciti. Ma attendo ovviamente il voto finale di questa delibera alla chiusura del Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere De Zorzi.

**CONS. DE ZORZI:**

Anche il nostro gruppo vuole fare la dichiarazione di voto. Sottolineiamo che nonostante le difficoltà economiche che il Comune si è trovato ad affrontare, e lo abbiamo sentito anche nei vari interventi, riteniamo però che gli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti. Pertanto il nostro voto a nome del gruppo sarà senz'altro favorevole.

**PRESIDENTE:**

Bene, non ci sono altre dichiarazioni di voto.

Procediamo con la votazione: "Variazione al bilancio di previsione 2008, pluriennale 2009-2010. Assestamento al bilancio 2008".

È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione.

18 voti favorevoli, zero astenuti, zero contrari. Il Consiglio approva.

Vi chiedo a questo punto la votazione dell'immediata esecutività. È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione.

19 favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Il Consiglio approva.

Non essendovi altro da discutere e deliberare la seduta è sciolta.

Ringraziamo per la collaborazione alla seduta di questo pomeriggio la dottoressa Morabito e il dottor Polenghi. Grazie.

La prossima seduta è convocata per domani, ore 18.30.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
**(Provincia di Milano)**  
**SEDUTA DEL 01 DICEMBRE 2008**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Ravagnani Giorgio, Fasano Luciano, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Berneschi Fabrizia, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Poletti Claudio, Fuda Antonio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Bongiovanni Calogero, Casaroli Silvia, Bianchi Gerardo.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zaninello Angelo, Cesarano Ciro, Petrucci Giuseppe, Bonalumi Paolo, Sisler Sandro, Valaguzza Luciano.

### **PRESIDENTE:**

Sono presenti 23 Consiglieri, pertanto la seduta è valida.

Diamo inizio alla seduta come di consueto con le comunicazioni. Consigliere Napoli prego, ha la parola.

### **CONS. NAPOLI:**

Due comunicazioni. La prima è di carattere più amministrativo, cioè volevo comunicare al Consiglio Comunale che questa mattina diverse migliaia di lavoratori cinisellesi hanno avuto gravi difficoltà a raggiungere il proprio luogo di lavoro perché il sottopasso del quartiere Crocetta era completamente allagato e di conseguenza tutto il traffico veicolare in uscita dalla città di Cinisello Balsamo, in parte anche in entrata, ha avuto gravissimi problemi. Vi segnalo questo perché mi sembra assurdo che nel 2008 il fatto che per un giorno piova questo fatto possa mandare in tilt una città creando notevoli disagi, che in parte sono stati poi amplificati anche da quello che doveva essere lo sciopero, poi in parte ritirato. Comunque questa mattina per i lavoratori di Cinisello recarsi al posto di lavoro è stato un delirio.

Detto questo, volevo invece fare una comunicazione più di tipo politico perché oggi Barack Obama, nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America, ha fatto un intervento sulla politica estera e sul tema della crisi di notevole spessore e importanza. E di tutto il suo intervento una frase mi è rimasta particolarmente impressa. Lui ha detto tutti i cittadini degli Stati Uniti d'America, e attraverso loro parlando a tutto il mondo, che prima di essere repubblicani o democratici erano cittadini americani. Questa, che può sembrare una frase banale, io invece credo che abbia una valenza di assoluta importanza. Infatti molto spesso mi accorgo che in Italia questo principio, che può sembrare banale, in realtà non viene utilizzato. E lo vedo con un episodio che viene discusso oggi su tutti i giornali, che sta riempiendo quasi la prima notizia dei telegiornali, la vicenda della tv digitale, della pay tv, dove siccome il governo di centrodestra fa un provvedimento nel quale viene aumentata l'IVA al 20% su questo tipo di prodotto il centrosinistra insorge parlando del solito conflitto di interessi, parlando del fatto che questo non era un provvedimento da adottare perché colpisce 4 milioni di famiglie. E io dico questo da elettore e da esponente del centrosinistra: ma la pay TV è davvero il bene indispensabile, il soddisfacimento del bisogno della famiglia? Io senza pay tv riesco a vivere tranquillamente, probabilmente non sottoscriverò mai questo tipo di contratto. Eppure sento insorgere il paese sul fatto che si va ad aumentare l'IVA, e quindi di fatto aumentare la tassazione, rispetto a un bene che non è assolutamente il soddisfacimento di un bisogno, che è un bene voluttuario, è il classico bene che appartiene al mondo di tipo capitalistico. Quindi io credo che questo sia un provvedimento giusto, corretto.

Vedete, se ci fosse davvero un principio secondo il quale noi prima di essere di centrosinistra o di centrodestra fossimo italiani a questo provvedimento probabilmente non avremmo dato nessun tipo di notizia. E invece in Italia diventa la prima notizia dei telegiornali.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

### **CONS. ZUCCA:**

Signor Presidente, due comunicazioni. La prima, ringrazio lei e l'Ufficio di Presidenza per la risposta che è stata data per iscritto rispetto alla questione delle interpellanze che ritengo una risposta corretta, che però a questo punto attende esecuzione. Perché è tutto perfetto quello che lei scrive, solo che rimanda il Sindaco a cui è rivolta la lettera, perché a me arriva come conoscenza, a voler rispettare la procedura prevista per la discussione delle interpellanze. Tutto perfetto. Nella prossima riunione dei capigruppo io porrò il problema, quindi che ci sia la risposta alle interpellanze in modo tale che sia possibile eventualmente utilizzare tutte le prerogative dei Consiglieri Comunali.

Non ho niente da aggiungere, dico che è tutto perfetto quello che c'è scritto. Però dopo di questo c'è l'interpellanza.

**PRESIDENTE:**

... c'è l'attuazione diciamo.

**CONS. ZUCCA:**

Sì. È corretto nel senso che lei scrive al Sindaco e per conoscenza a me. È il Sindaco che deve dar luogo alla risposta.

La seconda comunicazione riguarda invece una conoscenza che diversi cittadini mi hanno chiesto di avere rispetto a tutta la vicenda dell'inaugurazione della metrotramvia. Per prima cosa mi hanno chiesto quanti viaggi potranno esserci tra Cinisello e Milano, cioè se i cittadini possono partecipare a questi viaggi o inaugurare sulla metrotramvia, oppure se questo è riservato a un numero limitato di persone. Perché moltissimi cittadini hanno ricevuto, come è giusto, l'invito, però ho l'impressione che per l'interesse che c'è nel vedere l'attuazione di quanto per anni ha costituito un elemento di discussione in città, un vecchio sogno dei cinisellesi questo, ho l'impressione che bisogna organizzare nell'arco della giornata un numero non limitato a uno dei viaggi. Quindi volevo sapere come è organizzata la questione.

L'altra comunicazione che volevo fare era rispetto, però penso sia un problema già risolto, il viaggio inaugurale sarà comunque preceduto da tutti gli elementi di collaudo oppure è proprio il primo viaggio che viene fatto dalla metrotramvia? Già oggi c'è stato un collaudo? Benissimo. Non ero a Cinisello e non lo so, non sono obbligato a saperlo, intendiamoci. Quindi c'è già stato il regolare collaudo? Va bene, se c'è stato il regolare collaudo va bene. Quindi è stato rilasciato un certificato di regolare collaudo?

Terzo, quando è previsto l'inizio effettivo dei lavori? L'effettivo inizio del percorso ad uso degli utenti. Infine se dalla ATM sarà possibile avere, prima di questa andata in via pubblica, tutto quanto serve per il sistema degli abbonamenti, del costo dei biglietti e quant'altro, per informazioni atte a mettere in funzione la nostra metrotramvia.

È un po' una interrogazione, lo capisco, però se è possibile darla come comunicazione, sennò nel primo Consiglio Comunale. Però siccome non mi risulta che ci siano Consigli Comunali prima del giorno dell'inaugurazione ho pensato.

**PRESIDENTE:**

No, io stavo pensando che adesso il problema non è quello della interrogazione. Siccome questa è una tappa importante per la nostra amministrazione, l'inaugurazione della metrotramvia che avverrà questo fine settimana, rispetto ad alcuni degli interrogativi che sono stati posti comunque non sono posti a fine ispettivo, sono posti in termini anche di conoscenza, di elementi e ragguagli rispetto alla manifestazione di inaugurazione. Credo che se vorrà il Sindaco potrà comunicare al termine delle altre comunicazioni.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Non sto dicendo questo, non sto chiedendo una risposta alle interrogazioni, sto dicendo che siccome è un punto importante per la nostra amministrazione, domenica inaugurare, credo sia interessante fare a conclusione di queste comunicazioni un passaggio. Tutto qua. Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Buonasera a tutti. Io volevo fare delle comunicazioni che in qualche modo mi ha preceduto il Consigliere Napoli. Quello sul ponte della Crocetta è ormai un annoso problema che ci portiamo dietro da oltre 25 anni penso, non meno. Però, tenuto conto che abbiamo qui l'Assessore

Russomando, suggerirei all'Assessore se fosse possibile posizionare delle pompe di sollevamento all'interno dei tombini della rete fognaria. Le posso anticipare che è una spesa di € 2.000, è una spesa abbastanza irrisoria rispetto al disagio che crea ogni volta che c'è l'allagamento di questo ponte. Una allagamento che non vede solamente i lavoratori perdere tempo, vede un po' tutti in una città che ormai di disagi ne sopporta da oltre quattro anni, prima per una rotonda, poi per il tram, poi per un altro verso. Aggiungere problema ai problemi non è sicuramente gratificante, per noi amministratori sentire sempre le lamentele dei cittadini che vanno sempre nello stesso senso.

Egoisticamente però vorrei che questo vada oltre, fino alla campagna elettorale, però devo dire con tutta sincerità, siccome è la preoccupazione anche di questa amministrazione di chiudere i cantieri prima della campagna elettorale e ha una priorità molto importante, questo è un problema che ci trasciniamo da oltre 25 anni. Se fosse possibile trovare una soluzione a questo annoso problema sarebbe sicuramente positivo.

Faccio presente che quando si allaga quel ponte a volte ci sono persone che rischiano anche di lasciarci le penne perché arriva a un livello tale. È capitato a me personalmente di tirare fuori una donna circa 7-8 anni fa, una ragazza giovane anche, la vedo ancora adesso - vi interessa dove siamo andati a cena? Se volete evidenzio un po' tutte le problematiche, Napoli è molto interessato, era piazzato là stamattina Napoli in attesa che arrivasse, era lì in costume, pronto già a buttarsi - per cui grossi problemi ne crea anche perché chi arriva ad una certa velocità si trova in questo laghetto artificiale e può andare anche in panico, per cui può cadere anche. Situazioni di gravità notevoli. Per cui suggerirei cortesemente Assessore di intervenire il più rapidamente possibile.

Poi ho sentito sempre il Consigliere Napoli il quale mi ha fatto molto piacere, cioè il fatto della frase di Barack Obama, che prima di essere repubblicani o democratici siamo americani. Devo dire che ormai questa è una battaglia che io personalmente quando dicevo che sono fiero di essere italiano e uscivo fuori con la bandiera italiana rischiavo sempre il linciaggio, che l'essere fieri di essere italiani era una prerogativa che negli anni 70, fino agli anni 85, non era concessa a tutti. Per cui sono ben contento che oggi questa tipologia di ideologia, di unicità di nazione, è un qualcosa che anche i giovani riescono a comprendere meglio ed accettare, ed essere fieri anche, come ha detto il Consigliere Napoli, di essere italiani prima ancora di essere democratici, del PD o del PdL. Perciò non posso che sottoscrivere questa fierezza del Consigliere Napoli e farla anche mia perché è un po' la nostra ideologia che ho portato avanti in maniera imperterrita, e poi raccolta anche da altri esponenti politici che si sono messi in politica. Non voglio ricordare nel '93 quando Berlusconi in una intervista che fu così eclatante alla campagna elettorale tra Fini e Rutelli a Roma, quando gli si chiese chi voterebbe, lui disse: non ci sono dubbi, voterei Fini. È stato l'inizio dell'entrata in politica da parte di Berlusconi.

Devo dire che questo ha portato ad una crescita notevole all'interno della nostra nazione, della politica in generale. Generale perché si è vissuto il 12 febbraio del 1992 quando il signor Di Pietro arrestò Dalla Chiesa. Da lì incominciò una grossa pulizia etnica politica che non ho condiviso, ma che comunque ...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Sì, perché sono stati colpiti solamente ...

Lei dovrebbe cortesemente attendere e ascoltare perché esternare quelle cose che dice. È proprio sonno questo, tipico.

Comunque in quegli anni si è avuta una evoluzione politica notevole, nel '94 Berlusconi entra in politica, crea Forza Italia e incomincia un percorso ...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni però, io capisco la comunicazione, ma non ci faccia la storia degli ultimi 15 anni di Italia! Sennò mi ci metto anch'io, potrei farle una ricostruzione della transizione infinita del nostro paese che ha anche i pregi di una lezione accademica.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Però devo dirle che è più dispersiva la sua perché se partiamo dal PC ...

Allora lui si ferma solamente ai DS, perciò non potrebbe ...

**PRESIDENTE:**

No, ho detto della transizione italiana. Io non la farei dal punto di vista ...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente se mi fa finire probabilmente riesce a capire perché sto facendo questa cronistoria dove cercherò di essere un po' più sintetico.

Dove Alleanza Nazionale ha vinto grosse battaglie e ha subito anche grosse sconfitte. Ma, come dico sempre io ai miei collaboratori, ciò che non ti distrugge ti rafforza. Per cui ben venga anche la sconfitta perché serve a crescere e a creare gli anticorpi.

Dico questo perché da questa sera Alleanza Nazionale cambierà nome, per cui l'evoluzione che si è creata, che si sta creando all'interno della nostra nazione, vede un coinvolgimento di Alleanza Nazionale verso il PdL, il partito della libertà ...

**PRESIDENTE:**

Consigliere si chiama Popolo delle Libertà mi pare, non partito. O sbaglio?

**CONS. BONGIOVANNI:**

Devo chiedere umilmente scusa, ha pienamente ragione, ma siccome per me è talmente dura cambiare nome.

**PRESIDENTE:**

Ma noi sappiamo cosa vuol dire, quindi le siamo solidali.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Anche Alleanza Nazionale va verso il Popolo delle Libertà. Non abbiamo ancora fuso il partito all'interno del Popolo delle Libertà, per cui rafforzano la volontà di andare verso il futuro in una direzione che ci vede protagonisti insieme a molti altri partiti, tra cui Forza Italia ed altri che sostengono questo progetto. Ma posso farvi l'elenco del Partito Socialista, l'elenco della Democrazia Cristiana, l'elenco del Movimento Sociale della Mussolini, e poi ce ne sono altri. Non c'è solamente Forza Italia e Alleanza Nazionale all'interno di questo progetto, ce ne sono tanti, fortunatamente condividono tutti quanti l'obiettivo che è un obiettivo tutto sommato che vede indirizzare il nostro paese in una scelta, se vogliamo anche americana come citava il Consigliere Napoli, per cui due schieramenti, due forze e una alternanza che vede gli interessi della nazione davanti a ogni interesse personale.

Per cui da questa sera Alleanza Nazionale si chiamerà Alleanza Nazionale verso il Popolo delle Libertà. La denominazione poi verrà ufficializzata per iscritto, ma vorrei signor Presidente che ne prendesse atto. Questo è un progetto in cui tutti quanti crediamo, ci sono molti giovani che credono in questo progetto. Aspettiamo anche il Consigliere Napoli a far parte di questo progetto, condividiamo tante cose per cui possiamo condividere anche ... Io l'ho lanciata, non si sa mai che magari ti buttano dall'altra parte della barricata e noi siamo lì con il salvagente a proteggerli.

Bene, non ho altre comunicazioni perché penso che questa sia sufficiente. Ringrazio tutti.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Berlino prego.

**CONS. BERLINO:**

Diciamo che aspettiamo tutti, non solo il Consigliere Napoli, quindi siamo aperti a chiunque. A proposito del Sindaco volevo dire che attendiamo con piacere che invece deroghi a quelle che sono le abitudini di questo Consiglio, quindi le risposte rispetto a quanto chiesto dal Consigliere Zucca sono gradite anche perché ha toccato questioni che personalmente ritengo sia giusto chiarire prima del 7.

Invece volevo fare una comunicazione rispetto alla viabilità e al traffico. Già alcuni colleghi hanno fatto cenno alle problematiche create dall'allargamento del sottopasso della Crocetta. Io invece approfittavo della presenza dell'Assessore per rendere edotti tutti delle problematiche invece legate all'apertura, alla messa in funzione dei tre semafori sulla via dei Ponti, via Monte Ortigara. Io credo che siamo di fronte a un caso più unico che raro, di un tratto di strada di poco più di 100 metri con tre semafori. In un momento in cui si cerca di desemaforizzare le vie e le città, noi invece siamo riusciti a mettere tre semafori nel breve tragitto di 100 metri appena. Sì Sindaco, sarà anche stata colpa della ATM, però quanto meno si cerchi di capire come rendere più fluidi i passaggi di questi semafori perché con il verde in via dei Ponti e il rosso qui, tra via Monte Ortigara e via 1° Maggio, si resta fermi in via dei Ponti e quindi si crea una coda lunga e incredibile. Quindi mi sembra che questo semaforo intermedio all'uscita di via Marisa Muso credo che sia sinceramente superfluo come semaforizzazione. Ora non so quali sono le esigenze della ATM così come dice il Sindaco, però credo che anche le esigenze della città e della viabilità della città e dei cittadini vadano tenute in considerazione, ancor più di esigenze altrui. Quindi non lo so Assessore se si è reso conto delle problematiche che ha creato questa messa in funzione dei semafori, ma credo che si debba assolutamente mettere mano.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Fiore prego.

**CONS. FIORE:**

Una brevissima comunicazione. Ho appreso dalla stampa oggi che dal 1° gennaio ci sarà la nuova Asl. Io non chiedo al Sindaco stasera di farci un reso conto della situazione, ma è chiaro che il prossimo Consiglio Comunale, almeno per cercare di capire un attimino come sono le questioni, lei ci debba riferire in merito. Anche perché, ripeto, dal 1° gennaio, stando alla stampa, Cinisello e Sesto andranno con il Buzzi e il CTO. Quindi è vero che ci spostiamo da un centro di eccellenza che è quello di Monza, andremo in un altro che non capiamo, almeno io non capisco bene le questioni, però è chiaro che un accordo in merito, il Sindaco, ce lo venga a spiegare. Ripeto, non è la serata delle interrogazioni, però comunico solamente questo, che in una prossima serata ci dica quale sarà per i cittadini di Cinisello Balsamo la nuova composizione per quanto riguarda questo pool di ospedali. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Buonasera. Grazie Presidente.

Il gruppo consiliare di Forza Italia di Cinisello Balsamo esprime gratitudine a tutti gli uomini e le donne che dal 94 ad oggi continuano ad animare e sostenere il progetto politico di Forza Italia. Ringrazio in modo particolare tutti gli elettori di Cinisello Balsamo che in ogni occasione hanno scelto di sostenere con convinzione la proposta politica del Presidente Silvio Berlusconi contribuendo a fare di questo movimento politico il primo partito nazionale.

Credo che sia giunto il momento in cui anche in Italia si possa compiere un concreto passo verso un bipartitismo che possa assicurare stabilità e capacità riformatrice sul modello dei principali paesi occidentali.

Ringrazio tutti gli elettori, i simpatizzanti, gli iscritti, i dirigenti e soprattutto i militanti di Forza Italia e degli altri partiti alleati che condividono questo percorso di semplificazione che garantirà la nascita del Popolo delle Libertà. Rivolgo a tutti i cittadini che condividono questo progetto un sentito appello affinché vogliano sostenerlo assicurando il loro impegno attivo e il loro contributo ideale.

Il gruppo consiliare di Forza Italia di Cinisello Balsamo ringrazia Silvio Berlusconi per l'opera innovatrice che da questi 14 anni ha offerto alla politica del nostro paese rinnovandogli piena fiducia e totale sostegno all'attuale e futura azione istituzionale. Per questi motivi il gruppo consiliare di Forza Italia di Cinisello Balsamo comunica che a partire dal Consiglio Comunale di oggi acquisisce la denominazione di Forza Italia verso il Popolo delle Libertà. Questa comunicazione le verrà trasmessa per iscritto in modo da prendere atto. Quanto letto giustifica questo nostro atteggiamento, non c'è bisogno di dilungarmi. Credo che questa sia la prima comunicazione.

La seconda, mi associo perché ho già sentito altri Consiglieri in merito. Io il tram non l'ho visto girare, però ho visto il traffico che c'è. Io sono partito alle 6.30 da casa mia e per fare da via Macchiavelli, il semaforo della Polizia, e venire in questo Consiglio Comunale seguendo via Giordano e poi via dei Ponti ho impiegato 25 minuti. Le altre sere ci impiegavo qualcosa di meno. Se questo è il progresso di Cinisello Balsamo, Caro Assessore Imberti, io credo che bisogna fare dei mea culpa perché 25 minuti per fare meno di 1 km mi sembrano un po' troppi.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sonno.

**CONS. SONNO:**

Una comunicazione breve, proprio anche per sollecitare la prossima sessione di Consiglio. Altri hanno già fatto altre comunicazioni, in modo particolare quella del sottopasso della Crocetta che continua ad allagarsi in pochi minuti.

La comunicazione che vorrei fare, chiedo perlomeno alla Giunta di poter fare in fretta a portare a conoscenza del Consiglio i risultati che mi sembrano abbastanza positivi dell'incontro che c'è stato con i cittadini del giro che ha fatto il camper.

*Assume la Presidenza il Vicepresidente Del Soldato*

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Fasano prego.

**CONS. FASANO:**

Io volevo fare soltanto un rapidissimo intervento, una comunicazione rapida perché quanto comunicato prima dai gruppi di Alleanza Nazionale e da Forza Italia sia una cosa che non debba passare nell'indifferenza, anche perché si tratta di un passaggio secondo me, al di là dello scherzo, e devo dire anche al di là dello scherno e delle parole di scherno che in quest'aula sono state usate nei confronti del PD quando una comunicazione simile fu fatta da parte del nostro gruppo per annunciare la costituzione del gruppo, che era anche tra l'altro prolusiva alla costruzione del partito che ci ha visto impegnati in questo ultimo anno e ci vede ancora impegnati, per cui io credo che sia comunque un momento importante il passo che hanno sancito questa serata Alleanza Nazionale e Forza Italia in direzione di una scelta, io direi prima ancora di bipartitismo, perché questa cosa io credo che noi non possiamo dirla e non abbiamo gli elementi per dirlo, tra l'altro alcuni di noi possono anche crederci di più, qualcuno di meno, quindi ciò scatenerrebbe probabilmente una lunga

polemica, però diciamo che la cosa importante di una scelta di questo tipo è comunque la scelta che va in direzione di una semplificazione del quadro politico nel tentativo di offrire agli italiani una democrazia che con un quadro più semplificato dal punto di vista politico possa essere una democrazia maggiormente responsabile, cioè possa vedere le forze politiche impegnate chiaramente in maniera coerente intorno a dei programmi, su delle scelte precise, con dei disegni per il futuro della società italiana, con delle proposte che sono chiaramente alternative e che possono essere in un gioco, che è quello tipico delle democrazie più avanzate cioè un gioco da democrazia competitiva dell'alternanza, possono essere chiaramente sottoposte al vaglio e al giudizio degli elettori e portare in questo modo poi ad una scelta gli elettori stessi che di scadenza elettorale in scadenza elettorale avranno modo di scegliere chi secondo loro sia più adeguato a governarli. Allora io penso che la semplificazione sia comunque un valore.

Ripeto, non credo che noi si possa qui ora assumere che la scelta prima del PD, poi oggi il percorso che intraprende Alleanza Nazionale con Forza Italia nella costruzione del Popolo della Libertà, sia una scelta che porterà necessariamente al bipartitismo perché molte e troppe sono le culture politiche in questo paese che non risponde esattamente ad un modello e ad una dinamica, come quella ad esempio di tipo inglese dove ci sono due forze politiche principalmente che si contrastano e si confrontano per il governo. Però credo che sicuramente sia da dare atto ad Alleanza Nazionale e Forza Italia di compiere un passaggio importante in direzione di un quadro politico più chiaro, più chiaro per tutti, più chiaro per loro che sono parte essenziale oggi del governo del paese, più chiaro per noi che siamo all'opposizione del governo del paese ma siamo al governo in questa città, più chiaro per i cittadini che dovranno scegliere domani.

Quindi io credo che da questo punto di vista da parte del PD possa arrivarvi un chiaro augurio di buon lavoro e di buon percorso perché credo che dal punto di vista della buona riuscita, dell'efficacia, della rispondenza di una democrazia agli interessi, alle aspettative, ai bisogni dei cittadini, una scelta come la vostra, che sappiamo che al di là degli scherzi che si facevano prima essere comunque una scelta impegnativa, anche costosa per certi versi, è una scelta comunque importante che è nel bene della democrazia italiana.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Prego Assessore Imberti.

**ASS. IMBERTI:**

Grazie Presidente. Rapidamente per fare alcune comunicazioni al Consiglio rispetto alla metrotramvia. Tutti i Consiglieri immagino che hanno ricevuto la brochure con le iniziative del 6, 7 e 8 dicembre. Questa è la partenza di un percorso che da una parte si conclude con la fine della cantierizzazione, e dall'altra è il preludio della messa in attività della metrotramvia a Cinisello Balsamo.

Oggi è passata per la prima volta con MM e ATM una carrozza trainata di tram, quindi è un tram di quelli utilizzati per il collaudo e le ... Si tratta di un passaggio importante quello che si è verificato oggi perché è il preludio dell'uscita UTIF del giorno 3 che è la Commissione ministeriale che darà il via libera definitivo rispetto al transito dei mezzi pubblici su rotaie nella nostra città. La Commissione UTIF era già venuta a Cinisello alcune settimane fa, aveva già dato un parere favorevole rispetto all'assetto della linea tranviaria con alcune prescrizioni che si sono prelevate dal punto di vista visivo nella posa delle catenelle che alcuni Consiglieri avranno sicuramente notato rispetto ai paletti di confine nella zona del marciapiede esteso, quindi dove non vi è dislivello tra marciapiede e sede rotabile, e poche altre indicazioni.

Oggi, oltre a questa parte, è stata anche verificata la capacità di tensione perché sapete oggi la capacità di tensione verrà garantita da due delle tre postazioni previste che come sottostazioni elettriche saranno realizzate dalla metrotramvia: una è quella di via Capuana al capolinea; l'altra è quella di Lagosta; la terza, quella intermedia, necessaria non in questa fase ma sicuramente a

regime, è quella all'altezza della "Sun microsystems" per capirci, all'altezza del CTO, che ovviamente è condizionata dai lavori della M5, quindi ha qualche necessità di ulteriore intervento per la sua ultimazione.

Le due comunque sottostazioni garantiscono la forza, oggi è stata fatta verifica, per le motrici per fare andare il tram. Nei prossimi giorni ci sarà la verifica UTIF e un primo passaggio notturno quasi sicuramente del primo Sirio che farà il giro di verifica ultimativo.

Il giorno 7 dicembre ci sarà l'arrivo dell'inizio della linea di servizio. Il servizio procederà con un tram all'ora da qui al 17 gennaio per due motivi funzionali: uno, la presenza della terza forza motrice di sottostazione che verrà ultimata; secondo, perché in questo mese vi è il passaggio di trasferimento sia della fase oraria che della fase di gestione del resto del trasporto pubblico su gomma, nel senso che da qui al 17 gennaio Cinisello assieme agli altri Comuni del nord Milano, Paderno, Cormano, assieme alla città di Milano, ATM, all'Agenzia per la mobilità, provvederà - lo stiamo già facendo ovviamente - a ridefinire tutti i percorsi di trasporto da e per Milano, da e per gli altri Comuni, compresa la gestione della circolare destra e sinistra della nostra città. Questo in funzione della rianalisi del servizio di trasporto con l'esercizio definitivo della metrotramvia. Quindi una fase più che provvisoria di circa un mese perché comunque verrà garantito un servizio orario esteso con un tram all'ora. Se si riuscirà già dai primissimi giorni di gennaio diventeranno due, poi dal 17 gennaio uno ogni 10 minuti che è quello previsto a regime, con un esercizio definitivo.

Per quanto riguarda alcune difficoltà incontrate rispetto alla gestione e accensione degli impianti semaforici concordo in tutto con il Consigliere Berlino. Noi riteniamo che siano inutili alcuni impianti semaforici nel Comune di Cinisello. Non è possibile in questo momento spegnerli o non metterli in funzione in quanto legati al progetto approvato da UTIF, quindi vincolanti per la messa in esercizio del tram e la sua certificazione e collaudo. Quindi purtroppo, lo dico con rammarico e con difficoltà, l'accensione di sistemi semaforici, oltretutto con la necessità di coordinarli tra loro, non tanto in questi giorni ma con la partenza del traffico tranviario, metterà in seria difficoltà la mobilità a Cinisello proprio perché eccessivi, probabilmente ininfluenti a nostro modo di vedere rispetto all'asse tranviario, in particolare quello di via Muso e quello di via Capuana. E in particolare, lo annuncio già, io l'ho sempre detto e continuo a dirlo ahimè con grave difficoltà nostra, l'incrocio Padre Turollo - De Sanctis perché quello sarà, una volta che togliamo la rotatoria, un incrocio davvero complesso nei meccanismi di gestione dei tempi. È vero che il tram attraversa in diagonale la strada, ma rimango dell'idea che il giudizio nostro e dei tecnici un sistema di rotatoria permeabile al passaggio del tram sarebbe stata la migliore soluzione. Vedremo adesso l'impianto semaforico che verrà ulteriormente potenziato e rafforzato con una serie di ..., di nuovi bracci organizzati con una segnaletica studiata ad hoc, secondo ATM ed MM dovrebbe essere sufficiente. Noi ci permettiamo sempre di avere qualche dubbio o perplessità. Sapete che l'ho più volte detto in Consiglio di questo impianto, però sta di fatto che come tutti voi sapete, e come capita in Italia visto che parlavamo di essere orgogliosi di essere italiani, il progetto fatto finché non è dato l'ok e si collauda non si può toccare. Quindi aspetteremo tutta la parte di collaudo definitivo di ATM e dell' UTIF per poi intervenire una volta entrati in possesso sia dei semafori che degli impianti con le modifiche necessarie. Modifiche che, come sapete voi, riguarderanno tutto l'assetto del trasporto pubblico ma anche pezzi di viabilità perché c'è da cambiare anche la gestione organizzativa di alcuni sensi unici nella nostra città che erano tutti legati al tema cantiere.

Una battuta, da via Macchiavelli 1 km si può anche venire a piedi. Fa bene alla salute e si inquina meno. Una battuta Consigliere Petrucci. Oggi pioveva quindi è giustificato.

Per quanto riguarda quindi il tema dell'inaugurazione noi avremo anche la presentazione della bicistazione che è un ulteriore servizio pubblico che il Comune mette a disposizione, ... Consorzio trasporti Nord Milano, che prevede la possibilità di deposito delle biciclette private con una serie di tariffe e funzioni agevolate, prevede la funzione di bikesharing noleggio e prevederà anche la gestione assieme al Consorzio trasporti della fase di abbonamenti ATM. I nostri cittadini non dovranno andare a Milano o a Sesto, ma potranno lì fornirsi dell'abbonamento sia per quanto riguarda gli annuali che i mensili degli studenti. Le rivendite invece dei biglietti rimangono quelle

tradizionali dei bar, degli esercizi pubblici che sono già in fase di convenzionamento, alcuni nuovi o già convenzionati con ATM. Quello però degli abbonamenti è stato un obiettivo che abbiamo voluto raggiungere e abbiamo raggiunto. Partirà anch'esso a gennaio con l'esercizio definitivo e con la nuova gestione degli abbonamenti annuali.

Poi ci sarà l'orchestra in piazza Gramsci, questo importante concerto dell'Orchestra sinfonica di Milano "Giuseppe Verdi", un evento culturale oltre che legato al tema inaugurazione della metrotramvia.

Il 7 dicembre ci saranno due importanti funzioni. La posa dello scudo con lo stemma della città. Tenete conto che domani verrà posata, se non piove, sia la statua che lo scudo, verranno ovviamente tenuti coperti, pronti per l'inaugurazione. E verrà fatto il primo viaggio inaugurale simbolico con un tram vestito con lo slogan "... che fa 100", più un altro tram che dovrebbe essere pronto legato al museo della fotografia contemporanea che assieme ad ATM ha collaborato alla fase successiva che è quella della mostra fotografica dedicata alla trasformazione della ... metrotramvia, oltre che a una importante e interessante mostra sulla Cinisello degli anni 60.

Nel pomeriggio ci sarà assieme all'intervento musicale di accompagnamento, la mattina è fatto con la Filarmonica "Paganelli" che abbiamo ritenuto, assieme alla ... di Luigi Bosisio, mettere al centro dell'evento principale. Nel pomeriggio dicevo c'è l'intervento musicale della Perugia Funking Band e un grande aperitivo in piazza coordinato per circa 3500-4000 persone, sperando che il tempo tenga, con una grande risottata in piazza Gramsci - sotto la casa di Paolo Bonalumi praticamente - che allierà i cinisellesi e che penso sia un momento di restituzione popolare proprio della città. Poi la serata si concluderà con un concerto dell'orchestra Casadei, in piazza sempre.

L'8 dicembre ci sarà la mattina alle 11 lo svelamento, quindi la scopertura della statua ... con la ... Band che è una struttura importante. Anche questa è una scelta presa negli anni passati di legare alla metrotramvia anche una testimonianza culturale come quella dell'opera dell'artista Cordelia Van Den Steinen. Alle 15 assieme al Parco Nord ci sarà una inaugurazione funzionale della fermata del Parco Nord, e poi nel pomeriggio sempre visite guidate - cosa che abbiamo ritenuto importante per valorizzare la nostra città - alle ville storiche Ghirlanda Silva, Arconti Visconti, Suigo, che immagino tutti voi conosciate benissimo. Durante questa fase i musei e i negozi rimarranno aperti in questi tre giorni ed è sicuramente importante.

Aggiungo che tutta questa organizzazione è stata fatta in collaborazione con la Regione Lombardia che ha anche contribuito economicamente, la Provincia di Milano che ha anche contribuito economicamente, la ATM che ha contribuito in modo notevole anche attraverso la realizzazione del filmato degli allestimenti, MM che ha anche contribuito economicamente, il Comune di Cinisello Balsamo che ha dato una sua parte minima di contributo economico, stiamo parlando di una cifra inferiore a € 20.000 per il costo complessivo di tutti gli eventi a carico del Comune di Cinisello, quindi sicuramente ben gestibili dalla nostra realtà. Il Comune di Milano non ha dato assolutamente nulla, neanche una lira e neanche un aiuto purtroppo. Questo spiace dirlo ma è stata una scelta probabilmente che vedrà anche una fase di presenza del Sindaco non il giorno 7 ma il giorno 12. Assieme al nostro Sindaco verrà il Sindaco di Milano.

Devo dire che tutto sta filando liscio. L'obiettivo è quello di avere in questo mese di partenza della metrotramvia anche la possibilità di riorganizzare il sistema viario e il sistema di mobilità lenta, quindi sia su gomma che ciclabile.

Questo è quanto mi sembrava corretto dire, invitando tutti i Consiglieri alla presenza ovviamente di questi eventi, compreso il saluto finale che verrà fatto ad inviti, penso vi è stato già dato, l'8 sera presso Villa Ghirlanda che sarà una chiusura molto più intima, molto più ristretta, però degli eventi complessivi che si sono tenuti nella nostra città in questa lunga tre giorni che speriamo restituisca un po' il sorriso a questa pesante fase di cantierizzazione della metrotramvia.

***Riassume la Presidenza il Presidente Fasano***

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore.

Io non ho più nessun Consigliere iscritto, quindi possiamo passare il punto di questa sera: "Mozione urgente del Consigliere Zucca sulle linee guida del PGT".

Prego il Consigliere Zucca di illustrarla.

### **CONS. ZUCCA:**

La mozione è stata presentata in relazione anche alle vicende, come sapete, dell'interpellanza. Nasceva dal fatto che era opportuno che il Consiglio Comunale discutesse di questa situazione abbastanza curiosa in cui siamo venuti a trovarci di fronte al testo delle linee guida del PGT. Le linee guida del PGT - parlo della sola questione dell'impiantistica sportiva - parlano del palazzetto dello sport in due occasioni. In una prima occasione quando si parla del possibile ridisegno del centro, e quindi della scelta di una futura demolizione; e un secondo punto dove prende in esame l'area complessiva della zona sud della città, esattamente la definisce porta sud, per dire che lì potrebbe darsi la costruzione del nuovo palazzetto dello sport.

Non si accenna in nessun modo, in nessuna pagina nelle linee di fondo del PGT all'altro impianto, quello dell'impianto natatorio. È stato detto dall'Assessore Sacco che non poteva accennarne nelle linee del PGT perché si era di fronte, si è di fronte al fatto che ancora non è stata votata la delibera di riduzione del rispetto cimiteriale in Viale dei Partigiani. Che è vero, non è stata ancora votata, chissà se verrà votata, dovremmo discuterne, è nell'ordine del giorno nel grembo di Giove come si suol dire.

Però questo di per sé non penso che possa essere la spiegazione perché nelle linee del PGT si parla di tante ipotesi futuribili di tipo urbanistico, molto meno concrete, molto meno descritte in documenti ufficiali quale è la piscina. Eppure se ne parla. Se non se ne parla, e se la Giunta non ritiene di parlarne perché non ne parla, la proposta di linee di fondo che fanno gli architetti del Politecnico, gli estensori del piano, non ne parla, non vi sono elementi aggiuntivi nel testo approvato dalla Giunta.

Il testo approvato dalla Giunta è un testo che per quello che riguarda noi come gruppo socialista, abbiamo steso come ci è stato richiesto, tutte le forze di maggioranza, delle osservazioni, non raccoglie nessuna delle osservazioni da noi presentate. Noi non siamo in condizioni di sapere se sono state esaminate in modo sufficientemente analitico, se sono state le ragioni per cui sono state respinte. Ho interpellato alcuni Assessori e mi è stato detto che non tutti gli Assessori avevano mostrato nella discussione di conoscere le osservazioni presentate dal Partito Socialista. Sono state per tempo recapitate al Sindaco e al Vicesindaco-Assessore all'urbanistica. Non sappiamo per quello che ci riguarda se altre forze politiche di maggioranza hanno fatto delle osservazioni non essendoci stata una riunione finale sulle osservazioni.

Però al di là di questo quadro che denota l'estrema improvvisazione con cui viene guidata questa maggioranza anche su questioni di fondo, e sfido chiunque a dimostrare il contrario, l'estrema improvvisazione con cui viene guidata politicamente questa maggioranza anche su questioni programmatiche di fondo, dicevo in ogni caso per quello che riguarda la questione dell'area palazzetto e piscina risolta la questione dei tre documenti.

Noi abbiamo di fronte una variante di Piano regolatore vigente su cui ha lavorato lo scorso Consiglio Comunale - la scorsa maggioranza, nella legislatura comunque 99-2004 e prima ancora anche in parte nella legislatura precedente, la '94-'99 - dice appunto che quell'area, l'area ex Ovocultura, era l'area indicata per area dello sport dei giovani. Abbiamo di fronte il primo project financing dell'aprile 2004, il secondo del giugno 2006 che aggiornando il documento precedente faceva un nuovo avviso di project financing che colloca sempre nella stessa area di impiantistica sportiva. Abbiamo di fronte il Programma triennale delle opere pubbliche votato da questa Giunta, quindi 2006-2008, e l'elenco annuale del 2006 approvato nell'aprile del 2006, si colloca, si conferma la collocazione dell'impiantistica sportiva del Parco giovani nell'area denominata ex Ovocultura e la si fa rientrare nel programma di completamento del programma Urban Italia di Cinisello Balsamo.

Infine vi è l'approvazione nel maggio 2007 - quindi anche questo nella nostra legislatura - del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche che nell'ambito 17 identifica una area in cui deve essere collocata in questa area confermando quindi delle scelte che sono scelte via via confermate nel giro di 7-8 anni da maggioranza in parti uguali, in parti diverse, sempre di centrosinistra. Nel maggio 2007 quindi si conferma questa scelta. Si fa una valutazione molto secca del perché si conferma questa scelta: si tratta di uno spazio di grande valore in quanto è una ... agricola pressoché intatta collocata in posizione baricentrica di un ambito metropolitano, estremamente dinamico, presso uno dei nodi infrastrutturali primari estremamente accessibile e visibile, svincolo autostrada A4 Milano-Venezia, tangenziale nord, strada provinciale 5. E nel contempo problematica perché appartiene a una parte di città poco definita e in trasformazione, particolarmente rumorosa e poco accogliente. L'area di superficie di circa 71.000 m<sup>2</sup> viene prevista dal programma Urban Italia come sede per la realizzazione di un Parco dei giovani.

Si vara un documento di indirizzi che arricchisce quanto fino a quel momento era stato detto rispetto a quell'area e si va abbastanza in profondità perché si definiscono obiettivi obbligatori, usi e funzioni la cui presenza è considerata irrinunciabile per l'accoglimento delle proposte dei promotori, gli obiettivi suggeriti, usi e funzioni la cui presenza è considerata auspicabile, e obiettivi compatibili. Fra gli obiettivi obbligatori venivano definite la realizzazione del parco in tutte le sue componenti - si parla di un Parco dei giovani quindi comprendente impiantistica sportiva di svago e di divertimento - comprese le opere di infrastrutturazione, le strutture di mitigazione dell'inquinamento acustico e i parcheggi in superfici interrate aggiuntivi a quelli previsti in superficie e integrati con il disegno degli spazi aperti; il recupero, ampliamento e riuso degli edifici esistenti per usi compatibili con gli obiettivi stabiliti, e in particolare rivolti ad un'utenza giovane. Tra quelli complementari edifici per le attività sportive, giochi di squadra, basket e pallavolo, fitness eccetera.

Potranno essere prese in considerazione modifiche della destinazione urbanistica prevista nel PRG vigente come definito nel documento di indirizzi, ad eccezione di quelle ostative così come precisato nell'avviso indicativo del project financing, nonché complementari o accessorie alle attività di pubblico interesse da insediare, e comunque nei limiti del 20% delle destinazioni principali.

Quindi una scelta piuttosto netta, definita, di continuità, io dico anche di arricchimento con quanto si era deciso negli anni precedenti.

Se non che i due documenti successivi, la delibera di riduzione della zona del rispetto cimiteriale prevista per via dei Partigiani prevede una riduzione della zona del rispetto cimiteriale per la realizzazione del nuovo centro natatorio all'interno del progetto per la formazione di un nuovo centro polisportivo e cittadella della disabilità in via Canzio e via De Sanctis. Quindi uno spostamento d'asse completo da una parte all'altra della città di questa scelta.

Infine, come dicevo all'inizio, il terzo documento, il palazzetto dello sport nelle linee del PGT si parla in due occasioni: una, dove si parla di ridisegno del centro e si prospetta la demolizione; e l'altro per la collocazione del solo palazzetto dello sport nella zona porta sud nel senso della costruzione lì di un nuovo palazzetto dello sport. Si dice che la ragione di fondo del cambio di area è stata la mancata risposta al secondo avviso di project financing. E questa è sicuramente una ragione. Ma questo secondo avviso di project financing, che io ripeto non è stato portato con sufficiente ampiezza e trasparenza, visibilità alla discussione del Consiglio Comunale, aveva dentro molti elementi che avrebbero dovuto invece far parte di un discorso come minimo di problematicità, non di accettazione pura e semplice che non andava bene perché c'erano dei punti di criticità anche significativi. Ma aveva dentro degli elementi di problematicità e anche necessità di una discussione più profonda. Tanto che la stessa commissione preposta alla valutazione nella sua relazione del marzo 2007 dice: "Si ritiene alla fine di un ragionamento necessario sottoporre all'esame dell'amministrazione la relazione di valutazione citata al fine di dare avvio ai sensi dell'articolo 154 del Decreto Legislativo 163 del 2006 ad un'ulteriore approfondito esame e valutazione della proposta di project financing nel caso il promotore recepisca le istanze di modifica

e integrazione contenute nella relazione stessa ed esposte in sintesi al punto 2.7. Il giudizio di pubblico interesse sarà pertanto espresso dall'amministrazione una volta verificata la volontà del promotore di procedere come indicato”.

Io penso che i Consiglieri Comunali conoscano la proposta della società “Tura” che ha partecipato a questo project financing per il Parco giovani. Penso che siano in possesso di questo progetto. È giusto? Consiglieri ce l'avete voi questo progetto? Lo conoscete il progetto presentato dalla società “Tura”? Il progetto di chi partecipa al project financing? No, non lo conoscete. Va bene. Questo progetto ...

Come si fa adesso a parlarne di questo progetto? Se volete vi do la copia, viene fotocopiata, però è difficile esaminare la cosa adesso, è anche tardi ormai. Comunque questo progetto prevedeva un centro natatorio e relativi servizi, un palazzetto che è definito un palazzetto per lo sport e gli spettacoli, un albergo, uno spazio per attività commerciale di complessivi 2.428 m<sup>2</sup>, il recupero delle due ville preesistenti di cui si prevedeva l'utilizzo solo per servizi e pubblici esercizi, due parchi per complessivi 29.350 m<sup>2</sup> di cui uno ad accesso libero e l'altro, che era denominato parco acquatico, di pertinenza del centro natatorio del palazzetto. Sulla superficie di 71.000 m<sup>2</sup> più del 41% era destinata a parco, poiché gli edifici avrebbero avuto una superficie lorda di pavimento di 16.400 m<sup>2</sup> l'indice di utilizzazione fondiaria sarebbe risultata di 0,24 metro quadrato per metri quadrati. C'era un viale chiamato Viale dei tigli che avrebbe suddiviso in due parti il parco che già struttura l'area ex Ovocultura. A sud vi era il parco di pertinenza della piscina del palazzetto dove si prevedeva la realizzazione di uno scivolo e la costruzione di un'altra piscina scoperta. A nord invece il parco pubblico ad accesso libero attrezzato con un campo di calcetto, uno spazio per spettacoli all'aperto, uno skate park e un campo di bocce. A cavallo delle due aree erano posizionate le ville che sarebbero servite per foresteria e ostello della gioventù, con uno spazio appositamente attrezzato e protetto per il gioco dei bambini al quale si sarebbe potuto accedere sia dal parco acquatico che da quello pubblico. Lungo il perimetro nord ed est del lotto, cioè verso viale Brianza da una parte e verso l'autostrada dall'altra, sarebbe stata prevista la realizzazione di una barriera antirumore costituita da apposito riporto di terra e di vegetazione.

Il secondo asse invece ...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zucca dovrebbe andare a chiudere.

**CONS. ZUCCA:**

Sì chiudo, però sono io stesso in grande difficoltà perché di fronte alla domanda ai Consiglieri se conoscono il progetto che ha partecipato al project financing ho sentito un silenzio imbarazzantissimo.

Comunque io finisco in ogni caso.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONS. ZUCCA:**

Guarda che io non interrogo nessuno. Ho fatto una domanda, era per sapere se dovevo dilungarmi. Non c'è nessun problema, io posso chiudere la cosa, capisco l'imbarazzo di tutti voi, vi capisco fino in fondo.

Comunque non faccio polemica con lei, non mi interessa, non c'è problema. Ma io non la interrogo, non la penso neanche, non capisco perché devo interrogarla scusi!

Ho fatto una cosa non diretta al Consigliere Fiore in ogni caso. Comunque questa è la solita tecnica, così ...

**PRESIDENTE:**

Completiamo la presentazione.

**CONS. ZUCCA:**

Io finisco la presentazione dicendo che volevo sapere, la mia mozione mira a un invito, quindi a un voto, rispetto a fare chiarezza da parte della Giunta municipale sui tre progetti amministrativi che sono in campo, che rappresentano un momento di disordine amministrativo che naturalmente sarà interesse di tutti a chiarire nella campagna elettorale per non dare adito a equivoci, trattandosi tra l'altro di un punto di programma non solo disatteso ma completamente ribaltato rispetto alla maggioranza precedente.

Quindi io termino qua, capisco il grandissimo disagio di tutti. Invito chi ritiene a chiarirmi questi aspetti che per me non sono chiari.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Napoli prego.

**CONS. NAPOLI:**

Ammetto che capisco la tensione manifestata dal Consigliere Zucca nell'ultima parte del suo intervento perché anch'io colgo nell'aria questa atmosfera un po' di tensione, quasi che si sia costretti questa sera ad assistere a questa chiusa di Consiglio Comunale, quasi una svogliatezza rispetto alla discussione di questo argomento.

Io credo che questa sera si stia facendo una delle sedute di Consiglio Comunale più importanti di tutto il mandato amministrativo. Noi, cari colleghi Consiglieri Comunali, stiamo provando ad abbozzare una discussione su un provvedimento che la nostra Giunta ha già votato che implicitamente contiene linee guida ed indirizzi che costituiranno parti fondamentali del prossimo programma amministrativo in vista delle prossime elezioni. Eppure l'argomento viene affrontato con questa superficialità che di fatto comunque, devo dire che per coerenza ci ha caratterizzato tutto il mandato amministrativo.

Prima di addentrarmi in quello che sarà il mio intervento rispetto a questo tema vorrei anch'io precisare al Presidente che mi aspetto, da come è formulata questa mozione, un voto. Anch'io mi aspetto un voto, cioè non vorrei che per l'ennesima volta ci sia la discussione sfogatoio dove vengono fatti degli interventi, altri Consiglieri Comunali più o meno presenti ascoltano. Questo non cambia le opinioni delle coscienze, la Giunta di fatto li ha già approvati, prosegue e la seduta di Consiglio finisce in questo modo. Io spero che non si assista per l'ennesima volta a questo tipo di spettacolo in Consiglio Comunale, spero che ci sia un dibattito importante perché così merita questo tipo di argomento, e spero che lo stesso si concluda con una votazione rispetto a questa mozione. Quindi chiedo e formulo questa domanda a priori per sapere come affrontare la discussione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Napoli se il Consiglio vota o no lo decide il Consiglio. Se il Consiglio se ne va e mancano i Consiglieri non sono io che posso fare votare un Consiglio vuoto. Che cavolo stiamo dicendo? Per cortesia!

Allora la discussione è aperta, i tempi del Regolamento sono chiari e previsti, ci sono 10 minuti per due interventi per ciascun Consigliere se si vuole. Io credo che comunque abbiamo tutta la serata sul punto quindi entro le 4 ore di norma si possa concludere.

Io, o il Segretario, o qualcun altro che decide se si vota o no. Cioè nelle esperienze che lei richiama c'è il fatto che per scelte politiche dei gruppi hanno abbandonato l'aula.

Perché non è votabile? Non c'è nessuna obiezione di questo tipo, non credo che nessuno abbia avanzato rilievi rispetto alla incompatibilità rispetto al voto di questa mozione, per cui non ho ricevuto delle obiezioni preliminari. Questa è una mozione come le altre che invita semplicemente l'amministrazione a fare chiarezza sulle cose. È una discussione politica, ma dov'è il fatto che non è votabile?

Prego Consigliere Cesarano.

### **CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente.

Io volevo fare una domanda, voglio essere rispettoso della mozione che è stata presentata dal Consigliere Zucca dove parla delle linee guida del PGT e indica esclusivamente le due strutture, quelle riferite al palazzetto e alla piscina.

Io ho potuto leggere le sue osservazioni che ha presentato alla Giunta credo, perché presumo che gli siano state chieste al Consigliere Zucca come rappresentante di una forza politica. Cosa che credo che non sia stato fatto alle altre forze politiche perché a me non risulta che ci sia stata una richiesta ufficiale da parte della Giunta per presentare delle osservazioni alle linee guida, come ha fatto puntualmente il Consigliere Zucca dove ho potuto leggerle, e credo in diversi punti condivido quelle osservazioni del Consigliere Zucca. Ovviamente sono sicuramente oggetto di dialogo, per poi addivenire ad un eventuale condivisione anche nei punti in cui forse non ci trova d'accordo. Però posso sostenere, credo, dopo aver letto e dopo una valutazione fatta su quello che all'interno del partito di Forza Italia verso il Popolo della Libertà si fa, leggendo questo e i ragionamenti che facciamo all'interno del partito in qualche modo ci trovano d'accordo.

Per cui io mi limito a fare una domanda che ho ritrovato all'interno delle linee guida dove a pagina 9 si parla di via Matteotti. Allora io volevo capire quando si dice lungo la via Matteotti, anche sulla base delle indicazioni del documento di inquadramento, per cui noi conosciamo il documento di inquadramento cosa era stato votato dal Consiglio Comunale, praticamente nell'area dell'Ovocultura erano previste due strutture.

Dunque dicevo: "Lungo la via Matteotti anche sulla base delle indicazioni del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche approvato nella versione definita dal Consiglio Comunale nel 2007 sono stati proposti dai proprietari delle aree studi e progettazioni finalizzate alla trasformazione di importanti aree industriali non più attive in complessi residenziali. Tali proposte non potranno essere esaminate se non collegate alle scelte che l'amministrazione comunale intenderà compiere in merito all'area dell'ex Ovocultura e agli interventi sulla grande viabilità, indispensabili questi ultimi per consentire l'insediamento della funzione abitativa".

Allora io volevo che l'Assessore, non voglio addentrarmi e dare io una interpretazione a questa parte dedicata al lavoro all'interno del documento di inquadramento perché potrebbe essere una mia interpretazione, allora vorrei con maggiore chiarezza da parte dell'Assessore che mi desse una illustrazione che corrisponde poi all'ufficialità di questo documento perché è un documento ufficiale approvato dalla Giunta. Perché ovviamente qui si tratta di capire se all'interno dell'Ovocultura facciamo il palazzetto e la piscina tutto l'asse di via Matteotti avrà una politica di riqualificazione, se diversamente sull'Ovocultura verrà realizzata altra destinazione, qualsiasi essa sia; le restanti aree che sono state oggetto di proposta da parte di privati, che mi piacerebbe capire chi sono questi privati e quali sono le aree che sono state oggetto di proposta per una trasformazione.

Volevo un chiarimento da parte dell'Assessore circa l'indirizzo politico che loro intendono portare avanti, riportando all'interno delle linee guida del PGT.

Ripeto, sulle osservazioni fatte dal Consigliere Zucca, come ho detto poc'anzi, in qualche modo ci trova. Ho detto che rappresenta un partito che è il Partito Socialista, sarebbe stato opportuno avessimo potuto presentare delle osservazioni, ma visto e considerato la risposta della Giunta, almeno dalle parole che sono state del Consigliere Zucca, che non sono state prese in considerazione o quanto meno chiamato a discutere preliminarmente all'approvazione di queste linee. Cioè praticamente è stato fatto un lavoro che non è stato preso in considerazione. Questa la ritengo una mancanza di rispetto nei confronti di una forza politica in questo Consiglio.

### **PRESIDENTE:**

Ha chiesto la parola il signor Sindaco.

## **SINDACO:**

Io ho chiesto di parlare, poi mi scuserete se mi allontano per ragioni legate alla mia salute, devo compiere un rituale che non posso certamente compiere qui.

Io ho ricevuto oggi una lettera in cui in qualche modo il Presidente del Consiglio mi richiama al rispetto delle norme e delle regole, salvo poi violarle lui subito all'inizio della discussione. Io però, Presidente, avanzo una formale protesta. Le questioni poste dentro alla mozione del Consigliere Zucca alle questioni è stato risposto da me e poi è stato risposto dal Vicesindaco e Assessore all'urbanistica. Quindi io penso che veramente un voto debba chiudere questa vicenda perché altrimenti non ne veniamo fuori più.

Allora un minimo di cronistoria di modo che ci capiamo. Il Piano regolatore del Comune di Cinisello prevede sull'area di via Matteotti, cosiddetta ex Ovocultura, un'area adibita al trasporto e alla mobilità con una possibilità edificatoria di 44.000 m<sup>2</sup>. Piano regolatore non di Maffioletti, il Piano regolatore del Comune di Cinisello, di chi lo ha approvato. E il piano regolatore del comune di Cinisello. Credo che anche lei non possa considerarlo carta straccia, dovrà rispettarlo come lo rispetto io, che mi piaccia o no. Anch'io sono costretto a rispettarlo, e siamo in due.

C'è stato un bando Urban Europa, il Comune di Cinisello partecipa al bando di Urban Europa. Fra le questioni poste fra l'altro c'era la copertura totale in galleria di tutto il tratto di Cinisello Balsamo dell'autostrada A4, la trasformazione dell'area cosiddetta dell'Ovocultura, un intervento su Villa Forno, un intervento su Piazza Soncino e altri addentellati ancora. L'Europa boccia la richiesta del Comune di Cinisello, il governo italiano cerca di riprendere i contenuti di alcuni bandi dei Comuni italiani aprendo un capitolo Urban Italia, e al Comune di Cinisello vengono riconosciuti interventi relativi a Villa Forno in un rapporto con l'università, la trasformazione di Piazza Soncino con dell'asfalto che assorbe il PM10. Non conosce altri interventi. Quindi il finanziamento di Urban Italia è relativo a queste due opere: Piazza Soncino e Villa Forno. Quindi il tentativo del Comune di Cinisello, che pure aveva rivisto in sede di partecipazione ai contenuti della sua richiesta su Urban d'Italia si vede riconosciute queste due cose. Che fa il Comune? Che fa l'amministrazione comunale? Quella amministrazione comunale tenta di presentare un project. Questo project doveva prevedere una piscina, il palazzetto e altre attrezzature sportive. La risposta al project non era conseguente, si trattava di una piscina di ridotte dimensioni, di qualche decina di appartamenti per studenti, di una mensa interaziendale e della centrale di teleriscaldamento. La Commissione, non la Giunta perché questa è materia di Commissione apposita, ritiene non conforme la presentazione del project e anche questa possibilità sfuma.

Da quel momento entra in ballo, e ripeto, mi pare strano che con tutta l'attenzione prestata in questo Consiglio Comunale dell'andamento del project precedente non si sia occupato nessuno, se non per comunicazioni qui arrivate del fatto che la Commissione lo aveva respinto, quindi non ho sentito approfondimenti, studi, e nemmeno giudizi a questo riguardo. Ripeto, è un problema di una Commissione.

Rivieni ripresentato dopo aver approvato il documento di inquadramento un ulteriore project. Il project contiene delle indicazioni ma anche delle prescrizioni. E il project che è stato presentato, pur avallato da una banca, non rispondeva a tutte le prescrizioni previste dal documento, era di per sé quindi non conforme al contenuto urbanistico. Per cui la Commissione ha ritenuto di formulare a noi, che non eravamo competenti, delle indicazioni. In realtà per noi è balzo il giudizio della Commissione, quindi non è compatibile urbanisticamente il progetto, supera il numero di metri quadri da coprire, non risponde per intero ad una serie di, e quindi il project viene a mancare. Noi ci troviamo a tentare di pensare alla realizzazione di un palazzetto dello sport e di un centro natatorio e abbiamo individuato un'area che fosse compatibile urbanisticamente, si prestasse per le infrastrutture che le stanno attorno alla realizzazione di queste due opere. Non siamo in violazione e in contraddizione di niente perché comunque il project fosse stato approvato dalla Commissione, fatto proprio dalla Giunta Comunale, si sarebbe avviato il percorso di cambio di destinazione d'uso di quell'area e quindi di una variante urbanistica. Perché senza variante non si sarebbe potuto realizzare il project.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**SINDACO:**

No, perché il problema non era la variante urbanistica, il problema erano i metri quadri in più che ti andavano a costruire. E ripeto, lì c'erano commerciale, c'era il palazzetto, c'era la piscina, c'erano le due ville. È stato aggiunto qualcosa di diverso che è un albergo, e l'albergo dal punto di vista delle compatibilità urbanistiche non ci stava. Se lo avessimo deciso o la Commissione lo avesse approvato avrebbe violato le norme restrittive previste dal bando del project financing.

Questa è tutta la filiera, e credo che l'abbiamo già illustrata con questa sera tre volte. Quindi alla mozione, all'interrogazione, alle domande del Consigliere Zucca abbiamo puntualmente risposto. È stato credo anche risposto formalmente da parte del dirigente del settore, quindi abbiamo ottemperato in pieno alle richieste del Consigliere. Quindi voglio solo ricordare che un project non è materia di Consiglio Comunale, il sì o un no a un project è problema di una Commissione che valuta il contenuto economico, la validità finanziaria del piano presentato e le compatibilità con le prescrizioni che nel bando vengono date. È compito di una Commissione, né della Giunta, né del Consiglio Comunale. Quindi noi abbiamo preso atto dell'impossibilità del ricorso, e siamo andati alla ricerca di queste cose.

Centra qualcosa con il PGT? Assolutamente no. Le linee guida, se la lingua italiana mi aiuta, non sono il Vangelo, non sono la prescrizione, non è una ricetta tassativa con i vari dosaggi. È il modo di aprire un confronto. Ho già detto l'altra volta, lo ripeto questa sera, è compito del Sindaco sentire le forze che lo sostengono per costruire un percorso, il percorso è stato poi rielaborato assegnando a dei tecnici del Politecnico l'incarico di stendere queste linee guida, le linee guida saranno portate secondo un crono programma che se poi il Vicesindaco ha voglia di illustrare è all'attenzione di tutta la città in tutte le sue componenti nel mese di gennaio. E sarà da questo confronto a tutto campo che verrà fuori la bozza del documento finale. Noi non siamo ad aver approvato il PGT, né ad aver adottato nessun documento. Abbiamo guardato delle linee guida, guardato le osservazioni che ci sono state fatte, valutato la compatibilità delle stesse alla discussione della questione del palazzetto dentro al disegno di ordine generale e la possibilità per tutta la città, in tutte le sue articolazioni, di dare il contributo più generale o particolare che vorrà ritenere di dare durante la discussione che nella città si aprirà.

Però le cose stanno così. Presidente mi rivolgo a lei, non è che la prossima volta si ripropone l'incongruenza fra tre documenti dopo che per quattro volte abbiamo chiarito che non esiste nessuna incongruenza perché noi non andiamo ad apportare nessuna variante urbanistica rispetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Cinisello, che essendo approvato è impegnativo per chiunque, sia esso di maggioranza sia esso di opposizione. È un documento vincolante approvato dal Consiglio Comunale.

Questo è quello che oggi è in giro, e ripeto, rispetto al PGT non c'è nessuna incongruenza. Noi faremo tutta la discussione possibile, se sarà necessario illustreremo - penso che sarà necessario - a questo Consiglio Comunale i contenuti delle linee guida, e poi saremo tutti assieme in un confronto di ordine generale che porterà fin dove questo percorso riuscirà a portarci. Non esiste una prelazione prescrittiva sull'uso di quell'area da parte di nessuno, Urban e da parte di nessun altro strumento che non siano quelli tentati e superati, Urban compreso, e la ricerca doverosa di realizzare due impianti che l'amministrazione ritiene necessari. Poi questa sera possiamo anche riprendere una discussione che ha impegnato un Consiglio Comunale e mezzo sulla congruenza degli impianti sportivi, sul fatto che bisogna non farli o farli da un'altra parte. Ma le cose stanno così. Chi si avventura in questo momento a ragionare su una realizzazione al di fuori di quelle aree individuate vuol dire che rinuncia, almeno per i prossimi due anni, alla realizzazione del palazzetto e della piscina. Questo è evidente al mondo intero. E allora bisogna avere il coraggio di dire alla gente che non lo si vuole per ragioni di principio, non per ragioni di contenuti, e dire: questa città non ha bisogno di un centro natatorio e non ha bisogno di un nuovo palazzetto dello sport. Oppure:

questa città ne ha bisogno, ma non lo deve fare il Sindaco Zaninello. Allora è un'altra questione ancora. Alla fine di questo mio ragionamento faremo anche un pasticcione, o come ha detto il Consigliere Zucca ... tradotto in milanese, io però francamente, l'ho già detto una volta e lo dico ancora, io non starei in una maggioranza di incapaci. Se io ritengo di stare dentro una maggioranza di incapaci, di improvvisatori, di persone che non considerano, avrei fatto una scelta di ordine conseguente a questa mia impostazione.

Questo è il quanto di questa discussione. Poi non vorrei che fra 15 giorni mi ritrovo un'altra osservazione di ordine formale del Presidente del Consiglio che dopo quattro volte e mezza che spieghiamo la stessa cosa ci venga a ridire che. Spero che un voto porti a conclusione questa discussione.

Ritornero ...

### **PRESIDENTE:**

Io volevo dire un paio di cose solo rispetto alle sollecitazioni del Sindaco, poi stasera meno parlo e meglio è perché non ho neanche la voce.

In primo luogo per quanto riguarda la lettera sull'interpellanza si tratta di un richiamo al rispetto del Regolamento che correva l'obbligo alla Presidenza a all'Ufficio di Presidenza di fare, anche perché nella dinamica della risposta data in aula vi era una cosa di incoerente, cioè il fatto che ci si era impegnati a fornire una memoria scritta al Consigliere Zucca sul tema su cui aveva interpellato. Io poi adesso guardo il Consigliere: lei l'ha mai ricevuta la memoria scritta? No. Ecco, però a prescindere quella cosa era una cosa che al limite avrebbe potuto rappresentare un di più, nel senso che lì quello che era dovuto era una risposta verbale.

Dopo di che, come è chiarito nella comunicazione che abbiamo fornito, la risposta verbale è sufficiente, la memoria scritta è una cosa che volendo si può produrre in più, ma non è che uno perché deve produrre o vuole produrre qualcosa di diverso allora non produce ciò che è dovuto in quel momento fare. Quindi questa come prima cosa.

La seconda è che credo che il problema che torna rincorsivamente in aula in queste settimane sotto forme diverse non sia una cosa che possa risolvere la Presidenza o l'Ufficio di Presidenza in maniera procedurale e formale, ma sia un problema politico che peraltro mi sembra in parte attraversi anche alcuni settori in maggioranza rispetto al quale non posso io fare il vigile e dire che questo si discute e quello no. Questo è un ordine di valutazione secondo me che riguarda le forze politiche che propongono gli argomenti alla discussione di questo Consiglio e che hanno ovviamente la libertà di determinare gli argomenti che vogliono discutere.

Una cosa che vorrei fosse, per quanto possibile, evitata è il tentativo di sovvertire i termini del discorso in modo tale che ragioni di ordine procedurale e formale rendano baipassabili e superabili degli ostacoli di ordine politico. Questa cosa non è nei compiti e nel ruolo della Presidenza e dell'Ufficio di Presidenza.

Proseguiamo con la discussione. C'era il Consigliere Zucca che proponeva una mozione di ordine, poi proseguiamo con gli altri interventi. Prego Consigliere Zucca.

### **CONS. ZUCCA:**

Riguarda il fatto che non ci possono essere dubbi ed errori, mentre il Sindaco ha introdotto, perché la competenza della Commissione di valutazione, la Commissione insediata, la Commissione Lassini per intenderci, è una competenza che riguarda l'idoneità tecnica del progetto. Mentre la dichiarazione di interesse pubblico - così si chiama secondo la legge - è di pertinenza dell'amministrazione comunale, quindi della Giunta. Siccome la relazione della Commissione Lassini si chiude in modo problematico dicendo voglio sottoporre all'esame dell'amministrazione la relazione di valutazione citata al fine di dare avvio ad un ulteriore approfondito esame e valutazione proposta di project financing nel caso il promotore recepisca le istanze di modifica e integrazione contenute nella relazione stessa, e la parte finale esprime sia le criticità che i suggerimenti, cioè dice a valutazione della Commissione quali suggerimenti dà perché possa rientrare in un ambito di

interesse pubblico, quindi elenca le questioni relativamente ai parcheggi, relativamente all'accessibilità, relativamente alle miglorie planivolumetriche, alle caratteristiche del centro natatorio e del palazzetto, alla durata del godimento di superficie previsto per i diversi comparti. Quindi fa una valutazione di tipo problematico molto seria, ma di tipo problematico che sottopone alla Giunta municipale per capire se un esame approfondito di tutto questo possa poi portare alla richiesta del promotore del project financing per avere una risposta di tipo positivo, in modo da arrivare ad una possibile dichiarazione di interesse pubblico.

Quindi signor Sindaco, adesso non so se è andato via, ma una cosa è la dichiarazione di idoneità tecnica che spetta alla Commissione di valutazione, un'altra cosa è la dichiarazione di interesse pubblico che spetta alla Giunta. Quindi dire che noi non centriamo niente come Giunta! Adesso io non ho detto ..., non ho neanche parlato di questo, però se il Sindaco ha questa idea non corrisponde alla legge perché sono due cose diverse la dichiarazione di idoneità tecnica e la dichiarazione di interesse pubblico.

### **PRESIDENTE:**

Questa più che una mozione di ordine è una precisazione.

Consigliere Bonalumi, poi è iscritto il Consigliere Fiore, il Consigliere Petrucci e Cesarano. Prego Consigliere Bonalumi.

### **CONS. BONALUMI:**

Io faccio alcune considerazioni. Innanzitutto sono tra coloro che sono rimasti imbarazzati dal fatto di non conoscere l'esistenza di questo progetto che era stato presentato dalla società "Tura", e quindi alla sollecitazione o interrogazione, come è stata definita dal Consigliere Fiore, io rispondo, nel senso che sono imbarazzato almeno quanto il Consigliere Zucca. Che ringrazio per aver riportato al centro del Consiglio questa vicenda e per il percorso che ha fatto a partire dal Piano regolatore fino agli ultimi documenti di inquadramento politico urbanistico, quindi ha rifatto l'exkursus delle scelte dei conseguenti documenti di carattere urbanistico che sono stati adottati da questo Consiglio Comunale.

Mi viene in mente come prima cosa che tutta questa confusione, improvvisazione direi anche, e disorganicità, nasce dal fatto che per una serie di questioni, non ultima quella della legge di riforma degli enti locali che io poco condivido, taglia fuori il Consiglio Comunale e comunque consente, perché non è sanzionato da nessuna parte, di non ricorrere o di evitare quel potere che comunque il Consiglio Comunale ha, quello di indirizzo rispetto alle scelte strategiche. Per cui succede che gli amministratori di questa città si comportino delle cose della città come fosse cosa loro, tra virgolette.

Abbiamo assistito al sacco - e non per omonimia con l'Assessore - ma insomma quello che io ritengo un sacco della nostra città da parte di personaggi che sono arrivati, e come sono arrivati se ne sono andati. Hanno pensato di lasciare le loro perle a Cinisello Balsamo delle quali poi non rispondono perché il fatto vero è che nessuno risponde di scelte sbagliate. Una delle perle maggiori è avere pensato di individuare nell'area dell'Ovocultura la fermata di una metropolitana. Come se la metropolitana fosse un servizio di Cinisello Balsamo, senza pensare che evidentemente quand'anche la metropolitana dovesse arrivare alla Bettola è evidente che al limite l'eventuale sviluppo futuro sarebbe stato verso la Brianza, non certo Cinisello. Ma noi ci troviamo ad avere a che fare con l'Assessore Tani e il compare Maffioletti, e quindi queste sono state le vicende. Poi Tani non l'ha più visto nessuno, e noi siamo qui adesso con il Sindaco che ci dice che questa area ha questo vincolo urbanistico. Questo ci risponde il Sindaco questa sera. Ma poi arriveremo anche a qualche considerazione rispetto a questa cosa. Quindi lo stesso criterio di considerare la città come cosa nostra conduce a metà della legislatura a inventarsi il nuovo palazzo comunale, al crepuscolo della legislatura a inventarsi il palazzetto dello sport piuttosto che il centro natatorio in una zona che a mio parere, ma rispetto alle scelte urbanistiche fatte in precedenza dalla maggioranza, non da me, è in contraddizione palese.

Questo è un po' il vizio genetico di queste cose. E proprio perché anche i fallimenti continui dei project financing lo stanno a dimostrare. Come si fa a spiegare qui questa sera, come già diceva il Consigliere Zucca, che non è competenza dell'amministrazione? Non è competenza dell'amministrazione il giudizio rispetto al project financing presentato, ma le linee guida del bando chi le fa? La responsabilità di creare il bando è dell'amministrazione, il potere di indirizzo del Consiglio rispetto alle linee guida, quello che ci doveva stare in quel project financing chi lo ha stabilito? Chi lo ha deciso? Secondo me ci doveva essere una delibera quadro del Consiglio Comunale, la Giunta poi con le sue competenze determinava il bando, e poi la Commissione evidentemente valutava. Questi sono i passaggi. Saltando il primo passaggio è evidente che poi non si può pensare che ci sia alcun tipo di condivisione e ci sia addirittura imbarazzo rispetto alla mancata conoscenza di documenti importanti.

Quindi rispetto ad alcune risposte che ha dato il Sindaco. Quindi la prima è questa, il fatto che la competenza non sia dell'amministrazione mi pare che la risposta sia stata data.

Ma quello che il Sindaco continua a comunicarci rispetto al fatto della destinazione di questa area dell'Ovocultura che non consente di insediare sull'area attrezzature perché c'è un vincolo di carattere urbanistico, io non so come può pensare di continuare a ripetere questa cosa quando il Piano regolatore di Cinisello Balsamo, come tutti i Piani regolatori per carità, è un colabrodo. Abbiamo fatto varianti su varianti, metà dei progetti previsti nel documento di inquadramento di politiche urbanistiche se venissero attuati devono andare per forza in variante al Piano regolatore. Vi ricordo che abbiamo previsto, che avete previsto nel documento di inquadramento delle politiche urbanistiche addirittura l'edilizia economico popolare nella zona al confine con Monza, verde. Per cui, voglio dire, più variante di questa che cos'è? Ma tutti sono in variante al Piano regolatore. Venire qui quindi a dirci che uno degli ostacoli è il fatto che la destinazione urbanistica dell'Ovocultura sia quella del trasporto e mobilità è dire una sciocchezza. Perché si fa tranquillamente una variante, come per esempio stavamo facendo, prima che venisse ritirato, il PII presentato perché il PII di via Machiavelli andava nel suo piccolo in variante, trasformando una zona industriale in residenziale. Per cui qual'è il senso di continuare a dire che bisognava fare una variante? Benissimo, la centesima delle 99 che abbiamo già fatto. Qual'è il problema?

Mi pare poi che sia assolutamente strumentale, certamente per quello che riguarda me personalmente, il gruppo al quale appartengo, continuare anche a ripetere che il nostro no è strumentale e noi non vogliamo far fare il palazzetto dello sport e la piscina alla Giunta Zaninello. Credo anche per il mio gruppo, ma in questo momento parlo per me personalmente, dopo vent'anni di amministrazione, di partecipazione al Consiglio Comunale, non alla amministrazione attiva, come si può pensare che di fronte a scelte di questo tipo uno si metta di traverso semplicemente per il fatto che non lo vuole far fare al Sindaco Zaninello?

E spiego qui brevemente quale poteva essere, a mio parere, la soluzione e come invece è strumentale l'opposizione e alcune obiezioni che fa il Sindaco e evidentemente la Giunta, e parte credo anche della sua maggioranza. Cioè continuare a sostenere che noi non lo vogliamo tout court, e quindi vogliamo impedire che si faccia, quando invece basterebbe - almeno a noi sarebbe bastato, a me sarebbe bastato - che le stesse cose, lo stesso progetto, con gli stessi quattrini si faccia o si facesse da un'altra parte, cioè la parte che noi riteniamo essere la parte dove devono essere insediate queste strutture. Il palazzetto proposto e il centro natatorio proposto devono essere finanziati, quindi continuare a dirci che il project financing è fallito, che non abbiamo più i soldi della Comunità Europea, che non abbiamo più i soldi del progetto Urban, benissimo, quelli non ci sono più, ma questo nuovo chi lo paga?

Allora se alla fine qualcuno lo deve pagare benissimo, che lo si paghi perché è costruito lì e lo si paghi perché è costruito da un'altra parte l'approvvigionamento finanziario è sempre il medesimo. Quindi si tratta solo, per me, di trasferirlo da un'altra parte, il medesimo progetto. Perché tanto i soldi per questo si devono trovare? Benissimo. Come si trovano per farlo lì credo che il costo non vari se noi lo trasferiamo in una zona differente. Quindi questa è l'equazione. Così veramente sarebbe stata strumentale la nostra posizione, invece in coerenza con tutta una serie di scelte fatte,

ma ripeto, non qualcosa di diverso, lo stesso palazzetto e lo stesso centro natatorio, senza cambiare una finestra per quello che mi riguarda, lì. E perché lì? Perché un domani se ci fosse la necessità di un ampliamento, se ci fosse la possibilità - e chi può negarlo in futuro - la possibilità di creare ulteriori strutture al servizio della città o al servizio anche di una comunità più vasta, lì lo potremmo fare. Dall'altra parte non lo potremmo fare. Ma qui riprendiamo tutte le ulteriori argomentazioni. Ma io credo che ce ne sia una veramente risolutiva e semplice. La stessa cosa dall'altra parte.

Quindi a questa domanda si deve rispondere, non al fatto che noi non lo vogliamo fare perché lo fa il Sindaco Zaninello. Noi non lo vogliamo fare lì per tutta una serie di motivi che abbiamo già spiegato, quindi paventare le difficoltà di carattere urbanistico e le difficoltà di carattere finanziario, quando ben un palazzetto e un centro notorio si debbano pagare, francamente mi sembra assolutamente riduttivo. Per quello che ringrazio il Consigliere Zucca per aver riproposto questo tema e questo problema. Ripeto, relativo non al PGT, e io non ho parlato di PGT, l'argomento è questo e quindi noi su questo aspettavamo e aspettiamo le risposte.

### *Assume la Presidenza il Vicepresidente Del Soldato*

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bonalumi.  
Prego Consigliere Fiore.

#### **CONS. FIORE:**

Grazie Presidente.

Io parto proprio dall'ultima cosa che diceva il Consigliere Bonalumi, cioè che la stessa cosa può essere fatta da un'altra parte. Credo che detto anche da noi sia la stessa cosa, la stessa cosa può essere fatta da un'altra parte e l'individuazione comunque ci deve essere.

Devo dire, prima di sviluppare ancora un po' il mio ragionamento, che l'interrogazione che mi faceva il Consigliere Zucca mica me la sono presa, per amor di Dio! È solamente il fatto che io quella cosa, a parte che l'ho sentita diverse volte anche all'interno del Consiglio Comunale il perché si era arrivati a non definire in quell'area la piscina e il palazzetto e quindi perché era fallito quel progetto della società "Tura", lo avevo anche visto. Ecco perché io ho lasciato la mia attenzione a quello che diceva il Consigliere Zucca e non ho risposto se era sì o meno rispetto a quel tipo di progetto.

Devo dire che io passando all'interno della città e facendo diverse discussioni all'interno di questo Consiglio Comunale ultimamente mi hanno dato la possibilità, ma questo anche prima, di avere una visione più ampia rispetto ai problemi che ha la città. In questo caso stiamo discutendo del centro natatorio e del palazzetto dello sport, e quindi io la inquadro all'interno di questa visione più ampia che secondo me non è solamente questo in questo momento. Sappiamo benissimo, proprio parlando di visione più ampia, un altro problema che abbiamo all'interno della città, che è inserito anche all'interno delle linee guida, è il discorso del Parco del Grugnotorto. Ecco perché dico che non vedo il ragionamento del centro natatorio e del palazzetto dello sport a sé stante perché potremmo individuare anche altre aree, ma lo vedo in una visione un po' più completa.

Nei ragionamenti fatti, non solamente tra di noi ma anche all'interno di questo Consiglio Comunale, si è individuata l'area dell'Ovocultura come un'area che potrebbe essere inserita all'interno di questa visione più ampia. Ed effettivamente la domanda che faceva anche il Consigliere Cesarano, riportato all'interno delle linee guida per quanto riguarda il contesto dell'area Ovocultura, dice che prima di decidere all'interno dell'area dell'Ovocultura cosa si farà deve essere visto all'interno di quel segmento di quell'area che cosa si farà anche per le altre cose. Quindi rientra all'interno di una visione più ampia. E all'interno di questa visione più ampia si è deciso all'interno della discussione e rispetto anche il ragionamento che facevano gli Assessori e rispetto anche a quello che è stato discusso all'interno della Commissione, si è deciso di collocare il palazzetto dello sport e il centro natatorio all'interno di quelle due aree che per quanto riguarda il palazzetto dello

sport all'interno dell'area chiamata porta sud della città, e per quanto invece riguarda il centro natatorio non c'è assolutamente niente.

È anche vero però che la discussione fatta all'interno di questo Consiglio Comunale, la delibera da discutere ancora all'interno di questo Consiglio Comunale, quella della riduzione dell'area di rispetto cimiteriale, dà un'indicazione. Dà un'indicazione non solamente di linee guida, ma dà una indicazione anche di porre all'interno di quell'area il centro natatorio. Quindi non è che all'interno della nostra discussione questo non c'è stato. C'è stato, ripeto, con varie discussioni all'interno della Commissione, sfociata poi nella richiesta anche del cosiddetto piano cimiteriale, per poi riportare tutto il ragionamento all'interno di queste cose.

Io oggi ho davanti questo scenario, lo scenario della visione più ampia. Quindi all'interno dello scenario della visione più ampia vado a ricercarmi anche le necessità che possono avere i cittadini di Cinisello Balsamo. E le necessità che hanno i cittadini di Cinisello Balsamo sono, oltre al centro natatorio e al palazzetto dello sport, anche il Parco del Grugnotorto. Questa è la mia visione.

Quindi se questo mi serve ad avere un insieme più realistico della città ben vengano queste proposte che sono state fatte dalla Giunta perché questo ci dà la possibilità di poter avere tutto, almeno le cose molto più essenziali che servono in termini di vita reale per i cittadini di Cinisello Balsamo. Questo è il mio ragionamento che io faccio rispetto a tutto quello che è stato discusso. Quindi non ho una visione, dispiace, ma mi va bene anche questa. Politicamente me lo potete dire che sono così, ero, lo sono rimasto, e via di seguito.

Sulle questioni invece di discussione per quanto riguarda il discorso della città io non credo, ma ve lo dico modestamente, non credo di essere solamente così. Credo di essere molto più ampio anche mettendomi contro la Giunta ed altri, ma questo non significa non dover avere detto le cose che mi sento di dire.

Io volevo porre solamente, e concludo, senza entrare nel merito di tutte le questioni che poneva Zucca, che poneva il Sindaco, tanto il project financing non c'è più. Quindi dobbiamo discutere di altre cose. Discutiamo all'interno di questa, e lo ripeto per l'ennesima volta, visione molto più ampia legata alle necessità che hanno i cittadini di Cinisello Balsamo.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore.

Prego Consigliere Petrucci.

#### **CONS. PETRUCCI:**

Io so che stasera non è la discussione sul PGT, però qualche suggerimento vorrei darlo, anche perché in data 15/10/2008 la Giunta al completo - ed è una delle poche volte che la Giunta è al completo perché manca sempre qualcuno, ma questa volta caso strano c'erano tutti gli Assessori, quindi nessuno può dire non c'ero - l'hanno votata tutti perché c'è scritto all'unanimità. Salvo poi verificare che qualcuno non si ricorda nemmeno quello che ha votato.

Allora nella premessa che mi sembra apprezzabile come premessa c'è scritto che il PGT impone una governance intesa come pianificazione strategica responsabile, efficiente, sostenibile e condivisa. Il documento di piano, un altro testo di questa premessa, prevede: "Tale coerenza si misura rispetto ad una riconosciuta identica strutturale, storica, sociale ed economica della città di Cinisello Balsamo, oltre ad uno scenario di nuova qualità urbana e di servizio condiviso con la cittadinanza e concretamente verificato con sostenibili in termini ambientali, politico amministrativo, rispetto alle risorse economiche".

Andiamo avanti. Piano dei servizi. Anche qui c'è scritto: "Determinano una progettualità coerente alle aspettative di qualità sociali attese attraverso l'individuazione di proposte". Queste robe qui non le ho scritte io, le ha approvate la Giunta nel suo insieme.

Se andiamo avanti nella stessa delibera, non è un'altra parte, c'è scritto a un certo punto che nella porta sud si farà il palazzetto dello sport, ma non è menzionata la piscina però. Eppure questo

documento lo hanno letto tutti, lo hanno approvato tutti, e penso che quando hanno approvato questo documento che ha data 15/10, e io mi ricordo di aver discusso della piscina ancora prima di andare in vacanza in Commissione, qualcuno poteva ricordarsi e inserirci almeno che dobbiamo modificare anche l'area verde del cimitero perché dobbiamo farci la piscina, e si metteva dentro anche questo nel PGT. E invece se lo sono dimenticati, salvo proporcelo qualche mese dopo.

Questo per dire che qua di condiviso non c'è proprio niente, qua c'è un'imposizione. Allora se imposizione deve essere è chiaro che ognuno di noi, che ogni cittadino si risente delle cose che gli vengono imposte. Se deve essere condiviso un progetto deve essere condiviso caro Assessore. E siccome su questo progetto sono già state raccolte migliaia di firme credo che proprio condiviso non si possa dire. Quindi credo che da questo punto di vista qualcuno deve riflettere perché se non si scrive una cosa e poi se ne fa un'altra. E allora siamo - naturalmente chi lo ha approvato e votato - sono dei pinochietti.

Ma c'è un'altra cosa che è già stata detta anche in questo Consiglio. Il senso e l'ispirazione della legge istitutiva del PGT è quello di proporre ed elaborare il PGT dal basso. Qui invece è stata fatta una bozza dalla Giunta, se l'è approvata, e la propone ai cittadini da discutere, non si sa quando. Quindi credo che già siamo su una filosofia, su una strada sbagliata. Credo anche che questo debba farci pensare perché è esattamente l'opposto di quello che ha detto il Sindaco: noi abbiamo fatto una proposta ecc., e la proponiamo alla discussione della città. No Sindaco, la legge dice una cosa diversa, dice che tu apri il dibattito nella città, raccogli quelli che sono i suggerimenti della tua città e fai la bozza di Piano di governo del territorio. È esattamente una cosa diversa. La democrazia interpretata in questo modo è democrazia, quella fatta dalla Giunta con la proposta di PGT è una falsa democrazia.

Ha già accennato molto meglio di me il Consigliere ...

Questa è l'educazione di questa Giunta e di questo consesso che insomma ... Un minimo di decenza suggerirebbe che i colloqui personali si facciano fuori dall'aula!

Ma tanto guarda, io le dico perché restano a verbale, poi le cose saranno i cittadini quando leggono i verbali ...

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

### **CONS. PETRUCCI:**

Sì, non ti preoccupare, lo faranno anche questa volta! I cittadini hanno sempre ragione.

Ha già fatto meglio di me il collega Bonalumi citando le cose che andavano citate. Io mi ricordo però in campagna elettorale dei bellissimi depliant, dei bellissimi cartelloni dell'ex Sindaco e del Sindaco attuale su cui era scritto: Ovocultura, Parco dei giovani, parco dei divertimenti, attrezzature sportive. Beh, se si è scritto sui cartelloni, sui manifesti e nei programmi, vuol dire che sapevano già come era fatta la zona, come era nel Piano regolatore. È inutile che ci venga a dire adesso che bisogna cambiare Piano regolatore. Quando uno scrive in campagna elettorale che lì bisogna fare il Parco dei giovani, e sa invece che il Piano regolatore dice un'altra cosa, sa anche che però il Piano regolatore può essere modificato da una variante. Quindi non ci venga a dire stasera il Sindaco e l'Assessore, come ha fatto la volta scorsa, che lì c'è il trasporto, altre cose, e non c'è la possibilità di fare la piscina e il palazzetto. Perché se si vuole in questa città si sono cambiate tante volte, si sono fatte tante di quelle varianti e lo diceva giustamente anche il Consigliere Bonalumi.

Il project. Il primo posso capire perché era un project europeo e forse Cinisello poteva partecipare ma aveva poche chance di farsi capire nel mondo europeo. Ma il secondo, se qualcuno lo ha letto - e su questo ha ragione il Consigliere Zucca, qua non la letto nessuno - non solo la Commissione ha dato indirizzi, ha dato anche i suggerimenti di come si poteva andare alla fine di quel project. Quel project non si è fatto per volontà, non perché non era possibile perché bastava prendere i suggerimenti fatti da una Commissione, che comunque non è vincolante, alla fine è sempre la Giunta e il Consiglio che decidono uno sull'indirizzo e l'altro sulle modifiche, quel project è stato fatto fallire senza prendere in considerazione i suggerimenti perché all'epoca, se non ve lo

ricordate, c'era già depositato un progetto che vedeva i palazzoni in quell'area e quindi bisognava liberare quell'area. Perché altrimenti quella piccola difficoltà economica che diceva prima il Sindaco, con i soldi che oggi ci si deve fare il palazzetto in via Gozzano si sarebbero messi lì non c'era la difficoltà economica. E allora qualcuno deve assumersi la responsabilità di aver fatto fallire il secondo project, di averlo fatto fallire con volontà di fallimento. Quindi è una responsabilità politica questa, non è una responsabilità tecnica. I tecnici fanno il loro dovere, ma siccome sono stati anche intelligenti in quel caso hanno dato anche i suggerimenti. Qualcuno volutamente non li ha ascoltati.

Quindi credo che oggi venirci a dire le cose che sono state dette non ci convincono. Le può ripetere 100 volte il Sindaco le cose che ha detto, non ci convincono, le può ripetere anche l'Assessore dopo di me quando farà il suo intervento, non ci convincono. In questa situazione è una questione di volontà politica, se si vuole fare in quell'area il Parco dei giovani, delle attrezzature sportive eccetera, si può fare quando e come si vuole. Non ci sono vincoli. I vincoli si possono superare. Se invece non si vuole ascoltare e non si vuole dare questa vocazione a quell'area è chiaro che bisogna fare il palazzetto dove c'è adesso la palestra e l'impianto natatorio davanti al cimitero. Ma questa è una scelta che noi non condividiamo assolutamente e siamo disponibili in qualsiasi momento a confrontarci con tutti.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Prego Consigliere Cesarano.

#### **CONS. CESARANO:**

Io chiedo scusa se in alcuni punti mi ripeto dopo gli interventi del Consigliere Bonalumi e del Consigliere Petrucci. Ovviamente all'inizio, dopo la presentazione da parte del Consigliere Zucca della mozione, io avevo richiamato un punto che era previsto all'interno delle linee guida e mi aspetto dall'Assessore una risposta.

Intanto mi spiace che non è presente il Sindaco perché ha fatto alcune affermazioni che in qualche modo inducono a richiamare e a fare delle affermazioni da parte mia che non condivido assolutamente.

Che le due strutture, come è stato detto, possono essere fatte da altra parte da quello che sono state proposte, questo ovviamente lo hanno ripetuto anche gli altri Consiglieri, le stesse strutture prese e fatte all'interno dell'Ovocultura, con aggiunta i 5 milioni previsti nella delibera del programma delle opere triennali, questo poteva portare a far sì che forse il progetto - non parlo del primo progetto dove erano previsti gli impianti di telecogenerazione e quant'altro - ma nel secondo project financing era prevista la piscina, il palazzetto ed era previsto anche un albergo, per cui superavano le volumetrie che erano previste, quelle che richiamava il Sindaco dei 44.000 m<sup>2</sup>, forse se noi ci avessimo aggiunto € 5.000.000 che oggi abbiamo previsto lì nelle due aree di via Gozzano il progetto non sarebbe fallito. Invece ovviamente si vede che l'investimento che si richiedeva non era sostenibile da parte dell'investitore, e allora a quel punto lì si forzava sul progetto chiedendo ulteriori strutture, tra cui l'albergo che in qualche modo non era manco compatibile con il contesto che era previsto, la destinazione dell'Ovocultura.

Sì, c'era un vincolo urbanistico, ma il vincolo urbanistico, la destinazione dell'Ovocultura, come tutte le altre destinazioni che oggi sono oggetto di trasformazione - il Consigliere Bonalumi parlava di via Machiavelli, parlava anche di via Cassignolo la destinazione di edilizia residenziale pubblica su un'area a verde - e lo stesso poteva essere oggetto di trasformazione anche l'Ovocultura. Perché se noi dovessimo prendere in considerazione il documento di inquadramento, dove tutte le trasformazioni previste in quel documento lo stesso c'era inserito la trasformazione dell'Ovocultura, allora o quel documento ha un suo valore, per cui il Consiglio Comunale ha un potere di indirizzo politico, o sennò diversamente non vedo il perché dobbiamo continuare a svolgere una attività che poi da parte della Giunta non viene presa in considerazione e rispettata.

Allora abbiamo approvato un documento di inquadramento dove sono previste all'interno di quell'area le due strutture, è stato approvato un emendamento in Consiglio Comunale, tra l'altro un emendamento presentato dalla Consigliera Casaroli per la riqualificazione della pavimentazione in Villa Ghirlanda. La Giunta ha ritenuto opportuno non adottare quell'emendamento per la riqualificazione della pavimentazione.

Allora tutti gli emendamenti collegati al bilancio che vengono portati a questo Consiglio Comunale hanno una ufficialità di indirizzo politico, o diversamente sono carta straccia? Cioè la Giunta decide di non adottare quell'indirizzo politico del Consiglio. Era un emendamento presentato collegato al bilancio di previsione, per cui era previsto che all'interno del bilancio all'interno dell'anno solare dovevano essere in qualche modo predisposte le procedure per la riqualificazione della pavimentazione. Come era previsto nel documento di inquadramento con un emendamento presentato da Zucca di realizzare all'interno dell'Ovocultura anche la piscina perché in un primo momento era previsto solamente il palazzetto comunale.

Il Sindaco sostiene, aggiunge dicendo che all'interno dell'Ovocultura necessita fare i parcheggi. Diversamente su via Gozzano i parcheggi già sono esistenti, richiama i parcheggi dell'ospedale "Bassini", richiama i parcheggi davanti al Cosmo Hotel. Dimentica che all'Ovocultura - lo ribadisco ulteriormente - mancavano € 5 milioni. Oggi i € 5 milioni sono previsti in delibera ma non ci sono, perché bisogna anche dire che non ci sono, sono solamente previsti, sono solamente scritti. Però dalle notizie che ho io non ci sono. Ma da qualche parte poi li troveranno.

Poi il Sindaco sostiene che c'è una contraddizione, questo è il termine che ha usato il Sindaco, per cui ditelo apertamente che l'opposizione o chi è contrario a questo progetto non vuole né la piscina né il palazzetto dello sport. Questo è quello che dice il Sindaco, ditelo apertamente. Invece io dico al Sindaco che se la sua maggioranza avesse voluto la piscina e il palazzetto dello sport, oggi se la sua maggioranza lo avesse sostenuto sul progetto dell'Ovocultura oggi avremmo sia la piscina sia il palazzetto dello sport. Allora il Sindaco si deve chiedere il perché oggi non c'è né la piscina né il palazzetto. Perché? Perché secondo una mia interpretazione a quello che è accaduto è perché al caro Sindaco non si voleva far fare nulla che potesse determinare una sua riconferma ad una eventuale ricandidatura a candidato Sindaco, e per evitare questo la sua maggioranza ha impedito al Sindaco oggi in carica di fargli fare qualsiasi cosa che gli avrebbe dato quella patente, sia al Sindaco che Rifondazione Comunista, di una sua continuità a quello che era la riconferma alla candidatura a Sindaco.

Diversamente se il Sindaco avesse solamente portato avanti quella che era una eredità lasciata dall'allora Giunta con il Sindaco Gasparini arriverà alla fine della legislatura logorato perché incapace di produrre nuovi progetti di sviluppo per Cinisello. Per cui un Sindaco che non ha prodotto nulla sotto l'aspetto di opere di riqualificazione non potrebbe, non può essere riconfermato nuovamente a Sindaco per la prossima legislatura. Questo è quello che in qualche modo il Sindaco si deve interrogare lui stesso, che la sua maggioranza e la sua Giunta non ha voluto che lui realizzasse la piscina e il palazzetto. Queste sono le mie considerazioni che ho fatto sul perché non abbiamo le due strutture.

Oggi forse lui si è reso conto, la Giunta si è resa conto, che in qualche modo questo non è stato fatto e pensa di portare a casa una riduzione del rispetto cimiteriale per illustrare alla città che diversamente da quello che era previsto nel programma elettorale è previsto tutt'altra cosa, due strutture in due aree diverse.

Io le due proposte, la posizione nostra la conoscete, che siamo contrari e siamo favorevoli che le strutture vengano lasciate in quell'area perché, come diceva il Consigliere Bonalumi, le due strutture in quell'area possono essere ampliate domani sia per le stesse strutture ma anche per attività sportive e ludiche diverse.

***Riassume la Presidenza il Presidente Fasano***

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

Grazie Presidente.

Io faccio una premessa. Ho serie difficoltà ad intervenire sul tema oggetto di discussione specifico, e cioè collocazione delle strutture sportive piscina e palazzetto. Ho serie difficoltà perché a mio avviso il tema è assolutamente, o meglio il tema non è discutibile in questa città. Dico perché. E qui prendo spunto da un intervento del capogruppo Fiore. Lui vuole avere una visione ampia delle necessità della città e dei cittadini di Cinisello Balsamo. Condivido questo aspetto. Ma io mi domando come si possa pensare di avere una visione ampia delle esigenze della città e dei cittadini di Cinisello Balsamo con una amministrazione come questa che ha un tratto caratteristico. Questa è una amministrazione che verrà ricordata, a mio avviso, per lo stato confusionale in cui versa ormai da cinque anni. Questa è una amministrazione confusa. E qual'è il settore in cui è più confusa? È assolutamente il settore dell'urbanistica, urbanistica intesa in senso ampio, intesa come disciplina che studia lo stato del territorio e il suo sviluppo. Quindi compreso i lavori pubblici. Non mi riferisco alla gestione dei cantieri, mi riferisco alla gestione ampia dei lavori pubblici e dell'urbanistica. Potrei fare mille esempi, ne faccio alcuni. Questa è una città che versa in uno stato confusionale, peraltro lo dico per non offendere nessuno, non da questi cinque anni, probabilmente lo stato confusionale nasce dall'approvazione di un Piano regolatore generale nato morto, nato vecchio, il cui iter procedurale è durato anni, scritto in modo assolutamente incomprensibile e che non ha potuto che produrre questi risultati. Faccio un esempio: lo stato confusionale è evincibile da quali atti concreti? Ad esempio noi arriviamo in Consiglio Comunale e ritiriamo un Programma integrato di intervento. Questa è la città che ha consentito il recupero dei sottotetti anche laddove i sottotetti non c'erano, senza recuperare un posto auto in più e creando ancora più confusione. Questa è una città che ha speso valangate di denaro per progetti del tutto teorici - mi riferisco al centro città - senza che producessero alcunché. Potrei proseguire descrivendo lo stato confusionale in cui versa l'amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, in particolare nel settore urbanistico inteso in senso ampio come ho detto.

E allora io mi domando: ma noi perché siamo qua oggi a discutere su dove collocare una piscina e un palazzetto dello sport? Ma che senso ha? Abbiamo centinaia di problemi sul tavolo, non c'è un disegno organico. Quindi approfitto della mozione correttamente presentata dal Consigliere Zucca per tentare di sviluppare un ragionamento, un consiglio, su come secondo me andrebbe affrontata la questione. E come l'affronterei io? Anzitutto io approfitterei del fatto che esiste una legge regionale - veramente non dovremmo approfittarne, saremmo obbligati, ma comunque - che esiste una legge regionale che dice mandiamo in pensione il PRG e dotiamoci di un Piano di gestione del territorio. Ci aveva dato anche un termine per farlo, noi ovviamente non abbiamo assolutamente pensato di rispettarlo creando ancora più confusione.

Noi siamo una città dove il signor Sindaco mi ha detto in un intervento che ha rispettato alla lettera la forma della legge raccogliendo i suggerimenti dei cittadini di Cinisello Balsamo affiggendo dei manifesti e questi manifesti hanno prodotto un suggerimento. Sulla base di quel singolo suggerimento l'amministrazione comunale ha prodotto delle linee guida. Fantastico! Veramente fantastico! Io non so se vi rendete conto della pochezza di questa affermazione.

Cosa dice la legge regionale in materia di urbanistica? Dice: Comuni dotatevi di un PGT, il PGT in particolare ha un documento fra i tre obbligatori che si chiama Piano dei servizi. Che cos'è il Piano di servizi? E qui Consigliere Fiore andiamo incontro alla sua visione ampia. Il Piano dei servizi deve servire a relazionare, a studiare quelli che sono gli standard esistenti, i servizi esistenti della città, individuare le carenze dei servizi esistenti nella città e magari quindi il Piano dei servizi individua anche la piscina come servizio necessario, ma magari no. E non solo, in combinato disposto con gli altri documenti ci dice quelle che potrebbero essere le soluzioni ideali per collocarli. Ma andrebbe oltre, ci direbbe anche di che tipo di progetto noi ci dovremmo dotare, le

dimensioni, il tipo di viabilità necessaria, tutta una serie di cose che procedendo a spot noi non otterremo. Noi aggiungeremo confusione a confusione.

Il problema Consigliere Fiore è che non ci si può limitare a denunciare il voler coinvolgere i cittadini e il voler avere una visione ampia, quando poi se gli strumenti che ci sono a disposizione non li si utilizzano. Perché questo è lo strumento, noi non possiamo più permetterci a Cinisello Balsamo di sbagliare in materia di urbanistica perché gli errori in materia di urbanistica rimangono. Cioè una volta che ho trasformato il territorio il territorio è trasformato, non si può fare diversamente.

Ma non solo, una volta che io ho detto che i Piani integrati di intervento si fanno solo e soltanto se non ci sono gli operai dentro questa affermazione pesa perché magari induce i datori di lavoro a mandare fuori dalle balie gli operai prima di aver trovato una soluzione pur di vedersi trasformata l'area. Quando si fanno enunciazioni di principio in una materia come questa bisogna stare attenti.

Ma io non contesto in singolo errore che può starci, contesto il perseverare nella politica confusionaria urbanistica di questa città. In questa città ci sono sensi unici che si incontrano. Ma io non l'ho mai visto da nessuna parte! Se non stai attento quando torni a casa ti trovi in un senso unico e ti centri frontalmente con qualcuno. Ma non si può! Ma qui bisogna metterci un freno, razionalizzare uno studio serio, avete scelto un professionista, non ho capito come lo avete scelto ma sono certo che lo avete scelto sicuramente rispettando i dettami della normativa. Allora c'è un professionista, viene pagato. Per far sì che non venga pagato come tutti gli altri professionisti - e mi riferisco al centro città - inutilmente utilizziamolo, facciamogli fare uno studio delle necessità di questa città, facciamogli fare uno studio di dove andrebbero collocati i servizi, cerchiamo di capire se effettivamente manca una piscina. Noi abbiamo una piscina, la Paganelli, sulla quale abbiamo speso milioni di euro perché se computiamo tutto è € 1.000.000, una volta era troppo bassa, l'altra volta era troppo corta, poi faceva troppo freddo, poi faceva troppo caldo. Basta, le risorse sono limitate. Cerchiamo di fare scelte razionali.

Il suggerimento che do io, cerchiamo di capire cosa dice il Piano dei servizi, cerchiamo di capire quelle che sono le necessità, cerchiamo di capire se a risorse finite la vera priorità è la piscina, il palazzetto dello sport o magari qualche altro servizio che ai nostri cittadini servirebbe di più. Perché io non posso leggere sul giornale l'che a città di Cinisello Balsamo necessita assolutamente di una piscina olimpionica. Ma cosa vuol dire? Ma la città di Cinisello Balsamo avrà altre 1500 esigenze, tra cui sicuramente anche la piscina. Avrà bisogno di case, ha bisogno di strade, ha bisogno di parcheggi, ha bisogno di spazi pubblici, ha bisogno di verde, ha bisogno di piscina. Ma a me della piscina olimpionica sinceramente, ve lo dico, non me ne frega assolutamente una mazza. Che non vengano qua a fare i campionati mondiali di nuoto non ne frega niente. Magari mi interessa avere una piscina facilmente accessibile anche ai portatori di handicap, ma questo dovrebbero esserlo tutte le strutture pubbliche.

Allora, ripeto, io do un consiglio a questa amministrazione: non andate, ma lo dico per il bene della città, poi magari le elezioni le vincete lo stesso anche perché questa è una città strana per cui anche se si fa la piazza più brutta del mondo, sulla quale poi bisogna spendere altri denari e per coprirli bisogna metterci i pannelli fotografici di un museo della fotografia che ci costa milioni, vincete lo stesso le elezioni. Per cui per il bene della città e a tutela anche della vostra capacità cerchiamo di fare scelte logiche. Per una volta facciamo una scelta logica, procediamo secondo i dettami della logica e del diritto, facciamo una analisi seria del territorio per discutere del contenuto del progetto e della collocazione, e allora, forse, avrete anche l'appoggio delle opposizioni. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Non vi nascondo che a quest'ora e dopo tutti gli interventi che si sono succeduti arrivo abbastanza stanco, poco lucido, ma cercherò comunque procedendo per punti di fare alcune riflessioni. Ad esempio mi soffermo subito sul tema che in queste linee guida riguarda l'argomento della casa. Perché sicuramente Cinisello Balsamo è per tradizione, per storia, segnata io credo in positivo dalla esperienza importante del movimento cooperativo che ha di fatto caratterizzato il tema della casa nella nostra città. Tutti voi sapete che il movimento cooperativo ha un numero di appartamenti notevoli dati in assegnazione in godimento, e questo ha permesso alla fascia generalmente appartenenti al ceto medio, perché le case della cooperativa sapete meglio di me non sono assegnate ai soggetti più svantaggiati delle fasce sociali ma ad un ceto medio che è quello che può permettersi un canone che peraltro viene mantenuto nel tempo. Quindi questo sicuramente è stato un elemento positivo per la crescita socio economica e territoriale di Cinisello Balsamo.

Credo però che questa città debba incominciare ad avere anche una visione più ampia. E vi faccio un esempio. Il Comune di Milano ha da poco approvato 10 progetti attraverso la Fondazione Housing sociale che è una esperienza che arriva dal mondo delle fondazioni di origine bancaria che ho il piacere di conoscere da vicino perché è un modo per il quale lavoro. Ebbene, questo Comune pur avendo delle aree a disposizione non ha neanche valutato questo tipo di opportunità. Cioè siccome questo territorio è segnato dall'esperienza del movimento cooperativo, che ripeto essere fondamentale ed importante, non vengono assolutamente prese in considerazione altri tipo di esperienze che possono attraverso strumenti simili o diversi, o con ulteriori opportunità, andare a soddisfare le stesse necessità che in passato hanno trovato soluzione con altri metodi.

Quindi quando in queste linee si parla di edilizia sociale, convenzionata, in affitto moderato, io come auspicio faccio quello che questa amministrazione comunale attraverso questo strumento si possa finalmente aprire a tutte le opportunità che la nostra società mette a disposizione per la realizzazione di alloggi nei diversi territori. E quando si parla di alloggi condivido il fatto che si parli di residenza speciale per studenti, per anziani, per magari immigrati, ma che lo si faccia non soltanto in termini di slogan, che lo si possa fare davvero. Credo ad esempio che le abitazioni per gli studenti siano un elemento fondamentale anche per andare a ringiovanire il nostro tessuto sociale. Cinisello Balsamo per via di questioni che adesso non sto a spiegare ha i prezzi di abitazioni che sappiamo essere cari, sono alti. Quindi o quando parlo con i miei coetanei, i trentenni che a differenza mia hanno trovato una fidanzata un fidanzato e quindi hanno deciso di costituire una famiglia, ebbene su 10 di queste coppie vi posso garantire che la maggioranza prende casa in un altro Comune, magari spostandosi verso la Brianza dove migliora la qualità della vita e diminuiscono paradossalmente i prezzi delle abitazioni. Questo per via del fatto che noi abbiamo consumato il nostro territorio, di conseguenza si è ridotta l'offerta delle aree e sono aumentati i prezzi.

Quindi queste considerazioni devono sicuramente essere fatte nella valutazione delle linee guida e mi auguro che effettivamente quando si parla di residenza speciale questo possa trovare una attuazione concreta.

Un altro dei temi che mi ero segnato è quello collegato al concetto di servizi. Ebbene, in tutte le linee guida io non trovo mai un concetto, che invece ritengo di fondamentale importanza, che è quello di sussidiarietà. Il Partito Democratico ha nel suo statuto questo concetto perché oggi la sussidiarietà è intesa sia in termini orizzontali, sia in termini verticali, addirittura di recente è stato introdotto il concetto di sussidiarietà trasversale, e freschissimo è il concetto di sussidiarietà circolare. Ebbene, siamo già arrivati alla sussidiarietà circolare e nelle linee guida del PGT del Comune di Cinisello Balsamo il concetto di sussidiarietà non viene mai esplicitato. Sussidiarietà per me significa che l'amministrazione comunale interviene solo laddove il privato o il privato sociale non possa intervenire da solo. Io credo profondamente in questo tipo di principio perché credo che il privato o il privato sociale meglio agiscano nell'attuazione di servizi, meglio rispondano alle esigenze dei cittadini, perché molto spesso sono i cittadini stessi che si autorganizzano per soddisfare questo tipo di bisogno. Io ad esempio questo tipo di concetto lo avrei voluto ritrovare in queste linee guida, ma siccome queste linee guida sono state fatte da una Giunta con una cultura

prevalentemente spostata a sinistra ovviamente il concetto di sussidiarietà non ha trovato in queste linee guida una giusta collocazione e una adeguata evidenza.

Un altro concetto sul quale avevo posto la mia attenzione è quando nella visione di città si fa riferimento al Viale Lincoln come linea di demarcazione tra quello che è il centro abitato residenziale e invece il ruolo delle aree dedicate alle fabbriche e agli insediamenti produttivi. E viene citata questo tipo di separazione come una scelta positiva del passato. Ebbene, io credo che questa è una delle poche scelte positive che sono state fatte nel passato, però ovviamente in queste linee guida soltanto scorrendo qualche riga questo principio che viene inizialmente evidenziato come positivo viene poi stravolto. Perché è vero, è giusto andare a compartimentare il territorio in maniera tale che le diverse esigenze che i cittadini ritrovano nelle diverse destinazioni delle aree non siano tra loro conflittuali. Ad esempio è inappropriato avere una attività produttiva all'interno di un comparto residenziale perché magari se vengono prodotti dei fumi o dei rumori quel tipo di attività potrebbe andare ad arrecare disturbo. Quindi è giusto andare a separare i territori. Però guarda caso, proprio al di là del Viale Lincoln, laddove oggi c'è un insediamento produttivo che è l'area ex Pirelli, in realtà le stesse linee guida non escludono - perché qua così è scritto - la possibilità che quel comparto possa diventare residenziale. Quindi prima si dice che nel passato è stata fatta una scelta positiva che è quella della netta separazione tra residenziale e produttivo, e poi successivamente si dice che laddove oggi è collocato il produttivo non è escluso che si possa inserire il residenziale. E da lì si connette l'area Pirelli all'area Ovocultura dicendo che il tema è ovviamente connesso e collegato, e di fatto si lasciano aperte tutta una serie di possibilità.

Io colgo l'occasione per precisare che per quanto mi riguarda sull'area Pirelli io non vedo una vocazione residenziale in quel comparto. Considero quel poco residenziale presente un errore del passato. Condivido invece la scelta di fondo che vede la parte residenziale a sud del Viale Lincoln, mentre a nord del Viale Lincoln credo che il terziario e il produttivo possa trovare una giusta destinazione, perché troppo vicino agli svincoli autostradali, ai grossi flussi viari, che quindi non sono compatibili con una residenza di qualità. E nei nostri anni o si fa residenza di qualità o è meglio non farla, almeno io questo credo.

Quando ho detto più volte, dico nell'ultimo periodo, soprattutto ai miei amici di partito, che questa amministrazione comunale attraverso la sua Giunta sta impegnando tutti rispetto al prossimo mandato amministrativo vengo spesso tacciato di allarmismo perché mi viene risposto che non è assolutamente vero, è tutto in divenire, tutto si deciderà insieme. Poi però gli dico: ma leggete i documenti, leggete le delibere, perché in realtà le decisioni ...

**PRESIDENTE:**

Il tempo. Grazie.

**CONS. NAPOLI:**

Sto andando verso le conclusioni. Poi Presidente farò un unico intervento, quindi le chiedo di mettere insieme il tempo, non farò il secondo intervento ...

**PRESIDENTE:**

Lei è già a 16 minuti.

**CONS. NAPOLI:**

Posso arrivare a 20, quindi in 4 minuti sto arrivando alle conclusioni. Quindi questo per dire che quando si leggono i documenti in realtà, ahimè, spesso mi tocca avere un minimo di ragione. E basta leggere a pagina 9 delle linee guida già votate dalla Giunta. Quando si descrive quella che sarà la porta sud del Comune di Cinisello Balsamo qua si parla di un nuovo affaccio della città sul parco nord, con un fronte urbano di commercio e terziario nell'area Gorchi, e poi si parla al punto 3 del nuovo palazzetto dello sport.

Allora ditemi voi se delle linee guida votate da una Giunta Comunale di centrosinistra dove viene citato in quel comparto sulla via Gorchi il palazzetto dello sport non è qualcosa che vincola il partito che esprime gli Assessori rispetto a questo punto. Poi in politica ho visto di tutto, quindi può anche capitare che magari si decida di cambiare questo punto programmatico. Ma quando lo si mette nelle linee guida del PGT, ma quando si fanno le pagine intere sul proprio giornale - quasi strumento di partito perché sennò dopo mi dicono che assolutamente non è così - è difficile poi riuscire a dire dopo tre mesi che invece noi siamo in grado di avere delle idee, delle proposte differenti per Cinisello Balsamo.

Io credo che le proposte questa Giunta le sta già sottoponendo alla città e se le vota anche, quindi anche in coerenza rispetto al loro punto di vista.

Queste erano alcune delle riflessioni che volevo fare su queste linee guida. Mi auguro che ci sia ulteriore margine per poter approfondire le stesse, nel senso che quando effettivamente arriveranno le risultanze dei lavori che i tecnici stanno facendo ci siano le opportunità per fare una condivisione di queste progettualità per il bene della nostra città.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Credo che nessuno possa dire facilmente che a Valaguzza non preme lo sport. Sono in tanti che lo possono testimoniare e quindi credo che nessuno potrà dire che Valaguzza non vuole il palazzetto o non vuole la piscina. Però credo altrettanto che noi è da un po' di sedute di Consiglio che continuiamo a girare attorno al problema.

Io stasera ho ascoltato con attenzione l'intervento dell'Orlando sereno - lo definisco così questa sera - perché il suo intervento è stato molto preciso, molto lineare. E quando ci aiutava, ci diceva che dovevamo avere una visione ampia, che dovevamo guardare il problema nella sua interezza, ci diceva che dovevamo essere attenti ai bisogni, alle necessità dei cittadini. Bene, io sono già intervenuto sull'argomento piscina dicendo la mia, però questa sera ho capito che il problema che noi dobbiamo avere sul tavolo, abbiamo sul tavolo, non abbiamo ancora avuto il coraggio di dargli il suo vero nome. E allora se noi siamo un Consiglio serio dobbiamo avere la forza di dirci, almeno tra di noi, di che cosa stiamo parlando. In realtà noi non stiamo parlando della collocazione di una piscina o della realizzazione di un palazzetto. Noi stiamo parlando di una cosa ben più importante, così come ci ha suggerito Fiore.

Il problema non sono questi due piccoli tasselli, il problema è un altro. Il problema è il contenzioso in essere con il Grugnotorto, i danni che potrebbero nascere a questa comunità se la Corte dei conti dovesse dire che le amministrazioni passate che hanno aperto il contenzioso hanno sbagliato. Allora il problema cambia perché se volete chiedere responsabilità alle opposizioni, perché dite che il Comune rischia di fallire se Cippelletti dovesse vincere il contenzioso, lo dovete dire con grande serenità. E allora noi ci sediamo a questo tavolo, cerchiamo di capire quale è il problema vero, e allora potremo anche fare dei ragionamenti diversi rispetto a quelli che stiamo facendo. Ma in questo Consiglio c'è qualcuno di voi che sa qualcosa del contenzioso in essere con i Cippelletti? C'è qualcuno che sa di trattative? C'è qualche documento che si muove? Questo Consiglio non è mai stato interessato di quello che risulta essere oggi il problema più grosso che l'amministrazione ha, tanto che questa amministrazione è disposta a rinunciare anche a quello che io ho definito il sogno della cittadella dei giovani.

Ma allora ditemi in realtà che cosa vuole dall'amministrazione Cippelletti, qual'è la paura che abbiamo? Siamo di fronte alla corte? Al Consiglio di Stato? Benissimo, che il Consiglio di Stato si esprima, dica se abbiamo ragione o se abbiamo torto. Oppure ci si dica con grande lealtà quali sono le trattative in corso con i Fondi Rustici, perché noi rinunciamo a un disegno importante della città a fronte della paura di perdere in Consiglio di Stato il contenzioso. Ma quanti milioni vuole

Cippelletti per essere compensato da quello che non so se legittimamente o illegittimamente gli è stato tolto?

Se questo è il problema Fiore dobbiamo avere il coraggio di mettere all'ordine del giorno di questo Consiglio il problema che c'è, altrimenti aspettiamo la sentenza e poi a sentenza avvenuta se dovremo dare qualcosa lo daremo e troveremo il modo di darlo. Avremo sbagliato, rinunceremo all'Ovocultura; non avremo sbagliato, perché dobbiamo regalare l'Ovocultura ai Cippelletti? Questa è la domanda vera. E perché se il contenzioso lo abbiamo solo con i Cippelletti perché il Piano integrato di intervento presentato sull'area dell'Ovocultura oltre alla richiesta di Cippelletti ha anche a fianco la richiesta della Auprema? Dobbiamo ricompensare anche la Auprema? Abbiamo un contenzioso in essere anche con loro? Non lo so. L'amministrazione nella sua piena responsabilità deve avere il coraggio di dirci quali sono gli argomenti che noi dobbiamo discutere, deve anche dirci perché dobbiamo rinunciare al nostro sogno e ricollocare un micro palazzetto vicino a un cimitero. Abbiamo questo grande rischio? Va bene, ma nessuno ne sa niente.

Io ricordo - non so se ci sarà ancora - ricordo che ai tempi, quando si costruì il palazzo bianco accanto alla Villa Ghirlanda, era un altro contenzioso con i Cippelletti. Allora c'era la Passera, mi ricordo il nome di questa segretaria del proprietario. Non so se c'è ancora la Passera. Però so che non andiamo avanti. Perché non ci dite a che punto siamo? Perché non ci dite qual'è la posizione dell'amministrazione rispetto alla sentenza? Abbiamo intenzione di arrivarci, e quindi capire se avevamo ragione o avevamo torto, oppure stiamo facendo di tutto per evitare che la corte si esprima avendo il dubbio di perdere? Queste sono cose da dirci.

Allora noi, poiché abbiamo la paura di perdere, transiamo, perché gli avvocati dicono così, ma transiamo nel linguaggio del popolo che vuol dire "mettiamoci d'accordo". Ma allora se dobbiamo metterci d'accordo io ho bisogno di sapere se quanto varrà in termini economici l'operazione Ovocultura mi basta per compensare quello che il contenzioso mi richiede. Potrebbe magari anche avanzare qualche cosa, però non vorrei che in questo basta e avanza, ci si innestino dei ragionamenti che nulla hanno a che vedere con il bene di cittadini e con l'interesse dei cittadini.

Allora io questa sera ho capito che il problema non è fare il palazzetto, il problema è a dare a Cippelletti l'Ovocultura. Questo è il problema. E allora se noi dobbiamo dare a Cippelletti l'Ovocultura qualcheduno mi deve dire qual'è il rischio che noi corriamo se la sentenza dà ragione alla Fondi Rustici. Se la sentenza dà ragione alla Fondi Rustici quanti milioni di euro dovremo riconoscergli? Facciamo i conti carte alla mano, diciamo benissimo, i 73.000 metri dell'Ovocultura sono il valore che noi dobbiamo dare alla Fondi Rustici per non perdere in Consiglio di Stato. Ma mi sembra davvero scorretto tenere legato qui questo Consiglio Comunale a discutere di due iniziative importanti o meno sulle quali possiamo avere opinioni diverse: Sisler vuole la piscina olimpionica, non la vuole, Ciro Cesarano dice che non gliel'hanno fatta fare perché così c'era tutta sotto una manovra politica di contenimento del Sindaco. Io non condivido né l'una e nell'altra delle due posizioni. Secondo me la gente deve avere la piscina, la gente deve avere il palazzetto, e una città come Cinisello Balsamo deve avere un palazzetto e una piscina all'altezza di una città di 100.000 abitanti.

Non possiamo andare a farla da un'altra parte perché c'è quel problema lì? Vorrà dire che ne discuteremo apertamente, ma con tutte le carte messe sul tavolo. Allora ci si dice noi dobbiamo trovare il modo di dare alla Fondi Rustici € 5 milioni, come facciamo? Gli facciamo fare la speculazione sull'Ovocultura. Ma almeno lo sappiamo tutti che questa città perde il sogno della città dei giovani perché ha sbagliato a impostare i lavori quando la metrotramvia doveva arrivare in via Alessandrina dove c'era l'Ipercoop. Nasce lì questo problema, nasce da lì la compensazione che dobbiamo dare. Benissimo, affrontiamola. Ma i problemi si affrontano con i nomi che hanno, non facendo finta che non esistono. Se questo è il problema che si faccia un Consiglio Comunale aperto, libero, sereno, che partendo dall'inizio del contenzioso tutti insieme decidiamo di resistere, di aspettare la sentenza. E dopo di che ce ne faremo carico tutti oppure tutti insieme decideremo di transare. Ma qui c'è in gioco il futuro di una comunità.

Io non so quante fabbriche ci saranno tra 10 anni, forse più neanche una. So quanto è poco lo spazio di verde di questa città. Ma è un discorso che andrà in là. Ecco quindi che io dico non continuate a farci discutere di palazzetto e di piscina se il problema sono la compensazione rispetto al contenzioso che questa amministrazione ha in essere con la Fondi Rustici. E poi se qualcuno riesce a spiegarmi perché avendo un contenzioso sull'area dei Fondi Rustici a nord della città devo andare a regalare un'area dove c'era prevista una certa cosa a sud della città, e poi non solo a Cippelletti ma stranamente si è aggiunto un vagoncino che si chiama Auprema.

**PRESIDENTE:**

C'è iscritto l'Assessore Imberti. Prego Assessore.

**ASS. IMBERTI:**

Grazie Presidente.

Io devo dire che contrariamente all'altra sera, su cui mi pare si sia svolto sul medesimo argomento il Consiglio Comunale, quindi ci sia una legittimata capacità di repetitio degli argomenti, ripeto legittimata, ma io pregherò i Consiglieri, siccome alcuni erano assenti l'altra volta, alcuni hanno fatto domande questa volta e sono assenti ancora, di leggersi gli interventi del Vicesindaco. So che è pesante, però non è che ripeterò l'intervento dell'altra volta. Se lo leggano i Consiglieri perché ogni volta sembra ripartire da capo nella discussione. Questo non per ... ma proprio per risparmio delle energie e credibilità perché sennò ogni volta sembra che si parli nel vuoto. Fortunatamente tutto ciò che è detto in Consiglio è registrato quindi si legga ciò che si è dichiarato.

Aggiungo tre cose molto semplici. La prima è che in effetti grande confusione c'è quando si affrontano così gli argomenti in discussione perché dal palazzetto dello sport passare in modo - legittimo perché il Consiglio può discutere di tutto - alle linee guida del PGT, al tema casa, al tema Grugnotorto e a tutto quant'altro può essere concepibile nella discussione politica di una visione ampia e strategica della città, pur ritenendo tutto comprensibile e chiaro, io riformulo la domanda con cui avevo chiuso il mio intervento l'altra volta: non ho capito un motivo che dica no al palazzetto e alla piscina dove finora la Giunta ha proposto attraverso una serie di atti di collocarli.

Questo lo dico anche perché si fa fatica davvero, pur comprendendo il ruolo del livello di discussione democratica a cui io credo, capire quale possibile contributo positivo sia dato dalla discussione in fase consiliare che io ritengo utile e importante al fine di meglio addivenire alla soluzione di questo ...

Che il Consigliere Sisler dichiarò per l'ennesima volta che occorre il Piano dei servizi per decidere se serve un palazzetto o una piscina nuova, e abbiamo già risposto che questa analisi è stata fatta già durante la fase di discussione del PRG e questa analisi rimane viva perché non è che tramontano tutte le discussioni. Che vi siano problemi nella gestione dell'attuale PRG perché superato rispetto ad alcune dinamiche di trasformazione urbanistica, e abbiamo già detto di sì. Cioè tutto ciò non ci mette nelle condizioni però, se non di fronte alla sterile polemica lo facciamo di qui o lo facciamo di là, o agli algoritmi geopolitici che ogni tanto faccio fatica a seguire del Consigliere Valaguzza, anche se rispetto perché sicuramente il tema del contenzioso non tocca un grande tema ma devo dire che non lo vedo legato né al palazzetto né alla piscina sinceramente nonostante sia un grande tema, nonostante alcune cose che lei abbia detto io le condivido rispetto alla necessità di affrontare la discussione. Ma anche qui, con molta semplicità, non c'è un'arma nascosta all'interno del palazzetto dello sport o della piscina che risolva il problema del Grugnotorto. Non è ... problema Consigliere Valaguzza, nonostante il tema che lei ha toccato sia importante. E non c'è nell'housing sociale, Consigliere Napoli, il tema del palazzetto e della piscina nonostante sia un tema importante.

Allora quello che io faccio fatica a capire, lo dico con estrema sincerità e naturalezza, è quali siano le motivazioni per cui c'è un no rispetto a quella ubicazione. Quando siamo di fronte all'ennesima discussione, che poi viene virgolettata, c'è chi legge verbali, chi li approfondisce, chi li studia, chi gioca a fare il piccolo amministratore dicendo è la Giunta, è la Commissione sui project.

Tutto bene. Dopo di che non ci sono queste cose. Questa è una discussione politica, non ci sono poi i progetti, non c'è il progetto città dei giovani all'Ovocultura e non ci sono project in corso e non ci sono proposte solvibili sul tappeto. Questa è la realtà in una lettura molto asettica e molto semplice.

Poi ci sono stati errori, discutiamo di chiunque abbia sbagliato a fare il project, a gestirli. Ma non centra con la discussione di collocazione di un palazzetto e di una piscina indispensabili per la nostra città. Ridimensioniamo il tema e diciamo chiaramente che il partito di maggioranza, che io condivido con lei Consigliere Napoli addirittura ha pubblicato sulla pagina della Città la sua posizione politica condivisa dalla stragrande parte delle forze di maggioranza, ha deciso di proseguire su questo percorso con i tempi, i modi e le capacità economiche che questa amministrazione sarà in grado di garantire.

Quindi o si trovano delle ... di discussione o mi pare - ma devo dire anche qui banale sottolineare - che dire di no a questa cosa significa contrapporsi ad una scelta politica di indirizzo fatta dalla Giunta all'interno anche delle linee guida del PGT spiegando perché il palazzetto va lì, e dal partito politico di maggioranza che mi sembra rappresenti il 38% di questa città.

Ci si sta misurando rispetto a quali dinamiche? Si dica qui sì, ha ragione il Consigliere Valaguzza, quali sono i motivi, se non pretestuosi e ritardatari rispetto all'evoluzione. Io l'ho vista già questa esperienza con il centro città che ricordo a tutti è iscritto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale comunque, non è sparito. Non ci sono passaggi anche qui ogni volta di rinvio, di ..., senza un contenuto propositivo diverso.

La fase Ovocultura purtroppo, che si voglia o non si voglia, che lo si ritenga legittimo o non legittimo, che si vada a scartabellare, è chiusa. Ma è chiusa dei fatti, è chiusa dalla commissione, è chiusa dal ritiro del project da parte dell'operatore. Poi si può discutere tutto, chi ha sbagliato, il Sindaco, il direttore, i dirigenti, è scritto male il project, tutto. Non c'è problema. Oggi però io chiederei a questo Consiglio, perché se non diventa davvero vano il lavoro fatto di noi tutti, e io stimo questo Consiglio e le persone che lo compongono per ritenere invece utile affrontare nel merito i problemi, anche quelli che poneva il Consigliere Valaguzza, anche quelli che poneva il Consigliere Napoli. Problemi importanti: l'housing sociale, ... Ma non leghiamoli alla piscina e al palazzetto per favore. Perché non è così. Non è il problema di dover spostare la cittadella dei giovani che non si chiude il contenzioso con il Grugnotorto, non è sicuramente il problema se sia più giusto mettere un palazzetto per 100.000 persone o 50.000 persone. Io non entro nel merito, ma il settore sport ha presentato una discussione, l'ha presentata pubblicamente, l'ha presentata in Giunta, l'ha presentata in Consiglio, i lavori pubblici hanno fatto una analisi, ci sono dei dati, c'è una richiesta da parte della Consulta dello sport, c'è una esigenza comprovata. Allora siccome non penso che ci siano forze politiche contrarie a dire che c'è un palazzetto obsoleto e serve una piscina che abbia una capacità anche di ricettività estiva, io non entro nel merito olimpionico o no, non sono un tecnico, però sicuramente che manchi un centro natatorio estivo penso che nessuno possa dire di no. Che questo palazzetto non sia adeguato penso che nessuno possa dire altrimenti.

Allora il problema è quello in questo momento, a 10 anni dal Piano regolatore, ad anni dal fallimento del primo e del secondo project, l'ubicazione dal punto di vista dei servizi, delle funzioni e della tipologia di destinazione urbanistica delle aree migliore che si è trovata. Non la migliore, la migliore che si è in questo momento trovata.

Io penso che con molta serenità si debba dire quali sono le motivazioni di controdeduzione rispetto a questa scelta. E devo dire che se quelle che ho sentito sono di lasciar riposare i morti raccogliendo le firme, 800 firme, 1000 firme, in modo devo dire approssimativo - lasciatemelo dire - anche perché conosco molti dei firmatari che non hanno neanche capito cosa firmavano, se volete ve li porto a testimoniare ma d'altronde quando uno firma si assume la sua responsabilità e quindi se sbaglia a firmare ha sbagliato e sono cavoli suoi. Però devo dire che non si capisce davvero quali siano le controdeduzioni. Io ho cercato di capire quale fosse l'ubicazione migliore, e siccome non abbiamo tanto patrimonio, abbiamo questa zona, Grugnotorto e Ovocultura, e allora pensando quale fosse la zona migliore dal punto di vista dei servizi e dei parcheggi mi sono dovuto ribadire che è questa. Pensando quale fosse la zona meglio servita dai trasporti pubblici, tram, autobus, sistema

viario stradale, e ancora rimane questa perché c'è il capolinea delle circolari, fermata metrotramvia, interscambio bus gomma che verrà realizzato di fianco al "Bassini". Se poi mi sono posto qual'è un punto raggiungibile anche dei nostri anziani che tanto usano il palazzetto dello sport o i nostri giovani, ancora una volta mi è venuto in mente quella, e non l'Ovocultura che è lontana dal centro, e non il Grugnotorto che è lontano dal centro. Se poi ho dovuto pensare quale avesse già la compatibilità urbanistica di queste tre, ancora una volta c'è solo quella. Se poi ho dovuto pensare perché non valorizzare una zona di accesso nuova della città che vede proprio la metrotramvia e porta addirittura dalla Bicocca, ed è necessario rivedere quell'asse completandolo dal punto di vista strategico perché chi verrà a Cinisello dal 7 dicembre e passerà col tram lì davanti, e ancora una volta mi è venuto in mente che c'è solo quella che ci dà quella opportunità. Perché un centro sportivo fosse vicino al grande bacino verde del Parco nord, così come altri bacini verdi. E anche lì, sì c'è il Grugnotorto, ma c'è anche il Parco nord, ed è ancora quella l'ubicazione migliore. Se devo pensare che era magari vicino a dei servizi che potevano essere accessori rispetto al centro congressi, a un centro dibattiti, a spazi, e anche lì fortunatamente ci sono questi servizi e sono quasi unici nella nostra città sia per livello che per numero di accoglienza. E poi ho dovuto pensare quale fosse anche il sistema di ampliamento possibile, di espansione all'interno della ... di una serie di servizi di questo tipo, e ancora una volta mi è venuto quello in mente, magari aggiungendo una fase di riqualificazione dell'ex scuola Gorchi non tutta ora utilizzata dal punto di vista funzionale e che potrebbe mettere ad ulteriore patrimonio del servizio dello sport dei cittadini altri 1500 m<sup>2</sup> di superficie esistente trasformabile in palestre aggiuntive a tutte quelle già progettate oggi.

O magari, vado oltre, e vado a pensare a qual'è il bisogno di recupero di un'area verde oggi abbandonata, in grave difficoltà perché periferica rispetto al bacino di utenza cittadino, che è la zona Emmaus che magari necessita di non essere più abbandonata la sera alla gestione indiscriminata o alla necessità che io come molti di voi ogni 3 minuti debba chiamare i vigili per allontanare presenze estranee in quell'area che è diventata un'area per i cani e per la comunità sudamericana che la usa in modo anche proprio. E allora penso che per riqualificare una zona e renderla migliore magari quella è una capacità di intervento.

Allora io ci ho pensato davvero quali fossero le controindicazioni reali, lo dico con attenzione, e devo dire che più penso a quell'area più penso sicuramente a un'area particolare della nostra città raggiungibile da un sistema ciclopedonale, raggiungibile dal sistema pubblico, con grande dotazione di parcheggi, vicina a Viale Fulvio Testi, a due passi dalla Bicocca, con una zona in cui non vi sono interferenze con la zona residenziale, in cui non vi sono interferenze con la zona produttiva industriale, in cui c'è una vicinanza comunque con un quartiere balsamo che potrebbe recarsi a piedi in quella zona e c'è tutta la capacità di spostare il mondo degli anziani e dei giovani che vogliono fare sport in quella zona della città.

E allora mi è venuto un altro dubbio. Il dubbio che mi è venuto è che non è il problema dove si faccia o come lo si faccia. Il problema è che ogni volta che si pone un tema di discussione politica qualificato, che abbia una capacità di visione strategica complessiva, così come fanno le linee guida del PGT, in questa amministrazione bisogna passare dai sei agli otto mesi di Purgatorio, di preambolo di discussione non fattiva. Lo dico anche sulle linee del PGT, tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza hanno da almeno le prime settimane di giugno in mano le linee guida del PGT. Arriviamo a ottobre ad approvarle in Giunta, perché c'è stato un cammino lungo sei mesi che ha portato ad una discussione debole devo dire, a un documento politico unico, scritto, ma anche qui ha un obiettivo che era quello del lavoro di interdizione piuttosto che lavoro di cooperazione e di modifica che sarebbe apprezzatissimo, ve lo garantisco, e su cui c'era una totale disponibilità. Perché non c'è in questo punto di vista ... Zaninello come è stato detto una fase di incompiuto, ma c'è probabilmente una eccessiva attenzione rispetto a quello che è il confronto politico a cui non eravamo abituati nella precedente legislatura che era molto più tenace, usiamo questo eufemismo, ma che ... sta diventando invece uno strumento di comunque ... Tiriamo talmente in lunga che anche il palazzetto e la piscina non si faranno. Perché poi si arriva a fine

legislatura. Legittima come funzione. Meno in maggioranza, lo dico in modo chiaro, molto meno in maggioranza.

Io penso che questo sia un problema di questa maggioranza, ha ragione il Consigliere Petrucci a dirlo, su questo gli do completamente atto. Però ancora una volta questa sera siamo vicini alla scadenza delle 4 ore che il Presidente Fasano mi ha dedicato, io ho chiesto la parola alla fine per cercare di capire, non è emerso un dato: perché di no. Questa cosa io devo dire che mi preoccupa, ma personalmente, come componente della leadership politica di questa città con ruoli di governo, che siano di Consiglio o di Giunta.

Allora davvero la preoccupazione che emerge in questo momento è quella di come procedere in un confronto con la città che probabilmente vive in modo diverso da tutti noi, Imberti in testa, il Sindaco in testa, da quella che è la nostra percezione del ruolo della politica e dell'azione amministrativa che sia necessaria in questo momento.

Oggi c'erano delle persone che si facevano fotografare davanti al tram arancione che è passato qui per fare la prova, non è che fosse uno spettacolo, ma perché probabilmente c'è bisogno di fare sperare a questa città un passaggio qualitativamente superiore anche dal punto di vista del messaggio che tutti noi diamo. E allora se il Consigliere Valaguzza ha ragione ha voler discutere del Grugnotorto lo si faccia nel modo appropriato sul Grugnotorto. Lo dico con sincerità, non centra nulla la piscina e il palazzetto. Se bisogna parlare del tema casa sull'housing sociale, e magari immaginare di toccare l'articolo della legge 133 e del testo della Tremonti che ci dà la possibilità di analisi urbanistica accanto al bilancio di questa città, facciamolo in aula e discutiamo di quel tema. Sono d'accordo Consigliere Napoli. Però quando si affrontano i temi li si concluda.

Oggi la fase purtroppo della cittadella dei giovani all'Ovocultura è storia in questa città. Non siamo riusciti a farla, abbiamo sbagliato probabilmente sì, non è questo il problema, ma è storia. Chi vuole ridiscutere di questo passaggio lo faccia nella piena consapevolezza che sta facendo un ottimo, importante, libero, rispettabile dibattito di una cosa che non c'è più. Io lo dico con molta sincerità, che non c'è più. Che ci fosse o non ci fosse nel programma i programmi sono scritti, i programmi cambiano. Una ipotesi che dal 97 al 2008 la si voglia mantenere con le unghie e con i denti ancora lì, per altri motivi, questo sì, io penso che non sia più - come diceva il Consigliere Sisler - legata alla logica di un Piano di governo del territorio che è in divenire nella nostra città.

### **PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti. Se lei si prenota dopo che ho detto che non ho altri iscritti ho altri iscritti. Certo che può, mica ho detto che lei non si deve iscrivere. Ho detto che non ho altri iscritti, se poi voi vi iscrivete ho altri iscritti.

Rispetto al Regolamento il Consigliere Petrucci ha ancora diritto di parlare. Il Consigliere Bongiovanni si iscrive, va e torna, esce e non c'è più quindi non c'è. Il Consigliere Zucca prima ha fatto un intervento di una ventina di minuti, però dato che è il proponente gli darei ancora un minimo di minuti di discussione. Ci sono alcuni che possono ancora iscriversi, certamente non tutti perché abbiamo conteggiato i minuti e io sto cercando di tenere la logica che ho detto all'inizio, i 20 minuti e massimo due interventi.

Consigliere Petrucci prego.

### **CONS. PETRUCCI:**

Io non ho il calore e non possiedo la dose di persuasione che ha l'Assessore Imberti, però mi sto chiedendo una cosa: o io vivo sulle nuvole, potrebbe anche essere vista l'età che avanza; oppure l'Assessore Imberti anche lui ha qualche problema di non essere presente. Delle due l'una.

Guardi Assessore, con molta tranquillità e con il rispetto per le istituzioni, noi abbiamo fatto un documento che è pubblico, che abbiamo distribuito a centinaia di persone, dove davamo una motivazione per cui non siamo d'accordo di fare lì la piscina e il palazzetto. Non so se gli ha letti, probabilmente no.

Credo è vero, ci sarà confusione, non possiamo più chiederlo perché non esiste più, ma io prima ho parlato di volontà. Se c'è la volontà di modificare alcune cose si possono sempre fare, il

tempo necessario per farle c'è tutto. Ma se si fa una cosa condivisa, caro Assessore, e non la si impone la facciamo in un mese. La facciamo in un mese, ve lo prometto.

Allora, visto che lei ci tiene tanto a questa zona perché passa il tram, c'è l'albergo, io so che quella strada, quel tratto mattina e sera io lo faccio spesso e so cosa vuol dire la mobilità lì. Tra l'altro poi c'è quell'incrocio che citava lei prima, che a me sembra un mostro e cercherò di evitare di andare all'ospedale a fare la visita venerdì così almeno non rischio di essere travolto dal tram perché una volta che toglie la rotatoria non so cosa succede in quel tratto. Però io sono anche propositivo, visto che lei ci tiene bene a questa zona, è bella, io per gli stessi motivi che lei ha detto dico che non è così perché c'è troppo traffico, perché la zona non è affatto bella, perché mancano i parcheggi, perché la sera la gente non sa dove parcheggiare la macchina in quel posto lì. Vada in via Fucini, in via Ferri, e vede quante macchine gli potrebbe dare la multa, e non sanno dove metterla, certamente non se la possono portare al dodicesimo piano dove abitano. Vada a vedere qualche sera. Quando finiscono le fabbriche non si svuotano le strade, si riempiono perché arrivano gli abitanti e lì ce ne sono 3.000 caro Assessore. Allora lo conosciamo questo problema? Mi sembra che le interrogazioni sulle vie Fucini e sulle vie adiacenti ce ne sono, a bizzeffe gliene abbiamo fatte. Quindi non è proprio una bella zona per farci andare chi vuole andare a fare lo sport e a nuotare.

Il Parco crea problemi? Guardi, io quel Parco lì l'ho visto nascere, lo frequentava anche un povero Sindaco, è sempre stato un problema, glielo assicuro, da trent'anni, da quando è nato quel Parco è sempre stato un problema. Ma se tutti i parchi che abbiamo a Cinisello sono un problema, e non è solo quello, anche quello davanti a casa mia è un problema la sera, e lei ci vuole fare anche qualche attività. Allora chiudiamo tutti i parchi, ve l'ho fatta questa proposta quando avete chiuso il Parco di Piazza Italia della cooperativa agricola. Chiudiamoli tutti i parchi, così sono presalvati dai vandalismi. La sera li chiudiamo, tanto la gente non ci va, e quelli che danno fastidio non possono entrare. Chiudiamoli, qual'è il problema? Io sono d'accordo di chiudere tutti i parchi di Cinisello, sicuramente spenderemo meno in manutenzione e in attrezzature.

Ma vuole proprio scegliere quella zona? Le faccio una proposta. Guardi, lì c'è una fabbrica dismessa, è stata una pattumiera di Cinisello all'ingresso tanto per essere chiari, c'è uno scempio edilizio che si vede tutti i giorni quando si passa. Quella zona aspetta una destinazione, si dice che c'è un progetto e non si sa mai quale progetto è, quando arriverà. Faccia lì la piscina e il palazzetto di Cinisello Balsamo è così bello. Lo faccia lì, poi chiude la strada lì, fa girare tutti sul viale e siamo tutti felici e contenti se rende pedonale quel tratto che va su Viale Fulvio Testi. Questa è una proposta guardi, visto che gli piace quella zona lo faccia lì. Non la vuole fare al Parco dei giovani? Ce la faccia 300 metri più avanti, ma non la faccia lì perché per carità! È uno dei motivi per cui diciamo di no.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Napoli lei ha già parlato. Dichiarazione di voto allora dopo.

Consigliere Valaguzza prego, ha parlato per 12 minuti.

#### **CONS. VALAGUZZA:**

Io anche meno perché mi basta chiarire un paio di cose. Petrucci le ha già dato una soluzione, io ne avevo data un'altra, quindi non può venirci a dire. E poi io gliene do un'altra diversa. Abbiamo speso dei soldi, abbiamo fatto tanta fatica a far costruire le piante lì, lì dove dovete tagliarle per metterci la piscina. Adesso non ditemi che non ci sono le piante. Mi dite che riusciamo a fare la piscina senza toccare le piante? Ce la facciamo sulle palafitte, no? Comunque abbiamo speso dei soldi, abbiamo fatto fatica ad avere quel pezzettino di verde, teniamocelo. Andiamo a intervenire, non so se quel verde che c'è dall'altro lato della strada dietro la Chicco è sufficiente. Quello è di proprietà comunale per esempio, non so le dimensioni ma se vogliamo metterci lì a studiare dove farla lo troviamo.

Però lei mi deve una risposta. Io ho preso atto delle sue dichiarazioni che dicono piscina e palazzetto non hanno nulla a che vedere con il contenzioso del Grugnotorto, non c'è nessun legame.

Perfetto. Allora le chiedo un'altra cosa. Di solito uno non progetta mai di farsi la villetta nel giardino del suo vicino di casa, prima compera l'area e una volta che è proprietario manda il progetto per realizzare. Succede così. Allora l'area dell'Ovocultura è di proprietà di Cippelletti e della Auprema oppure l'area dell'Ovocultura è di proprietà dell'amministrazione comunale? Lei sa, come lo so io, che l'area è di proprietà dell'amministrazione comunale. E allora come mai, e quindi deve dare la risposta, in casa mia, sul mio terreno, persone che non hanno nulla a che vedere con me si permettono di presentare un progetto sul mio terreno senza che io sia consenziente, senza che io abbia discusso, senza che io abbia parlato. Non è così? Come mai hanno presentato un PII? Ecco, se me lo spiega, così riesco a capire il legame tra la città morta dei giovani e il PII presentato. Se non centra niente la piscina io ne prenderò atto. Però devo capire questa cosa perché di solito sui terreni di mia proprietà è difficile che qualcuno diverso da me, senza il mio accordo, spenda dei soldi per presentare un PII.

E allora credo che lei quanto meno questa spiegazione me la debba per rendere vera la sua dichiarazione che non vi è connessione tra la ricollocazione della piscina, perché prima era collocata nell'Ovocultura la piscina, e il contenzioso che io ho ritenuto dover essere uno degli argomenti di discussione.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io prendo la parola per due precisazioni, poi chiedo una sospensiva.

La prima precisazione è che l'Assessore Imberti ha detto che esiste ancora nell'ordine del giorno di convocazione del Consiglio Comunale il punto del centro città, e questo non è vero, nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale non esiste più il punto centro città. È caput. Deve essere ripresentato, non c'è nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Sfido chiunque a dire che c'è ancora. Non c'è più.

*(Intervento fuori il microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

No, non c'è. Se non c'è nell'elenco che abbiamo Consigliere Petrucci non c'è. No, non c'è problema d'accordo, non c'è.

Questo linguaggio stalinista di Longo è incredibile! Siamo nel 2008, parla di quinte colonne. Ma è incredibile! Longo, magari, ma figurati! Con questo tuo modo di fare è difficile anche pensare a un futuro. Ma guarda, veramente, perché quando uno ha questo schema logico è proprio in un altro mondo.

Seconda precisazione. Assessore, non è una questione da piccolo amministratore la distinzione tra la dichiarazione di idoneità che è propria di una Commissione di valutazione, e invece la decisione di dichiarazione di interesse pubblico che è dell'amministrazione comunale. È una cosetta che il Sindaco dovrebbe conoscere, non è la stessa cosa. Meglio precisarle le cose.

Quindi chiedo una sospensiva prima di un secondo intervento che per quello che mi riguarda non sarà lungo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zucca, però prima ne ha fatti due, sostanzialmente ha esaurito il tempo con uno in 20 minuti.

**CONS. ZUCCA:**

Ho presentato la mozione. Se lei ritiene che non debba parlare io non parlo.

**PRESIDENTE:**

No, mi lasci parlare che fatico a parlare pure. L'ho detto anche prima al microfono che scontando il fatto che vi fosse anche l'elemento della presentazione, in questo caso però le chiederei, giusto per capire anche dove arriviamo perché ormai tra un po' esauriamo le 4 ore previste di norma per il Consiglio, le chiederei di fare il secondo intervento nei tempi relativamente più contenuti dei 10. Se vuole può risentire la registrazione, io ho già detto prima che scontavo il fatto che lei avesse fatto la presentazione, quindi non intendevo sottrarle del tempo.

**CONS. ZUCCA:**

Posso dirle anche la ragione per cui voglio la sospensiva, perché noi abbiamo sospeso un Consiglio Comunale, lo ha sospeso lei intendiamoci, due sedute fa perché è mancato il numero legale. Però quel Consiglio Comunale non è stato più ripreso.

**PRESIDENTE:**

Vi ho convocato una domenica, credo che basti come risposta. Se volete venire anche la domenica sera oltre a quella del pomeriggio devo solo convocare, cioè va riprogrammato.

**CONS. ZUCCA:**

Se lei non si sente tarantolato è preso dalla morsa della risposta immediata ...

**PRESIDENTE:**

Solo perché siccome abbiamo fatto Consiglio anche ieri.

**CONS. ZUCCA:**

Se mi sente le dico una cosa che può essere utile per la sua scelta.

Noi adesso abbiamo di fronte questo Consiglio Comunale che deve essere riconvocato che deve decidere su una mozione che aveva presentato il Consigliere Valaguzza alla quale io avevo presentato degli emendamenti, sui quali emendamenti erano stati presentati dei sub-emendamenti. Questo è il meccanismo. Per cui l'argomento era legato a che cosa? Era legato a quel Consiglio Comunale in cui è stata respinta una proposta di Consiglio Comunale aperto sulla questione piscina e palazzetto. Infatti gli emendamenti e i sub-emendamenti riguardano questa ragione.

Per cui la questione che voglio vedere nella sospensiva è il rapporto che esiste tra la mozione di questa sera e quest'altra comunque decisione che va chiusa. Quindi io chiedo una sospensiva per dirle queste cose.

**PRESIDENTE:**

Per quanto riguarda quella seduta che abbiamo tenuto sull'impiantistica sportiva su cui è venuto meno il numero legale è chiaro che andrà riprogrammata. Ora stiamo verificando una cosa che è un dettaglio che ci è stato sottoposto dal Consigliere Vicepresidente Cesarano rispetto al fatto che prosegua o meno la discussione in seconda di quella seduta perché c'è una fonte, mi pare la guida normativa nel 2006, che dice che continuerebbe in seconda. In realtà risulta difficile farla continuare in seconda nel momento in cui è già caduto il numero in una prima seduta e in una seconda convocazione. Però, a parte questo dettaglio tecnico che esamineremo in Ufficio di Presidenza, resta il fatto che, così come è accaduto in altre occasioni, venuto meno il numero legale in seconda convocazione su qualunque oggetto di discussione o deliberazione occorre a quel punto procedere alla riprogrammazione di quel punto che resta in quella condizione particolare di tipo sospensivo che gli consegue dal fatto che è caduto il numero in seconda convocazione. Solo questo.

Io ho iscritto ancora il Consigliere Cesarano, al limite gli darei la parola prima di procedere alla sospensiva. Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Presidente io volevo fare un intervento sulle dichiarazioni fatte dal Vicesindaco Imberti, ma visto che non c'è né il Vicesindaco e l'Assessore io l'intervento alle dichiarazioni fatte ...

**PRESIDENTE:**

Allora procediamo prima alla sospensiva e facciamo l'intervento dopo.  
Sospensiva concessa.

*Sospensione della seduta (Ore 22:29)*

*Ripresa dei lavori consiliari (Ore 22:45)*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo la seduta. Io avevo chiesto qualche minuto perché abbiamo verificato con il Vicepresidente, come Ufficio di Presidenza quindi, Vicepresidente Cesarano che è presente in aula rispetto al dettato dell'articolo 5, ovviamente la condizione è quella di proseguire per un'ora nella presunzione di chiudere comunque la discussione sull'atto in questione questa sera.

Io ho iscritto il Consigliere Zucca che ha chiesto la sospensiva quindi gli darei la parola subito. Prego Consigliere.

**CONS. ZUCCA:**

Brevissima cosa. È chiaro che nella prossima riunione dei capigruppo dovranno determinarsi le condizioni per chiudere il punto che è rimasto aperto e che riguardava la collocazione di palazzetto e piscina. La base della mozione presentata degli emendamenti e di sub-emendamenti.

Per quello che riguarda questa sera vorrei fare un breve intervento perché mi ha stupito molto l'intervento del Vicesindaco quando dice che non ha capito le ragioni per cui le varie forze politiche che hanno ritenuto di opporsi a questa scelta e che non avrebbero motivato. Mi sembra che la memoria lo tragga molto in inganno su questa cosa, sono state fatte valutazioni diverse in sedi diverse in momenti diversi da partiti diversi, di maggioranza e di opposizione. Abbiamo avuto dimissioni anche dal consiglio di circoscrizione interessato. Non mi risulta che sia facilissima la stessa espressione di voto in Consiglio Comunale.

Le ragioni è inutile ripeterle. In modo comunque molto sintetico sono state quelle relative a più preoccupazioni, per l'intasamento complessivo di un'area dove ci sarebbe questa collocazione, la nascita contemporanea di correlativi forti problemi di viabilità, spazi di per sé ristretti per questa doppia impiantistica sportiva, riduzione del rispetto cimiteriale e problemi conseguenti, sprechi rispetto all'esistenza già di una piscina nella parte vicina di Sesto San Giovanni. Questi, senza andare ai problemi inerenti alle questioni più propriamente politiche che sono quelle del rispetto del programma che è stato presentato ai cittadini, le inopinate svolte all'interno della legislatura, queste sono state le ragioni che sostanzialmente hanno accomunato un insieme di forze politiche contro questa decisione. Così come del resto una larga opposizione si è avuta anche rispetto alla vicenda del centro città non ancora chiarita in tutti i suoi aspetti.

**PRESIDENTE:**

Io ho iscritto il Consigliere Cesarano, prego.

**CONS. CESARANO:**

Io faccio un intervento richiamando alcune dichiarazioni fatte dall'Assessore Imberti che parte dalle sue dichiarazioni dicendo che condivide la confusione che c'è in questo argomento, nel senso che il documento di inquadramento dice una cosa, le linee guida dicono altro, però ha preso atto che c'è un po' di confusione.

Io credo che la confusione nasce anche da una procedura adottata, in qualche modo parte in una maniera sbagliata. Perché noi abbiamo un esempio, quello del centro città. Quando

l'amministrazione, la Giunta, ha deciso di presentare un progetto, quello di riqualificare, cioè di costruire una nuova sede comunale, aveva iniziato - al di là della riduzione del rispetto cimiteriale - ma in una modifica del documento di inquadramento che era un documento dove ci sono inseriti all'interno degli indirizzi politici approvati dal Consiglio Comunale, organo preposto a questo. Allora il buon senso vuole che se prima di presentare una delibera per la riduzione del rispetto cimiteriale, questo mi deve dare atto, penso che lo condivida anche lei nel senso che prima di presentare una delibera della riduzione del rispetto cimiteriale fosse stato opportuno venire in Consiglio Comunale e chiedere la modifica dell'indirizzo politico approvato nel 2007. Ovviamente legittimo, ma che l'esecutivo possa modificare una propria volontà di realizzare in quell'area le strutture e realizzarle da altra parte, ma farlo con una procedura corretta. Quale? Visto che il Consiglio Comunale è l'organo che predispone gli indirizzi politici, approva gli indirizzi politici, veniva in Consiglio Comunale e diceva: signori io non sono più interessato a realizzare per i vari motivi sull'Ovocultura due strutture, per cui vi propongo di realizzarle su aree diverse. Ovviamente il Consiglio Comunale in quel contesto si sarebbe esposto ad una posizione e ad un indirizzo diverso oppure avrebbe mantenuto la stessa posizione. Ma dal momento in cui ci fosse stata una votazione nella modifica dell'indirizzo la Giunta avrebbe avuto tutta la sua legittimità nel proseguire in quella direzione. Diversamente oggi noi ci ritroveremo fra poco ad approvare una delibera della riduzione del rispetto cimiteriale senza sapere che il Consiglio Comunale non è d'accordo.

Da cosa scaturisce la contrarietà a questo progetto? La prima volontà l'abbiamo avuta in Commissione, la Commissione ha votato contro la riduzione del rispetto cimiteriale per la realizzazione di quelle strutture. Allora io capisco che la Commissione il suo parere non è vincolante, però la Commissione rispecchia il Consiglio Comunale perché sono rappresentanti del Consiglio. Per cui la prima volontà contraria è quella della Commissione.

Poi lei sostiene di dire che non è riuscito a capire quali sono i no alla volontà di realizzazione di queste strutture in quel contesto. Lei dice che non ha neanche avuto modo di poter appurare dai documenti che sono stati presentati, dalla raccolta delle firme che anche se sono firme di persone, questo non lo possiamo dire, lei può avere avuto da parte di cittadini che in qualche modo hanno sottoscritto una petizione che non sapevano neanche cosa firmassero, questa la ritengo - anche se non si dicono queste cose Assessore - questa è una provocazione. Questo lo dice lei, io non credo che un cittadino firma un documento che non sa manco cosa firma. Però se lei sostiene questo io non lo accetto, e anche se fosse non si dice perché i cittadini prima che firmano sicuramente chiedono di che cosa stanno sottoscrivendo perché oggi mettere una firma si va incontro a situazioni pericolose. Io prima di firmare leggo, poi diversamente chi non lo fa è un suo problema.

Comunque i motivi io non vorrei elencarli, ci sono dei documenti, manifesti, banchetti che sono stati fatti nella città, raccolte di firme, non andando casa per casa cercando di aumentare il numero delle firme ma facendo dei banchetti dove la gente veniva volontariamente a sottoscrivere la petizione. Per cui come ho annunciato nella scorsa seduta presenteremo queste firme che abbiamo raccolto in città. Per cui non sto a elencare i motivi, l'unico motivo che in qualche modo mi sento di comunicarle è quello della chiusura di via Gozzano. Questa cosa della chiusura di via Gozzano che era stata dichiarata che a seguito della realizzazione delle due strutture portava la chiusura di via Gozzano. Questo in una assemblea pubblica, quella fatta all'interno della cooperativa agricola, in quel contesto l'Assessore Imberti sosteneva il contrario di quello che era stato detto in Commissione, cioè che la chiusura di via Gozzano non sarebbe avvenuta. Io non so a chi credere, lei che lo ha detto in quel contesto, l'Assessore Imberti con i tecnici in Commissione che aveva sostenuto che via Gozzano veniva chiusa. Allora questo è uno dei motivi, due strutture realizzate in spazi diversi, separati tra loro, questo è un altro motivo che in qualche modo non ci trova d'accordo. La realizzazione della piscina a ridosso del cimitero non ci trova d'accordo, la realizzazione del palazzetto dello sport su un'area residuale che mai e poi mai si possa pensare che un giorno possa essere ampliata. Queste per lei possono essere delle cose che in qualche modo sono limitate, ma per noi sono importanti. C'è la riduzione, più che la riduzione l'eliminazione di un parco pubblico. Il

segretario del Partito Democratico in quella sede aveva dichiarato che la volontà di realizzare la piscina comunale sul parco di via Gozzano questo serviva a mettere in sicurezza quel parco. Allora tutti i parchi presenti in città bisogna metterli in sicurezza. Come? Recintarli tutti con le recinzioni in rete metallica, gli mettiamo anche l'antifurto, questa è la soluzione per mettere in sicurezza perché se sono aperti, anzi io dico che più aperti sono meglio in sicurezza sono perché hanno maggiormente la possibilità le forze dell'ordine di curare la loro sicurezza.

Per quanto riguarda l'Assessore lei sostiene che è all'ordine del giorno è all'ordine del giorno la delibera del centro città. A me non risulta, come ha dichiarato prima il Consigliere Zucca, a me non risulta. Ma, anche se fosse Assessore, quale delibera portiamo in Consiglio Comunale? Portiamo una delibera di una riduzione del rispetto cimiteriale di un'area che oggi quel contratto che era stato predisposto tra l'amministrazione comunale e la proprietà Gerosa non esiste più. Lei sostiene di no, lei dimostra a questo punto di non conoscere la documentazione. Io questo non lo credo perché dai documenti che sono in possesso ci sono delle lettere, delle missive da parte dell'amministrazione comunale e dal legale di Gerosa che dà dei termini per ritenersi libero da eventuale alienazione a terzi dove il Comune non lo ha rispettato e ovviamente la proprietà ha ritenuto opportuno fare altre sue proposte ad altri operatori. Sembra che queste proposte e queste trattative siano arrivate a buon fine per cui non capisco che cosa eventualmente, nel caso in cui dovesse arrivare in Consiglio Comunale una riduzione del rispetto cimiteriale, di quale area, di un'area che non c'è la disponibilità. Forse prima c'era, oggi non c'è più.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Cesarano per cortesia chiudiamo l'intervento. Grazie.

Io non ho altri interventi, per cui chiusa la discussione generale abbiamo un emendamento presentato dal Consigliere Valaguzza che dovrebbe essere già stato distribuito. Do la parola al Consigliere Valaguzza per la sua presentazione. Ricordo 5 minuti per la presentazione di un emendamento, anche perché abbiamo ancora un'ora, e come abbiamo detto prendendo una decisione come Ufficio di Presidenza l'intenzione è quella di esaurire il tempo chiudendo la discussione di questa sera.

Prego Consigliere Valaguzza.

#### **CONS. VALAGUZZA:**

Presidente come vede io ho accolto la sua richiesta di tentare di ridurre al minimo i tempi, tant'è che invece di presentare due emendamenti come era mia intenzione ne ho presentato uno solo scrivendo manualmente la seconda parte.

Ma perché ho presentato l'emendamento? Nello spirito delle cose che ho detto nell'intervento precedente. La mozione di Zucca dice fare chiarezza rispetto a delibere presentate. Io credo che invece non sia corretto dire delibere presentate, diciamo invece a che cosa ci riferiamo.

Perché io ho presentato questo emendamento? Per un motivo semplicissimo. L'inizio della mozione dice: le linee guida del PGT. Noi però non abbiamo ancora votato, però è già passato in Commissione, i documenti relativi al piano cimiteriale. Allora io credo che ci debba essere coerenza tra due documenti importanti quali sono il PGT e il piano cimiteriale. Se nel piano cimiteriale è scritto, adesso non ricordo testualmente ma il succo è questo, dice: l'area cimiteriale sarà ridotta per consentire il realizzarsi della piscina. Così è scritto. Longo è scritto così, credimi, c'è scritto la piscina, in quel documento c'è scritto ridurremo l'area cimiteriale per consentire la realizzazione della piscina. Questo è quello che c'è scritto nel documento.

Allora io dico non mi interessa se voi aggiungete la piscina al PGT o se togliete la piscina dal piano cimiteriale. Però delle due l'una, non è che in un documento può esserci una cosa e nell'altro documento può essercene un'altra. Ecco il perché io ho chiesto di modificare il termine generico di delibere, ho detto invece diciamo qual'è la delibera che deve trovare coerenza. Ed è la delibera relativa alla riduzione dell'area cimiteriale. Allora riusciamo a capirci, perché la mozione di Zucca dice: signori rendete la delibera dell'area cimiteriale coerente con il PGT. Io ho preferito

togliere anche l'ultima parte inserendo le linee del suddetto PGT proprio perché voglio lasciare a voi la decisione. La cosa che conta però è che entrambi i documenti devono dire la stessa cosa.

Allora se il piano cimiteriale dice che lì ci va la piscina fatelo dire anche al PGT. Se invece non volete dire nel PGT che ci va la piscina una integrazione è sempre possibile, la Giunta in qualsiasi momento può integrare le cose, altrimenti lo tolga dal piano cimiteriale. Semplicemente questo è il motivo per il quale io ho voluto presentare gli emendamenti, perché altrimenti saremmo rimasti comunque nell'equivoco.

Invito a verificare se è come penso io, come ricordo io, oppure se è come ricorda Longo perché se nel piano cimiteriale ci fosse solo opere generiche potrebbe essere un motivo di diversità.

**PRESIDENTE:**

Allora se ci sono degli interventi sull'emendamento. Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io sono d'accordo per accettare l'emendamento proposto dal Consigliere Valaguzza secondo lo spirito che lo ha animato nel fare questo emendamento. In effetti la delibera di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale parla espressamente dal centro natatorio perché dice: con delibera di Giunta Comunale numero 182 del 13/6/2008 veniva autorizzata la predisposizione della documentazione necessaria per l'avvio della procedura per la riduzione della fascia cimiteriale Viale dei Partigiani per la realizzazione del nuovo centro natatorio all'interno del progetto per la formazione di un nuovo centro polisportivo di cittadella della disabilità in via Canzio e via De Sanctis.

Quindi c'è espressa in un documento questa cosa, ed è giusto quello che dice Valaguzza. Quindi io questo emendamento lo accetto.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Napoli prego.

**CONS. NAPOLI:**

Per dichiarazione di voto rispetto a questo emendamento. Io voterò favorevolmente a questo emendamento ...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Consigliera Berneschi prego.

**CONS. BERNESCHI:**

Dovrebbe essere il capogruppo ad esprimere per lei la dichiarazione di voto. Dovrebbe. Perché il Consigliere dovrebbe prima sapere qual'è ...

No, senza fare confusione, però.

**PRESIDENTE:**

Guardate che l'unico caso in cui è ammessa la dichiarazione di voto disgiunta è quando l'intenzione di voto è differente.

**CONS. BERNESCHI:**

Ma se io non l'ho espressa come si fa a sapere che è disgiunta? Mi scusi!

**PRESIDENTE:**

Allora facciamo una inversione degli interventi.

**CONS. BERNESCHI:**

Ho capito, ma scusate, fate il processo alle intenzioni?  
Io non faccio dichiarazione.

**PRESIDENTE:**

Scusate un attimo. A me sembra che il Consigliere Napoli nel corso della seduta abbia chiaramente motivato la posizione fin qui abbastanza diversa dal resto delle forze politiche di maggioranza che sono in quei banchi.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**PRESIDENTE:**

E allora intervenga. Può intervenire, io non posso negare ...

Scusate, il Regolamento dice che la dichiarazione di voto è una per gruppo, è consentita una dichiarazione di voto difforme.

Allora Consigliere Napoli le consiglio di aspettare una dichiarazione che arrivi dal PD prima o poi.

**CONS. BERNESCHI:**

Non arriva!

**PRESIDENTE:**

E non arriverà e io le concederò la dichiarazione di voto finale. Come no?

Allora non ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Una mozione d'ordine e richiamo al Regolamento. Un Consigliere, capisco che buon senso vuole che un capogruppo prima faccia la dichiarazione, poi nel caso in cui un Consigliere dello stesso gruppo non si ritrova nella dichiarazione possa esprimerne una difforme da quella fatta dal capogruppo. Ma questo non toglie che un Consigliere, anche nel caso in cui il capogruppo non faccia una dichiarazione, lui non ne possa fare una sua tutta personale. Cioè qui ogni Consigliere esprime la propria parte politica perché rappresenta gli elettori, non rappresenta solo il gruppo consiliare. Non scherziamo!

**PRESIDENTE:**

Scusate un attimo, posso cercare di rimettere ordine in questa discussione? Io ho poca voce questa sera. Siamo o no nella fase della discussione particolareggiata? Nella fase della discussione particolareggiata c'è scritto da qualche parte che il Consigliere Napoli non può intervenire? Adesso è aperta la discussione sull'emendamento Valaguzza.

Signor Sindaco credo che se procede con questi suoi comportamenti non fa fare una bella figura alla nostra città. Grazie.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Va bene, va bene. Guardi, più tardi interverrò anch'io. Lei non si preoccupi.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di voto se c'è una dichiarazione che ha delle motivazioni diverse in contrasto con quelle ufficiali di un gruppo politico questa cosa è consentita dal Regolamento. Però fuori dalla fase di concitazione di una mozione d'ordine che era impropria, siamo nella discussione particolareggiata. In questo momento non stiamo discutendo di dichiarazioni di voto, ci sono gli interventi sull'emendamento.

Mi sono sbagliato anch'io, già non ho voce, poi c'è confusione. Mi sembra che siamo nella discussione particolareggiata quindi gli interventi sono legittimi.

Consigliere Napoli prego.

**CONS. NAPOLI:**

La ringrazio Presidente, anche perché in questo modo salvaguardiamo quelle che sono le prerogative dei singoli Consiglieri. Quindi credo che il problema non sia quello, se ci sono degli argomenti sui quali c'è un'opinione difforme, soprattutto se stiamo parlando di votazioni di questo tipo che non sono poi di straordinaria importanza, io credo che si possa non modificare quella che è la prassi ordinaria che abbiamo attuato da diversi anni in questo Consiglio Comunale.

Semplicemente stavo dicendo poc'anzi che in coerenza rispetto ad una votazione che ho preso anche nella Commissione territorio del Comune di Cinisello ovviamente non posso fare altro che votare positivamente a questo sub-emendamento, o meglio a questo emendamento, proposto al testo della mozione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Non ho capito chi deve fare le dichiarazioni di voto e la confusione che c'è ne impedisce. Se volete la faccio io la vostra dichiarazione, così vi mettiamo d'accordo tutti.

Naturalmente noi siamo a favore di questo emendamento perché crediamo che risolva anche dal punto di vista puntuale e letterario la situazione a riguardo delle delibere così come le ha puntualizzate il Consigliere che le ha presentate.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Poletti.

**CONS. POLETTI:**

Chiedo per favore che il Segretario legga il Regolamento rispetto alla discussione fatta precedentemente. Qual'è l'interpretazione corretta Presidente?

**PRESIDENTE:**

Allora io chiedo al Segretario, perché siccome qua mi avete tirato dentro in una roba dove ho sbagliato io, non eravamo nelle dichiarazioni di voto. Chiusa la discussione generale sono stati presentati degli emendamenti, è aperta la discussione particolareggiata sugli emendamenti che io vi ho chiesto di fare in maniera succinta e breve perché entro un'ora dobbiamo chiudere.

Quindi io chiedo al Segretario se siamo nella fase delle dichiarazioni di voto che precede la votazione finale o se siamo nella fase della discussione particolareggiata, in quella dove si discutono gli emendamenti.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**PRESIDENTE:**

Ma cosa dite! Se c'è una fase di discussione diversa non è che il Consigliere dice io voglio votare per la Costituzione repubblicana, allora votiamo per la Costituzione repubblicana.

La fase è la fase, a prescindere da quello che dice, lui un po' ci ha tratto in inganno dicendo che dichiarava una votazione che intendeva fare, ma è una cosa diversa.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Se la discussione generale non è stata conclusa ...

Sull'emendamento presentato il presidente ha aperto la discussione, non è stata chiusa. È ovvio che l'articolo 16 dove si parla di dichiarazioni di voto si fa riferimento al momento della chiusura della discussione. Solo al momento della quale si possono fare le dichiarazioni di voto. Quindi se la discussione sull'emendamento non è stata chiusa tutti gli interventi possono essere considerati leciti ovviamente.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Se ci sono altri interventi, sennò procediamo con la votazione dell'emendamento. Allora votiamo l'emendamento Valaguzza. È aperta la votazione.

*VOTAZIONE*

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione.

17 voti contrari, 5 favorevoli, zero astenuti. Il Consiglio respinge.

A questo punto, chiusa la discussione particolareggiata sugli emendamenti, siamo nella fase delle dichiarazioni di voto e del voto della mozione. Prego Consigliere Napoli.

**CONS. LONGO:**

Il Consigliere Napoli non può fare una doppia partita sistematicamente.

**PRESIDENTE:**

Ma qual'è la doppia partita Consigliere?

**CONS. LONGO:**

Ha già fatto ...

**PRESIDENTE:**

... in un'altra fase. Consigliere Longo dai!

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**PRESIDENTE:**

Scusate, la discussione particolareggiata si è conclusa. Il Consigliere Napoli come altri aveva diritto di intervenire.

**CONS. LONGO:**

Ma fa nello stesso tempo una dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE:**

Ma cosa vuol dire? Ma non è vero. Ha dichiarato che ha fatto l'intervento sull'emendamento. Adesso il problema è ...

Io gliela scrivo anche. Vuole che gliela scriva? Va bene, gliela scrivo.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONS. CASAROLLI:**

... mi fanno parlare, e lei la smette di insultare Consigliere Napoli!

Articolo 16, comma 2 e 3: "Dopo la chiusura della discussione non può essere concessa la parola anche per semplice dichiarazione di voto a rappresentanti di ciascun gruppo consiliare costituito ecc... I Consiglieri possono fare dichiarazioni di voto con contenuto differente rispetto

alla dichiarazione di voto pronunciata dal relativo capogruppo oppure possono a titolo personale esprimere in modo succinto i motivi della propria espressione di voto, ma relativo a un contenuto diverso da parte del proprio capogruppo”.

Quindi o la Consigliera Berneschi parla prima o il Consigliere Napoli non può parlare.

**PRESIDENTE:**

Sentiamo il Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Esattamente per le motivazioni che ha appena esposto la Consigliera Casaroli il Consigliere Napoli può fare la dichiarazione di voto perché il proprio gruppo ha appena votato contro un emendamento, e quindi ha di fatto manifestato una dichiarazione di voto differente da quella del sottoscritto che invece ha votato favorevolmente. E di conseguenza questa è prassi amministrativa, con tanto di voto il gruppo ha manifestato un voto difforme e il sottoscritto fa una dichiarazione di voto palese.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Napoli non è necessario scomodare Kant e Cartesio per dire. Cioè qui c'è un problema procedurale, che non è intervenuto nessuno ancora del suo gruppo. Io chiedo che si prenotino i gruppi che vogliono fare la dichiarazione di voto. Io mi prenoto per quanto riguarda il mio gruppo e poi vediamo. Grazie.

Prego Consiglieri per le dichiarazioni di voto. La parola al Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Io vi informo che le regole Forza Italia le sa, Forza Italia verso il Popolo della Libertà.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONS. PETRUCCI:**

Te stai zitto, tu non eri neanche arrivato quando abbiamo fatto la dichiarazione!

*Assume la Presidenza il Vicepresidente Cesarano*

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Longo per cortesia!

Sospendo il Consiglio per un minuto.

*Sospensione della seduta (Ore \_\_\_\_\_)*

*Ripresa dei lavori consiliari (Ore \_\_\_\_\_)*

**VICEPRESIDENTE:**

Riprendiamo. Assessore Viapiana la invito a uscire dai banchi dei Consiglieri perché sono i banchi per i Consiglieri, non per gli Assessori. Gli Assessori si siedono al banco della Presidenza.

C'era prenotato il Consigliere Petrucci, ha la parola per dichiarazione di voto.

**CONS. PETRUCCI:**

Presidente, io parlo, però quando quest'aula è in silenzio.

**VICEPRESIDENTE:**

Invito i Consiglieri a fare silenzio per cortesia. Assessore Viapiana è la seconda volta che la invito a uscire dai banchi del Consiglio perché ci sono Consiglieri che devono fare la dichiarazione di voto e lei aiuta i Consiglieri della maggioranza.

Consigliere Petrucci prego.

### **CONS. PETRUCCI:**

Io credo che anche questa sera questo Consiglio abbia dato lo spettacolo, proprio di quelli che non fanno sicuramente onore. E questa volta non avete neanche... perché non c'è neanche Bongiovanni, che devo a questo punto dire che tra quello che è successo stasera e Bongiovanni forse preferisco ancora Bongiovanni. Perché vedere gli atteggiamenti di alcuni Consiglieri, io posso capire l'astio, posso capire tutto quanto, però credo che rivolgersi a un Presidente che comunque è un Presidente, anche se è un componente dello stesso partito, che rivolgersi a un collega Consigliere nel modo in cui alcuni Consiglieri si sono rivolti, credo che non sono cose degne di un Consiglio Comunale, ma penso nemmeno di una scuola materna. Bisogna ripeterlo ogni tanto perché qualcuno si deve pur ricordare che è stato eletto in un consesso che dovrebbe essere civile, e quando civile non è - caro Fiore - bisogna dirlo, non si sa mai, c'è sempre la speranza che uno migliori.

Detto questo, io credo di esprimere un voto favorevole a questa mozione perché noi la condividiamo, sostenuta dai ragionamenti che abbiamo fatto, sostenuta dalle nostre tesi che abbiamo esposto anche questa sera, sostenuta anche dalle affermazioni che abbiamo voluto sviluppare fino ...

Insomma, io conosco il Consigliere Risio come una persona che per vent'anni ha fatto Consiglio Comunale in modo pacato, questa sera non lo riconosco. Non conosco il Risio che conosco.

Credo che gli interventi fatti sia dal Sindaco, che non ci è piaciuto molto per la verità, sia dal Vicesindaco che con passione ha cercato di chiarire molto le sue tesi, però credo che neanche il suo intervento è riuscito a convincerci. Credo che le posizioni fin qui assunte siano esattamente in funzione di una scelta che, come ho detto prima, nella stessa delibera si dice devono essere condivise. Ma credo che proprio di condiviso non c'è niente su queste scelte, quindi credo che il buon senso di questa Giunta e la buona amministrazione di questa Giunta dovrebbero in qualche modo riflettere, fermare le bocce, discutere con la città oltre che andare con il camper, e poi casomai riprendere la discussione per l'approvazione di una cosa di questo genere.

Il nostro voto per questi motivi è contrario.

### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci.

Si era prenotato il Presidente Fasano con la funzione di Consigliere Comunale. Prego Consigliere Fasano.

### **CONS. FASANO:**

Dico subito che voto contro la mozione, per cui io vorrei capire cos'è il cinema che si è creato qua poco fa, non l'ho ancora capito. Avevo chiesto la possibilità di fare un intervento durante la discussione, mi è stato detto fai la dichiarazione di voto, a quel punto ho detto va bene, forse è meglio perché la situazione era molto concitata e forse avrebbe avuto più senso evitare un dilagare della discussione oltremodo. Quindi lo faccio in questa sede.

Ovviamente rispetto alla situazione che si è creata credo che mi fosse ormai impossibile non farlo più, nel senso che non so quali aspettative ci fossero, di una dichiarazione favorevole alla mozione, forse no. Credo comunque di no. Ribadisco, io voto contro come credo voterà contro tutto il gruppo del PD.

Dopo di che però volevo fare qualche riflessione. Io ho la convinzione che questa mozione avrebbe potuto essere la richiesta di un vertice e di un incontro di maggioranza. Ci stava tutto, nel senso che il testo aveva quelle caratteristiche.

Poi dobbiamo anche dirci francamente che in tutta la nostra discussione sul palazzetto e piscina fino ad adesso ci sono stati forse dei toni eccessivi, esasperati, un po' troppo sopra le righe, di una cosa che non si è ben capito ancora quando faremo. Quindi questo secondo me è un dato da cui dobbiamo partire. Stiamo forse facendo una discussione che ha troppo la piega, anche in parte strumentale, di un finale di legislatura. Un finale di legislatura in cui forse più che in altri momenti c'è l'esigenza di restituire chiarezza e trasparenza agli indirizzi che si vogliono dare alla guida della città. Io credo che lo vogliono i cittadini, credo che lo debbano garantire le forze politiche che legittimamente si candidano a governare questa città. Dobbiamo quindi cercare di fare tutti gli sforzi possibili. Io credo che in questo il mio gruppo sia d'accordo con me, per superare questo clima di sospetto, di incertezza, di sostanziale disintegrazione del quadro politico amministrativo e istituzionale della città.

Dobbiamo superare questo clima. E qui forse, in questi ultimi Consigli, la carne sul fuoco è stata molta. È stata molta, in maniera disordinata è stata messa sul fuoco perché forse noi abbiamo più che mai oggi l'esigenza di mandare tutto a sistema, di mettere tutto insieme, di assicurare una visione complessiva, come è stato detto anche giustamente in questa discussione, di ridisegnare alcuni aspetti della città, la sua ambizione, la sua identità, le sue prospettive future.

Allora io chiedo, e credo che sia legittimato a chiederlo, che siccome fra sei mesi si andrà al voto la discussione sul futuro della città sia aperta e trasparente, sia un po' più serena e meno strumentale di come l'abbiamo vissuta per le ragioni più diverse sui diversi fronti, anche all'interno della maggioranza. Cerchiamo tutti di darci una calma. È vero che siamo in una fase che prelude a un confronto elettorale che sarà molto aspro, forse anche perché più che in passato sarà conteso questo confronto elettorale. Però, guardate che se noi per primi non cerchiamo di restituire serenità, meno strumentalità, apertura a questa discussione, serietà a questo confronto, ci perdiamo tutti, maggioranza e opposizione. E ci perde prima di tutto la città.

Ma allora facciamoci qualche domanda. Siamo d'accordo sul fatto che a giugno 2009 si aprirà una nuova fase per la città? Siamo d'accordo che né il palazzetto né la piscina saranno realizzate prima di allora? Siamo d'accordo che forse sia il palazzetto e la piscina non si realizzeranno prima del 2010? Anche per questioni di compatibilità economica.

Ma allora se siamo d'accordo su queste cose possiamo cercare di sviluppare una discussione sulla città che sia un po' più franca, serena, tranquilla, un po' meno orientata a guardare le cose soltanto sotto il profilo miope di un posizionamento politico dell'oggi, di qui e ora? Quando invece dovremmo pensare a come costruire il progetto della città con chi e in che modo.

Siamo in una situazione molto delicata. Io sono convinto che la stessa triangolazione che abbiamo vissuto in questi anni, Grugnotorto, Ovocultura, adesso ci si aggiunge Gozzano con palazzetto e piscina, sia una cosa che in parte andrà rivalutata. Cioè la tematizzazione delle aree verdi e della disponibilità delle aree, delle loro funzioni in questa città, dovrà essere aggiornata secondo un profilo diverso. In questo seguo quello che diceva prima l'Assessore Imberti quando dice la cittadella dei giovani è storia. Questo è vero. Però io credo che sia storia in parte anche l'asse Grugnotorto-Ovocultura. Quindi dovremmo ridiscutere di queste cose, dovremmo ridiscuterle con una serenità e con un modo di discuterlo secondo me sicuramente diverso perché così non andiamo da nessuna parte, ma non la maggioranza, non va da nessuna parte anche l'opposizione perché nella discussione in cui ci siamo attorcigliati nelle ultime due o tre sedute su questo tema io ho visto ben poche proposte concrete, effettive, avanzarsi nella discussione che abbiamo tenuto.

Allora forse è il caso di iniziare a pensare che la discussione deve essere impostata in modo diverso. Credo infatti che con il prossimo mandato non possa più essere il tema Ovocultura e Grugnotorto il fulcro di una proposta programmatica che voglia guardare anche il futuro e non solo a ciò che abbiamo dietro le spalle. Dobbiamo ridiscutere una serie di temi.

Guardate che lo stesso tema del palazzetto e della piscina potremmo leggerlo, interpretarlo e discuterlo con maggiore serenità. Abbiamo fallito due project su questa impiantistica sportiva, quindi questo non ci dà la certezza assoluta che domani si vada a fare il palazzetto e la piscina lì. Facciamo una discussione serena, verifichiamo le diverse condizioni che permettono di dare una

impiantistica sportiva alla città in maniera compatibile con le sue esigenze, con le esigenze degli spazi, con la tutela del verde e quant'altro. E in questo credo che ci sia la massima disponibilità anche dell'Assessore a fare dei passi che siano però non dentro una discussione blindata, imbrigliata, impossibile, vietata, ma dentro una discussione che inizia ad essere il preludio di una apertura di un'importante confronto sui grandi temi della città.

Chiudo. Peraltro la congiuntura economica in cui ci troviamo l'anno prossimo renderà prioritarie altre cose, non sarà così piegata e chiusa la discussione dentro al tema dell'impiantistica sportiva. Dovremmo trovare e studiare soluzioni per dare una mano alle famiglie e alle imprese in una situazione di grave crisi economica. Quindi da questo punto di vista quello che qui ora ci accalora non è detto che sia quello che ci accalorerà domani, ma in finale di legislatura dobbiamo pensare più a quello che ci dovrebbe accalorare domani, non a quello che serve qui ora per garantirci un minimo spazio di visibilità in una discussione di corto respiro.

Allora io condivido quanto ha deciso e hanno deciso i gruppi di maggioranza che voteranno contro questo ordine del giorno. Ma credo che dobbiamo tutti almeno una motivazione al Consigliere Zucca per l'onestà che si deve in genere non soltanto a dei partner di maggioranza ma anche a qualunque forza che siede in questo Consiglio. Io credo che noi dobbiamo dire che vogliamo bocciare questo ordine del giorno solo perché siamo dell'avviso che dobbiamo porre termine allo stillicidio continuo delle discussioni aperte di maggioranza in piena aula consiliare. Cioè abbiamo bisogno di rinserrare prima un pochino le file all'interno della maggioranza, e abbiamo bisogno come maggioranza di aprire un confronto su alcuni punti che sono di snodo, in parte già presenti nel PGT, ma che vanno letti in una prospettiva diversa perché diventano i punti su cui costruiremo l'amministrazione che governerà questa città il prossimo mandato, forse.

Allora dobbiamo parlarci chiaro, e chiudo. Io credo che nessuno qui e ora possa mettere una ipoteca sul futuro della città, sulla sua guida, sul suo governo, sulla sua proposta politica che ne fisserà l'indirizzo semplicemente con una discussione come quella di questi Consigli. Cioè con un palazzetto o una piscina dovrà comunque realizzare il prossimo Sindaco, o sulla riduzione di un rispetto cimiteriale di qualche metro.

**VICEPRESIDENTE:**

La invito, Presidente, a chiudere.

**CONS. FASANO:**

E sullo stesso PGT credo che, senza arrivare a quanto diceva prima Petrucci dal basso verso l'alto, si debba comunque avere la consapevolezza che al di là dei passaggi fatti occorre aprire una discussione in città perché questo comunque ci sarà richiesto non da Forza Italia ma dai cittadini di Cinisello Balsamo.

Allora io credo che da questo punto di vista la nostra città meriti di più, abbia la possibilità di avere di più e credo che tutti faremo in modo di darle di più. Credo che questa maggioranza cercherà di fare questo sforzo a cominciare da oggi perché altrimenti non si capirebbe nemmeno la motivazione per cui qui e ora noi votiamo contro l'ordine del giorno presentato da Zucca che, ripeto, è un voto contro di ordine politico che cerca di dire che è ora di porre fine a questo stillicidio continuo di discussioni in questo modo all'interno di una maggioranza in quest'aula consiliare, quando è meglio costruire il futuro della nostra città in un modo un pochino diverso.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Presidente.

La parola al Consigliere Napoli. Scusate, noi abbiamo 5 minuti di tempo e poi abbiamo esaurito tutti il tempo a disposizione, anche l'ora oltre le 4 ore. Per cui vi invito a sintetizzare nella vostra dichiarazione.

**CONS. NAPOLI:**

Grazie Presidente.

Devo dire che ancora una volta Presidente Luciano Fasano ti sei dimostrato una spanna a molti in questo Consiglio Comunale.

**VICEPRESIDENTE:**

Scusi Consigliere Napoli, io invito il Consiglio Comunale a esprimersi in merito. Visto che dai Consiglieri che sono iscritti a parlare, se la media è di 5 minuti noi sfioriamo quello che è consentito dal Regolamento, per cui dovrà esprimersi il Consiglio in merito nel caso in cui, se tutti sono d'accordo, nel dare la possibilità a tutti i capigruppo e Consiglieri che vogliono ...

**CONS. NAPOLI:**

A questo punto se mancano solo le dichiarazioni di voto si può concludere il punto.

**VICEPRESIDENTE:**

Parliamo solo di dichiarazioni di voto, per cui se il Consiglio è d'accordo nel sfiorare nell'ora a disposizione oltre quello delle 4 ore, sennò diversamente dobbiamo.

**CONS. NAPOLI:**

Vedo che stasera vengo interrotto continuamente quando provo a esporre qualche ragionamento. Stavo appunto facendo i complimenti al Presidente Fasano per l'intervento che dimostra ancora una volta il suo essere una spanna sopra a molti in questo Consiglio Comunale. Spero che questo suo essere così capace non diventi però in questo clima un elemento controproducente perché mi sono reso conto per esperienza che purtroppo talvolta l'essere troppo bravi non premia.

Detto questo, sul tema in oggetto nella fase di discussione generale ho fatto l'intervento non facendo riferimento solo ed esclusivamente al tema del palazzotto e della piscina perché avevo colto che lo spunto, il suggerimento di questa mozione fosse anche quello di ricomprendere questi argomenti in un quadro più complessivo quali dovevano essere appunto le linee guida del PGT. E ho argomentato alcuni elementi.

Devo dire che sul tema specifico è invece andato a gambe tese l'Assessore Imberti, il quale si è confermato il leader incontrastato di questa coalizione. È lui sicuramente il punto di riferimento politico, programmatico e amministrativo. E di questo gliene dobbiamo dare atto, io lo dico da tempo, l'ho confermato in più occasioni, e anche questa sera devo ammettere di questo suo ruolo all'interno della maggioranza. Lui però ha sostenuto due temi, ha detto che non ci sono state argomentazioni contro il progetto del palazzotto e dell'impianto natatorio posizionato alla via Gozzano. E questo mi permetto di dire che non è vero perché molte delle argomentazioni sono già state citate dal Consigliere Zucca, dal Consigliere Petrucci, dal Consigliere Valaguzza. Io mi permetto di aggiungerne una che ho già detto in più di un'occasione, poi lei magari non se le scrive però le argomentazioni non favorevoli a questa progettualità ci sono. Ad esempio più volte ho detto non ci avete mai detto quale sarà il piano finanziario di questo intervento, non ci avete mai detto quale sarà il bando con il quale questa area verrà assegnata. L'Assessore Sacco sbuffa, ma non ce lo avete mai detto, lei non ha mai presentato una documentazione. Io sono un Consigliere Comunale in una città che ha un bilancio di € 90 milioni, non posso deliberare sullabase delle barzellette che lei mi racconta.

Detto questo, devo dire che l'Assessore Imberti ha delle capacità propositive, di argomentazione, a volte sembra un po' un imbonitore, stile Wanna Marchi, devo ammettere. Wanna Marchi riusciva a vendere il sale a delle persone, è riuscita a vendere le edere fuori dalla sua finestra a delle persone. Questo ci deve far capire che quando uno ha delle capacità di promuovere determinati temi questi sono incontrastati, cioè ci sono persone che colgono questi aspetti. Io ricordo a tutti i Consiglieri Comunali che noi eravamo stati convinti del fatto che comprare le aree Gerosa e Shell a una determinata cifra fosse cosa buona e giusta. Si è rivelato dopo pochi mesi che

altri operatori privati, quindi non pubblici, anziché pagare di più quelle aree le hanno pagate meno. Quindi questo è un elemento oggettivo che spesso dà delle risposte a delle cose che invece ci vengono raccontate a voce. È per quello che io purtroppo in questi anni mi sono abituato a ragionare con documenti e numeri alla mano, perché per fortuna, grazie ai miei genitori ho avuto l'opportunità di studiare e riesco a leggere quello che c'è scritto e a contare i numeri che vedo nei documenti.

Detto questo, chiudo con un'altra affermazione. È stato detto ...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. NAPOLI:**

Ma se lei mi interrompe Consigliere io recupero.

*Riassume la Presidenza il Presidente Fasano*

**PRESIDENTE:**

Cinque minuti. Consigliere Napoli chiuda che è a 5:50.

**CONS. NAPOLI:**

L'Assessore Imberti ha anche detto per conto della maggioranza, perché per quanto mi riguarda quando parla l'Assessore Imberti parla la maggioranza del Comune di Cinisello Balsamo, quindi la maggioranza ha detto che ...

Innanzitutto bestemmiare in aula consiliare io mi sento offeso Presidente. Imbonitore non è un'offesa. Non stiamo lì ogni volta a ricamare! Ne avete dette di peggio a me. Imbonitore non è un'offesa. Il rapporto che ho con l'Assessore Imberti mi permette di dire questa cosa.

L'ultima conclusione. Mi scuso Presidente ma ho perso almeno 2 minuti per questi interventi, però sarò più breve. L'ultimo concetto che è stato esposto è che la città dei giovani è morta. Questo è stato detto. La città dei giovani non è morta, la città dei giovani è viva, ci sono servizi che rispondono a questa esigenza. Io credo che il Comune di Cinisello Balsamo, qualunque sia l'amministrazione che la rappresenti, i problemi dello sport e dei giovani deve porsi e che il concetto di qualcosa che è morto deve scomparire dal nostro vocabolario perché quando parliamo di giovani e di sport parliamo di priorità, non di qualcosa che non esiste.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Devo dire che ci voleva la baruffa in aula per sentire Fasano non solo nelle commemorazioni ma in quello che, cogliendo l'occasione di una mozione, ha proposto a tutti noi Consiglieri. Credo che Fasano abbia messo il dito su uno dei problemi veri: il confronto. In questi anni c'è stato poco confronto. Questo è il dato politico che Fasano ha messo sul tavolo.

Abbiamo poco tempo, c'è ancora qualche mese prima delle elezioni, il clima non sarà di quelli più idilliaci, però forse qualche riflessione su quanto ha detto Fasano va fatta. Anche perché è brutto leggere su un giornale fra le righe che un partito considera i suoi Consiglieri dei burattini perché il partito ha già deciso, ma l'istituzione non ha ancora deciso, i Consiglieri hanno e devono avere un minimo di libertà di scelta. Se tutto è già stato consumato ma cosa venite a fare in Consiglio? Tanto hanno già deciso altrove.

Non voglio entrare in questo discorso che secondo me andrà però approfondito. Io ritengo che debba essere approfondito non in sede di Consiglio Comunale ma in sede politica. Infatti il discorso di Fasano penso non fosse rivolto tanto a noi che abbiamo tentato in mille modi, anche con suggerimenti, inizialmente respinti e poi accettati. Ve ne ricordo uno solo: vi ricordate quando in Commissione dissi che non era possibile la secretazione dei documenti? Venni deriso, sbeffeggiato.

E poi autonomamente la Giunta tolse la secretazione. Chi ha fatto la figura del cucù? Valaguzza o la Giunta? Certamente la Giunta. Io ho visto una delibera di Giunta con la secretazione. Poi ho visto un'altra delibera di Giunta che ha tolto la secretazione. Ci sono due delibere, se vuoi ti do i due numeri delle delibere.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza, però faccia la dichiarazione di voto.

**CONS. VALAGUZZA:**

Visto che mi portate su quel terreno lì io voglio fare solo, e qua ci sono mille richiami al rispetto del Regolamento, al rispetto delle norme. Io non sono il presentatore della mozione perché se lo fossi stato non so neanche se sarei intervenuto. Perché una cosa vorrei chiedere al Segretario: Segretario è regolare quello che stiamo facendo? È secondo il Regolamento oppure stiamo andando contro il Regolamento?

Dopo di che vi segnalo un'altra cosuccia. La Consigliera Casarolli ci diceva di guardare bene l'articolo 16, ci invitava a rispettarlo. E allora le segnalo - perché è giovane - un errore che abbiamo commesso. Ad esempio nella fretta abbiamo votato l'emendamento dimenticandoci che l'articolo 16 dice che prima si votano - glielo leggo testualmente - : "Si procede alle votazioni sugli emendamenti a cominciare da quelli soppressivi". Quindi avremmo dovuto fare una votazione per quello che dice sopprimere le ultime righe, e poi avremmo dovuto fare quello sostitutivo.

Tu puoi fare tutto quando nessuno pensa di essere il più bravo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza chiuda la dichiarazione di voto. Grazie.

**CONS. VALAGUZZA:**

Se la Consigliera mi dice che devo rispettare l'articolo 16 le dico che abbiamo commesso un errore. Se Fiore mi dice che la mia dichiarazione di voto deve durare 5 minuti allora io ti chiedo una cosa Fiore: deve durare 5 minuti, non può andare oltre i 5 minuti? Rispondimi, sì o no? No, di norma. Di norma cosa vuol dire? Allora se tu vuoi utilizzare il di norma ...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza, però la facciamo in capigruppo questa discussione. Chiudiamo.

**CONS. VALAGUZZA:**

No, seguimi bene Fiore. Se vuoi utilizzare il "di norma" in meno, e io sono d'accordo, allora lo usiamo sempre in meno.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza o chiude o le tolgo la parola.

**CONS. VALAGUZZA:**

Quando io ho chiesto al Segretario se è regolare quello che stiamo facendo, se viene verbalizzato quello che io sto dicendo, siamo fuori dal Regolamento perché la seduta può protrarsi non di norma, può protrarsi un'ora dopo, non più di un'ora. Noi siamo già oltre l'ora.

Io non sollevo questo problema, non sollevo il problema. Ma se mi metto a fare la Casarolli lo sollevo. Va bene? Chiaro?

Quindi attenti a usare le questioni perché gli articoli non si prende solo il comma 1 e 2, si prende il 3, il 4, il 5.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza questa sera è razionale andare a chiudere questa discussione con un voto, non è che stiamo qua adesso per 2 minuti a rifarlo.

**CONS. VALAGUZZA:**

Io non lo so se è razionale. Il problema è: il Regolamento mi consente di essere razionale oppure il Regolamento è fatto per chi razionale non è? Se lei mi dice così io non sono razionale e chiedo al Segretario sulla base del Regolamento se è possibile andare avanti o no. Quindi stiamo tranquilli su questa roba.

Quindi quando si va a richiamare il contenuto di articoli abbiate la pazienza di leggerli tutti. Adesso io quindi esprimo il mio voto di astensione su questo provvedimento perché non avendo accettato gli emendamenti che avevo proposto, me ne dispiace per il Consigliere presentatore, ma trovando io ancora una serie di equivoci nella definizione di queste delibere che non si capisce benissimo quali siano, avrei preferito dire pane al pane e vino al vino come invece effettivamente avevo proposto.

Nel frattempo, per non rubarvi ulteriore tempo, chiedo il voto segreto.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zucca prego.

**CONS. ZUCCA:**

Io vi dico innanzitutto che faccio riferimento all'articolo 14 del Regolamento che dice che durante la discussione nella fase immediatamente precedente la votazione possono sorgere questioni preliminari e questione sospensive, proposte di emendamenti e sottoemendamenti, le quali tutte devono essere poste ai voti prima dell'argomento principale. Quindi al termine dei miei 5 minuti di intervento io chiedo che si possa utilizzare l'articolo 14 rispetto alla questione preliminare e sospensiva. Questo, Consigliere Valaguzza, non inficia la sua richiesta al Segretario circa la validità di quanto stiamo facendo, cioè il problema che l'Ufficio di Presidenza, che attualmente è fatto da due membri, possa riunirsi per decidere se a questo punto non sia stato superato il termine stabilito dal nostro Regolamento.

Però voglio fare l'intervento. L'intervento mio era innanzitutto a capire una cosa. Io ho molto apprezzato l'intervento del Consigliere Fasano, però ho un dubbio dentro di me. Il Consigliere Fasano ha parlato a nome del gruppo come capogruppo o come Consigliere Fasano? Perché se Fasano ha parlato come Consigliere solamente non doveva essere data al Consigliere Napoli la possibilità di intervenire; se invece - io dico sono uno che apprezza l'intervento del Consigliere Fasano - Fasano ha parlato a nome del gruppo io mi compiaccio per il gruppo del PD perché mi pare di capire che ha accettato una linea politica sull'argomento che non è quella cui si è mosso ultimamente il gruppo del PD.

No Berneschi, non dico il gruppo del PD, il PD. Perché Fasano ha proposto una modalità di rapporti interni alla maggioranza, e penso anche nei confronti dell'opposizione, diversa da quella dello scontro frontale ed ha argomentato su una questione di questa importanza in modo da stabilire delle modalità condivise di rapporto su un problema di primario valore. Quindi la prima cosa che vorrei capire, magari dalla capogruppo Berneschi o comunque dal gruppo del PD, se noi siamo di fronte a una parola che è stata presa a nome del gruppo per capire le ragioni dal punto di vista procedurale e dal punto di vista politico.

È chiaro che il terreno politico che propone Fasano è un terreno di un certo interesse perché - anche se io naturalmente non condivido che Fasano dica io voto contro un invito a fare chiarezza rispetto ai tre documenti, o due, che sono diversi ognuno tra di loro perché chiarezza deve essere fatta, è inutile che ci giriamo contro - però ha dimostrato comunque di voler prendere atto di problemi che esistono nella maggioranza, certo anche all'interno del suo gruppo, e nelle modalità di rapporto con l'opposizione, con i comitati cittadini e con quanto si è mosso attorno a questo

problema della città. Quindi in questo senso ha aiutato ad aprire una strada politica. Penso che possa essere anche foriera di uno sviluppo nel futuro.

La coerenza avrebbe voluto che il voto preannunciato da Fasano fosse un voto come minimo di astensione date queste premesse, però Fasano ritiene che si possa fare prima una chiarezza, che respinga il problema dei tre documenti per poter arrivare ad una spiegazione, a un confronto, a un dibattito successivo che riveda in parte la decisione. Quindi questo è quanto io ho colto dall'intervento di Fasano.

Quindi se mi viene data risposta rispetto a queste due questioni, l'una procedurale e l'altra politica, io valuterò per quanto mi riguarda il prosieguo della vicenda.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliera Berneschi.

**CONS. BERNESCHI:**

Ritengo che siamo arrivati veramente al paradosso. Il capogruppo del PD, ossia fino a prova contraria la sottoscritta, almeno fino a questa sera, non ha ancora manifestato la dichiarazione di voto, eppure all'interno del gruppo PD già due persone, due Consiglieri, hanno espresso le dichiarazioni di voto contrastanti, una a favore e uno contro.

Vede Presidente, né la sottoscritta che è capogruppo, né il Consigliere Poletti che è il vicecapogruppo, ricordano di averle dato mandato di esprimere quella che è la dichiarazione di voto del gruppo del PD. E lo sa perché non le avevamo dato mandato? Perché la sottoscritta e Poletti avevano ricevuto mandato dagli altri capigruppo della maggioranza - se vuole faccio i nomi - di fare una dichiarazione unica, una dichiarazione che i capigruppo di maggioranza avevano già redatto ed erano pronti a dichiarare, finché lei invece ha deciso di prendere il posto del capogruppo del PD e fare una dichiarazione autonoma. Ritengo che da parte sua o di chi in quel momento faceva le veci del Presidente ci sia stata una grossa violazione dell'articolo 16 del Regolamento, secondo comma, e da domani ciascuno si prenderà tutte le responsabilità di questa grave violazione.

**PRESIDENTE:**

Ma la dichiarazione di voto l'avete fatta? Avevo capito che c'era una dichiarazione di voto. Io non ho altre dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Sulla dichiarazione fatta dal capogruppo del Partito Democratico la capogruppo aveva dichiarato che ...

Dal momento in cui c'era stato da parte del Presidente l'invito a iscriversi per fare dichiarazione di voto lei come capogruppo del PD non si era iscritta. Per cui si presume che lei non aveva nessuna intenzione di fare dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE:**

A me sembra che la cosa si risolva molto semplicemente. Se noi guardiamo la prassi degli ultimi quattro o cinque anni, forse anche prima, in più occasioni è capitato che Consiglieri appartenenti al medesimo gruppo abbiano voluto sottolineare con propri accenti nelle dichiarazioni di voto alcune valutazioni, e questo non è stato mai impedito a nessuno. Che stasera venisse impedito a me ne prendo atto. Peraltro io l'ho detto già prima, avrei fatto l'intervento, non la dichiarazione di voto. Avevo già preventivato di fare un intervento. Lo so, ma se mi dicono che faccio la dichiarazione di voto allora aspetto dopo.

Consigliere Petrucci prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Io ho già fatto la dichiarazione, ma volevo fare una mozione. Scusate l'orario, è un po' tardi, abbiamo superato le 4 ore, penso che Presidente lei debba chiudere il Consiglio perché di norma dopo le 5 ore non esiste più.

Di norma un tubo! Leggetevi l'articolo 5, e il "di norma" non esiste. Di norma è alla quarta ora. Alla quinta ora si chiude.

Ma io stasera sono in confusione perché non ho capito. C'è un gruppo politico che ha tre dichiarazioni di voto, adesso ne faccio fare una al mio collega, almeno pareggiamo i conti.

**PRESIDENTE:**

Voi ne fate spesso più di una devo dire.

**CONS. PETRUCCI:**

Noi ne abbiamo fatta sempre una Presidente.

Quindi chiedo di sapere qual'è la dichiarazione di voto del PD a questo punto.

**PRESIDENTE:**

Quella del capogruppo. Io ho fatto una mia dichiarazione, ho aperto una discussione politica. Io però rispetto alla richiesta del voto segreto devo dire che per Regolamento devono essere almeno tre Consiglieri a richiederlo, questo per correttezza. Ci sono tre Consiglieri che richiedono il voto segreto quindi? Va bene.

In secondo luogo sulla questione sospensiva io ho dei seri dubbi, non peraltro. Siamo qua da 4 ore, più una come previsto dal Regolamento. Abbiamo fatto mi sembra un'ampia discussione, abbiamo fatto discussione generale, particolareggiata e dichiarazioni di voto. Francamente mi manca la ratio di una sospensiva del punto. Tutto qua. Io conservo dei dubbi rispetto alla leicità, però chiedo al Consiglio sulla sospensiva di assumere un atteggiamento per quanto possibile che non vada in direzione di questa scelta perché di solito è uno strumento molto eccezionale, lo si usa prevalentemente su atti di governo. In questo caso avrebbe avuto motivazione qualora non si fosse sviscerata una discussione. La discussione si è sviscerata. Dopodiché è chiaro che la discussione si apre e non si chiude soltanto questa sera, e questo credo che sia un po' anche nelle cose, non è il voto di questa mozione che. Per cui io propenderei per chiudere la seduta con un voto.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io vorrei prima di tutto, come ho chiesto, che si riunisca l'Ufficio di Presidenza e decida se e come deve chiudersi il Consiglio Comunale perché questo è quello che prevede il Regolamento, l'Ufficio di Presidenza che si riunisce.

Secondo, dicevo che tenderei a considerare anche l'articolo 14 del Regolamento.

**PRESIDENTE:**

Scusate, io mi consulto un attimo con il Vicepresidente.

Allora è parere unanime dell'Ufficio di Presidenza che si proceda col voto. Anche per quello che dicevo prima, cioè mi sembra ci sia stata un'ampia discussione. Se ci sono dei dubbi in proposito, però io credo che sia la soluzione naturale di chiusura di una discussione che è stato molto franca, ampia, aperta, sofferta anche.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io prendo atto della decisione dell'Ufficio di Presidenza e naturalmente mi adeguo.

Chiederei però rispetto l'articolo 14 di valutare il comma 2: "Chiamasi questione preliminare la richiesta di uno o più Consiglieri per decidere se sia il caso di deliberare sull'argomento in trattazione".

Nel senso che siamo arrivati ormai all'orario molto inoltrato della seduta e può essere valutata anche la possibilità di un rinvio.

**PRESIDENTE:**

Guardate, su questo, dove non c'è alcuna obiezione insorta, io chiederei al Consiglio di esprimersi. Io sono dell'avviso che per me la discussione è maturata. Se il Consiglio ritiene di condividere una questione preliminare. Un attimo che consulto anche il Vicepresidente.

Allora abbiamo deciso come Ufficio di Presidenza all'unanimità che decida il Consiglio circa la questione preliminare. Quindi votiamo sulla questione preliminare che richiede al Consiglio in questo caso di decidere se sia il caso di deliberare il voto circa l'argomento in trattazione. Se votate a favore votate a favore della condizione preliminare, se votate no votate contro la condizione preliminare.

È aperta la votazione sulla condizione preliminare.

*VOTAZIONE*

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione.

19 voti contrari, 2 favorevoli, un astenuto. Il Consiglio respinge.

A questo punto procediamo alla votazione della mozione presentata dal Consigliere Zucca. Abbiamo da nominare due scrutatori: Consigliere Napoli e Consigliera Casaroli.

Allora sul foglietto che è stato distribuito chi vota sì vota a favore della mozione, chi vota no vota contro la mozione, chi lascia bianco non partecipa al voto, chi si astiene scrive almeno AST per astenuto.

*VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO*

**PRESIDENTE:**

Ci sono 16 voti contrari, 2 voti annullati e 4 favorevoli. Nulli perché non erano nella codifica, erano pasticciati, non erano nella forma che abbiamo detto: sì, no, astensione o bianca. Quindi il Consiglio respinge.

Non essendoci altro da discutere e deliberare la seduta è chiusa.

Il Presidente  
F.to LUCIANO FASANO

Il Segretario Generale  
F.to PIERO ANDREA ARENA

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_\_5/02/2009\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_5/02/2009\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
F.to PIERO ANDREA ARENA

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_16/02/2009\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_\_5/02/2009\_\_\_ al \_\_\_20/02/2009\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale